PAG. 10 - BOCCE MONDIALI A TORINO: QUESTA SERA LE SEMIFINALI

Anno 108 - Numero 230 Torino Via Marenco 32 - Tel. 65.68 (20 linee automatiche) - L. 150 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonamento postale Gr. 1/70) Sabato 23 Ottobre 1976

STAMPA SERA ULTIMA

Jontue
The Beautiful Fragrance di Revlon
PROFUMI da Servetti

LAUDA A COLORI IN TV ALL'ALBA

Pagina 11

Lo Stato ha ancora bisogno di soldi

ULTIMI RINCARI (SPERIAMO) SU CARNE E LUSSO

Con il previsto aumento dell'Iva Le nuove tariffe per luce e telefoni

MARCO TOSATTI

ROMA — Sono finite le stangate? Secondo calcoli necessariamente approssimativi, siamo arrivati ai 3000 miliardi: non lontani dunque da quel traguardo (4000 miliardi) indicato come obiettivo minimo per fermare l'inflazione, ridare fiato al sistema economico e soprattutto ottenere prestiti dall'estero.

Secondo alcuni — La Malfa in prima fila — il pacchetto di sacrifici non è però sufficiente, e tramite altre e più radicali misure, come il blocco completo della scala mobile e il blocco degli stipendi, si dovrebbe arrivare a sottrarre seimila miliardi dei consumi privati per destinarli alla ripresa economica. Con tutta probabilità non si arriverà a tanto, ma qualche altra «stretta» ci sarà ancora.

Ieri è scattata la seconda fase della grande austerità. Gli aumenti del 15 per cento sulle tariffe elettriche e del 22 per cento su quelle telefoniche sono stati il piatto forte della giornata. Ai rincari si è aggiunta, in difesa della lira, una tassa del 7 per cento sugli acquisti di valuta straniera, per impedire speculazioni.

Vediamo che cosa ci riserva il futuro.

Entro i primi mesi del '77 alle nuove tariffe della luce dovrà applicarsi un ulteriore aumento del 15%; e la stessa cosa succederà nel periodo corrispondente del '78 e del '79, così da far raddoppiare, in 4 anni, l'importo delle bollette. Sempre restando nel campo delle tariffe pubbliche, entro i primi mesi dell'anno prossimo si avrà un aumento nel prezzo dei biglietti ferroviari e dei trasporti urbani. Inoltre si parla di alzare l'Iva su alcuni generi come la carne bovina (in attesa che venga definito e reso operativo il piano di risparmio del ministro Marcora) e su alcuni generi di lusso: profumi, pellicce e liquori. In quest'ultimo caso si tratta anche di scoraggiare in maniera indiretta le importazioni che pesano sulla bilancia commerciale. Poi, speriamo, sarà finita.

Nei prossimi giorni, intanto, il governo dovrà decidere sul nuovo «massimale»; dovrà cioè mettere a punto un meccanismo grazie al quale recuperare gli introiti sottratti al fisco dall'abolizione della «tassa sul matrimonio». Nel frattempo dovrebbe iniziare l'opera di risanamento e di riconversione produttiva, che costituisce il fine ultimo dei sacrifici che stiamo sopportando e sopporteremo. Ma l'esecutivo non si è ancora pronunciato chiaramente in questo campo.

Si vende meno benzina Weekend in città

Anche se il traffico sempre vivace nelle città non lo lascia sospettare, il consumo della benzina va diminuendo. Nello scorso mese di settembre (955 mila tonnellate), è calato del tre per cento, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Quello dei primi nove mesi del 1975, è diminuito dello 0,4 per cento. Invece è aumentato del 18,4 per cento (un milione 807 mila tonnellate) sempre nel mese di settembre, il consumo complessivo del gasolio e dell'8,4 per cento quello dei primi nove mesi (14 milioni 136 mila tonnellate).

In settembre sono anche aumentate le immissioni al consumo dell'olio combustibile, più 5,5 per cento con 2 milioni 920 mila.

Nel complesso, le immissioni al consumo dei prodotti petroliferi, a settembre, sono aumentate dell'8,8 per cento con 7 milioni 583 mila tonnellate e, nei primi nove mesi di quest'anno, del 3,7 per cento con 65 milioni 710 mila tonnellate.

La diminuzione del consumo della benzina è la conferma che gli italiani usano di meno l'auto rinunciando ai tradizionali weekend. E' da sottolineare che tale tendenza risulterà senza dubbio confermata dall'ultimo aumento (a 500 lire per la «super») della benzina.

r. s.

Rapimento OVAZZA arrestato un "coiffeur,,

La banda del sequestro si incontrava nel suo salone Aiutò gli altri ricercati?

Il parrucchiere Michelangelo Lo Russo, di 29 anni

NEVIO BONI

Un giovane implicato nel sequestro di Carla Ovazza, la commessa di Giovanni Agnelli rapita nove mesi fa, è stato arrestato stamane alle 7,30 dagli uomini della polizia giudiziaria al comando del colonnello Schettino, in collaborazione con il Nucleo investigativo.

Si chiama Michelangelo Lo Russo, 29 anni, nativo di Cerignola in provincia di Foggia, ma residente a Torino da diversi anni. Ha un negozio di barbiere in corso Racconigi.

Da ben nove mesi gli uomini del colonnello Schettino danno la caccia agli autori del sequestro Ovazza, seguendo delicate indagini che li hanno portati anche all'estero. Il nome di Lo Russo era emerso fin dalle prime battute dell'inchiesta. Quando si era scoperto che la voce al telefono che trattava con i familiari della Ovazza era quella di un ricercato, Ernesto Brandestini, gli investigatori avevano setacciato a lungo gli ambienti che costui frequentava. Il salone da «coiffeur» di Lo Russo era fra questi ed era stato proprio Lo Russo a riconoscere la voce registrata di Ernesto Brandestini.

Hanno detto gli inquirenti: «Avevamo scoperto che il negozio del Lo Russo era una specie di covo per la malavita. Da Michelangelo Lo Russo erano passati Ernesto Brandestini, Antonio Iannini, Luigi Chiarello, Pietro Ricciardi, Rosario Andiloro, Valerio Genesio». Questi ultimi tre sono già stati arrestati.

«La figura del personaggio Lo Russo non aveva assunto subito contorni precisi — hanno spiegato ai comando della polizia giudiziaria —. Soltanto ultimamente siamo riusciti a collocarlo in un rapporto di diretta responsabilità con i famosi ricercati, Brandestini, Iannini, Chiarello». Si sa che su questi uomini pendono taglie per decine di milioni. «Non possiamo avere vita facile — hanno continuato gli investigatori —. E' difficile essere braccati per tanto tempo e riuscire a far perdere completamente le tracce». Non è escluso che Lo Russo abbia aiutato in diverse occasioni i ricercati a sfuggire ai carabinieri.

Stamane, al momento dell'arresto, era sorpreso: «Ho sempre collaborato — ha detto —. Ho riconosciuto la voce del bandito al telefono. Che cosa volete ancora da me?». La sua posizione è però decisamente compromessa. Il mandato di cattura firmato dal giudice Maddalena, parla chiaramente di concorso in sequestro a scopo di estorsione.

Continua a pag. 2

Law attacca il calcio italiano

ANGELO CAROLI

Sull'onda degli insulti rivolti alla Juventus dai tifosi del Manchester («animali»: animali) Denis Law, l'ex campione del Torino degli anni '60, ha contestato il club piemontese in particolare e il calcio italiano in generale. I suoi appunti sono in margine al match che i bianconeri hanno disputato mercoledì sera all'Old Trafford contro il Manchester United. Interpellato alla televisione, il celebre Denis ha replicato:

«La Juventus ha giocato male, in modo schifoso. Del resto, dal football italiano attuale non ci si può aspettare di più. Io sono portato a credere che gli allenatori italiani, prima delle partite, consiglino ai loro dipendenti di picchiare».

Al disappunto di Law fa eco quello della tipiche e dei tecnici e giocatori del Manchester United. «A Torino ci rifaremo: li riempiremo di botte. Li ammazzeremo».

Meno commenti, però, sono di passare il turno. A domanda precisa, gli interessati hanno così replicato: «Sarà difficile, impossibile, eliminare la Juventus».

Come si vede, la vertenza sta soltanto nell'atteggiamento intimidatorio che i bianconeri avrebbero adottato all'Old Trafford. Nel migliore spettatori; non ci risulta che la squadra di Trapattoni sia andata al di là di un gioco maschio. Proprio quello che ci hanno insegnato i maestri inglesi. I quali tempo fa ci accusavano di essere «abatini», timidi ed inermi. Oggi ribaltano l'accusa, esasperandola per l'eccesso. Sarebbe opportuno che gli inglesi, a cominciare dai colleghi del Daily Mirror, si decidessero a sposare l'una o l'altra teoria. O, più semplicemente, imparassero ad accettare le sconfitte. A meno che questa azione massiccia di denigrazione ai danni del nostro calcio rientri in una strategia di tensione ad un mese circa dallo scontro frontale dell'Olimpico fra Italia e Inghilterra.

CAPORALE al telefono

Domani, dopo Torino-Roma, il «libero» granata Vittorio Caporale sarà in redazione di «Stampa Sera» per rispondere alle telefonate dei lettori. Chi vorrà parlare con lui potrà telefonare, dalle ore 18 alle ore 19, a questo numero: 68.99.16

Ferrini gravissimo operato nella notte

Pagina 2

A Barengo di Novara l'ex amante di Renata Lualdi

In licenza premio il dottor Ferrari ergastolano per il delitto del bitter

Il veterinario del bitter

DALL'INVIATO MARIO BARIONA

NOVARA — «Dott. Ferrari, vuole riscaldarsi?».

«Parecchio tempo. Uscirò di qui soltanto per andare a Porto Azzurro. Non ho niente da dire, tanto scrivete quello che volete».

Renzo Ferrari, 50 anni, il veterinario del «bitter alla stricnina» parla da dietro la grossa chiusa di una finestra al primo piano di casa sua a Barengo. Inutile ogni trattativa. Il maresciallo dei carabinieri che è venuto per un controllo, prima di farsi aprire deve assicurarsi «via libera». Allora suona lo scatto del cancello.

Lo abbiamo appena intravisto: vollo invecchiato, capelli bianchi, curvo, un'aria stordita, indossa pantaloni grigi e un pullover nocciola. La gente di Barengo è con lui. Inutile informarsi: si direbbe un villaggio della Sicilia. «Ha già scontato 14 anni, non basta ancora?», chiedono tutti.

Condannato all'ergastolo dopo 14 anni di carcere, Renzo Ferrari è tornato ieri a casa in licenza premio. Tornerà nel penitenziario di Porto Azzurro fra cinque giorni. Nessuno sapeva del suo ritorno salvo la vecchia madre, Clementina Masazza, una maestra novantenne, che ormai da anni non esce più di casa incoffrente di tutto il clamore che si è fatto intorno alla triste vicenda del figlio.

Il «bitter alla stricnina», il delitto ha fatto parlare l'Italia degli Anni 50 per molto tempo.

Renzo Ferrari, laureato in veterinaria, faceva il rappresentante di medicinali in provincia di Novara per una ditta di Torino. Aveva una relazione che durava da anni con Renata Lualdi, sposata con l'agricoltore Tino Allevi. Gli Allevi si erano poi trasferiti ad Arma di Taggia, dove avevano aperto un negozio di latticini. Renzo Ferrari e Renata Lualdi però continuarono ad incontrarsi.

1962. Tino Allevi muore avvelenato. Secondo la perizia necroscopica non ci sono dubbi: è un delitto. Una bevanda alla quale è stata mescolata stricnina, ha stroncato l'agricoltore. Le indagini metteranno in luce che all'Allevi era giunto da Milano un pacchetto contenente campioni di bibite; che Renata Lualdi le aveva riposte nel frigorifero in attesa di consegnarle al marito e che alla sera l'Allevi assaggiandone qualche sorsata era stato colto da violenti dolori.

Renzo Ferrari subito sospettato venne accusato di aver spedito il pacchetto con il «bitter alla stricnina» dall'ufficio postale della stazione Centrale di Milano e di aver scritto l'indirizzo del pacchetto con una macchina per scrivere i cui caratteri, secondo i periti, presentavano forti analogie con quelli della macchina per scrivere del Comune di Barengo, dove Renzo Ferrari aveva libero accesso essendo consigliere.

La prima sentenza lo condannò a 30 anni di carcere. Fu in appello (2 dicembre 1965) la pena fu ridotta in ergastolo, confermata dalla Suprema Corte di Cassazione il 16 ottobre 1967. Respinto il ricorso del collegio di difesa, Renzo Ferrari diventa un sepolto vivo.

Nella sentenza i giudici scrivono che Ferrari aveva sciolto 30 centigrammi di stricnina acquistata tempo prima nella farmacia di Milano, posse vicino a Barengo (rivolto nei registri dei veleni dove per legge vengono annotate le vendite). Di Ferrari non si parla più fino al 1974.

All'improvviso, nel settembre, a Sanremo, sorge un comitato che si prefigge lo scopo di ottenere la revisione del processo. La campagna una dottoressa in chimica, Anna Maria Prugnera, di Cuneo. E' un fuoco di paglia. Sul «caso Ferrari» cala il silenzio.

Ieri sera un'auto si è fermata davanti alla casa di Clementina Masazza in Ferrari. Ne è sceso l'ergastolano. Ad amareggiarlo appena messo piede a terra gli hanno dato la notizia della morte del cugino Gino, 66 anni, avvenuta proprio ieri. Soffriva di un male incurabile.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

A 112
PRONTE CONSEGNE
OTMA
CONCESSIONARIA
LANCIA AUTOBIANCHI
CORSO SPEZIA 20 - ANGOLO VIA NIZZA
TEL. 690.773 - 674.451

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

una forte rivale

LA NUOVA PICCOLA FORD LA

Ford FIESTA 900/1100 cc

Prova di guida presso:
Autostadio Corso Agnelli 22 Via Nizza 69
Euromotor Corso P. Eugenio 11 Corso Grosseto 316

PAGINA 2

GENOVA VENEZIA finiti i fondi

IL PUNTO

Grido di allarme

EKNIO CARETTO

Le misure restrittive del governo sollevano non solo più le critiche dell'uomo della strada, ma anche quelle dello «specialista». Se le notizie della *Repubblica* sono vere, l'*austerity* minaccia di creare mezzo milione di disoccupati, e di lasciare le aziende private senza fondi per gli stipendi.

Il grido d'allarme contro la disoccupazione sembra venire da Donat-Cattin, che giudica eccessivo (secondo noi a ragione) il taglio della domanda sul mercato interno. Quello contro il ritardo degli stipendi scaturirebbe invece dall'Iri, che vede nella restrizione del credito un impedimento a fornire soldi alle aziende.

In verità, il programma dell'*austerity* appare monco. Le restrizioni possono essere il prezzo chiesto dai Paesi amici per il loro aiuto. Ma manca un equilibrio con il rilancio delle esportazioni, e quindi la ripresa produttiva. Non a caso Donat-Cattin chiede un'immediata incentivazione degli investimenti con opportuni sgravi fiscali.

Nessuno mette in dubbio la necessità dei sacrifici. Ma a parte le ingiustizie sociali, insite nella loro attribuzione, non risulta che siano diretti a un fine costruttivo — al di là del risanamento della bilancia dei pagamenti — e quindi del contenimento delle spinte inflazionistiche.

Il problema invece a noi sembra un altro. L'Italia è a una svolta. Da un punto di vista imprenditoriale, deve ridurre i costi del lavoro e aumentare la produttività per competere vantaggiosamente all'estero. Da un punto di vista sociale, deve modificare i comportamenti dei cittadini e colmare le differenze tra le classi.

E' il problema che si riassume nelle formule «riconversione dell'industria» e «nuovo modello di sviluppo», e che l'*austerity*, appunto, non tocca se non marginalmente. Ma è il problema di fondo, a cui nessun governo né partito può sopravvivere, se non si risolve. La nostra proposta è che Andreotti vi si soffermi a lungo. Non c'è più molto tempo. Educare alle alternative un popolo sfrenato nei consumi non è certo da tutti.

PAG. 10 - BOCCE MONDIALI A TORINO: QUESTA SERA LE SEMIFINALI

Anno 108 - Numero 230 Torino - Via Marenco 32 - Tel. 55.68 (20 linee automatiche) - L. 150 (arretrati il doppio) - (Sped. abbonamento postale Gr. 1/70) Sabato 23 Ottobre 1976

Jontue
The Beautiful Fragrance di Revlon
PROFUMI da Servetti

LAUDA A COLORI IN TV ALL'ALBA

Pagina 11

STAMPA SERA ULTIMA

Lo Stato ha ancora bisogno di soldi

ULTIMI RINCARI (SPERIAMO) SU CARNE E LUSSO

Con il previsto aumento dell'Iva Le nuove tariffe per luce e telefoni

MARCO TOSATTI

ROMA — Sono finite le stangate? Secondo calcoli necessariamente approssimativi, siamo arrivati ai 3500 miliardi: non lontani dunque da quel traguardo (4000 miliardi) indicato come obiettivo minimo per fermare l'inflazione, ridare fiato al sistema economico e soprattutto ottenere prestiti dall'estero.

Secondo alcuni — La Malfa in prima fila — il pacchetto di sacrifici non è però sufficiente, e tramite altre e più radicali misure, come il blocco completo della scala mobile e il blocco degli stipendi, si dovrebbe arrivare a sottrarre seimila miliardi dai consumi privati per destinarli alla ripresa economica. Con tutta probabilità non si arriverà a tanto, ma qualche altra «stretta» ci sarà ancora.

Ieri è scattata la seconda fase della grande austerità. Gli aumenti del 15 per cento sulle tariffe elettriche e del 22 per cento su quelle telefoniche sono stati il piatto forte della giornata. Ai rincari si è aggiunta, in difesa della lira, una tassa del 7 per cento sugli acquisti di valuta straniera, per impedire speculazioni.

Vediamo che cosa ci riserva il futuro.

Entro i primi mesi del '77 alle nuove tariffe della luce dovrà applicarsi un ulteriore aumento del 15%; e la stessa cosa succederà nel periodo corrispondente del '78 e del '79, così da far raddoppiare, in 4 anni, l'importo delle bollette. Sempre restando nel campo delle tariffe pubbliche, entro i primi mesi dell'anno prossimo si avrà un ritocco nel prezzo dei biglietti ferroviari e dei trasporti urbani. Inoltre si parla di alzare l'Iva su alcuni generi come la carne bovina (in attesa che venga definito e reso operativo il piano di risparmio del ministro Marcora) e su alcuni generi di lusso: profumi, pellicce e liquori. In quest'ultimo caso si tratta anche di scoraggiare in maniera indiretta le importazioni che pesano sulla bilancia commerciale. Poi, speriamo, sarà finita.

Nei prossimi giorni, intanto, il governo dovrà decidere sul nuovo «cumulo»; dovrà cioè mettere a punto un meccanismo grazie al quale recuperare gli introiti sottratti al fisco dall'abolizione della «tassa sul matrimonio». Nel frattempo dovrebbe iniziare l'opera di rilancio e di riconversione produttiva, che costituisce il fine ultimo dei sacrifici che stiamo sopportando e sopporteremo. Ma l'esecutivo non si è ancora pronunciato chiaramente su questo campo.

Si vende meno benzina Weekend in città

Anche se il traffico sempre vivace nelle città non lo lascia sospettare, il consumo della benzina va diminuendo. Nello scorso mese di settembre (551 mila tonnellate), è calato del tre per cento, rispetto allo stesso mese dell'anno precedente. Quello dei primi nove mesi 1976, rispetto ai primi nove del 1975, è diminuito dello 0,4 per cento. Invece è aumentato del 18,4 per cento (un milione 837 mila tonnellate) sempre nel mese di settembre, il consumo complessivo del gasolio e dell'8,4 per cento quello dei primi nove mesi (14 milioni 316 mila tonnellate).

In settembre sono anche aumentate le immissioni al consumo dell'olio combustibile, più 5,5 per cento con 2 milioni 900 mila.

Nel complesso, le immissioni al consumo dei prodotti petroliferi, a settembre, sono aumentate dell'8,8 per cento con 7 milioni 585 mila tonnellate e, nei primi nove mesi di quest'anno, del 3,7 per cento con 85 milioni 710 mila tonnellate.

La diminuzione del consumo della benzina è la conferma che gli italiani stanno di meno l'auto rinunciando ai tradizionali weekend. E' da sottolineare che tale tendenza risulterà senza dubbio esaltata dall'ultimo aumento (a 230 lire per la «super») della benzina.

r. s.

PAGINA 2

GENOVA VENEZIA finiti i fondi

Rapimento OVAZZA arrestato un "coiffeur„

La banda del sequestro si incontrava nel suo salone Aiutò gli altri ricercati?

Il parrucchiere Michelangelo Lo Russo, di 29 anni

NEVIO BONI

Un giovane implicato nel sequestro di Carla Ovazza, la commerciante di Giovanni Agnelli rapita nove mesi fa, è stato arrestato stamane alle 7,30 dagli uomini della polizia giudiziaria al comando del colonnello Sebastino, in collaborazione con il Nucleo investigativo.

Si chiama Michelangelo Lo Russo, 29 anni, nativo di Cerignola in provincia di Foggia, ma residente a Torino da diversi anni. Ha un negozio di parrucchiere in corso Racconigi.

Da ben nove mesi gli uomini del colonnello Sebastino danno la caccia agli autori del sequestro Ovazza, seguendo delicate indagini che li hanno portati anche all'estero. Il nome di Lo Russo era emerso fin dalle prime battute dell'inchiesta. Quando si era scoperto che la voce al telefono che trattava con i familiari della Ovazza era quella di un ricercato, Ernesto Brandestini, gli investigatori avevano setacciato a lungo gli ambienti che costui frequentava. Il salone da «coiffeur» di Lo Russo era fra questi ed era stato proprio Lo Russo a riconoscere la voce registrata di Ernesto Brandestini.

Hanno detto gli inquirenti: «Avevamo scoperto che il negozio di Lo Russo era una specie di covo per la malavita. Da Michelangelo Lo Russo sono passati Ernesto Brandestini, Antonio Iannizzi, Luigi Chiarello, Pietro Ebalgia, Rosario Andiloro, Valerio Genovalo». Questi ultimi tre erano già stati arrestati.

«La figura del personaggio Lo Russo non aveva assunto subito contorni precisi — hanno spiegato al comando della polizia giudiziaria —. Soltanto ultimamente siamo riusciti a collocarlo in un rapporto di diretta responsabilità con i famosi ricercati, Brandestini, Iannizzi, Chiarello». Si sa che su questi uomini pendono taglie per decine di milioni. «Non possono avere vita facile — hanno continuato gli investigatori —. E' difficile essere braccati per tanto tempo e riuscire a far perdere completamente le tracce». Non è escluso che Lo Russo abbia aiutato in diverse occasioni i ricercati a sfuggire ai carabinieri.

Stamane, al momento dell'arresto, era sorpreso: «Ho sempre collaborato — ha detto —. Ho riconosciuto la voce del bandito al telefono. Che cosa volete ancora da me?». La sua posizione è però decisamente compromessa. Il mandato di cattura firmato dal giudice Maddalena, parla chiaramente di concorso in sequestro a scopo di estorsione.

Continua a pag. 2

Law attacca il calcio italiano

ANGELO CAROLI

Sull'onda degli insulti rivolti alla Juventus dai tifosi del Manchester («animals»: animali) Denis Law, l'ex campione del Torino degli anni '60, ha contestato il club piemontese in particolare e il calcio italiano in generale. I suoi appunti sono in margine al match che i bianconeri hanno disputato mercoledì sera all'Old Trafford contro il Manchester United. Interpellato alla televisione, il celebre Denis ha replicato:

«La Juventus ha giocato male, in modo schifoso. Del resto, sul football italiano attuale non ci si può aspettare di più. Io sono portato a credere che gli allenatori italiani, prima delle partite, consiglino ai loro dipendenti di picchiare».

Il disappunto di Law fa eco quello della tv inglese e dei tecnici e giocatori del Manchester United. «A Torino ci rifaremo; il riempiremo di botte. Li ammazzeremo».

Meno convinti, però, sono di essere il turno. A Newcastle previsioni gli interessati hanno così replicato: «Sarà difficile, impossibile, eliminare la Juventus».

Come si vede, la tattica sta soltanto nell'atteggiamento intimidatorio che i bianconeri avrebbero adottato all'Old Trafford. Noi eravamo spettatori: non ci risulta che la squadra di Trapattoni sia andata al di là di un gioco maschio. Proprio quello che ci hanno insegnato i maestri inglesi. I quali tempo fa ci accusavano di essere «abatini», timidi ed inermi. Oggi ribaltano l'accusa, esasperandola per l'eccesso. Sarebbe opportuno che gli inglesi, a cominciare dai colleghi del Daily Mirror, si decidessero a sposare l'una o l'altra teoria. O, più semplicemente, imparassero ad accettare le sconfitte. A meno che questa azione massiccia di denigrazione ai danni del nostro calcio rientri in una strategia di tensione nel mese circa dallo scontro frontale dell'Olimpico fra l'Italia e l'Inghilterra.

CAPORALE al telefono

Domani, dopo Torino-Roma, il «libero» granata Vittorio Caporale sarà in redazione di «Stampa Sera» per rispondere alle telefonate dei lettori. Chi vorrà parlare con lui potrà telefonare, dalle ore 18 alle ore 19, a questo numero: 68.86.16

Ferrini gravissimo operato nella notte

Pagina 2

A Barengo di Novara l'ex amante di Renata Lualdi

In licenza premio il dottor Ferrari ergastolano per il delitto del bitter

Il veterinario del bitter

DALL'INVIATO MARIO BARIONA

NOVARA — «Dott. Ferrari, vuole riscrivere?».

«Perdete tempo. Uscirò di qui soltanto per tornare a Porto Azzurro. Non ho niente da dire, tanto scrivete quello che volete».

Renzo Ferrari, 50 anni, il veterinario del «bitter alla stricnina» parla da dietro la gelosia chiusa di una finestra al primo piano di casa sua a Barengo, inutile ogni trattativa. Il maresciallo dei carabinieri che è venuto per un controllo, prima di farsi aprire dalla assicuratrugli «via libera». Allora suona lo scatto del cancello.

Lo abbiamo appena intravisto: pallido invecchiato, capelli bianchi, curvo, un'aria stordita, indossa pantaloni grigi e un pullover nocciola. La gente di Barengo è con lui. Inutile informarsi: si direbbe un villaggio della Sicilia. «Ha già scontato 14 anni, non basta ancora?», chiedono tutti.

Condannato all'ergastolo dopo 14 anni di carcere, Renzo Ferrari è tornato ieri a casa in licenza premio. Tornerà nel penitenziario di Porto Azzurro fra cinque giorni. Nessuno sapeva del suo ritorno salvo la vecchia madre, Clementina Mazzola, una maestra novantenne, che ormai da anni non esce più di casa insofferente di tutto il clamore che si è fatto intorno alla triste vicenda del figlio.

Il «bitter alla stricnina». Il delitto ha fatto parlare l'Italia degli Anni 60 per molto tempo.

Renzo Ferrari, laureato in veterinaria, faceva il rappresentante di medicinali in provincia di Novara per una ditta di Torino. Aveva una relazione che durava da anni con Renata Lualdi, sposata con l'agricoltore Tino Allevi. Gli Allevi si erano poi trasferiti ad Arma di Taggia, dove avevano aperto un negozio di latticini. Renzo Ferrari e Renata Lualdi però continuarono ad incontrarsi.

1962. Tino Allevi muore avvelenato. Secondo la perizia necroscopica non ci sono dubbi: è un delitto. Una bevanda alla quale è stata mescolata stricnina, ha stroncato l'agricoltore. Le indagini metteranno in luce che all'Allevi era giunto da Milano un pacchetto contenente campioni di bibite; che Renata Lualdi la aveva riposta nel frigorifero in attesa di consegnarla al marito e che alla sera l'Allevi assaggiandone qualche sorsata era stato colto da violenti dolori.

Renzo Ferrari subito sospettato venne accusato di aver spedito il pacchetto con il «bitter alla stricnina» dall'ufficio postale della stazione Centrale di Milano e di aver scritto l'indirizzo del pacchetto con una macchina per scrivere i cui caratteri, secondo i periti, presentavano forti analogie con quelli della macchina per scrivere del Comune di Barengo, dove Renzo Ferrari aveva libero accesso essendo assessore.

La prima sentenza lo condannò a 30 anni di carcere. Poi in appello (12 dicembre 1965) la pena fu ridotta in ergastolo, confermata dalla Suprema Corte di Cassazione il 16 ottobre 1967. Respinto il ricorso del collegio di difesa, Renzo Ferrari diventa un sepolto vivo.

Nella sentenza i giudici scrivono che Ferrari aveva sciolto 30 centigrammi di stricnina acquistata tempo prima nella farmacia di Momo, paese vicino a Barengo (risulto sui registri dei veleni dove per legge vengono annotate le vendite). Di Ferrari non si parla più fino al 1974.

All'improvviso, nel settembre, a Sanremo, sorge un comitato che si prefigge lo scopo di ottenere la revisione del processo. Lo capeggia una dottoressa in chimica, Anna Maria Pruguera, di Cuneo. E' un fuoco di paglia. Sul «caso Ferrari» cala il silenzio.

Ieri sera un'auto si è fermata davanti alla casa di Clementina Mazzola in Ferrari. No è sceso l'ergastolano. Ad attenderlo appena messo piede a terra gli hanno dato la notizia della morte del cugino Gino, 66 anni, avvenuta proprio ieri. Soffriva di un male inguaribile.

IL PUNTO

Grido di allarme

ENNIO CARETTO

Le misure restrittive del governo sollevano non solo più le critiche dell'uomo della strada, ma anche quelle dello «specialista». Se le notizie della *Repubblica* sono vere, l'*austerity* minaccia di creare mezzo milione di disoccupati, e di lasciare le aziende private senza fondi per gli stipendi.

Il grido d'allarme contro la disoccupazione sembra venire da Donat-Cattin, che giudica eccessivo (secondo noi a ragione) il taglio della domanda sul mercato interno. Quello contro il ritardo degli stipendi scaturirebbe invece dall'Iri, che vede nella restrizione del credito un impedimento a fornire soldi alle aziende.

In verità, il programma dell'*austerity* appare monco. Le restrizioni possono essere il prezzo chiesto dai Paesi amici per il loro aiuto. Ma manca un equilibrio con il rilancio delle esportazioni, e quindi la ripresa produttiva. Non a caso Donat-Cattin chiede un'immediata incentivazione degli investimenti con opportuni sgravi fiscali.

Nessuno mette in dubbio la necessità dei sacrifici. Ma a parte le ingiustizie sociali, insite nella loro attribuzione, non risulta che siano diretti a un fine costruttivo — al di là del risanamento della bilancia dei pagamenti — e quindi del contenimento delle spinte inflazionistiche.

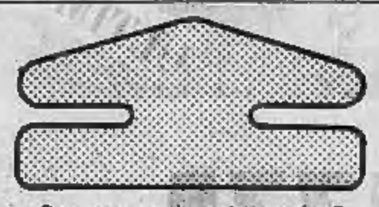
Il problema invece a noi sembra un altro. L'Italia è a una svolta. Da un punto di vista imprenditoriale, deve ridurre i costi del lavoro e aumentare la produttività per competere vantaggiosamente all'estero. Da un punto di vista sociale, deve modificare i comportamenti dei cittadini e colmare le differenze tra le classi.

E' il problema che si riassume nelle formule «riconversione dell'industria» e «nuovo modello di sviluppo», «che l'*austerity*, appunto, non tocca o non marginalmente. Ma è il problema di fondo, a cui nessun governo né partito può sopravvivere, se non si risolve. La nostra proposta è che Andreotti vi si sofferma a lungo. Non c'è più molto tempo. Educare alle alternative un popolo sfrenato nei consumi non è certo da tutti.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
A 112
PRONTE CONSEGNE
OTMA
CONCESSIONARIA
LANCIA AUTOBIANCHI
CORSO SPEZIA 20 - ANGOLO VIA NIZZA
TEL. 690.773 - 674.451

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA
una forte rivale
LA NUOVA PICCOLA FORD LA NUOVA PICCOLA FORD LA
Ford FIESTA 900/1100 cc
Prova di guida presso:
Autostadio Corso Agnelli 22 Via Nizza 89
Euromotor Corso P. Eugenio 11 Corso Grosseto 318

Concorso "STAMPA SERA"
FORTINO DANCING - PAESANA
1° Trofeo Regionale
di Acconciatura Femminile e Maschile
VOTO PER IL N. _____
Collaborano
MELLO PROFUMI - Ambientazioni parrucchieri - Torino
MOBILIFICIO CRISTOFARO - Torino



Cronaca e regolamento a pagina 5

UN FATTO PERCHÉ

Niente stipendi per 25.000 dipendenti

Senza soldi Venezia e Genova

A Genova e Venezia, oltre venticinquemila dipendenti comunali non hanno ieri potuto riscuotere gli stipendi. Le casse delle due città erano infatti rimaste vuote. A Genova, le buste non sono state consegnate. A Venezia, i municipali hanno ricevuto un comunicato in cui si chiede «comprensione e fiducia». Le due storiche città sono in fermento, moltissime famiglie si trovano praticamente senza risparmi.

Fortunatamente, dovrebbe trattarsi solo di un ritardo, almeno per quest'anno. A Genova infatti, in mancanza di comunicazioni ufficiali — il che accresce lo stato di disagio dei dipendenti — si vocifera che gli stipendi verranno pagati la prossima settimana. Non sarebbe un acconto, bensì retribuzione completa. Si attende da un momento all'altro da Roma la somma di 4 miliardi, cui seguirebbe un cospicuo finanziamento che dovrebbe consentire ai dipendenti del Comune e delle aziende municipalizzate, un totale di circa 16 mila persone, una certa tranquillità economica fino a dicembre, tredicesima compresa: si parla di 44 miliardi.

DEROGHE

A Venezia, le speranze sono affidate ai responsabili della Cassa di Risparmio, i quali hanno assicurato alle delegazioni dei comunali che una probabile soluzione è allo studio. Tempo fa il vicesindaco comunista Pellicani era riuscito ad ottenere dalla Cassa di Risparmio di Venezia, l'ente tesoriere, un tetto superiore di crediti. In base a questo accordo, è lo stesso vicesindaco ad affermarlo, il Comune ha la possibilità di attingere alla tesoreria altri venti miliardi.

La situazione di Venezia è precaria perché la città non figura tra i Comuni che usufruiscono delle deroghe ai recenti provvedimenti restrittivi in fatto di finanza locale. I suoi quaranta e passa miliardi di passivo non rappresentano una voce così alta da farla rientrare tra i Comuni più dissestati d'Italia. Lo sono invece Bologna, Brindisi, Catania, Firenze, Foggia, Napoli, Palermo, Reggio Calabria, Roma, Taranto e Torino, quelli appunto che hanno possibilità di contrarre ancora debiti, e di conseguenza di assicurare fino a dicembre gli stipendi e il pagamento dei debiti fino al 50 per cento.

Idem per Genova. La salvezza, sembrava dipendere solo dalle risorse della città, tanto che una strana proposta era maturata nell'ambito della giunta. Eccone i termini: una delle aziende municipalizzate avrebbe messo a disposizione dei dipendenti tutti, anche quelli del comune, una certa somma. Da questa si sarebbe tratto un acconto unico uguale per tutti, che in seguito al contatti presi con i sindacati sarebbe stato versato come anticipo ai dipendenti.

La proposta, che resta come soluzione precaria e temporanea di un problema gravissimo, è ancora integra nella sua validità ma è chiaro che ormai la concessione del finanziamento, e dei 6 miliardi immediati, appare risolutiva di ogni problema fino al mese di gennaio. Poi qualcosa succederà.

LUCCA

La vicenda delle due città si ripeterà forse per Lucca, dove il presidente della Provincia, Biacchi, ha annunciato che a partire da lunedì 25 ottobre «verrà paralizzata ogni attività amministrativa» e i dipendenti dell'amministrazione provinciale non riceveranno lo stipendio. Lucca protesta, ma non sembrano esserci via d'uscita.

La crisi finanziaria delle amministrazioni locali, come risulta evidente da questi due esempi, è ancora gravissima, nonostante il provvedimento varato dal Tesoro per lo stanziamento di 800 miliardi a favore dei Comuni più indebitati. Tutti gli amministratori sono d'accordo nel chiedere misure «più concrete» che consentano ai Comuni di «gestire» le proprie crisi finanziarie. Intanto, il consiglio di presidenza della Consulta nazionale degli assessori comunali al bilancio riunitosi a Torino, ha accusato il governo di addossare sugli enti locali cento miliardi di costi, regalandoli in effetti alla speculazione degli istituti bancari.

Il presidente dice: "Investimenti o retribuzioni,,

Perché la Montefibre non paga gli stipendi

ROBERTO BELLATO

«*Mi trovo con cento lire in mano. Ditemi voi come devo spenderle: per gli investimenti o per pagare i salari?*». Così il presidente della Montefibre, Mario Schimberni, ha sintetizzato la situazione aziendale ai segretari della Federazione chimici, nell'incontro di mercoledì scorso in via Morgagni a Roma. I sindacalisti si sono guardati in faccia, increduli. «*Sembra-*

no una delle solite forzature alle quali il presidente della Montedison, Cefis, ci ha abituati da qualche tempo», dice Nazareno Di Criscio, della Fulc di Vercelli. Invece è arrivato, puntuale, in tutti gli stabilimenti il comunicato che non lascia dubbi sulle intenzioni dei dirigenti di via Pola a Milano: mercoledì oltre 27 mila fra dirigenti, impiegati e operai troveranno nella busta paga soltanto il 40 per cento della normale retribuzione, comunque fino ad un tetto di 200 mila lire.

L'esplosione di rabbia nelle fabbriche è stata immediata. Scioperi, assemblee, cortei davanti a municipi e prefetture. A Novara, Vercelli, Pallanza, Ivrea, Chatillon, Terni, Porto Marghera, Casoria. Oggi negli stabilimenti l'ondata di protesta spontanea si è attenuata perché soltanto il 20 per cento della maestranza è al lavoro.

Ma le telefonate tra i delegati sindacali del gruppo si susseguono freneticamente. «*Paradossalmente*, — dice un sindacalista — *questo ennesimo attacco ricompone una unità di lotta che si era andata attenuando. An-*

che chi finora è rimasto fuori della mischia — come i lavoratori di Marghera e Terni, dove non si è mai parlato di ristrutturazione — oggi deve difendere il salario».

Lunedì sono previsti consigli comunali aperti (ad esempio a Verbania) e consigli di fabbrica un po' dovunque. La segreteria nazionale della Fulc ha invitato le organizzazioni provinciali ad assumere «*iniziative di lotta per respingere il ricatto dei salari*». Ma è un punto, quest'ultimo, sul quale i sindacati vogliono avere le idee ben chiare. In breve: è vero che la Montedison ha visto salire tanto 8-9 miliardi dei 180 di credito agevolato promessi dallo Stato? «*I ministri competenti facciano* — dice Di Criscio —: *E intanto, nel dubbio, i lavoratori periodicamente sono costretti a scendere in sciopero perché da Roma si decidano ad allargare i cordoni della borsa a favore di Cefis*».

E' successo a dicembre, quando Cefis ha scatenato il panico minacciando di chiudere una serie di stabilimenti se non gli davano un pacchetto di miliardi per turare le falle. Poi c'è stato l'accordo di gennaio con i sindacati che ha riportato temporaneamente la calma. «*Per breve tempo*», commentavano amaramente alla Fulc. «*Oggi infatti non si parla più di chiusura perché gli impegni presi sulla garanzia dell'occupazione sono troppo recenti per poter essere calpestati. Ma si aggira l'ostacolo e si batte la strada delle retribuzioni con il solito obiettivo: far pressione sul governo perché risolva i problemi finanziari del gruppo*».

La decisione di tagliare drasticamente — all'improvviso le buste paga — sostiene dal canto suo la direzione — ha all'origine la stretta creditizia. Il gruppo di Foro Bonaparte avrebbe accumulato debiti con le banche che oltrepassano i confini fissati dal governo per il 30 novembre. L'obbligo di dover restituire il credito eccedente avrebbe messo alle strette la Montedison, con conseguenze immediate per le aziende Montefibre.

A PAG. 7: In cassa integrazione altri 1200 operai Montefibre a Ivrea. Reazioni.

Intervento nella notte per salvare FERRINI

Le condizioni di Ferrini ieri si erano ulteriormente aggravate. Il prof. Fasano ha deciso nella notte di intervenire d'urgenza. L'ex calciatore è stato sottoposto ad un «delicato intervento» di distensione ventricolare ed il chirurgo gli ha praticato un piccolo foro per consentire di «drenare» il «liquor» che aveva riempito il cervello a causa dell'emorragia. «Tentiamo il tutto per tutto» ha detto stanotte Fasano, «per cercare di migliorare le condizioni generali e poter, eventualmente, fare un secondo intervento».

Dopo questa «operazione» le condizioni di Ferrini sono sensibilmente migliorate. Certo non si è rimossa la causa che ha fatto sì che il cervello si allagasse letteralmente di «liquor». Per individuare l'emorragia e il suo «perché», non risultato dal primo esame radiologico, e poter eventualmente intervenire in sala operato-

ria, occorrerà procedere ad un altro esame angiografico.

L'angiografia (radiografia del cervello dopo l'immissione di liquido opaco) dovrebbe essere compiuta in giornata. Naturalmente un esame di questo tipo, che può provocare spasmi e ulteriore tensione al paziente, non è esente da pericoli.

Giorgio Ferrini era stato operato dal prof. Fasano il 28 agosto scorso. L'ottimismo che aveva caratterizzato il decorso post-operatorio aveva fatto sì che venissero trascurate elementari norme per favorire la convalescenza. Giorgio Ferrini si è sottoposto a pericolosi sforzi, guidava l'auto e faceva lunghe passeggiate. Il primo allarme di una ricaduta si era verificato circa venti giorni fa. In quell'occasione era stata chiamata a casa del giocatore la neuroradiologa dell'équipe Fasano, professoressa Urciuoli, che, dopo un elettroencefalogramma, non aveva ritenuto di dover ricoverare Ferrini. Domenica scorsa, la crisi.

n. s.

SETTIMANA IN BORSA

Weekend pesante

RENZO VILLARE

Altra settimana difficile per la Borsa. Le notizie, non confermate, secondo le quali potrebbe verificarsi un nuovo aumento del costo del denaro da parte delle banche Iri e la situazione del gruppo Montedison — la Montefibre ha annunciato di non essere in grado di far fronte in pieno all'impegno degli stipendi, per cui saranno limitati, per ottobre, al 40 per cento — hanno determinato ieri nuove pesanti perdite che hanno praticamente annullato i buoni guadagni delle precedenti sedute. Da un venerdì all'altro l'indice è passato da 37,95 a 38,17 con un miglioramento dello 0,7 per cento.

Nella prima riunione della settimana la pressione delle offerte aveva provocato diffusi cedimenti, con l'indice a nuovi minimi degli ultimi vent'anni. L'ondata di vendite che il mercato è rimasto ad assorbire solo con nuovi gravi sacrifici di prezzo, è stata determinata sia dalle sistemazioni tecniche per la liquidazione di ottobre (lunedì si è avuta la «rapina premi» e martedì i «riporti»), sia dalla nuova stretta creditizia decisa dal Governo l'altro venerdì. Per le scadenze tecniche, i riporti sono stati superati senza intoppi, grazie anche alla sistemazione fuori mercato di due grosse posizioni di Lepetit e Burgo appartenenti ad un operatore milanese, già aiutato in occasione dei precedenti riporti.

Sono state queste sistemazioni a dare un po' di fiato al mercato che, in ogni caso, non avrebbe potuto sopportare nuovi massicci realizzi. Il via al recupero — verificatosi nelle giornate di martedì, mercoledì e giovedì — è stato possibile grazie anche ad un maggiore intervento a difesa della Banca d'Italia per limitare, ove possibile, il divario di prezzo tra i riporti di novembre e ottobre. La differenza media tra le due scadenze è stata del 15 per cento, con punte del 25-30 per cento per alcuni titoli.

Mercoledì l'andamento decisamente positivo è stato il frutto, con ogni probabilità, di voci diffuse in Borsa, secondo le quali le banche e le maggiori Compagnie di assicurazione sarebbero state «invitate» ad investire parte dei depositi (o delle riserve) in titoli azionari. Queste «voci» e l'atteggiamento di un esponente finanziario del pci contrario all'aumento indiscriminato della cedolare secca dal 30 al 50 per cento hanno permesso un buon miglioramento dei corsi (circa il 6 per cento in tre sole riunioni).

Giovedì, tuttavia, la spinta al rialzo è risultata molto attenuata e ieri si è verificato il nuovo forte ribasso (oltre il 3 per cento), attenuato soltanto sui titoli guida per massicci interventi a sostegno. La nuova caduta è stata legata alla circospezione degli operatori in vista del Consiglio dei ministri tenutosi nel pomeriggio, che ha deciso nuovi aumenti per le tariffe elettriche e telefoniche ed ha ripristinato, per la durata di 4 mesi, la tassa valutaria (7 per cento) sugli acquisti di valuta.

Nel quadro desolante delle variazioni da un venerdì all'altro, solo i titoli telefonici hanno chiuso in attivo, scontando in anticipo le decisioni del Governo. La Sip è terminata a 1260 contro 1182 del precedente venerdì e la Sirti ha chiuso a 1330 dopo lo stacco del dividendo. Fra i titoli principali, la Fiat ha concluso a 1398 contro 1367 di una settimana fa, ma dopo aver lasciato un massimo di 1330 e un massimo di 1440; la Montedison ha perso altri sei punti chiudendo a 312, la Snia Viscosa ha quotato 980 lire, venti in più rispetto al venerdì precedente.

Particolarmente depresse le Stands terminate a 2880 contro 3550, per la richiesta di licenziare 5 mila persone. Le punte estreme delle percentuali settimanali sono rappresentate dalle Alitalia con una perdita del 25,2 per cento e dalle Nebiolo con un guadagno del 22,2 per cento.

Nel settore obbligazionario un certo consolidamento finale non ha impedito alla quota di registrare nuovi minimi. La causa è stata, anche in questo caso, la nuova restrizione al credito. Il bisogno di liquidità da parte delle aziende che non possono più utilizzare il canale bancario, ha provocato disinvestimenti che hanno inciso in tutti i settori del reddito fisso.

OGGI DALL'ESTERO

Allarme: arriva il virus della "scimmia verde,,?

● BRUXELLES — I funzionari degli aeroporti di Bruxelles, Londra e Parigi sono stati messi in allarme affinché controllino un cittadino dello Zaire del quale è stato indicato soltanto il nome, Makuna, che si è scoperto essere stato in contatto con persone colpite da una variante del virus detto della «scimmia verde». La misteriosa malattia, contagiosa, ha già causato circa 300 vittime nella regione di Yakumbu, nello Zaire settentrionale e nel Sudan. Si manifesta con febbre violenta e perdita di sangue o liquidi a causa di diarrea e vomito.

Fonti dell'aeroporto di Bruxelles hanno detto che Makuna, giunto a Londra questa settimana quando ancora non si sospettava che fosse stato in contatto di persone affette dalla mortale malattia, si è recato all'ambasciata belga nella capitale inglese per ottenere un visto per il Belgio. Il viaggiatore aveva anche detto che forse avrebbe fatto una sosta a Parigi.

● PECHINO — La grande festa politica popolare di Pechino è entrata nel terzo giorno consecutivo di celebrazioni: immense folle hanno riempito anche oggi la piazza Tien An-men. Manifestazioni di massa hanno continuato a svolgersi in tutte le grandi città: a Shanghai i dimostranti, guidati dall'esercito, hanno definito la vedova di Mao e gli altri tre radicali espulsi «qualcosa di sporco e spregevole come lo sterco di cane».

● ATENE — All'età di 98 anni un greco di un villaggio del Peloponneso, Dimitri Iordanidis, ha partecipato ieri alla annuale corsa di maratona percorrendo 42,197 chilometri in sette ore e quaranta minuti.

Iordanidis ha detto che due anni fa, quando partecipò per la prima volta alla maratona, percorse la stessa distanza in sei ore e quaranta minuti. Egli ha aggiunto: «Dall'età di 79 anni non mangio più né carne, né burro, né latte. Non bevo alcool e non fumo. Ogni giorno cammino per almeno venti chilometri».

(Ansa)

Cambogia "normalizzata,, (ma con 500 mila morti)

● PARIGI — La Cambogia, dopo un anno e mezzo di quasi totale isolamento e di regno del terrore che, secondo osservatori occidentali, avrebbe provocato 500 mila morti, sta diventando più calma internamente e ha avviato cauti contatti col mondo esterno.

A giudizio di due autorevoli osservatori parigini di affari indocinesi, il «khmer» rosso ritiene finalmente di essere in grado di controllare adeguatamente il Paese. Sono tra l'altro praticamente cessate le esecuzioni, dopo l'eliminazione sistematica di tutti i potenziali dissidenti. E' un segno eccezionale, accoppiato alla carestia, a una epidemia di malaria alla frantumazione deliberata di nuclei familiari, ai trasferimenti in massa di popolazioni dalle città allo campagne, che si basa il calcolo di circa 500 mila morti da parte degli osservatori occidentali.

Il Paese sembra ora contare su una maggiore disponibilità di generi alimentari. Vengono autorizzati inoltre i matrimoni, indizio questo di crescente stabilizzazione. Ciononostante, la Cambogia rimane ancora un grosso enigma per l'Occidente che non ha rappresentanti nel Paese.

IL TEMPO CHE FARÀ

ROMA — L'ufficio meteorologico del ministero della Difesa comunica le previsioni del tempo sull'Italia valevoli fino alla mezzanotte.

Situazione: le correnti umide a Nord che hanno interessato l'Italia tendono ad esaurirsi mentre si vanno delineando correnti a Sud ad iniziare dalle regioni occidentali italiane.

Tempo previsto: su tutte le regioni il cielo si presenterà inizialmente sereno e poco nuvoloso salvo addensamenti cumuliformi sulla Puglia, sulla Calabria e sulla Basilicata. Sin dalle mattine di previde un aumento della nuvolosità sulle regioni nord occidentali, sulle Toscana e sulla Sardegna, con possibili brevi piogge. Permarranno nebbie nella Val Padana e nell'entroterra ligure ove avranno altre zone di pianura delle regioni settentrionali e centrali.

Temperatura: in aumento nelle regioni settentrionali, su quelle centrali e sulla Sardegna; nulli stazionarie sulle rimanenti regioni.

Mari: molto i mari meridionali, poco mossi i rimanenti mari con moto ondoso in aumento sui mari prospicienti la Sardegna e sul Mar Ligure.

In Italia			All'estero		
Alghero	+11	+20	Amsterdam	+ 6	+13
Ancona	+12	+15	Atene	+15	+17
Bari	+15	+19	Belgrado	+ 3	+ 8
Bologna	+ 5	+16	Berlino	+ 3	+12
Bolzano	+ 2	+13	Bruxelles	+ 7	+12
Campobasso	+10	+20	Copenaghen	+ 9	+11
Catanzaro	+11	+20	Curitiba	+ 7	+12
Firenze	+10	+20	Francoforte	+ 7	+12
Genova	+12	+19	Ginevra	+ 8	+15
L'Aquila	+ 7	+16	Kiev	— 1	+ 4
Messina	+18	+21	Lisbona	+ 9	+20
Milano	+10	+15	Londra	+10	+11
Napoli	+15	+20	Madrid	+ 2	+18
Palermo	+18	+22	Miami	+21	+27
Perugia	+ 8	+15	Montreal	+ 4	+ 8
Pescara	+12	+18	Mosca	— 5	+ 1
Pisa	+ 9	+20	Parigi	+12	+14
Polonza	+ 5	+10	Stoccolma	+ 3	+ 8
Reggio Calabria	+16	+21	Teheran	+14	+22
Roma	+11	+21	Tel Aviv	+17	+28
Trieste	+ 9	+16	Tokyo	+18	+22
Venezia	+ 7	+17	Toronto	+ 2	+ 8
Verona	+ 3	+15	Vienna	+ 5	+11

TEMPERATURE DI TORINO

massima	+14,7
minima	+ 8,0
media	+10,5

Rilevazioni del Servizio meteorologico dell'Aeronautica militare di Caselle alle ore 5: pressione a livello del mare 1021 mb; temp. 5,3; umidità 92%. Cielo nebbioso. Temperatura massima 13,4; minima 4; media 7,0. Previsioni: cielo sereno o poco nuvoloso. Visibilità buona - Nebbie sparse

STAMPA SERA
Direttore responsabile Ennio Caretto
Editrice LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Giovannini
Consiglieri Vittorino Chiusano, Giulio De Benedetti, Carlo Mussa Ivaldi, Cesare Romiti
Sindaci Alfonso Ferrero (pres.), Pierluigi Bertola, Secondino Rialto
Direttore amministrativo Carlo Masseroni
© 1976 Ed. LA STAMPA S.p.A.

Domodossola: proprietario di un bar abbattuto in strada a colpi di lupara

DOMODOSSOLA — *Esecuzione mafiosa questa mattina a Preglia di Crevoladossola. Il titolare del bar «Pappagallo» di Domodossola, Rocco Malgeri, 35 anni, è stato assassinato mentre stava rincasando a piedi con tre colpi di lupara sparati da una «500» che lo seguiva a fari spenti sulla statale del Sempione.*

Il Malgeri è stato abbattuto quando era ormai a pochi metri dalla sua abitazione, in un caseggiato condominio di Preglia, un piccolo centro lungo la statale del Sempione.

Gli assassini hanno scaricato sulla vittima anche un intero caricatore di una pistola calibro nove. Il Malgeri s'è accasciato con il corpo crivellato di proiettili e il volto sfigurato da un colpo di lupara.

Alla spietata esecuzione avrebbe assistito un automobilista che viaggiava sulla statale, che però non è riuscito a decifrare la targa della «500».

Questa mattina i carabinieri hanno comunque fermato un giovane immigrato, che è stato portato in Pretura per essere interrogato. «Quasi certamente è uno dei killers», hanno detto gli inquirenti. Secondo alcune testimonianze sulla «500» viaggiavano due persone: entrambe avrebbero sparato.

Che si tratti di una vendetta mafiosa sembra certo anche se per ora il oscuro il movente. Il giorno di capodanno del 1975 il Malgeri era stato trovato in piazza della stazione a Domodossola con un proiettile di pistola in corpo. Agli inquirenti aveva sempre detto di essersi sparato da solo, maneggiando incidentalmente la pistola. Il giovane stava da poco uscito su un'impresa edile per i lavori di scavo. Si fa l'ipotesi che la vendetta sia maturata nel sottobosco dell'edilizia.

Rapimento Ovazza

Segue da pag. 1

ne. Inoltre, Michelangelo Lo Russo era stato implicato tre anni fa, insieme a Brandestini e Iannizzi, in un caso di tentato omicidio di un gestore di un bar della Pellerina. Per questo reato era già stato condannato a dieci anni.

In questi giorni verrà messo a confronto con Carla Ovazza. E' però difficile che la consuocera di Agnelli possa dire qualche cosa di più sulla figura di Michelangelo Lo Russo. Nel periodo in cui era prigioniera dei rapitori, non aveva visto nessuno in volto. «Erano sempre incappucciati — aveva spiegato — quando volevano che io scrivessi dei messaggi, si mettevano alle mie spalle e puntavano una luce sul foglio. Anche le voci mi erano parse contraffatte».

Intanto le indagini continuano. Si tenta di arrestare i tre inafferrabili Iannizzi, Brandestini, Chiarello, che non è escluso possano essere in qualche modo implicati anche nell'ultimo caso di rapimento del costruttore Adriano Rascalla ancora in mano ai banditi e del quale non si sa più nulla. Michelangelo Lo Russo forse può rispondere a diversi interrogativi.

Treni: da lunedì fermi 24 ore

Da lunedì sera alle 21 treni fermi per 24 ore. Lo sciopero generale questa volta è stato proclamato dai ferrovieri aderenti a Cgil, Cisl e Uil. La protesta si collega all'esito negativo delle trattative in corso per il rinnovo del contratto della categoria. Finora il governo non ha soddisfatto i sindacati né per la parte normativa né per quella salariale. Intanto, per protestare contro la ventilata abolizione dei biglietti gratis per i ferrovieri, ieri alcune stazioni sono state bloccate per qualche ora: caos generale e gravi disagi per i viaggiatori.

Coniugi uccisi a fucilate ferita una bambina

LOCRI — Due contadini, Bruno Capogreco, di 55 anni e Maria Martelli di 54, sono stati uccisi a colpi di fucile, e una bambina che viaggiava a bordo della loro auto è rimasta gravemente ferita. E' accaduto, poco dopo le 10, sulla strada che porta dalla frazione Mascetta al centro abitato di Locri.

Carabiniere ucciso (per disgrazia) da un commilitone

PADOVA — Un carabiniere, Mario Bellini, 20 anni, di Urbana (Padova), in forza presso la compagnia aeroportuale di Vicenza ed in servizio presso il battaglione del comando operativo dell'aeronautica regionale del Monte Venda sui Colli Euganei, è deceduto questa notte al Policlinico di Padova al centro di rianimazione dove era stato ricoverato due ore prima in seguito ad una ferita d'arma da fuoco al capo.

Secondo gli accertamenti, il Bellini era stato raggiunto da un colpo di pistola partito accidentalmente dall'arma di un commilitone. Il Bellini, subito soccorso, è stato trasportato con un'autoambulanza militare alla clinica neurochirurgica a Padova dove i sanitari lo hanno dichiarato inoperabile. Il Bellini è stato successivamente trasferito al centro di rianimazione dello stesso policlinico dove, due ore dopo ha cessato di vivere. La magistratura ordinaria ha aperto un'inchiesta.

(Ags)

PANORAMA ECONOMICO

Montagna: 1000 miliardi di deficit per le foreste

E' appena uscito un importante documento sulla economia forestale. I punti sottoposti ad esame vengono così enumerati: 1) la produzione legnosa e la bilancia dei pagamenti: un deficit di 1000 miliardi all'anno; 2) il bosco e l'ambiente: il suo scarso sviluppo riduce la funzione protettiva del suolo con tutte le annesse conseguenze; 3) anzitutto migliorare i boschi esistenti: aumento della produzione e miglioramento della qualità; 4) ampliare la superficie boscata: a spese del pascolo e della coltura agraria spinta oltre i limiti di convenienza economica e di stabilità fisica dei terreni; 5) aumentare e migliorare la produzione legnosa fuori bosco: pioppeti e altre colture a rapido accrescimento; 6) il problema forestale è anche europeo: la Comunità prepara direttive; 7) piano forestale nazionale: mai è stato preparato in causa di insufficienza legislative, per mancanza di adeguati e continuativi finanziamenti, per deficienza di organizzazione; 8) in concreto si propone un piano decennale con 100 miliardi all'anno per avere dopo 10-15 anni un incremento da un milione a un milione e mezzo di metri cubi di legname e di circa il doppio dopo 20-25 anni; un aumento immediato di produzione si potrebbe ricavare dall'utilizzazione dei boschi cedui oggi abbandonati e di quelli suscettibili di conversione (almeno 2-3 milioni di metri cubi all'anno di legno da triturazione).

r. s.

Rc auto: la Confetra contro gli aumenti

La «Confetra» (Confederazione generale dei trasporti e del traffico) esprime in un suo comunicato la propria opposizione al «disegno delle compagnie assicuratrici» di aumentare «le tariffe Rc auto senza procedere prima, o almeno contestualmente, alla ristrutturazione del settore». «In nessun caso, comunque — rileva la Confetra — potranno essere accettate richieste dell'entità di quelle avanzate».

«Per quanto riguarda le tariffe — continua il comunicato — non è possibile ignorare ulteriormente l'esigenza che esse vengano stabilite, con l'intervento garante del ministro, dopo trattative con le organizzazioni rappresentative degli automobilisti e degli autotrasportatori».

"Fantaetnografia,, di Renato Scagliola

LOS INDIOS DE LA LANGA

Detto tra noi

Fidanzata con dentiera

di Clara Grifoni

Lettera di «Sarà felice... Genova:

«Appena ventinovenne ho perso tutti i denti superiori per una grave malattia delle gengive e porto l'apparecchio. Chi non lo sa, non capisce e nemmeno il mio fidanzato se n'è accorto. Ma credo di doverglielo dire (ci sposeremo tra breve) e non so da che parte rifarmi, provo come un senso di vergogna, quasi fosse... una colpa. Mi sembra che anche il fidanzato sia a qualche tempo fa andava spesso dal dentista. Ora non più, il vede che è a posto. E così mi toglie l'occasione di entrare in argomento. Che debbo fare? ».

Tacere e attendere con fiducia. Se è andato tanto dal dentista, non è improbabile che l'apparecchio ce l'abbia anche lui.

Lettera del signor T. M., Novara:

«Abbiamo già tre figli e l'ultima, nata avant'ieri, la dobbiamo a un incidente sul lavoro (mia moglie quella volta ci è forse scordata di prendere la pillola). E proprio per accontentare la moglie mi rivolgo a lei, pregandola di suggerirci un nome inedito, e sorprese, adatto a questa bambinetta che non sorprese se l'ha fatta e grossa ».

Penicillina (figlia provvidenziale d'un infortunio capitato nel laboratorio del dottor Fleming. Il quale, accidenti prendersela con l'inserviente che aveva lasciato morire certi batilli, analizzò incuriosito la muffa da cui appariva coperto il terreno di coltura).

Lettera di «Absit injuria verbo,» Torino:

«Trovo, signora, che lei riceva spesso lettere strane. Ma con'è, come le succede? ».

Potrei rispondere: che ne so. Ma non sarebbe vero. Da sempre mi rendo conto di calamitare inconsciamente le *stranezze:* anomalie e tic confluiscono allegri verso di me. Se c'è un matto nel paraggi, si può giurare che prima o poi la troverò sulla mia strada. Di matti, questa rubrica me ne ha procurati molti nel tempo, fissi o saltuari. Rammento che, per scoraggiarne uno, forse non pericoloso, ma oneroso (scriveva tre o quattro lettere al giorno senza affrancarle e siccome la posta viene ritirata a ufficio chiuso, il pedaggio delle quotidiane sopraltasse dovute al matto era inevitabile e irritante) bisognò ricorrere alla polizia. Ora, giacché sono in argomento parlerò d'una stranezza (occatami nello scorso settembre e sulla quale mi piacerebbe aver lumi. Dunque, vengono recapitate al giornale due splendide piante, con un biglietto al cui indirizzo che porta scritto in stampatello: «Con stima e simpatia *i pi bei saluti.* Scusi errori tipog. By by. Firmato, Elena». Proprio in quei giorni sono uscite colonne mie zeppe di refusi come un cane di pulci. E il mio pensiero vola al proto. Ma solo per un attimo. Un proto che facesse ammenda in quel modo degli «errori tipografici» quotidiani, si mangerebbe lo stipendio. E allora? Elena, Elena, maschio o femmina, mi mandi un segno, per piacere. Se non altro, perché possa dirlo grazie dei fior.

La valle della Versa, percorsa dalla statale che da Voghera porta ad Asti, da qualche anno non è più la stessa. Gli indios erano stati costretti ad abbandonare la breve pianura, e si erano ritirati sulle colline alla ricerca di selvaggina che diventava sempre più scarsa. Tra i campi di granturco e vigna costa, tra i filari delle vigne, nei prati di erba medica, era sempre più difficile fracellare il chiurlo, il pagliarino, la lepre. Il torrente era quasi senza pesci, distrutti dai diserbanti e dagli scarichi industriali. Anche le puntate, a tre giorni di cammino, al Tanaro, non rendevano più come una volta. Piccoli gruppi di Makiritari risalivano per giorni la corrente sulle curiare (piroghe), ma i valentoni (grandi pesci d'acqua dolce) erano spariti. Qualche buba (piccolo caimano) finiva trapassato dalle lunghe frecce piumate ed era tutto. Poche le carpe, le tinche, i barbi troppo piccoli per il secolare appetito degli abitanti del villaggio.

Nel Monferrato erano prima arrivati i missionari, con il Vangelo in una mano, e nell'altra machete, ami, forbici, pettini di plastica rossa, pezze di tela dello stesso colore.

Gli indios, dopo la diffidenza iniziale avevano preso confidenza. Imparavano a pregare, anche se non capivano bene la necessità di far parte di un dio così potente — a sentire il prete — di inscenare la commedia del figlio e poi farlo morire su quei pali incrociati.

Poi arrivarono i cercatori di tartufi, con quei cagnetti che annusavano dapperlutto: e non riuscivano a capire che cosa ci trovavano gli stranieri in quelle patate puzzolenti che disotterravano nei boschi a lungo i filari dei pioppi. Vennero i cacciatori, in gruppi organizzati dalle agenzie, che promettevano la natura selvaggia e incontaminata. Arrivarono tutto, calpestavano i cerchi, le piccole piantagioni delle tribù, rubavano le banane, sparavano con fucili a tiro rapido e cannocchiale su tutto quello che vedevano. E i selvaggi» mangiavano sempre più formiche, cavallette, lumache, bruchi, rane, conditi con una salsa di olio, aglio e acciughe, cucinata in tegami di coccio, condimento tradizionale di tutti gli indios monferrini.

La vita continuava normale invece nei villaggi alti sui bricchi: Montechiaro, Piova Massaia, Moncalvo, Ottiglio, e più lontano nell'Astigiano, Montiglio, Cocconato, Marmorito. Piccoli gruppi di Yanoama, si spingevano saltuariamente fino alla pianura dei Vercellese fermandosi prudentemente all'altezza di Crescentino dove il Po è già largo come l'Orinoco, limitandosi a pescare nelle anse e facendosi fotografare dai motoristi lombardi che arrivavano in Toyota, quattro ruote motrici, emblemi come guerriglieri di Che Guevara, pieni di comprensione per quei poveri selvaggi, ma state tranquilli che vi civilizziamo noi.

Non tutti erano però rassegnati a farsi colonizzare supinamente. Ogni tanto arrivavano notizie di qualche missionario massacrato a colpi di machete (un buon motivo c'era sempre), o di un grossista di bestiame ucciso da un tiro con una breve freccia al cuore, sparata con la cerbottana. Anche gli indios avevano imparato che a loro toccavano le briciole, mentre nelle città dove finivano i loro vitelloni, il bollito, il filetto, la bistecca, costavano dieci volte tanto. E qualche volta perdevano la pazienza. Una volta, duecento chilometri a monte di Esmeralda, ultima missione sul Tanaro, prima della inestricata cordigliera delle Alpi, una spedizione di cercatori di funghi proveniente da Alessandria, trovò il corpo mutilato e mezzo putrefatto di uno speculatore edilizio di Caracas.

La storia la seppero da Simon, un marinaro nato a Casale, che per tutta la vita aveva guidato chiatanche, bongos e ogni sorta di battelli sui fiumi dell'alto pianum padano. Parlava poco, masticava la segala, strizzando gli occhi quand'era al timone per individuare le secche del fiume. «*Per mi l'han fati bin*», disse «*chielli l'era 'n dio fauss*».

Spiegò che la vittima, il generale Benito Juarez Fissore, aveva combinato dei casini poco simili con una tribù (ora rifugiata dalle parti di Mango) che voleva far sloggiare a tutti i costi dal paese sul fiume, dallo sciapuno, per costruire un villaggio turistico per conto del Club Mediterranée. Senonché la trattativa era stata condotta con tanta squallida ingordigia, che lo solamano aveva radunato i vecchi e deciso di far fuori il geometra Fissore.

Gli spaccarono la testa all'alba, con un solo colpo di machete, mentre dormiva sull'amaca. Trascinarono il corpo nel bosco e gli tranciarono gambe e braccia. Tagliarono pene e testicoli e li appesero a un pioppo, proprio sotto un cartello «Riserva di caccia zona Alpi». Poi furono ugualmente costretti ad abbandonare la zona, ma con la coscienza a posto.

In concreto non sapevano le implicazioni politiche del loro gesto. Nel linguaggio yanoama non esiste la parola «colonizzazione» né «sfruttamento». Ma avevano capito, al volo, che si trattava di una cosa non giusta. Purtroppo il geometra non era che un'avanguardia di ben altra ingiustizia. Col tempo gli indigeni che lavoravano le vigne messe a filari regolari sui crinali, vedevano stupefatti e impauriti movimenti di autocarri e ruspe nella valle.

Cercavano Domingo

Si appoggiavano alla vanga, tirando su il cappello con il nastro unto, comprato al mercato di Asti chissà quanti anni fa e mai portato in tintoria. Avevano camicie a quadretti, braghe col cavallo che arrivava quasi alle ginocchia, la cintura abbottonata sotto la pancia e i mutandoni lunghi di flanella che i vecchi toglievano solo d'estate quando il caldo seppelliva i caimani per tutto il giorno nel fango in riva al fiume. Guardavano in basso, sputando di lato saliva scura a causa del rotolo di tabacco che tenevano costantemente tra il labbro inferiore e la gengiva.

Le donne, i popponi legati sulla pancia con una striscia di tela o di fibra vegetale, cominciavano ad avere paura ad andare sole nella foresta a cercare radici, raccogliere banane e insetti, o scendere all'orto per prendere insalata, pomodori, prezzemolo. Giù, più in basso, stavano piccabattendo una zona di decine di ettari. La Montedison stava costruendo un complesso petrolchimico, sul bordo della Transastigiana, una strada di cinquemila chilometri che tagliava in due come una coltellata il pianeta indio, una volta percorso solo dalle tribù sempre alla ricerca di cibo, regno del puma, della pantera, del caimano e dal serpente.

Il fattaccio avvenne al tramonto di una giornata pazzescamente calda, con sciami di zanzare e sanguedos che dissanguavano uomini e animali, nel villaggio di Cisterna, sulla pica (pista) che unisce Cantarana a Canale, passando per un vallone selvaggio, pieno di scimmie e pappagalli. Molti indios erano in piazza, qualcuno in orecchio sotto i tigli, altri seduti ai tavolini di ferro, arrisciati di vinile dei caffè del Popolo, bevendo adagio quartini di barbera. Nelle case di foglie di palma e fango, le donne preparavano banane fritte, minestre di verdura, insalate.

Sulla "Transastigiana"

Arrivarono tre stranieri su una jeep: cercavano Domingo Tonengo, proprietario di un grande bananeto sotto cui c'era il petrolio. Lui lo sapeva, e non gli andava di vendere. Ma non per speculazioni su. Lì erano nati e vissuti suo padre e sua madre, il aveva portato personalmente a spalla sul «brio dij cornatass», una volta morti, affinché il spolpassero gli uccelli come vuole la tradizione. La vigna l'aveva ripiantata tutta da solo, vent'anni prima e faceva un grignolino strepitoso. Del petrolio e dei dollari americani non gliene importava proprio niente. Quindi rifiutò ancora una volta.

Gli spararono alla schiena mentre se ne andava verso casa, insciandoli sull'ia terra rossa che si inzuppava di sangue. Sparirono con la jeep prima che qualcuno facesse in tempo a prendere armi e maschete. La notte i guerrieri fumarono in yopo per mettersi in contatto con gli spiriti della foresta e avere saggezza e consigli. Era nata la guerriglia. I giornali riportavano notizie a una o due colonne ogni tanto quando c'erano imboscate o scaramucce. I morti bianchi avevano nome e cognome. Gli Yanoama erano solo una quantità: «*Uccisi dodici indios, ferito il sergente paracadutista Eduard Patterson*».

Eppure apparentemente Astigiano e Monferrato erano tranquilli. Nei giorni di festa lombardi e piemontesi continuavano a invadere le colline e le piane dove si tenevano feste patronali. Le donne ballavano agitando le tette nude, e i bianchi facevano finta che non gliene importava niente. Ma le cercavano al calar del sole, convinti che fossero tutte puttane e sorridevano non gli facevano l'onore di considerarle normali? Si stupivano se tante li minacciavano coi randelli.

Col passare del tempo la situazione peggiorò impercettibilmente, ma inesorabilmente. La resistenza era attiva solo più nella sierra della Langa mentre a nord l'ambiente era stato sfiancato dalla ferrovia, da allevamenti di bestiame colossali, da stabilimenti tessili, fonderie e ferriere che sfruttavano le ricchissime miniere della regione, utilizzando a basso prezzo il lavoro degli indigeni che avevano abbandonato le vigne e la caccia, per andare in fabbrica.

Molti avevano finito per convincersi che quello era il progresso e la civiltà, e avevano comprato la televisione, il frigorifero, il mangianastri, e cucinavano le crocchette di pesce surgelato che vendevano nei supermercati. Poi al sabato e alla domenica si ubriacavano e dicevano che facevano festa. I padroni delle fabbriche li lasciavano fare. «Sono solo dei selvaggi, cosa vuoi pretendere».

Lontanissimo nelle città, a Torino, Caracas, Cuneo, gli studiosi facevano tavole rotonde, organizzavano seminari — finanziati dalle fondazioni degli industriali — per studiare il problema di come salvare la cultura india ed evitare il genocidio che era praticamente in atto da anni.

Molti degli Yanoama monferrini abbandonarono la loro terra, mancati da casa — senza che nessuno gli dicesse chiaramente «vai via» — ma obbligati in pratica a emigrare per la materiale impossibilità di sopravvivere. Nacquero le favelas, i ranchitos alla periferia delle città, bidonvilles prima, casoni popolari poi, dove si trovavano parlando il dialetto che erano mai non capiva più quasi nessuno. Facevano i mestieri più pesanti, peggio pagati. Erano ignoranti e povera potevano compravano una Chevrolet d'occasione per andare in Liguria la domenica. La gente diceva che erano sporchi e con troppi bambini e perché non se ne tornavano a casa loro.

«Io sono nato qui e qui resto — diceva Lulì, ultimo esponente della resistenza nelle Langhe, che nessun carabiniere era ancora riuscito nemmeno a vedere — che vengano a prendermi quei bastardi. Sarò loco, sarai tol, ma custa è mia cà. Hasta la victoria siempre». Era diventato una leggenda per gli indios e un incubo per le forze antiguerriglia. Abilissimo nei travestimenti, fece delle beffe clamorose. Travestito da missionario salesiano andò a celebrare la messa nel santuario dei Becchi, a Castelnuovo don Bosco e prima di andarsene si prese tutto l'incasso della giornata dal cassetto del sacrestano e dei banchi dei ricordini.

Un'altra volta vestito da capitano d'industria, compì una visita ufficiale ad uno stabilimento di accessori per auto di Morale, e disse ai dirigenti che la roba era uno schifo, le paghe troppo basse, i ritmi troppo alti. Questi imbarazzatissimi promisero miglioramenti, li concedettero e, quando scoprirono l'imbroglio non poterono più tornare indietro. L'ultimo colpo fu la cattura di un autoarticolato carico di armi e munizioni. Aveva una divisa fiammante da colonnello e finse una scorta della Ford, con le insegne del quartier generale, rubata apposta. I militari fermarono il camion, si misero a sua disposizione ed egli messosi al volante li lasciò imbambolati sullo stradone.

Quando arrivò trionfante a Calamandrana dimenticò di essere in divisa e la sentinella vide solo un colonnello nemico. Tirò una raffica di mitra e lo segò quasi in due. Così finì anche l'ultimo focolaio di lotta sulla Sierra.

Per gli indios era finita. Scrissero dei bellissimi libri sulla storia di quel popolo così ben organizzato socialmente, con una sua cultura fantasiosa e ricca. Girarono documentari sui resti della civiltà Yanoama e qualcuno, più sensibile, cominciò anche a restaurare vecchi solapunto per andarci durante i weekend. E una volta all'anno i vari gruppi folcloristici erano ospiti d'onore — ornati di piume, i volti dipinti, gli archi e le frecce — al Palio di Asti, dove i turisti facevano delle straordinarie diapositive a colori.

Il presidente sconfitto in tv

Tra Ford e Carter la giornalista da un miliardo

Carter e il presidente Ford al termine del dibattito: la stretta di mano non durerà

FABIO GALVANO

Poco c'è mancato che Barbara Walters, la giornalista più pagata del mondo, rubasse la scena a Ford e a Carter. Le tre reti televisive americane, che hanno mandato in onda all'unisono i dibattiti fra il presidente e il suo sfidante, avevano scelto lei come moderatrice del primo confronto fra i due candidati. E ieri sera, davanti a cento milioni di telespettatori americani, la Walters ha tenuto fede alla sua fama, guidando con sicurezza e con piglio autoritario quello che avrebbe potuto trasformarsi in scontro all'arma bianca fra i due protagonisti.

Ford e Carter hanno ribadito, in un'atmosfera di compostezza e senza particolari sorprese, le loro rispettive posizioni ed hanno entrambi riconosciuto di essere in parte responsabili della diffusa apatia del pubblico americano. Entrambi si sono impegnati a garantire un finale più serio. Soltanto Carter, tuttavia, ha promesso di astenersi dagli attacchi personali contro l'avversario.

Il 60 per cento dei telespettatori americani, secondo un primo sondaggio, ritiene che Carter abbia «vinto» il dibattito. Il 28 per cento si è pronunciato in favore di Ford e il 31 per cento ha classificato i due avversari «alla pari».

Fra dieci giorni l'America va alle urne: dovrà decidere se confermare Ford alla Casa Bianca od optare per la speranza e la moralizzazione sventolati da Carter. Dopo i primi due dibattiti, quello sulla politica interna in cui il presidente aveva prevalso, e quello sulla politica estera in cui ad avere la meglio era stato Carter, l'ago della bilancia elettorale dipendeva grandemente da questo terzo confronto.

Barbara Walters ha 45 anni, ma non li dimostra. Bionda, bellina, per gli americani era diventata la signorina buongiorno (ma in verità è signora: ha anche una figlia). Per anni, infatti, è stata lei a leggere il bollettino delle sette (di mattina) con cui la Nbc, una delle tre grandi compagnie televisive, inizia le trasmissioni. Le sue interviste pungenti, i suoi dibattiti sempre tesi e interessanti, l'avevano trasformata in una specie di Oriana Fallaci americana.

Della sua abilità si erano accorti in molti, anche i dirigenti delle due compagnie televisive rivali, e nei mesi scorsi l'Abc le ha offerto un contratto che ha fatto scalpore: 5 anni, un milione di dollari all'anno, come dire più di 70 milioni di lire al mese.

Come «timone» di telegiornale delle 19 — il più seguito negli Stati Uniti — la Walters ripeté, semmai accentuandolo, il successo precedentemente ottenuto alle sette della mattina. Tant'è che, quando la Walters si ammalò, lo «speaker» della rivale Nbc ritenne di iniziare il telegiornale con una battuta pesante all'anzeddotica televisiva: «Buona sera, e ben tornati al nostri programmi».

Che cosa significhi la «quotazione» di Barbara Walters, al di là di quel milione tondo di dollari che la certamente impressione, può essere desunto da un semplice particolare: Walter Cronkite, da anni considerato il più celebre giornalista della tv americana, percepisce come direttore dei notiziari Cbs uno stipendio pari a pochi mesi fa un primato nel giornalismo televisivo americano. — che equivale più o meno a un terzo di quello oggi percepito dalla Walters.

Nel 1975 la Walters è stata votata «migliore giornalista americana», ha ricevuto l'«Emmy» (l'equivalente televisivo degli Oscar cinematografici), è stata indicata da un periodico femminile a grande tiratura come «la donna più importante d'America». A lei è stata addirittura intitolata una borsa di studio per il giornalismo televisivo. «Come parlare praticamente con tutti su praticamente qualsiasi cosa», un suo divertente libro, è stato un best-seller sul mercato Usa.

E' stata la sua presenza, non l'importanza dello scontro fra Carter e Ford, ad attirare quei cento milioni di elettori, dieci milioni più che nelle due precedenti trasmissioni. Lo dicono gli esperti di massmedia. Ford e Carter non hanno avuto che da raccogliere, anche se il «loro» show ha rischiato di passare in secondo piano.

SEI
FABIO GALVANO
Jimmy Carter
UN SUDISTA CONTRO WASHINGTON

Un altro mito, un altro clan è nato in America: quello di Jimmy Carter, il nuovo Kennedy.
Primo in Italia, questo libro descrive i retroscena del "fenomeno" Carter, dell'uomo che ha sfidato i grandi della politica, che ha dato un volto nuovo al partito democratico e portato un'ondata di speranza negli Stati Uniti.
«Dossiers SEI» - L. 3.200
SOCIETÀ EDITRICE INTERNAZIONALE TORINO

LE PLEIADI TENNIS
Strada vecchia di Villastellone 43 - Moncalieri
corsi di TENNIS
corsi di NUOTO
corsi di GINNASTICA CORRETTIVA
TENNIS INVERNALE
(si accettano prenotazioni non disponibili)
il Centro sportivo Le Pleiadi
tra i più moderni d'Europa comprende: piscina coperta, sala da tennis (2 campi coperti), 12 campi da tennis esterni, bocce, palestra, sauna, sale riunioni, bar, ristorante. Per informazioni telefonare 840.43.88 - 64.15.07.

paura dei ladri?
chiamate l'uomo saet
La SAET è la più grande industria italiana di antifurto elettronico specializzata nella protezione di appartamenti, negozi, industrie.
Un colloquio con un tecnico SAET vi indicherà il sistema più valido per difendere i vostri beni.
ANTIFURTO SAET: SENTIRSI PROTETTI
saet TEL. 533.944 CORSO STATI UNITI 15 TORINO

GLI ALTRI DICONO

IL SECOLO XIX

I due «comparì»

Il Messaggero

Caos al Provveditorato

Roma: cattedre «imboscate» e che saltano fuori all'ultimo momento per i soliti «raccomandati di ferro». Capita, perciò, che chi è ai primi posti della graduatoria si trovi sbattuto in provincia, mentre chi è «fanalino di coda» trova una comoda sistemazione. Insegnanti assegnati a cattedre «fantasma», che non esistono assolutamente, mentre altri vengono trasferiti e i loro posti restano vuoti per chissà quanto tempo, dando il via al solito carosello di supplenti. Graduatorie sbagliate in modo madornale. E ancora. Quasi duemila maestri attendono da tre anni che il loro stipendio venga adeguato ai livelli già acquisiti (e nel frattempo prendono 40 o 50 mila lire di meno al mese) per la ricostruzione della carriera. Identica situazione per altri quindicimila maestri che rientrano nell'applicazione dell'articolo 3. Pensioni che arrivano dopo cinque o sei mesi.

l'Unità

Agricoltura anno zero

Ricerca scientifica e sperimentazione in Italia sono ridotte al lumicino. Il loro stato di salute rappresenta un campanello di allarme che non può più a lungo restare inascoltato. Ne va dello stesso sviluppo economico. Il caso dell'agricoltura in questo senso è clamoroso: se non la ricerca nel suo complesso il nostro Paese spende solo un quinto di quello che spende la Germania Federale e un terzo rispetto a Francia e Inghilterra, per il settore agricolo le cose vanno ancora peggio. l'impegno dello Stato è addirittura ridicolo, nettamente inadeguato, addirittura mortificante. A malapena si raggiunge il 2,5 per cento di quanto investe nella ricerca nel suo complesso, la quale, dal canto suo, si porta via nemmeno l'1 per cento del valore del prodotto nazionale.

Sono cifre che si commentano da sole. Testimoniano del grado di emarginazione, cui è stato condannato il settore agricolo.

CORRIERE DELLA SERA

Treni e giornalisti

Avevamo, noi giornalisti, trentadue scontrini. Dal primo gennaio, chiuso. Niente riduzione sulle ferrovie, tariffa intera. Mi sembra giusto. Peccato: siamo arrivati in ritardo. Potevamo anticipare il ministro, e fare anche una bella figura. Potevamo dire: «Quei tagliandi sono comodi, ma non ci competono. Neanche le nostre mogli ed i familiari a carico possono pretenderli. Fu, presumibilmente, un regalo del Duce; abbiamo respinto la camicia nera, ma trattenuto il libretto di viaggio. Ora lo restituiamo».

Hanno dovuto chiederlo, ma noi siamo così presi dai problemi dell'informazione che ci sfuggono quelli dei trasporti. E' vero che anche sulle autostrade, e in aereo, ci concedono lo sconto, ma aspettiamo che si facciano vivi per comunicarci che la nostra presenza è gradita, ma non sollecitata, che la hostess e il biglietto sono, è presumibile, uguali per tutti.

il Giornale

Comunisti e tv libera

MOSTRA AL PICCOLO REGIO

Il debito dell'editoria con Pomba

La mostra (presentata oggi sarà aperta sabato prossimo) al Piccolo Regio («Giuseppe Pomba, Nascita dell'editoria moderna in Piemonte») non è soltanto la celebrazione di una personalità locale, seppur di tutto rilievo. E' piuttosto una sorta di carrellata sull'Italia risorgimentale, sui suoi editori, lettori, letterati, sui rapporti di lavoro nella prima rivoluzione industriale.

Occasione per la mostra al Regio è il centenario della morte di Pomba. Nato nel 1795, per oltre 60 anni animò con le sue imprese editoriali e con le sue idee d'avanguardia l'intero mondo librario italiano. A 15 anni era apprendista di bottega, a vent'anni libraio ed editore in proprio, a 35 fondava la prima, vera «industria» tipografica in Italia. Uscirono dalla sua azienda (condotta con metodi che oggi si definirebbero «manageriali» mentre i concorrenti non erano che tipografi di scuola settecentesca) alcune delle opere che allinearono la cultura italiana a quella moderna. E che portarono nelle case anche dei non ricchi, dei non eruditi i primi libri economici, i «Classici italiani», la «Biblioteca Popolare», la «Storia universale» del Cantù, il «Educatore» del Tommaseo, la «Enciclopedia popolare». E, ancora, i primi periodici illustrati che fecero di Torino tra l'altro anche la capitale del giornalismo italiano.

Incaricato per le sue idee liberali, animatore del movimento che doveva portare allo Statuto, dopo la battaglia di Novara Pomba costituì una Unione Tipografica Editrice Torinese, la UTET, che è ancora oggi tra le maggiori editrici italiane. Si pensi che nell'Italia ottocentesca dell'analfabetismo, della pellagra, della malaria, per ogni volume della «Biblioteca Popolare» del Pomba si arrivò a smerciare oltre 18 mila copie per settimana. Di sette «Classici latini» si giunse a tirare di 2-3 mila copie, diffusione impensabile allora per testi così specializzati.

La fortuna commerciale fu raggiunta non soltanto grazie ai sistemi di vendita più moderni, per l'epoca («associazionismo» tra i lettori, invio dei volumi per posta o a dispense) ma anche per merito dell'introduzione di macchine tipografiche di avanguardia, a livello europeo. E' del 1820 l'entrata in funzione negli stabilimenti Pomba della macchina «piano cilindrica» che sostituiva i torchi usati sin dai tempi di Gutenberg. Una autentica «rivoluzione industriale».

Nella mostra che sarà inaugurata sabato prossimo c'è tutto questo ma, si diceva, il materiale si estende sino ad abbracciare (facendo perno sul Pomba) un intero, irripetibile periodo storico.

v. mess.

Stanotte al "San Paolo„ di via Luserna

BOMBE CONTRO L'ORATORIO

L'incendio è stato subito spento - Non è la prima volta - Nel cineforum annesso vengono proiettati spesso film antifascisti

Quattro molotov sono esplose questa notte nell'Oratorio salesiano S. Paolo di via Luserna 16, appiccando il fuoco ad uno dei tre portoni del cinema parrocchiale. Gli autori dell'attentato hanno agito rapidissimi, in un arco di tempo durante il quale il cortile era completamente deserto. Si sono allontanati senza lasciare alcuna traccia.

L'oratorio chiude solitamente all'una di notte e fino a quell'ora c'è sempre qualcuno che circola nei locali adiacenti al cortile. Le bottiglie incendiarie sono state lanciate a mezzanotte e trenta. Da pochi minuti era terminata la proiezione di un film di Ian Troell: «Una donna chiamata moglie». La pellicola non ha alcun contenuto politico. Il regista svedese però è famoso per aver diretto «Joe Hill», la storia di un sindacalista ucciso. Il cineforum del San Paolo proietta però regolarmente cicli antifascisti e non è la prima volta che è fatto oggetto di attentati.

«Già l'anno scorso — spiega il direttore della scuola, don Casalettino Colombo —, all'Epifania era avvenuto qualcosa del genere. Ma senza conseguenze gravi. Del resto anche questa volta il fuoco ha annerito soltanto il portone che tornerà a posto con una verniciata. I danni però avrebbero potuto essere maggiori, gravissimi, se non fossimo accorsi immediatamente con i ragazzi che erano ancora qui all'oratorio, per spegnere le fiamme.

«Il cinema teatro — ha spiegato don Colombo — ha quasi tutti gli arredi in legno: poltrone, ringhiere. Un attimo di ritardo avrebbe trasformato quel piccolo inchiostro in un grande falò». Spento l'incendio, alle 0,50, è stato avvisato il 113. Gli uomini della squadra politica non hanno potuto che prendere atto dell'attentato.

"Lotta Continua" congresso aperto

Si è aperto stamane a Palazzo Nuovo, nell'aula magna della Facoltà di magistero, il congresso provinciale di «Lotta continua», con la relazione del segretario uscente, Carlo Ventura.

I lavori proseguono nel pomeriggio al cinema della Falchera (in via Tanaro), con il lavoro delle commissioni. Domani, sempre alla Falchera, dibattito generale. Il congresso si concluderà con l'approvazione del documento finale e l'elezione del nuovo comitato provinciale. Quest'ultimo, poi, eleggerà il segretario.

Lo Stabile in tv

Il Teatro Stabile di Torino sarà ospite oggi nella trasmissione «Rubriche del TG-2», in onda dalle 18,30 sulla Rete 2 televisiva.

Gigi Marsico ha curato un servizio dedicato alla «Religione del profitto» di Vittorio Sermonti, lo spettacolo che con «Nathan il saggio» di Lessing ha aperto la stagione 1976-'77.

Aggressione "nera" al Cavour

Aggressione fascista alle ore 13 davanti al Liceo classico Cavour di corso Tassoni. Una quindicina di giovani di estrema destra, dopo aver scandito slogan con un altoparlante contro la giunta di Torino, ha dato l'assalto al portone di ingresso. Alcuni, con spranghe e aste di bandiere tricolore, sono riusciti a entrare all'interno rompendo alcuni vetri. Un palo di giovani, che hanno tentato di opporsi all'aggressione, sono rimasti contusi. Sul posto è intervenuta la polizia.

Rapina ieri notte

Vito La Mazza, 51 anni, via Nizza 350, ha denunciato di essere stato bloccato stanotte mentre era in auto con amici, da un'altra vettura, in via Madama 31. Dalla seconda auto sono scesi alcuni giovani che li hanno aggrediti e rapinati. Al La Mazza sono stati sottratti 60 mila lire in contanti, e un anello del valore di 250 mila lire.

Film sequestrato ricorso in Appello

Ricorreranno in appello il regista, la sceneggiatrice e il produttore del film «Vizi privati, pubbliche virtù». La corte della terza sezione del tribunale (pres. Iannibelli, p.m. Silvestro, canc. Piredda) ha condannato ieri Miklós Jancsó, Giovanna Gagliardo e Giorgio Venturini a 4 mesi, con i benefici di legge, e al pagamento di 60 mila lire di multa.

Ieri mattina i giudici hanno potuto assistere alla proiezione della pellicola in una saletta del cinema Vittoria. Il dibattimento si è tenuto nel pomeriggio e «Vizi privati, pubbliche virtù» è stato ritenuto «osceno» e sequestrato.

Festival dell'«Avanti!»

Dopo le «feste dell'Unità», ecco la festa dell'«Avanti!». La sezione «Cattaro» di via Ivrea-Vercelli ha organizzato sull'area davanti al Politecnico, piazzale Duca d'Aosta, una manifestazione; in cosa.

Domani, oltre ad una corsa podistica alla «scoperta del quartiere», ci sarà uno spettacolo musicale (alle 21) e due ore dopo un dibattito pubblico con Giorgio Cardetti, Marcello Caretta e Gabriele Salerno, rispettivamente allo sport. Fra gli stands, da notare quelli dedicati alle carceri ed alla polizia, alla donna, all'animazione, alla fotografia ed alla gastronomia.

S. Sebastiano Po

Compie 103 anni

Una festa d'altri tempi, tra dalie d'autunno e rami rossi che s'affacciano al suo vitino «vecchio Piemonte», per Ida Tamagno Spegis, una signora torinese che domani compirà 103 anni.

Con lei, momentaneamente trasferita nella casetta di famiglia a San Sebastiano Po dall'alloggio di via Marsiglia in cui abita normalmente, la figlia Maria ed il genero Paolo, ora in pensione ed un tempo (nel lontano '25) giocatore del Torino. «Torneremo nei prossimi giorni in città — dicono i familiari — ma l'anniversario abbiamo deciso di festeggiarlo qui, con i nostri ricordi più cari».

1ª mostra mercato arte oro
torino, 24-29 ottobre 1976
TURIN PALACE HOTEL
in esposizione opere di:
ANNIGONI - BAJ - BIASI - BODINI
BRINDISI - BUENO - CAFFÈ
CAGNONE - CANTATORE
CAPPELLO - CARMASSI - CASSINARI
CASCELLA M. - CASCELLA P.
DALÌ - DOVA - FIUME - GALLI
GENTILINI - GRECO - LILLONI
MANZI - MELONI - MIGNECO
MINGUZZI - MONACHESI
NESPOLO - PEVERELLI - PORZANO
POZZI - PURIFICATO
ROSSELLO - SASSU - SCILTIAN
TARDONATO - TRECCANI
TURCATO - VESPIGNANI - VOLPINI
Dato il carattere della manifestazione l'ingresso è strettamente su invito.
Per informazioni telefonare alla Segreteria della 1ª MOSTRA MERCATO ARTE ORO tel. 02/2892451-2-3

Aperta stamane al Palazzo a Vela

La borsa dei minerali

Nella manifestazione di borsa e scambio minerali, aperta ieri pomeriggio al Palazzo a Vela per soli addetti ai lavori, si chiama «vetrinisti». Sono gli appassionati di minerali che non si occupano della ricerca e dello studio, ma mirano al solo collezionismo e acquistano i «pezzi» più belli: preziosi, dal punto di vista estetico, appariscenti. Da stamane la mostra è tutta loro. Una miriade di «pietre», vere sculture naturali, di ogni dimensione e valore.

Si possono comprare gruppi di quarzo ametistico, calcite stalagmitica, aragonite, quarzo citrino, rose del deserto. Costano centinaia di migliaia di lire, anche milioni. Gli stessi minerali però, in frammenti molto più piccoli, sono a disposizione di tutti sui duemila metri d'esposizione per poche migliaia di lire. Ne hanno acquistate stamane gli studenti di molte scuole di Torino e provincia inviati dal circolo mineralogico. Un'iniziativa, appoggiata dal provveditorato agli studi, che ha raccolto ampi consensi soddisfando la curiosità dei giovani ma anche sensibilizzandoli allo studio.

Gli espositori, a loro volta appassionati raccoglitori e studiosi, hanno profuso campioni a tutti. Sono state regalate a molte scolaresche significative raccolte, classificate con passione e competenza da Giuseppe Pelizzone e da Edoardo Malna del circolo mineralogico piemontese. Persone che hanno fatto di un hobby, al di fuori dell'attività professionale, uno scopo di studio e di vita.

Nel discorso ufficiale d'apertura di stamane — alla inaugurazione è intervenuto il sindaco Novelli con gli assessori Dolino, Rossi e Vindigni — il professor Meda, presidente della federazione nazionale dei gruppi mineralogici e paleontologici italiani che ha sede nella nostra città, ha ricordato che questo hobby accomuna persone di ogni livello sociale e culturale: «Questa nostra passione che ci accomuna, ci ha fatto rinunciare al banale piacere per il collezionismo dilettantesco in favore di un criterio ben più serio e scientifico della ricerca e della classificazione sistematica. Ci siamo convinti che l'importanza di un pezzo sta in se stesso e non nell'uso che ne può fare l'uomo».

al. rig.

Il sindaco stamane all'apertura della mostra

Occorre un condensatore

Tv disturbate dalle caldaie?

A proposito di disturbi che da qualche tempo rendono precaria la ricezione dei programmi tv del programma nazionale (specialmente canali B e C), la Rai ha diffuso un comunicato in cui spiega che, nonostante la difficoltà di individuare la fonte dei disturbi, questi potrebbero essere causati dai termostati delle caldaie a metano usate per piccoli impianti individuali.

Secondo la Rai è sufficiente far montare un condensatore antiscintille tra le lamine del termostato per ovviare all'inconveniente. La nota precisa anche il prezzo (dalle 40 alle 47 mila lire) cifra che non trova d'accordo i tecnici del settore che indicano come massimo 6-8 mila lire il costo del particolare.

In più — secondo per esempio il titolare della agenzia Jeanres di corso Trapani — solo alcuni impianti vecchi e privi di terra, potrebbero causare l'inconveniente descritto. Perplessità sull'interpretazione dei tecnici Rai anche relativamente ai tempi descritti (scariche della durata di 60-90 secondi) quando, dicono alla Jeannes, il tempo massimo di apertura delle lamine di un termostato, è di appena un paio di secondi.

Situazione sempre fluida

Un acquirente per la Venchi?

Nel pomeriggio, chiusi gli Standa

Sulla Venchi Unica ricompare l'ombra di Sindona. L'attuale amministratore delegato Cigalino, ormai giunto alla fine delle sue risorse economiche, non sembra aver intenzione di rinunciare. D'altro canto si trova in presenza maggiori difficoltà per fornire le richieste garanzie finanziarie.

Negli ultimi incontri di questi giorni si è parlato di un misterioso filo di parecchi milioni di dollari garantito da un complesso giro di banche e gruppi industriali americani. Tutto questo non sembra molto convincente: «Siamo ormai abituati alle fantasie di Cigalino», dicono i sindacati. «Ci sembra impossibile, però, che questa volta abbia avuto tanta fantasia. Sembra anche strano, d'altra parte, che un piccolo imprenditore di provincia come era lui possa avere simili agganci internazionali. Agganci che assomigliano molto a quelli cui ci aveva abituato l'amico Sindona e che hanno portato un complesso sano come il Venchi Unica sull'orlo della catastrofe».

Tutte queste manovre, intanto, fanno perdere tempo prezioso nella ricerca di una soluzione definitiva mentre le maestranze è da agosto che non prendono gli stipendi. Ora si sarebbe un grosso gruppo, alimentare interessato ad acquistare i tre stabilimenti (Talmone, Maggiora e Cuorgnè), ma prima di poter gilacciare una corretta trattativa è necessario risolvere il problema Cigalino che si fa ogni giorno più complesso. «La nostra possibilità di intervento hanno limiti ben precisi», dicono i sindacati. «Tocca al ministero dell'Industria o ai suoi sottosegretari di saper risolvere tutta la faccenda. Dovrebbero, però, averne la capacità e, soprattutto, la volontà».

● STANDA. *Sono chiusi oggi per tutto il pomeriggio i 22 supermercati Standa della provincia. I lavoratori scioperano quattro ore contro alcuni gravi fatti che si sono verificati in questi giorni in alcune filiali e contro il piano di ristrutturazione che prevede la riduzione di 1000 posti di lavoro.*

● CONVALESCENZIARIO CROCETTA. *I dipendenti dell'istituto hanno annunciato che giovedì prossimo sciopereranno per tutto il giorno se l'amministrazione non darà finalmente applicazione al contratto di lavoro riferito ai tre anni scorsi, scaduto il 30 giugno e ancora disatteso.*

● SOGET. *Due industriali, il torinese Fenno e il genovese De Martini, hanno acquistato la Soget, l'azienda di Torre che produce grandi cucine dichiarata fallita circa un mese fa per vecchi debiti dei proprietari. Sono garantiti i posti di lavoro per tutti i 43 dipendenti e gli attuali livelli salariali.*

● ASSA. *Intesa fra sindacati e direzione dell'acciaieria. Gli attuali posti di lavoro sono assicurati per tutto il '77 e nel frattempo sarà chiesta la cassa integrazione speciale.*

Davanti al Politecnico

Quindicenne uccisa da auto

Mentre andava a scuola serale - Alla domenica collaborava con "Stampa Sera"

Una ragazza di 16 anni, Luisa Marello, corso Corsica 7, è stata investita e uccisa da un'auto.

Luisa Marello

Era la sorella minore del collega Marco Marello de «La Stampa» e, nello stesso tempo, studiava la sorella maggiore che si occupa di una fabbrica di cioccolato in via Pasquale Paoli, studiava la sera all'istituto Sommeiller, dove frequentava il terzo anno di ragioneria, collaborava anche con «Stampa Sera» alla rubrica domenicale del campione di calcio al telefono e alla «Stampa» per la raccolta dei fondi a scopo benefico.

L'incidente è avvenuto alle 10 mentre Luisa Marello si recava a scuola. Era a piedi e attraversava corso Duca degli Abruzzi, proprio di fronte al Politecnico. E' sopraggiunta una «Mini» guidata da Francesco Lo Valvo, via Po 5, che in fase di sorpasso ad un camion, l'ha investita. La giovane è morta qualche ora dopo il ricovero alle Molinette. La inchiesta è svolta dalla polizia stradale.

I funerali di Luisa Marello avranno luogo lunedì alle 10,15 dall'ospedale Molinette. A Marco Marello ed ai familiari le condoglianze dei colleghi e delle maestranze di «Stampa Sera».

Carceri: o locali adatti o interrogatori sospesi

I giudici istruttori hanno lanciato un ultimatum: se entro Natale non saranno ottenuti alle Nuove dei locali adatti a cui interrogare i detenuti, sospenderanno tutti gli atti istruttori in carcere.

«Siamo stati costretti ad assumere questa posizione — ha detto questa mattina il dott. Marcello Maddalena, di cui i colleghi Mario Griffey e Pier Giorgio Gosso hanno tenuto una conferenza stampa a nome dei colleghi — visto che da 42 ore è scaduta la tregua, volevo per mettere fine ad uno stato di cose incredibile. I magistrati hanno quindi raccontato degli episodi sconcertanti di cui sono stati protagonisti.

«Un uomo — ha raccontato il dott. Maddalena — che è risultato innocente, fino a quando è rimasto alle Nuove ha continuato ad accusarsi per disoccupare un coimputato che lo minacciava».

Al dott. Gosso è accaduto di peggio: «Un imputato mi ha fatto sapere in carcere — racconta il giudice — per consegnarmi, alla presenza di un suo coimputato, una dichiarazione scritta in cui discolpava il complice».

Delle intimidazioni si passa alla violenza. «Un testimone — ha raccontato il dott. Griffey — che ha confermato le accuse ad un detenuto, è stato bastonato a colpi di sedia. Una guardia che passava per caso è intervenuta in suo aiuto, altrimenti avrei dato costretto ad intervenire io».

DIZIONARIO CRITICO DELLA LETTERATURA TEDESCA
diretto da SERGIO LUPI
con la collaborazione di 228 illustri specialisti
Frutto della collaborazione dei maggiori germanisti italiani e stranieri, il Dizionario illustra, in più di 1000 voci, tutti i principali autori, periodi, movimenti e correnti della cultura letteraria di lingua tedesca in testi esemplari che uniscono alla più ampia e rigorosa informazione, il giudizio estetico e culturale, la storia della critica, il rendiconto sullo stato attuale degli studi e, infine, la più completa e aggiornata bibliografia.
Due volumi di complessive pagine XXIV-1446 con 36 tavole in nero fuori testo.
Della stessa serie sono stati pubblicati
Dizionario critico della letteratura italiana diretto da Vittore Branca
Tre volumi di complessive pagine XXXII-2312 con 54 tavole fuori testo.
Dizionario critico della letteratura francese diretto da Franco Simone
Due volumi di complessive pagine XXXII-1322 con 37 tavole fuori testo.
UTET
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO
UTET - CORSO RAFFAELLO 28 - 10125 TORINO - TELEF. 669.666
Prego farmi avere in visione, senza alcun impegno da parte mia, il DIZIONARIO CRITICO DELLA LETTERATURA TEDESCA
Nome e Cognome
Indirizzo
Città

echi di cronaca

La carta da parati applicatela da voi
Il risparmio è grande: la istruzioni precise. Ora le nostre spatole a vaschetta. Sconto 50% su tutti i listini. Direttamente dalla fabbrica. Via Madama Cristina 125, Torino.

Centro droga
Tutti i giorni dalle ore 9 alle 19,30 puoi trovare degli oculi. Tel. 515.434.

Tv da riparare?
Telexpress 774000 748338
760111. In 30 minuti i migliori tecnici a casa vostra. Ore 8 - 22.

Specchi per bagno Davico
Direttamente la fabbrica specchi su misura, cristalli da bagno in specchio calibrato, lotto l'eccezionale del bagno in cristallo e legno, box doccia su misura. Corso Moncalieri 15 S.S. Nizza-Asti-Alessandria, tel. 951.541 Nizza.

Salliceria Sara
Corso Vitt. Emanuele Cuneo 39
Vi attende con la nuova collezione di articoli sportivi.

Le manifestazioni artistiche del Comune

Con una razionale utilizzazione di ogni spazio disponibile — alla Galleria d'arte moderna come nel foyer del Piccolo Regio, in Palazzo Madama e a Palazzo Reale come nella Sala delle Colonne del «Gobetti» — il Comune di Torino ha posto in cantiere tutta una serie di iniziative artistiche di cui l'assessore per la cultura Giorgio Rossi ha illustrato questa mattina alla stampa il folto ed articolato programma.

Nel prossimo novembre verrà ordinata in Palazzo Reale quella che potrebbe dirsi una variante della mostra di Palagio Palagi (1775-1860) già presentata a Bologna, sua città natale cui, morendo, aveva lasciato un ingente patrimonio di cose d'arte e di antichità messe insieme con sapienza di erudito e gusto di collezionista. Su questo aspetto a Torino quasi si sorvolerà, per mettere invece l'accento sulla personalità dell'artista che proprio in Palazzo Reale fu, fuori, già con la cornice cancellata che delimita la piazzetta sui fianchi dei Giardini del Sangiorgio) ha lasciato col salone da ballo la migliore testimonianza del suo spirito neoclassico; ben al di là del più trito accademismo col quale l'artista aveva ideato ad esempio il monumento al «Conte Verde» eretto dinanzi al Municipio.

A Torino, dove viene chiamato nel 1832 come ispettore delle scuole d'arte, architetto e pittore dei palazzi reali, il Palagi potè esercitare un notevole influsso soprattutto nel campo della decorazione. Ma sarà interessante vedere anche la mostra che la Galleria d'arte moderna dedicherà in quest'occasione agli artisti suoi contemporanei. Attingendo almeno in parte alle cospicue raccolte anche in questo campo esistenti presso i musei civici, l'arch. Avigdor curerà in seguito una esposizione di fotografie piemontesi (1845-1890).

Ordinata dal prof. Giovanni Romano, già in dicembre, dovrebbe invece essere presentata la mostra «Arte sacra» in Valle di Susa: prima, e già notevole risultato d'una sorta di censimento cui si è finalmente dato inizio con una opera di proficua valorizzazione culturale in rapporto alle componenti sociali della regione che in quegli oggetti hanno saputo esprimersi.

In collaborazione con Regione e Provincia, soprattutto per interessamento del prof. Rossi, Torino potrà quindi prima ospitare, a Palazzo Lascaris, tra dalle più interessanti mostre della Biennale veneziana che da poco s'è chiusa: quella dedicata agli sviluppi delle arti decorative e artigianali, quella fotografica sulla Spagna tra il 1936 e il '39, e quella sul «Razionalismo e l'architettura in Italia durante il fascismo».

Ancora per iniziativa del consiglio direttivo della Galleria di arte moderna, si terrà il via molto presto ad una manifestazione intitolata «I scultori per i musei». Si vorrà della presentazione d'una scultura particolarmente significativa del museo, con un suo corredo di documenti e disegni originali che meglio servano alla più piena comprensione. Per la primavera è anche prevista una rassegna «Tre immagini degli ultimi quindici anni» a una scelta di arte torinese che risulterà dalle diverse angolazioni sotto le quali questi tre autori potranno esser visti dai tre critici incaricati a realizzarla: Filiberto Menna, Elio Guarcio, Barilli.

All'assessorato faranno capo direttamente altre due iniziative. Una serie di mostre retrospettive dedicate all'arte piemontese o ad alcuni suoi interpreti dovrà essere realizzata nel foyer del Piccolo Regio con la collaborazione di un gruppo di critici (Bernardi, Dragone, Galvano, Guasco). Interamente dedicato a giovani artisti (dai 20 ai 35 anni), sarà poi il ciclo di mostre organizzate da un'altra commissione (Bandini, Bristo, Chiapitti, Janus, Pinottini, Poli, Vescovo) da allestirsi nella Sala delle Colonne al Gobetti.

Il maggiore impegno del Comune resta tuttavia la mostra «Torino fra le due guerre». Si tratta di un'organica rassegna che nelle sue varie sezioni, alla Galleria d'arte moderna e in altre sedi decentrate, potrà spaziare dalla storia al teatro, dalla architettura e urbanistica alle arti figurative, dalla tradizione orale e popolare al design, con la musica, la fotografia e l'informazione, in un quadro complessivo che comprenderà dunque ogni aspetto della vita sociale e culturale della città. Al coordinamento dei settori provvederanno, nei campi di rispettiva competenza, Rosanna Cioffi e Carlo Olmo, Giovanni Levi, Sergio Liberovici, Giorgio Avigdor, Marco Rosci, Angelo Dragone, Gian Renzo Morteo, Enrica Pagni, Valeria Castelnuovo e Nicola Tranfaglia.

an. dra.

"Stampa Sera„ premia la banda più brava

Il gran finale domani in centro del concorso "Musica in piazza„

GIANNA BALTARO

Siamo giunti alla vigilia. Domani, Torino sarà animata dai suoni e dai colori delle bande musicali e delle majorettes che partecipano alla finale del concorso «Musica in piazza» organizzato da Stampa Sera. Gli ultimi tocchi organizzativi tengono impegnati gli elementi dei complessi che desiderano fare bella figura e dimostrare che le aspettative del pubblico sono ben giustificate.

Nell'euforia generale c'è però qualche punto oscuro. Anche oggi, purtroppo, siamo costretti a comunicare una spiacevole notizia: dopo quella di Castagnole Lanze anche la banda di Sestri Levante ha fatto sapere di non poter intervenire alla manifestazione. L'incertezza si è protratta fino agli ultimi momenti e ci rammarichiamo moltissimo per la decisione di rinuncia in quanto essa non è dovuta a mancanza di entusiasmo da parte dei suonatori ma a carenze di carattere economico che non permettono loro di affrontare le spese di viaggio e di trasferta.

Questa palese dimostrazione di assenteismo da parte delle amministrazioni comunali che, nella quasi totalità, sovvenzionano in maniera irrisoria gli impegni musicali dei loro paesi (nella maggior parte dei casi in questi centri non esiste altra manifestazione culturale), è una ragione in più per mettere in risalto lo spirito di sacrificio e di dedizione personale di tutti gli appartenenti ai complessi bandistici.

Riassumiamo ora il programma della manifestazione di domani.

Alle 13 tutti i complessi bandistici si ritroveranno in piazza San Carlo dove verrà loro assegnato lo spazio che occuperanno durante la manifestazione. Dopo questa «presa di posizione» le bande, a gruppi di quattro o cinque, verranno dislocate nelle piazze: Carlo Felice, Castello e Solferino.

Di qui, alle 14, i gruppi di bande prenderanno il via e percorreranno rispettivamente via Roma (nei due sensi) e via Santa Teresa per ricongiungersi nuovamente tutte assieme in piazza San Carlo. I gruppi si muoveranno suonando, con le majorettes in testa.

In piazza, dopo la presentazione dei partecipanti effettuata da Roberto Biasiol, ogni complesso salirà su un palco e avrà dieci minuti a disposizione per eseguire uno o più brani. Dopo l'esibizione, una giuria composta dagli stessi maestri delle bande e presieduta dal prof. Michele Annunziata, darà il suo voto su una apposita scheda che verrà ritirata in consegna da un incaricato. Al termine dell'ascolto sarà proclamato il vincitore e, come gran finale, tutte le bande suoneranno insieme la «Marcia a Stoccolma» diretti dal maestro Tatone.

Animatore della manifestazione sarà Jocelyn, lo «sbarazzino» di Telemontecarlo. In incognito, tra il pubblico, sarà presente un altro popolarissimo personaggio di Telemontecarlo: Awana Gana (la lunga chioma e un orecchino alla «pirata» consentiranno a qualcuno di identificarlo). Tutto lo svolgimento del programma verrà ripreso in cronaca diretta da Radio Torino Centrale. Fuori concorso parteciperà la fanfara dei Bersaglieri in congedo di Torino.

Per «bagnare» l'ugola dei suonatori, il ristorante Taverna Verde di Viverone e l'Enoteca Rabezzana, hanno offerto due damigiane di vino che verrà servito in piazza. La manifestazione avverrà con qualunque tempo.

Fuori concorso, sarà presente domani anche la fanfara dei bersaglieri

Stampa Sera cerca il miglior coiffeur

Altre due serate a Torino e a Paesana

I selezionati: Filippo Sabella, Michele Miglio e «Michele 2001»

«Salotto centrale del bisogno», è la denominazione della sala danze Faro dove ieri sera si è svolta la selezione per il concorso di acconciature femminili e maschili indetto da «Stampa Sera». Il locale è anche troppo noto perchè sia necessario parlare delle sue caratteristiche, vale ad ogni modo la pena di ripetere che l'ambiente mantiene tutto il calore che il proprietario, Glauco Sampaoli, ex ballerino di alta stile, ha saputo infondergli in tanti anni di gestione. Ottima l'orchestra degli «Araldi», peccato che mantenga il tono troppo elevato.

Ieri sera la manifestazione è stata riservata totalmente agli acconciatori di linea maschile che hanno ricevuto un caloroso tributo dal pubblico presente in sala. Serata ricca anche di piacevoli sorprese: sono stati offerti omaggi della ditta Merla profumi e, per iniziativa del locale, è stata offerta alla ballerina più elegante una rosa d'oro (la cerimonia si ripete ogni mercoledì). Dopo la sfilata sono stati selezionati i seguenti parrucchieri:

Filippo Sabella, corso San Maurizio 71, Torino. Svolge la sua attività da nove anni e preferisce la linea moderna sul naturale. Per lui hanno presentato: Paolo: con pettinatura classico-moderna con mezzaluna laterale. Franco: media lunghezza, all'indietro, movimentata a ciocche. Mimmo: mezzaluna, lungo a ciocche.

Michele Miglio, piazza Vittorio 26, Torino. Svolge l'attività da vent'anni e da tre lavora in proprio. Preferisce la linea moderna. I suoi modelli sono stati: Gerardo: con linea striata, sul corto, con finta riga laterale. Aldo: pettinatura di media lunghezza, con accenno di scriminature laterali all'indietro.

Michele 2001, via Pier Fortunato Calvi 28, Torino. Ha sei anni di attività in proprio che svolge in un nuovissimo salone adeguato al nome. Ha partecipato al campionato mondiale di Parigi e ha un'ottima clientela. Per lui ha presentato Enzo: moda spettinata, creata con le [illegible].

Stasera la selezione è in programma a Paesana, nel Pinerolese. La fase eliminatoria del concorso si concluderà sabato prossimo.

g. balt.

Programma

Sabato 23 ottobre - FORTINO DANCING, Valle Po, Paesana, tel. 94.120.

Martedì 26 ottobre - CASTELLINO DANZE, c. Vittorio Emanuele II 48, Torino.

Mercoledì 27 ottobre - CASTELLINO DANZE, corso Vittorio Emanuele II 48, Torino.

Giovedì 28 ottobre - DANCING CAMACO, S.S. 20 Cuneo, Borgo, tel. 769.476.

Venerdì 29 ottobre - MOOG'S CLUB, corso Ivrea, Asti, tel 40.357.

Sabato 30 ottobre - HOTEL SALERA, strada Fortino 139, Asti, tel. 211.815.

Media Matteotti, III^B

Abbà Silvana, Balagna Italo, Bando Catalde, Barra Alberto, Biasi Roberta, Berardi Antonietta, Budetta Giovanna, Cerè Paolo, Marchetti Mariangela, Manuele Fernanda, Spadone Anna, Gregnanin Giovanni, Palumbo Stefano, Sarfori Antonello, Padovan Alessandro, Scarpelli Franco, Lanzilli Luigi. Insegnante: Balcani Carmela.

taccuino dei servizi

Farmacie di turno

Aperte oggi pomeriggio dalle 15 alle 20: p. Vittorio Veneto 10; v. Stradella 186; c. Toscana 17; c. Vittorio Emanuele 34; c. Peschiera 146/C; v. Gorizia 133; v. Nizza 15; v. Mongioevro 129; c. Francia 279; v. Po 51; v. Bidone 22; c. Fiume 4; c. De Gasperi 9; v. Romani 2; v. Reggio 1; v. Chiesa della Salute 45; v. Nicola Fabrizi 102; v. Garibaldi 24/25; c. Francia 87; c. Peschiera 344/A; v. Mosca 1 ang. v. Coppino; v. Freiria 41; v. Roma 24; c. Dante 18; v. Stati 55; c. Grosseto 165; v. Asinari di Bernezzo 154; v. Novara 17; v. Passo [illegible] n. Tranigo 86; v. Ivrea 47/40; c. Cadore 19; n. Etiolles 46; v. Guido Reni 155/157; c. Corsica 9; v. Ciachino 53; v. Arnaldo da Brescia 33; p. Manno ang. v. [illegible]; v. Cavigliano 1; corso Giovanni Agnelli 58; via Delle Orfane 25; piazza Palazzo; piazza Repubblica 21; p. Statuto 4; v. Nizza 15; c. Svizzera 43; n. Polerim 93; v. Porpora 41; v. Ciamario 68; c. Duca degli Abruzzi 66; c. Verona 21; c. Principe Oddone 36; c. S. Maurizio 35; p. Respighi 3; v. S. Secondo 49; v.le del Muggetti 11; c. Grosseto 214; v. Buenos Aires 77; c. Vittorio Emanuele 76; v. Rivalta 50/A; v. Cigna 44; v. A. Cecchi 54; c. Giulio Cesare 40; c. Siracusa 87; v. Luini 41 ang. v. Lemie; v. [illegible] 15; v. Mocgiorenna 113; v. Tunisi 99; v. Pelestrina 43; Largo Semplone 183; c. Belgio 41; v. Bandiera 90/92; p. Pitagora 8; v. S. Tommaso ang. v. Berrete; c. Taranto 153/C; v. Tunisi 81 ang. Spavento; c. Stati Uniti 5; v. Giolitti 7/C; c. Casale 110; c. Francia 315/bis; v. Pilotti 21/bis; v. Bologna 93; v. Pinchia 1/bis; v. Maria Vittoria 3; Largo Orbassano 70; v. Di Nanni 71; v. S. Remo 37; v. Tripoli 58 ang. v. Montalcone; c. Trapani 153; c. Virgilio 31; v. Macerni 31; v. Vanchiglia 36; v. Onorato Vigliani 150; v. Stradella 36; Galleria Umberto I; p. Camillo Benzoio 11; n. Tofane 71; v. Passalacqua 11; v. Oglietti 36; v. De Sanctis 82; p. Adriano 13; v. Poligno 89; c. Moncalieri 257; v. Barletta 93; c. Semplone 113; v. Secchi 4; c. Francia 1/bis; v. Madama Cristina 30; Strada San Mauro 179; c. G. Agnelli 117; c. Orbassano 215; v. Giosuè Borsi 116; c. Brianza 22; v. Bardonecchia 99; v. Braccini 101; c. Unione Sovietica 691/bis; v. Barino 4 ang. v. Lanzo; v. Garibaldi 13; c. Toscana 153; c. Filippo Turati 74; c. Tassoni 69; c. Sommeiller 31; c. Casale 203; c. Francia 177; v. Cernaia 24; v. Genova 91; v. Monte di Pietà 21; c. Marconelli 28; c. Sebastopoli 298; v. Cibrario 35/bis; c. Casale 318; v. Capelli 87; c. Giulio Cesare 118; v. Madama Cristina 78; c. Sebastopoli 308; c. Unione Sovietica 417; v. Nizza 31; v. Po 14; v. Sesia 1; v. Berthollet 10; v. Nizza 108; v. S. Donato 65.

Aperte domani e lunedì con servizio continuato dalle ore [illegible] alle ore [illegible]: c. Regina Margherita 256; v. [illegible] 17; v. Nizza 16; v. Bironas 23; v. Reggio 1; c. Racconigi 186; v. Mosca 1 ang. v. Coppino; v. Boccaccio 16; v. Borgaro 103; v. Etiolles 46; v. Guido Reni 155/157; c. Cosenza 1; p. Statuto 4; c. Duca degli Abruzzi 66; v. Nizza 180; c. Giulio Cesare 48; c. Siracusa 87; v. Pristrina 43; v. S. Tommaso ang. v. Berrella; v. Giolitti 7/C; v. Pinchia 1/bis [illegible] c. Ornessano; v. S. Remo 37; c. Re Umberto 36; v. Tofane 71; p. Adriano 13; c. Francia 299; v. S. Francesco da Paola 10; c. Tarantc 15; v. Farino 8 ang. v. Lanzo; v. S. Secondo 9; c. Sebastopoli 143; c. Toscana 160; v. Candiolo 11.

Farmacie notturne

Aperte dalle ore 19,30 alle ore 9,30: c. Vittorio Emanuele 66 (tel. 510.275); v. Nizza 24 (tel. 518.018); p. della Repubblica 20 (tel. 852.215); v. Nizza 65 (tel. 650.389); v. Nizza 354 (telefono 696.3666); c. Casale 110 (tel. 830.651); c. Francia 338 bis (tel. 293.308); v. Cernaia 11 (tel. 546.376); v. Cibrario 72 (tel. 740.208); n. Filippo Turati 46 (tel. 567.760); v. Cernaia 14 (tel. 543.000); n. Francia 213 (telefono 748.275); n. Francia 1 bis (tel. 543.015).

Autoriparazioni

Aperte oggi dalle 14 alle 19 e domani dalle 8 alle 12.

Officine: corso Belgio 188 (tel. 58.84.10); via Sagra di San Michele 45 (tel. 79.04.07); via Montalcone 27 (tel. 35.26.86).

Elettrauto: via Lanzo 16 bis (tel. 21.14.27); corso Marche 4 (tel. 71.38.15); corso Cairoli 29 (tel. 87.50.65); corso Agnelli 18 (tel. 39.37.81).

Servizio Fiat: oggi e domani il servizio assistenziale è garantito dall'officina Stradella, via Stradella 144, telefono 290.133, con orario dalle 9 alle 12,30 e dalle 14 alle 18. I centri assistenziali di corso Francia e di corso Bramante resteranno chiusi. Durante la settimana la chiusura è anticipata alle ore 18.

Fiat-Service: inizio autostrada To-Mi e To-Ivrea-Aosta, telefono [illegible] aperto oggi e domani con orario dalle 8 alle 21.

Servizio Alfa Romeo: officina aperta domani dalle 8 alle 13: via Postiglione 54, telefono [illegible].

Giornata delle Nazioni Unite

Questa sera alle 21 nella sala comunale di Testona, in piazza S. Giorgio verrà tenuto un dibattito pubblico sul tema «Nazioni Unite, unità del genere umano?».

E' in edicola il secondo numero di

un settimanale nuovo, diverso, ricchissimo di contenuti e rivoluzionario nel prezzo.

a sole 250 lire

In questo numero, tra l'altro:
- Una madre trasforma la figlia undicenne in una bambola di gomma.
- Sport: per vincere ci vogliono le mogli.
- Il bambino vuole una scuola migliore.
- Il primo sciopero italiano dei consumatori.

Settimanale d'attualità, politica e cultura della RUSCONI EDITORE

Ora l'economia e l'efficienza Transit hanno raggiunto i 35 q.li.

Il milionesimo Transit prodotto dagli stabilimenti Ford è indice di un grande successo, ottenuto in tutti i mercati d'Europa e del mondo. Questo veicolo così eccezionale, che s'è meritato l'appellativo di "Fenomeno Transit", è noto ovunque per le sue doti di sicurezza, praticità, economia e facilità di guida. Oggi s'è giunti al nuovo modello 190 da 35 q.li, che si guida ancora con la patente per autovetture. Ma è più che mai un veicolo robusto, economico e di elevato rendimento.

Il Transit 190 offre in più:
— portate
— telaio, sospensioni, assali, frizione di tipo heavy-duty (rinforzati)
— nuovo impianto frenante potenziato

Ed ecco alcuni altri punti di forza del nuovi Ford Transit (comuni a tutta la gamma).

Motori: Diesel 2400; Benzina 1600 e 1700

Cambio: Totalmente sincronizzato

Freni: Anteriori a disco e posteriori a tamburo autoregistranti. Servofreno

Pneumatici: Radiali con corda d'acciaio a sezione larga

Cabina: Spaziosa per tre, confortevole, silenziosa e sicura

Economicità: Basso costo di acquisto e di esercizio, particolarmente con il motore Ford Diesel a basso consumo specifico. Elevate velocità medie

Versatilità: Furgoni, furgoni finestrati, promiscui, autobus, doppia cabina, autocarri, chassis cabinati, carrozzerie speciali.

Una facile scelta. Un veicolo a misure d'uomo!

1.000.000 TRANSITS

FORD TRANSIT Ford

absorba
la primaria marca dell'abbigliamento, veste i Vostri figli dalla nascita ai 16 anni
Alla
sanfer
via P. Micca 4 e via Roma 363
il maggior assortimento

I ONLY HAVE EYES FOR YOU
cantato da ART GARFUNKEL
è la sigla del giallo TV
DIMENTICARE LISA
in onda questa sera alle 20'45 sulla rete 1
DISCO 45 - CBS 3575. Tratto dall'LP
BREAKAWAY - CBS 86002

Vieni con noi in collina!

Riferimento: corso Moncalieri 417 strada dei Cinque Alti 33

Gli appartamenti sono concepiti in base a criteri moderni e razionali disposti in modo di garantire la vista su Torino

SALONE 2 CAMERE CUCINA - 2 SERVIZI - GARAGE - GIARDINO - GRANDE TERRAZZO COPERTO

SALONE DI METRI QUADRI 80 - 3 CAMERE CUCINA - 4 BAGNI - SPOGLIATOIO - DOPPI [illegible] - TERRAZZO - GARAGE - GIARDINO

ALTO MUTUO FONDIARIO

Moncalieri - Villa
BELLISSIMA IN STRADA AL REDENTORE 34 - REVIGLIASCO
Nuovissima costruzione
Ambienti distribuiti razionalmente
Materiali pregiati - Posizione panoramica
salone, 4 camere letto, cucina, tripli servizi, ampio terrazzo, giardino, garage, tavernetta 140 mq
35.000.000 garantiti
25.000.000 mutuo fondiario - 35.000.000 dilazioni

STRADA AL COLLE DELLA MADDALENA ANGOLO VIA COLLE DI CADIBONA 21
TRE SPLENDIDE VILLE
inserite nel verde della collina con parco privato di 10.000 metri, ambienti modernissimi
SALONE - 4 CAMERE - CUCINA - 3 SERVIZI - SPOGLIATOIO - LAVANDERIA - TAVERNETTA - GARAGE - GIARDINO
INGRESSO DI RAPPRESENTANZA - SALONE - CAMERA - PRANZO - STUDIO - 4 CAMERE CON SPOGLIATOIO - CUCINA - SALONE PER RICEVIMENTI - STIRERIA - LAVANDERIA - GARAGE - GIARDINO

UNION CASE
Corso Vittorio Emanuele, 90
54.97.77

Solo quello che continua a piacere diventa tradizione.

Castellammare di Stabia, 1931: scende in mare la "Amerigo Vespucci", il tre alberi destinato come nave-scuola alla preparazione degli allievi Ufficiali dell'Accademia Navale. In queste funzioni, la "Amerigo Vespucci" ha già spiegato le vele in 43 campagne oceaniche e innumerevoli crociere. Oggi le navi-scuola restano le eredi della millenaria navigazione a vela ed il simbolo più eloquente della lotta dell'uomo contro gli elementi. La loro apparizione richiama come in passato gli appassionati e resta il simbolo delle più antiche tradizioni marinaresche. Solo quello che resiste al tempo e continua a piacere diventa tradizione.

ILLVA SARONNO

Amaretto di Saronno.

ECONOMICI

Gli avvisi si ricevono presso: TORINO, via Roma 80 - via Marenco 31; MILANO, via Gaetano Negri 8/10; BOLOGNA, via Rizzoli 34; BOLZANO, via Portici 30; BRESSANONE, via Bastioni 2; GENOVA, via E. Vernazza 27; GORIZIA, corso Italia 99; IMPERIA, corso Matteotti 16; MANTOVA, corso V. Emanuele 5; MERANO, corso Libertà 25; MONFALCONE, via Duca d'Aosta 103; NAPOLI, via Roma 148; NOVARA, corso della Vittoria 2; ROMA, via [illegible]; SANREMO, via [illegible]; SAVONA, via [illegible]; TRENTO, [illegible]; TRIESTE, [illegible]; via [illegible]; UDINE, via della Prefettura 8, oltre che presso tutti i corrispondenti della Publikompass S.p.A. Coloro che intendono inoltrare le loro richieste per corrispondenza possono scrivere a: Publikompass S.p.A., corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3; la riga è composta di 40 battute, interspazi compresi) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta dell'imposta pari al 12% globale.

La tariffa è di L. 1100 la riga. Rubriche di operai/impiegati L. 600, [illegible] L. 700, dirigenti L. 900. Rubrica 6 e 11 (domande) L. 600. Avvisi urgenti, data fissa o quadri: il doppio. Neretti: importo della riga e supplemento il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quelle iniziali) e per ognuna di esse sarà corrisposto un supplemento di L. 200. Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio casella aggiungendo al testo dell'avviso la frase: «Scrivere Publikompass s. ... 10100 Torino» l'importo del quale casella è di L. 300 per decade, oltre un rimborso di L. 300 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle caselle. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle caselle debbono essere inviate per posta e saranno respinte se affrancate o raccomandate.

Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO, con le CASSE DI RISPARMIO DI TORINO, DI GENOVA E IMPERIA e DI SAVONA, gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di queste Banche esistenti in Italia.

2 — Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. PRESTITI fiduciari e cambiali su auto in poche ore a tutti. Rimborso 8/10 rate mensili. FINCOTEX S.p.A., corso Francia 15, tel. 768.205.

A.A.A.A.A. CIPIT concede prestiti personali sino a 2 anni e mutui ipotecari sino a 10 anni senza cambiali. Tel. 682.738.

A.A.A.A. PRESTITI facili a operai, impiegati, artigiani, commercianti, rapidità e riservatezza cessione del quinto. FINDOMUS Torino via XX Settembre 31 telefonare 537.831.

A.A.A.A. CASALINGHE impiegati, operai, artigiani, concediamo prestiti immediati senza cambiali in banca, serietà riservatezza assoluta. Telefonare 579.797.

A. ATTENZIONE se vuoi un prestito [illegible] C. Sommeiller 10 tel. 583.943 [illegible].

A. SUBITO soldi in giornata prestiti a tutti sulla firma via Garibaldi 37 (ingresso via Consolata) tel. 548.674.

A. FINANZIAMO dipendenti, casalinghi, commercianti, bancari. C. Giulio Cesare 150, tel. 233.861 - 238.913 velocità e riservatezza.

ALLA [illegible] finanziamo rapidamente senza garanzie [illegible]. Appuntamenti telefono 500.140 via [illegible].

CORRENTISTI bancari [illegible] tel. 556.777.

PRIVATAMENTE ed in giornata con prestiamo a tutti senza garanzia o ipotecari volendo visita a domicilio tel. 353.087.

3 — Aziende, negozi

A. AFFIDATE cessioni aziende commerciali-industriali, negozi. Nessuna spesa dal proprietario. Assicuriamo massima rapidità garanzia. Fasano 694.180 - 694.670.

A lire 5 milioni 800 mila vendo bar [illegible] in zona centrale ottimo reddito dilazioni. Tel. 510.537.

ACCONCIATURE per signora zona Porta Nuova [illegible] avviamento forte utile dimostrabile [illegible] facilitando 11 milioni tel. 780.313.

AFFIDATECI la cessione dei vostri negozi ed aziende disponiamo di numerose richieste in ogni settore commerciale. Studio Bonino, Tel. 251.683.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede bar super [illegible] mq 110, unico in zona residenziale, 30 milioni, facilitazioni.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede centrale bar super [illegible] biliardo buon reddito, adatto famiglia. Esame.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede importante cinquantennaria azienda [illegible] ingrosso e dettaglio completa attrezzatura moderna [illegible] clientela in Piemonte, causa anzianità.

DI SALVATORE corso Turati 11 cede in zona centralissima alimentari 75 mila giornaliere 6 milioni trattabili, affare.

FASANO 694.180 Carmagnola: casalinghi elettrodomestici ferramenta ottimo incasso facilmente elevabile. Cedesi 10 milioni.

FASANO, 694.180, forniture sarte ottima posizione, incasso 150 mila, elevabilissimo utile. Bloccar 60 milioni comprese merci.

FASANO, 694.180, lavasecco zona Nizza: [illegible] incasso. Cedesi 11 milioni.

FASANO, 694.180, salumeria gastronomia invidiabile posizione commerciale [illegible] incasso 180 mila. Cedesi 7 milioni 500 mila.

FASANO, 694.180, bar super barriera Milano [illegible] incasso 70 mila minime spese [illegible]. Cedesi 13 milioni.

FASANO, 694.180, albergo bar ristorante cintura Torino 19 camere salone 150 coperti utile 20 milioni. Cedesi 50 milioni.

MAGLIFICIO ventennale fabbricazione articoli brevettati [illegible] clientela selezionata nazionale [illegible] locali mq 408 affitto [illegible] cede causa anzianità. Di Salvatore, 581.694.

MOTTA via Garibaldi 39 vende studio immobiliare commerciale con 70 milioni spese la pubblicità, richiesta 30 milioni.

PRIMARIA azienda artigianale confezione prodotti alimentari grande consumo utile dimostrabile 81 milioni annui [illegible] conduzione vendo 45 milioni tel. 700.813.

RIVENDITA pane zona Madonna Campagna ottimo avviamento 90 mila giornaliere cedesi, agenzia, telefono 530.333.

SOCIETA' vende causa trasferimento capannone funzionante ed avviato con stabile e clientela grandi magazzini a L. 180 milioni. Tel. 530.014 - 537.126.

TABACCHERIA Alberga [illegible] reddito [illegible] volendo con alloggio. Telefonare 0121 81.302.

4 — Terreni

A. DA lire 750 a lire 2200 al mq vendesi terreni con cubatura 0,10 collinari a 30 minuti d'auto da Torino volendo anche nel Canavese tel. 530.014 - 537.126.

A L. 4 milioni 650 mila vendo terreno a Robbiena con progetto approvato per casetta mq 570. Tel. 519.537.

BRANDIZZO, terreno industriale fronte statale e ferrovia To-Mi, progetto approvato vendesi. Studio Bulbarno, telefonare 544.366.

CANAVESE località Vestignè 8 km Ivrea terreno 4000 mq con progetto approvato per villa 3 vani [illegible] 12 milioni 500 mila. Gabetti 5707.

5 — Locali e negozi

domande

A. CAPANNONI industriali cerchiamo in acquisto-affitto. Oltre 15 anni di esperienza. Rapidità garanzia. Fasano 694.670.

GABETTI ricerca uffici e locali industriali qualsiasi zona tel. 5707.

SALONE industriale mq 1000-2000 fronte strada commerciale possibilità parcheggio cercasi. Tel. 302.198.

offerte

A. SERIM vende adiacente piazza Gualà via Nichelino costruzione 70 negozio con 3 vetrine grande retro con bagno 25 milioni 530 mila ottimo investimento, telefono 549.044.

AFFARE vendo bellissimo seminterrato Barriera Milano 3 rampe mq 1510 qualunque uso 100 milioni meno mutuo tel. 761.459.

CAPANNONE industriale Moncalieri mq 450 ufficio cortile, altezza mt 6, carroponte. Affitta 500 mila. Fasano 694.670.

CAPANNONE industriale La Loggia mq 1500 altezza 8,50 portata industriale, eccezionali servizi uffici. Terreno 5500 mq. Affitto: 1 milione 600 mila mensili. Fasano 694.670.

EH vende, autorimessa, via E. Oristelo, 130 posti auto, lavaggio con compressore, ingrassaggio, servizi. Prezzo affare. Per informazioni, telefonare 511.383 - 537.096.

LOCALE Mirafiori mq 100 uso uffici seminterrato 130, riscaldamento condizionatore. Affitta 500 mila. Fasano 694.670.

LOCALI commerciali Cascine Vica fronte corso muri negozio diverse metrature seminterrato mq 370. Vendesi da 150 mila il mq. Mutuo dilazioni. Fasano 694.670.

MAGAZZINI liberi mq 350 circa con passaggio carraio [illegible] appartamento 4 vani più servizi giardino privato; km 8 da Rivoli vendesi volendo dilazioni pagamento tel. 541.360.

MURI negozio corso Marconi: ingresso vetrina riscaldamento. Affittato 70 mila mensili. Vende: 15 milioni. Fasano 694.670.

MURI negozio corso Giulio Cesare recente costruzione, affittato, indicizzando. Vende: 13 milioni, Fasano 694.670.

MURI negozi via Lanza 97, via M. Cristina 98, corso Racconigi 134, vendo direttamente facilitando. Telefonare 333.932.

7 — Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

A.A. 100.000 cercasi giovani ambosessi per facile lavoro, via Secchi 540.

A. CERCASI giovani ambosessi per facile lavoro, rivolgersi via S. Francesco da Paola 25c.

AGGIUSTATORE età 25-40 anni abilitato costruzione prototipi stampi e relativa idro-pneumatiche capace di lavorazione su tornio fresa e trapani ricerca metalmeccanica Salassano. Manoscrivere referenze e pretese. Scrivere: «Publikompass 300 — 10100 Torino».

REFERENZIATA (non cercasi) come collaboratrice domestica presso famiglia ottimo stipendio. Tel. 830.381.

impiegati

A.A.A.A. 6 ambosessi per lavoro di pubbliche relazioni azienda primaria a livello europeo ricerca. Presentarsi ore uffici corso Turati 13 bis scala P primo piano.

A.A.A. PER zona Aosta Ivrea Cirié grande azienda ricerca 1 segretaria di direzione, 5 segretarie di produzione e 6 elementi dinamici per pubbliche relazioni. Presentarsi via S. Gaudenzio 3 - Ivrea. Per appuntamento telefonare 0125 48.103.

AGENZIA immobiliare cerca abili acquisitori inquadramento sindacale più provvigioni tel. 442.335 444.221.

COMMISSIONARIA cerca giovane produttore per vendita interna Autoconder, no corso Potenza angolo corso Toscana.

CONFAR assume diplomato dinamico, dotato di volontà, spirito di iniziativa auto propria. Offresi remunerazione interessante con inquadramento sindacale. Presentarsi in via XX Settembre 34, o telefonare 539.011.

FIBIM SpA finanziaria immobiliare assume ambosessi diplomati o media superiore dotati di comunicativa da inserire pronto organico offresi stipendio fisso più provvigioni. Presentarsi 18-19-20 ottobre dalle 17 alle 18.30 corso Turati 11/c.

8 — Rappresentanti

ARCAR concessionaria Alfa Romeo corso Telesio 19, Moncalieri, cerca giovane produttore dinamico ottimo inquadramento. Presentarsi ore ufficio.

13 — Autonoleggi

AUTOGIACOSA noleggi senza autista 500 L. 2500 più 43 al km, 126 L. 2600 più 47 al km, 127 L. 2850 più 51 al km, tariffe speciali per lunghe percorrenze tel. 687.114 via Chiesa 26.

15 — Autovetture

A.A.A.A.A. CONSEGNA immediata Fiat Salonio corso Trapani 116 auto sfiora consegna 48 ore favolose selezione di oltre 500 autoccasioni Fiat Alfa Autobianchi Citroen Lancia rateazioni con nuova interessantissima formula garanzia 6 mesi Salonio corso Trapani 116 telefono 339.018 (aperto festivi).

A.A.A.A.A. AUTOFRANCIA corso Francia 341 vastissimo assortimento auto occasioni di tutti i modelli della Fiat Lancia Alfa Autobianchi Innocenti Renault Ford Opel Simca lunghe rateazioni permute garanzia sui mezzi scritta corsia visitateci corso Francia 341 (aperto festivi).

A.A.A.A. FIAT piazza Carducci 109: 500, 126, 127, 128, 124, 131, 132, Giulia, Beta, Mini, Fulvia coupé, 128 coupé, 124 sport, Alfetta, Bmw, Mehari, Dyane occasioni senza anticipo.

A.A.A.A. VIA Genova 261 occasioni Fiat Lancia Alfa Innocenti Renault Ford rateazioni senza anticipo.

A.A. FIERA dell'usato dispone ogni tipo e marca, nuove usate garantite. Permute pagamento vostra piacere anche senza cambiali. Quando avete visitato tutti vi-aspettiamo noi. Grazie. Corso Siracusa 33.

A.A. ...L'OCCASIONE che aspettavate vendiamo oltre 100 vetture (con garanzia e mesi) per far posto ad altre in arrivo. Autodestefani compra vende auto nuovi corso Grosseto 35 (vicino corso Vercelli) tel. 295.903 anche festivi.

A. ALT commissionaria vende qualsiasi auto nuova usata garantita senza anticipo pagamento come volete corso Siracusa 35. Tel. 393.127, via Monfalcone 141.

ACQUISTIAMO pagando massimo: 500, 126, A112, 127, 124, Alfa Romeo, Fulvia, Beta corso Raffaello 3 tel. 650.001.

A Torino mercato dell'occasione vetture di tutti i tipi di tutte le marche con garanzia 6 mesi relativo anticipo pagamenti [illegible] esposizione Lincar auto automobili Torino corso Principe Oddone 68.

ALLA Sala corso Giulio Cesare 203 tel. 263.238: 500 '74, 126 '74, 127 '76, 128 '71 '74, 131 special '76, Golf '75, Audi 50 GL '75, Beta coupé 1600 fine '74, Ascona 12 '76, Giulia '71 '72 '75, Dyane 6 '75, Ami 8 '72, Rekord diesel '74, Mini automatica '72.

ASSORTIMENTO 500 a 650 da 590 mila a 980 mila permute rateazioni Autofrancia corso Francia 341 (aperto festivi).

ATTENZIONE vendesi minimo anticipo vetture garanzia [illegible] occasione Gerauda corso Orbassano 72 tel. 361.008 Autocommercio.

BETA berlina 1800 vasto assortimento ottime occasioni garanzia vendo Bondesso piazza Adriano 6. Tel. 441.000 - 443.228.

BETA coupé 1600 1976 blu metallizzato cambi [illegible] vendo. Tel. 366.897.

BETA coupé 1600-1800 perfette anni '74-'75 assortimento colori vende Lancia Syai, via Colombo 43, tel. 594.704 595.182.

COMPERIAMO immediatamente vetture di qualunque tipo immediato pagamento valutazione altissima. Autocommercio corso Orbassano tel. 361.008.

DYANA 16, A112, R5, R6, R4, Ami 8, Fulvia berlina, Mini, 500, 126, 127, Simca 1000 Rallye, 124, 850 offerenti garantiti [illegible] 6 mesi permute [illegible] corso Francia 241.

DYANE 6 1974 unico proprietario bellissima, vendo cambio rateizzo Bolme corso Giulio Cesare 186, telefono 205.1877 205.2005.

FORTE SCONTO sulle vetture d'occasione, prima di acquistare visitateci, le più belle occasioni in corso Orbassano 72. Società Autocommercio.

FULVIA coupé 3 bellissima come nuova vetture da amatore vendesi corso Agnelli 78 tel. 329.897.

INVITO a provare la Simca Chrysler tutta la nuova gamma 77 valutazione altissima della vostra vettura offerte occasionali Lincarauto concessionaria Simca corso P. Oddone 68 Torino.

PREZZI IMBATTIBILI abbiamo occasioni ogni tipo di vettura rivendiamo esposizione Lincarauto Automobili Torino corso P. Oddone 68 (anche festivi).

PER TUTTE LE BORSE vere occasioni Fiat 127, 128 coupé, 128 SP, 124 S, Alfa 1750, Renault 12, Opel Manta, Kadett, Fulvia, Montecarlo coupé, Giulia 1300, 1300 Rover, 75 berlina 4 familiare. Audi 50 GL, 80L, 80 GL. Vende concessionaria Volkswagen Rinaldi, corso Francia 392, tel. 780.736.

PREZZI CONVENIENZA abbiamo vastissimo assortimento di autovetture d'occasione di dipendenti e privati a partire da lire 200 mila con garanzia di 6 mesi Bolme corso Giulio Cesare 186, telefono 205.1877 205.2005.

[illegible] [illegible] Tel. 385.460.

RENAULT concessionaria Bolme mette a vostra disposizione per prova e dimostrazione tutta la gamma vetture Renault nuove e oltre 100 le stesse garanzie del nuovo assortimento occasioni R/4, R/5, R/6, R/16, coupé poco anticipo lunghe rateazioni Bolme corso G. Cesare 186 tel. 205.1877 205.2005.

RENAULT R 16 TS eccezionale 8 mila km T.S. veramente come nuova vendo cambio rateizzo Bolme corso G. Cesare 186, telefono 205.1877 205.2005.

SEMESTRALI 126, 127, 128, SP, 131, 132, Lancia assortimento usato. Rateazioni permute garanzia. Scotti corso Turati 15 tel. 597.878.

VENDIAMO circa 300 vetture di dipendenti e privati. Diamo 6 mesi di garanzia Lincarauto Automobili Torino corso P. Oddone 68.

VENDIAMO vetture selezionate 500, 126, A112, 127, 128, 124, Alfa Romeo, Fulvia, Beta, corso Raffaello 3, tel. 650.001.

16 — Motocicli

HONDA 750 1974 come nuova vendo tel. 391.501.

MOTOCARRI Ape Piaggio assortimento da 2 a 6 al casalino realizzo usate occasioni Tosa, corso Regina Margherita 81.

18 — Acquisto alloggi

ACQUISTASI appartamento libero pagamento contanti. Tel. 251.695.

ACQUISTIAMO stabile in Torino possibilmente centrale anche di vecchia costruzione per importi sino superiori ad un miliardo rapida definizione possibilità contanti massima riservatezza. Tel. 535.901.

CASABIANCA CERCA appartamenti liberi 2-3 camere servizi in zona Francia, Sesti, Crocetta, per propria clientela pagamento immediato, telefono 539.064 - 536.973 535.597 540.254.

CASABIANCA [illegible] vende in [illegible] Tel. 531.[illegible] 540.254 535.597.

CROCETTA S. Rita acquisto contanti 2-3 camere servizi liberi da privato, telefono 384.875.

DIRIGENTE acquista contanti per propria abitazione signorile grande appartamento libero [illegible] in zona collinare. Tel. 764.287 - 767.284.

GARANTIAMO il miglior realizzo del vostro appartamento vendendolo celermente e per contanti: telefonate a Gabetti, il miglior consulente immobiliare, via Mercantini 5, telefono 5707.

SNV. IMM compra direttamente alloggi, ville, rustici, stabili, in Torino e cintura per occupazioni tel. 518.383 - 518.385.

PAGAMENTO CONTANTI entro alcuni giorni a vostro [illegible] vendiamo i vostri alloggi liberi o affittati ovunque. Nessuna [illegible] CASALEGNO & C. corso R. Margherita 7, tel. 430.904 - 385.162.

PRIVATO acquisterebbe appartamento 1-2 camere servizi contanti anche occupato, telefono 387.591 pomeriggio.

19 — Vendita alloggi

A. A Rivoli vendo alloggio moderno 2 camere tinello servizi box auto 22 milioni 500 mila. Telefonare 789.132.

A. SERIM vende libero precollinare appartamento mq 270 in complesso residenziale. Salone 4 camere tripli servizi office cucina camera e bagno di servizio doppi ingressi posti auto. Tel. 549.044 548.703.

A. SERIM vende via O. Vigliani 31 appartamento recente 4 camere cucinotto ingresso bagno 22 milioni dilazioni. Tel. 549.044.

A. SERIM vende corso Vittorio 66, adiacenze Porta Nuova 3 camere cucina ingresso bagno 6 milioni 500 mila dilazioni tel. 548.703.

A. SERIM vende barriera Milano libero [illegible] camera cucina servizio 8 milioni 500 mila facilitazioni. Telefonare 548.703 549.044.

A. SERIM vende via Coriandolo angolo via Genova, prezzo convenientissimo 2 camere tinello cucinino 19 milioni 500 mila. Telefonare 548.703.

A. SERIM vende libero centrale via Bertola, spazioso 4 camere cucina bagno 32 milioni 500 mila facilitazioni. Telefonare 549.044 548.703.

A. SERIM vende centralissimo via XX Settembre, 4 camere cucina servizio 34 milioni 500 mila facilitazioni. Telefonare 549.044.

A. SERIM vende barriera Milano via Alessandria 15, ascensore, riscaldamento 1 camere cucina bagno 15 milioni 500 mila; 4 camere cucina bagno 17 milioni 500 mila dilazioni. Telefonare 549.044.

A. SERIM vende libero zona Lingotto camere tinello cucinino bagno 13 milioni 500 mila dilazioni. Tel. 549.044 - 548.703.

A. SERIM vende adiacente corso Ferrucci via Vigone 4, stabile restaurato camera cucina 3 milioni 200 mila, 2 camere cucina 8 milioni 900 mila, 3 camere cucina da 12 milioni 900 mila, box auto 3 milioni 500 mila facilitazioni, telefono 549.044 548.703.

A. Soggetti nel complesso [illegible] Santa Croce: impresa Bertolda vende 1 alloggio pronto 3 camere servizi piano terra 19 milioni, 4 camere servizi piano rialzato 20 milioni 500 mila. Telefonare 471.281.

A Grugliasco vendo libero 1 camera tinello cucinino bagno cantina casa recente 10 milioni 500 mila, telefono 743.010.

ABITABILE subito recente Nichelino via Vivaldi 2 camere tinello cucinino bagno 10 milioni contanti, 14 milioni 500 mila mutuo e dilazioni. Union Case 549.777.

ABITABILE subito adiacente piazza Rivoli nuovo signorilissimo salone 3 camere cucina doppi ingressi e servizi 30 milioni contanti, 28 milioni mutuo e dilazioni. Union Case 549.777.

ABITABILE subito mopocamera con bagno ed angolo cottura signorilissimo arredato via Orvieto 104 40 milioni anche dilazionabili. Union Case 549.777.

ABITABILE subito 1 camera tinello cucinino bagno. L. 7 milioni 300 mila più L. 4 milioni mutuo bancario. Tel. 339.016.

ADIACENTI corso Grosseto via Grosso 3 camere cucina bagno terrazzo 9 milioni contanti 15 milioni 500 mila mutuo e dilazioni. Union Case 549.777.

ADIACENTI corso Traiano recenti riscaldamento autonomo 2 camere tinello cucinino bagno 11 milioni 650 mila camera cucina bagno 7 milioni 850 mila [illegible] dilazioni pagamento. Union Case 549.777.

ADIACENZE piazza Santa Rita libero recente 2 camere tinello cucinino servizi 30 milioni più minimo mutuo. Fisim 381.759 - 385.902.

ADIACENZE corso Casale libero signorile recente 3 camere cucina servizi box 35 milioni più minimo mutuo. Fisim 385.902 - 381.759.

ADIACENZE piazza Omero libero recentissimo 2 camere tinello cucinino servizi 35 milioni 500 mila minimo mutuo. Fisim 385.902.

AFFARE via Macerata 19 anche liberi 1-2-3-4-5 vani servizi da 1 milione 680 mila a 11 milioni 600 mila facilitazioni. Centrocasa 767.838.

ALLOGGIO libero signorile soggiorno camera, tinello cucinino, secondo piano vendo 22 milioni zona Traiano, telefono 736.566.

ANGOLO corso Galileo Galilei via Genova 45 signorilissimo, salone 3 camere cucina doppi servizi 25 milioni contanti 30 milioni mutuo e dilazioni. Union Case 549.777.

ANGOLO via Gorizia via S. Marino 94 abitabile recente con riscaldamento 2 camere cucina bagno 3 milioni contanti 8 milioni 500 mila dilazionabili camera cucina bagno 6 milioni. Union Case 549.777.

APPARTAMENTI arredati liberi pronto alloggi via Bellini angolo corso Trapani, in stabile ristrutturato monolocale camera cucinotto bagno 10 milioni contanti 15 milioni mutuo fondiario. Union Case 549.777.

(Continua a pag. 12)

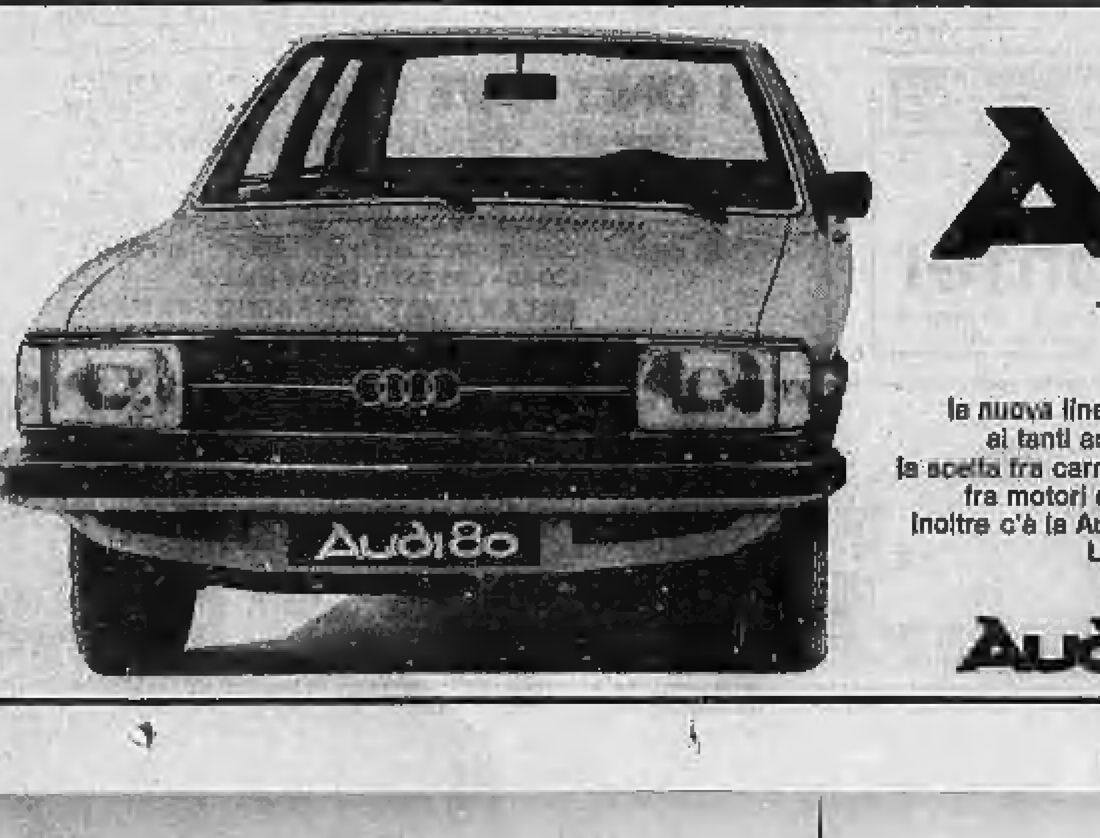
ACQUISTA IMMOBILI

UNION case

IN TORINO E PRINCIPALI CITTA' PIEMONTESI E NELLE ZONE TURISTICHE PER ACQUISTO DI STABILI IN BLOCCO. TRATTATIVE DIRETTE CON PAGAMENTO IN CONTANTI E RAPIDE DEFINIZIONI

CORSO VITTORIO EMANUELE II N 90 TORINO ☎ 549777 (5 LINEE)

UNION case



la nuova Audi 80 vi offre tutto!

la nuova linea ancora più elegante e dinamica, l'elevato confort, ai tanti accessori compresi nell'equipaggiamento di serie, la scelta fra carrozzerie a due o a quattro porte, fra le versioni L e GLS, fra motori di 1300 cmc di 60 CV oppure di 1600 cmc e 85 CV. Inoltre c'è la Audi 80 GTE, una 1600 a iniezione con 110 CV e 181 kmh. Un giro di prova vi dirà il resto: ed è tanto.

Audi del Gruppo VOLKSWAGEN

IVREA - Sono gli ultimi 17 mesi: poi cosa accadrà?

MONTEFIBRE: INTEGRAZIONE PER 1200

ROLANDO ARGENTERO

La rabbia che è esplosa nel mondo del lavoro per la condizione annunciata ieri dalla Montefibre di non poter pagare ai dipendenti più del 40 % dello stipendio mensile, ad Ivrea è accentuata da un provvedimento ancora più grave annunciato pure ieri. Milleduecento persone, da lunedì e per la durata di 17 settimane, verranno messe nuovamente in cassa integrazione. Il provvedimento varia da reparto a reparto, dalle 8 alle 32 ore settimanali.

Gli operai sono sgomenti e i rappresentanti sindacali non hanno ancora deciso quale linea seguire. «Non si può andare avanti così — ha commentato Novo, della Cgil — Lo stabilimento di Ivrea è quello più tartassato di tutti. Quattrocento operai sono in cassa integrazione a zero ore da diversi mesi e non s'intravede soluzione, malgrado le ripetute promesse dell'azienda».

«Per i rimanenti 1200 queste 17 settimane annunciate, costituiscono l'ultimo polmone di utilizzo dell'istituto della cassa integrazione, poi non potremo più farvi ricorso. Cosa succederà? Occorre costringere la Montefibre e la Montedison ad un chiarimento definitivo che salvaguardi l'occupazione e non costringa tutti i dipendenti a restare sempre in ansia».

Stamane alcuni dirigenti sindacali si sono incontrati a Torino, per esaminare la situazione a livello regionale. Altri si sono recati in Municipio su invito del sindaco Barisione: l'amministrazione comunale intende infatti predisporre un documento.

IVREA - Per protesta contro lo Iacp

In 200 non pagano l'affitto

Più di una cinquantina di famiglie di Ivrea, abitanti nelle case dell'Istituto autonomo case popolari, sorte recentemente nel quartiere di Bellavista, non hanno mai pagato l'affitto da quando hanno preso possesso dell'alloggio, cioè da più di un anno. All'origine di questa decisione alcune proteste degli assegnatari. Le parti si sono scambiate una serie di lettere e tutto è finito lì.

«Non è che noi non vogliamo pagare — spiegano gli abitanti di questi alloggi —. Abbiamo chiesto allo Iacp alcune spiegazioni nel momento in cui abbiamo preso possesso delle abitazioni e non ci è mai stata data risposta. La nostra è quindi una protesta che durerà fino a che non avremo avuto soddisfazione».

L'Istituto alcuni mesi fa ha inviato ai morosi una lettera con la quale annunciava un'eventuale azione legale, ma null'altro si è mosso. «Abbiamo la prova dell'inefficienza e della disfunzione di questo ente» sostengono ad Ivrea.

«Tutti gli alloggi vennero assegnati ufficialmente in data 1° novembre — spiega uno dei capi casa, Domenico Mele, vigile comunale ad Ivrea —. Pochi giorni dopo ci siamo riuniti per esaminare la situazione ed abbiamo fatto un elenco di magagne. Immediatto abbiamo chiesto una copia del contratto di locazione per ogni assegnatario. Ci avevano infatti comunicato una cifra senza consentirci di visionarla e dalla quale ci risultava che le quote delle varie voci componenti il canone fossero diverse da quelle apparse nel bando di concorso.

«Poi abbiamo chiesto di discutere il problema del riscaldamento. Inoltre abbiamo segnalato una serie di inconvenienti minori. L'assemblea degli assegnatari si è chiusa con la decisione di sospendere il pagamento dell'affitto fino a che non avessimo avuto risposte ufficiali ed esaurienti. Da allora nessuno si è più fatto vivo a tranne la lettera che ci dichiarava morosi non abbiamo avuto contatti con lo Iacp. Noi attendiamo sempre risposta, poi pagheremo».

La situazione si è ulteriormente aggravata in queste ultime settimane in seguito ai nuovi prezzi di riscaldamento comunicati da Torino. Le famiglie sono in agitazione. Gli aumenti non troverebbero riscontro nella situazione di mercato, sostengono. Il numero di quelli che non pagano rischia di aumentare ancora. Un quadro assurdo che non depone certo a favore dell'Istituto.

CARMAGNOLA - Un'ora di bus

Scuola lontana

(m. bert.) Tutti gli anni, con l'apertura dell'anno scolastico risorge una serie di problemi per gli oltre duemila ragazzi della scuola elementare e delle due scuole medie. Da quelli di carattere più generale tipo la sistematica mancanza degli insegnanti fino almeno a metà novembre (causa questo della lentezza e di una notevole inefficienza del Provveditorato nell'assegnare le cattedre ai nuovi insegnanti); alla difficoltà del reperimento delle aule al di fuori delle strutture scolastiche che puntualmente si rivelano carenti; al trasporto di oltre un migliaio di ragazzi che abitano in periferia o nelle frazioni.

Per percorrere pochi chilometri di tragitto da casa a scuola non pochi bambini passano 40-50 minuti o anche più sull'autobus. Per esempio chi abita nella frazione S. Michele deve prima passare a S. Bernardo e poi a Salsasio; così come chi risiede alla Bossola non arriva a casa prima delle due perché deve fare il giro da Casalgrasso. E questo con un disagio facilmente comprensibile per i ragazzi e con costi non indifferenti per il trasporto stesso.

Che cosa si pensa di fare per quest'anno scolastico? La risposta sostanziale venuta fuori dall'ultima riunione del Consiglio comunale è di *«adeguamento del contributo comunale ai costi del servizio»*. Per quest'anno il Comune darà alla ditta appaltatrice dei trasporti 50 mila lire per ogni bambino che usufruirà del servizio (sono poco più di mille) che, naturalmente, continuerà ad essere gratuito. Fino all'anno scorso questo contributo era forfettario ed ammontava a 40 milioni.

L'aumento del finanziamento riguarda però anche il servizio extra scolastico, cioè quello urbano. Anche per questo l'ente comunale spenderà 60 milioni invece dei 16 versati sino ad ora, quale *«adeguamento reale al costo di gestione del trasporto pubblico»*.

Banda ad Orbassano

Domenica ad Orbassano ricorre il novantesimo anniversario di fondazione della banda musicale cittadina. Sorta nel 1886, l'associazione musicale è cresciuta in tutti i sensi in questi anni e si è posta in posizione di notevole pregio anche folcloristico.

CIRIE'

Quando la fabbrica uccide

In base alla legge sulla stampa, prego di pubblicare la presente rettifica rispetto l'articolo «Quando la fabbrica può uccidere» apparso sul quotidiano «Stampa Sera» del giorno 19-10-1976 a firma di Mauro Benedetti.

Dall'articolo risulta lo scrivente aveva dichiarato: «...Inoltre la presenza operaia è debole, i Consigli di Fabbrica strumentalizzati. Le pressioni politiche violente». Inoltre: «Non si tratta di dare la caccia alle streghe, ma di stabilire un corretto rapporto fra sindacato, ambiente di lavoro, forze politiche e sociali».

In realtà la logica della dichiarazione non la seguente: «La presenza della Fulta nelle aziende di trasformazione dell'amianto localizzate nella zona di Ciriè è limitata alla Pinaff (ove da tempo è avviata la vertenza sull'ambiente di lavoro) e solo ultimamente siamo entrati nella Bendix & Martiny. Altre aziende operano in zona, nelle quali i nostri tentativi di avviare stabili collegamenti con i lavoratori sono stati al momento frustrati in particolare dalle preoccupazioni dei lavoratori, determinate certamente da forti pressioni padronali.

«L'intervento sindacale si colloca pertanto in un contesto difficile, rispetto al quale non è pensabile di riuscire senza coinvolgere oltre ai lavoratori anche i cittadini locali nelle vicinanze degli insediamenti aziendali, direttamente interessati agli scarichi nocivi delle stesse aziende. La nostra azione deve pertanto stabilire un corretto rapporto tra l'azione sindacale sull'ambiente di lavoro e le forze politico-sociali.

«Momento di particolare importanza assumeranno le costituende Unità Sanitarie di Base».

Alberto Corizza - Cisl

(mab.) *Pubblico, caro Corizza, quella parte della tua lettera dove «mi smentisci». Prova a rileggerti e vedrai che dici esattamente le stesse cose che ho detto io, tranne che nel linguaggio, che ti concedo burocratico e formale.*

TRANA - Colpa dell'autobus

Studenti in ritardo

(a. d. c.) Un gruppo di genitori di studenti trianesi che frequentano le medie inferiori a Giaveno ha chiesto alla direzione Tramvie municipali di Torino di anticipare la partenza dei due pullman da Torino delle 7,55 affinché i loro ragazzi possano giungere a Giaveno per l'inizio delle lezioni, che è fissato per le 8,10. Effettivamente, i pullman arrivano sempre con un certo ritardo, costringendo gli studenti ad una corsa affannosa per arrivare almeno nel primo quarto d'ora di lezione, come si ha confermato la preside, professa Amalia Gini Gischia.

Abbiamo interpellato il signor Poncini, della stazione dei pullman di Orbassano, e poi il rag. Becio, della direzione Azienda tramvia municipali di corso Regina 14. Dice il rag. Becio: *«Non è possibile spostare la partenza da Torino per favorire Trana, perché ciò comporterebbe un sacrificio per gli altri viaggiatori e per gli studenti dei Comuni situati sulla linea, oltre ad uno sfasamento dell'orario».*

«Poiché il Comune di Trana paga sol il trasporto dei quarantacinque studenti da Trana a Giaveno e viceversa, sarebbe opportuno che il sindaco chiedesse alla direzione dell'Azienda tramvie municipali di esaminare la possibilità di istituire un pullman riservato e loro, praticamente uno scuolabus. Se poi questo non fosse possibile, gli studenti potrebbero sempre iscriversi a Bruino, dove c'è un'altra scuola media». Oggi i genitori delle scuole medie di Giaveno si riuniranno per discutere anche sulla mancata nomina dei professori: su un organico di 47 ne mancano 10.

● **Tre giovani, di cui due appena usciti due giorni fa dal carcere, sono stati arrestati dai carabinieri di Condove. Tutti e tre sono pregiudicati. Si tratta di Agostino Seva, 22 anni, abitante a Urbassano in strada Piossasco, 2, Ottavio Spissu, 19 anni, abitante a Bruino in via Piossasco n. 111, Claudio Rosas, 22 anni, abitante a Orbassano in via Castellazzo 4.**

Sono stati sorpresi dai carabinieri di Condove in località Mollette mentre cercavano di penetrare in una villa di proprietà di un fornaio.

VENARIA - Gli sfollati

Tornano in topaia

La gente di Venaria, che ieri ha occupato il Municipio con sedie, brande e materassi, viveva nelle case di via Pavesio, via Saccarelli, via Mensa, via Pietro Rolle. «Case», una parola che nel loro linguaggio non è convenzionale: la chiamano *«topaia»*. Non un eufemismo per indicare un posto brutto o malsano: *«Proprio una topaia — dicono — perché con noi ci vivono i topi. Chiedetelo a Giuseppe Gerasi, il bambino di otto anni che è stato morso in cucina e curato con tre punti al Pronto Soccorso dell'Ospedale di Venaria. Chiedetelo a Carmela Raimondi, che abita in via Trucchi, e che ne ha trovato uno nella carrozzella della sua bambina».*

Le famiglie del Villaggio Alessano — le case Gescal di Venaria sgomberate giovedì mattina dai carabinieri — non erano occupanti, ciascun nucleo familiare aveva avuto in assegnazione un appartamento.

«La gente è stata sfollata — spiegano allo Iacp — *perché gli appartamenti si sono dimostrati troppo grandi. Dei 112 alloggi ne risulteranno 224».* Ma nessuno spiega perché è stato commesso un errore tanto grossolano. Un errore da 1 miliardo 310 milioni.

Antonio Truppia ha 43 anni, lavorava in una ditta metalmeccanica, per *«occupare»* l'alloggio che gli era stato assegnato si è messo in mutua ed è stato licenziato: *«In via Saccarelli — dice — non ci torno. Lì ho perso tre bambini. Katiuscia aveva 5 mesi e due gemelli sono morti dopo nati. Non è per me, ma lì quella topaia vacano in cinque famiglie più stasso gabinetto. Mia moglie è incinta di sette mesi. Questo figlio lo voglio, non voglio che muoia».*

Giuseppe Raimondi, 30 anni, è operaio alla Fiat, la moglie Maria Amico, ne ha 26: *«Dove stavamo prima dovevamo dormire con i due bambini nello stesso letto. Per poter stare un po' in intimità dovevamo aspettare che si addormentassero entrambi. Non è giusto, non è bello. E poi tutta quella umidità: l'acqua per terra si raccoglieva con lo straccio. Qui non ci sono strade, né negozi, né scuole. Ma per dieci giorni anche noi siamo illusi di avere una casa».*

Spettacoli di provincia

ALMESE
SADA: Luna di miele in 3.
AVIGLIANA
CORSO: Napoli violenta.
GRANERO: C'era una volta il West.
BRIANCO
ITALIA: La dottoressa del distretto militare.
BORGARO
ROYAL: Ballerina.
BORGONE
IDEAL: La studentessa.
BUSOLENO
NARCISO: Una notti ubriaca.
CARIGNANO
PETER: Le spatine.
CARMAGNOLA
ELIOS: L'uomo che volle farsi re.
LUX: La orca.
MARGHERITA: I 4 dell'Ave Maria.
SPLENDOR: La terra dimenticata dal tempo.
CASELLE
ITALIA: Ecco Ursus d'argento.
NUOVA: Arrivano cowboys.
CHIUSA S. MICHELE
GLORIA: Una vita venduta.
CHIVASSO
CINECITTA': Gator.
MODERNO: L'amico di mia madre.
POLITEAMA: Il truciolo e lo sbirro.
COAZZE
MIRAMONTI: La poliziotta fa carriera.
CIRIE'
CATALANO: Paperino e C. nel West.
ITALIA: C'era una volta il West.
NUOVO: Novecento I.
GIAVENO
ALFIERI: Il biondi
IVREA
POLITEAMA: La vendetta dell'uomo chiamato Cavallo.
SUPERGA: Le grande corsa.
LANZO
NUOVO: Apache.
MONCALIERI
NAZIONALE: Detective Trock.
CIAK: Si è mocha al velluto grigio.
ORBASSANO
MODERNO: Non voglio e nessuno.
PINEROLO
HOLLYWOOD: Invito a cena con delitto.
ITALIA: Il truciolo e lo sbirro.
NUOVO: Complotto di famiglia.
RIVAROLO
CRISTALLO: Emanuelle nera.
S. AMBROGIO
AMBROSIANO: Luna di miele in 3.
SETTIMO
GARIBALDI: Telefoni bianchi.
SUSA
CENISIO: Gator.
CIVICO: Frittatelli viennesi.
VILLAR PEROSA
RIV-SKI: Getaway.

Raduno alpino ad Avigliana

Domattina 24 ottobre, raduno alpino ad Avigliana, nel 50° anniversario della fondazione del Gruppo Alpini. Interverranno gruppi Ana di Grenoble e Chambery, oltre a una rappresentanza di Chiasseurs des Alpes e il coro Alpino Val Susa.

Il programma prevede il raduno alle 9,30 in piazza del Popolo, ricevimento alle 10 di parte delle autorità; alzata alle 10,30 fino alla piazza Conte Rosso dove sarà celebrata la Messa al campo (ore 11). Dopo la deposizione di una corona d'alloro al monumento ai Caduti, il saluto del sindaco e un rinfresco alle 13 «rancio alpino» per tutti.

VINOVO — Domani 7 corse (14,30)

Fra 7, si cerca una miss

ELVIO ROSSI

Il galoppo torinese offre domani un incontro di un buon livello tecnico con il Premio avv. Carlo Mazzoni, aperto alle femmine: sette in pista (tre anziane e quattro «tre anni») e pronostico abbastanza incerto. Simpaty deve rendere peso a tutte le avversarie, ma potrebbe anche riuscirci. Guidina, però, e Laser Beam possono riuscire a rovesciare il pronostico: entrambe hanno corso abbastanza positivamente di recente e, trovandosi in vantaggio di peso, possono mettere in difficoltà Simpaty, senza dubbio gravata. Senza notare poi le insidiose Bellenture (che notoriamente si trasforma sulla pista di Vinovo) e Nog che sta correndo bene.

Altre sei corse nel programma della giornata in particolare attesa per il confronto Muschio-Montecarlo-Masai-Kaar El Kebir che si annuncia seducente per il valore dei protagonisti. Undici puledri di due anni a confronto ed undici anche i velocisti del Premio Silfo, corso quanto mai aperto.

prima corsa — ore 14,30
PREMIO RAFFAELLO - gruppo c - L. 1.400.000, m. 2400 (p. gr.)
1. Marcenaire (67 R. Bottazzoli) . . . 3 1 2
2. Happy Flash (72 G. Zecca) . . . – – –
3. Ottobre (72½ F. Forello) . . . – 2 3
4. Fair End (69 G. Molinari) . . . – 3 0
5. Apres la Pluie (71½ E. Visconti) . . – 0 1
favoriti: Marcenaire - Apres la Pluie

seconda corsa — ore 14,50
PR. PROCETTA - L. 2.420.000, m. 2400 (p. gr.)
1. Bye Bye (53½ N. Pastore) . . . 0 0 0
2. Anadir (55 S. Dettori) . . . 0 2 0
3. Falsbrak (55 P. Rizzo) . . . 1 1 1
4. Mami (57 G. Pinto) . . . 3 5 0
5. Monte Cucco (52 N. Mulas) . . . 1 2 0
favoriti: Mario Carlo - Bini

terza corsa — ore 15,10
PR. PAMPINO - L. 1.319.000, m. 1200 (p. gr.)
1. Camogli (48½ M. Pisano) . . . – – 4
2. Floriano (54 L. Satano) . . . debutta
3. Andernoter (53½ O. Pastore) . . . 2 1 1
4. Navarrino (48 C. Felaco) . . . – – 0
5. Il Corto (54 P. Rizzo) . . . 0 0 6
6. Vita Genero (46 G. Mirata) . . . 4 0 1
7. Moongrand (52 G. Pinto) . . . – 0 3
8. Lady Marmalade (55½ N. Mulas) . . – 0 0
9. Pipaia (54 S. Dettori) . . . – 2 4
10. Silogismo (54 U. Cavalieri) . . . – 0 0
11. Fernagile (48 W. Kenneth) . . . – – 0
favoriti: Andernoter - Pipaia

quarta corsa — ore 15,35
PR. FALCO - L. 2.500.000, m. 1800 (p. gr.)
1. Montecarlo (56 N. Mulas) . . . 3 3 0
2. Geo Ferigato (52 C. Felaco) . . . 3 3 1
3. Masai (56 G. Pastore) . . . 1 2 0
4. Fire Bug (50 P. Rizzo) . . . 2 0 0
5. Kaar El Kebir (54 U. Cavalieri) . . – – 0
6. Muschio (54 S. Dettori) . . . 4 4 3
favoriti: Muschio - Montecarlo

quinta corsa — ore 16,00
PREMIO CARLO MARANGONI - L. 7.900.000, m. 1800 (p. gr.)
1. Simpaty (57 U. Cavalieri) . . . 3 2 0
2. Guidina (53 P. Desii) . . . 0 4 3
3. Bellenture (52½ O. Pastore) . . . 2 1 0
4. Laser Beam (51 P. Rizzo) . . . 0 0 3
5. Flyingrip (49½ N. Mulas) . . . – 3 5
6. Now Miss (48 L. Manca) . . . 4 0 0
7. Nog (47 G. Minarik) . . . 1 2 2
favoriti: Guidina - Laser Beam

sesta corsa — ore 16,25
PR. SILFO - L. 1.400.000, m. 1200 (p. gr.)
1. Carole (49½ G. Pinto) . . . 0 4 0
2. Alvano (44 M. Pisano) . . . 0 0 4
3. Al Venio (58 L. Manca) . . . 2 3 0
4. Numea (48½ G. Marata) . . . 1 1 2
5. Crystal Clove (49½ O. Pastore) . . 2 0 0
6. Beau of Perez (48 C. Felaco) . . 0 0 4
7. Rap (49 N. Pastore) . . . 0 0 0
8. Dagabur (52½ U. Cavalieri) . . . – 2 0
9. Willis (48½ M. Sinelli) . . . 4 1 0
10. Teolo (58 F. Desii) . . . 0 4 2
11. Topa (50½ N. Mulas) . . . 2 1 4
favoriti: Numea - Dagabur

settima corsa — ore 16,55
PR. 6A'Y FIRST - L. 1.400.000, m. 2200 (p. gr.)
1. Foster (59½ F. Desii) . . . 2 1 3
2. Vandalo (58½ G. Pastore) . . . 4 3 1
3. Martinica (53½ N. Mulas) . . . 1 1 4
4. Testarda (51½ L. Manca) . . . 3 2 2
5. Vitruvio (47½ C. Felaco) . . . 4 0 2
6. Clara Fiammeli (45½ M. Pisano) . . 3 4 4
7. Conte Giustino (49 U. Cavalieri) . . – – –
favoriti: Foster - Martinica

MARIE CLAIRE
PELLICCERIA
CORSO TRAPANI 116 | TORINO
TEL. 335.85.25
NUOVA COLLEZIONE 1976/77
fino al 30 ottobre
pellicce pregiate modelli di classe
con
SPECIALPREZZO AFFARE
MANTELLI VISONE
black o pastello, da L. 1.280.000 in più
CASTORO, CASTORINO, da L. 660.000 in più
PERSIANO nero, marrone, grigio, da L. 590.000 in più
MANTELLI E GIACCONI SPORTIVI:
VOLPE rossa e grigia, MARMOTTA, LINCE, FOCA, OPOSSUM, LAMB, da L. 260.000 in più
Cordialità e cortesia • Visitateci senza impegno • Custodia gratuita •
Certificato di garanzia e origine delle pelli.
FACILITAZIONI DI PAGAMENTO

CONFEZIONI PALMA
CORSO G. AGNELLI 100 - TORINO
Ha iniziato la vendita di confezioni UOMO-DONNA con sconto
50% SUL PREZZO REGOLARE
ATTENZIONE, 3 OFFERTE SPECIALI:
● ABITO UOMO pura lana serie 273 L. 44.900
● CAPPOTTO UOMO - DONNA pura lana serie 274 L. 44.900
● IMPERMEABILE UOMO-DONNA gabardine serie 275 L. 39.900
LA MERCE NON E' DI BLOCCO
garantisce l'attività pluriennale della ditta

INFORMITALIA ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI
Controlli, indagini, infedeltà. Ente assicurato
C.so Vitt. Emanuele 107 - Tel. 511.024 - 538.682 - TORINO

FABBRICA MOBILI F.LLI MAROCCO
ARREDAMENTI
VILLANOVA D'ASTI
Telefono 0141/94.105
Via Circonvallazione 32
Poltrona Frau

L'essere umano è molto piú buono quando è "naturale"

Perché "naturale" è il suo piú autentico modo di essere. Peccato che, per gli innumerevoli condizionamenti della nostra presunta "civiltà", tale "naturalità" vada spegnendosi.

Un buon esempio di "naturalità" ancora vivissima, invece, può essere quello del nostro Amaro.

Sentite: l'Amaro Averna nasce da un insieme di erbe e sostanze aromatiche che giungono al nostro stabilimento, da tutto il mondo, al primitivo stato naturale.

Le piú delicate tra esse sono oggetto di particolari cure: vengono selezionate da mani esperte e travasate in contenitori che ne conservano tutto l'aroma originario. Le parti meno pregiate sono scartate.

Tra le molte sostanze, ve n'è una che non può essere sottoposta alla macinazione senza rischiare alterazioni del gusto: viene allora pazientemente pestata a mano in mortai che maestri campanari di Gubbio hanno realizzato per noi.

Dopo la selezione, tutte le sostanze vengono dosate con bilance di precisione, rimescolate e fatte a macerare in alcool di primissima qualità per un certo periodo. All'alcool, poi aromatizzato, vengono aggiunti acqua purissima e zucchero semolato e il tutto viene accuratamente dosato e miscelato.

Avviene, infine, la colorazione mediante caramello naturale preparato da abilissimi specialisti che operano nella nostra Azienda da decenni.

È loro compito controllare una miscela di candido zucchero ed acqua, posta in capaci caldaie di rame e portata ad alta temperatura mentre viene continuamente rimestata, fin quando il liquido non assume quel tipico colore bruno che è una delle migliori caratteristiche del nostro Amaro.

Tutto il sistema di lavorazione in uso nella nostra Azienda dimostra che è possibile fondere mirabilmente il lavoro manuale di esperti artigiani con i piú moderni ritrovati della tecnica, che sono qui al servizio della naturalezza e della qualità del prodotto.

L'Amaro Averna è dunque molto piú "buono" perché "naturale".

L'antica famiglia siciliana degli Averna, infatti, ne custodisce gelosamente la "ricetta", tramandandola ormai da ben cinque generazioni a questa parte.

Amaro Averna, amaro siciliano.

AVERNA
ti invita alla naturalità.

NICHELINO: i giovani con molto sforzo cercano nuove iniziative

Oggi recitiamo la nostra vita

Il teatro per presentare le contraddizioni della comunità - "Strutture? C'è solo il deserto"

RENATO SCAGLIOLA

Fredo Olivero, 34 anni, laureato in scienze politiche, barbone alla Solzenicyn, e grande comunicativo, è il responsabile del centro culturale di Nichelino, istituito da qualche anno dall'amministrazione comunale. *«Invece di aprire una grande, unica biblioteca* — dice — *il Comune ha preferito decentrare alcuni nuclei in diverse zone. Qui (siamo in via Carducci 23 - tel. 624.992) vengono preferibilmente giovani e studenti. Abbiamo qualche migliaio di libri, un gabinetto fotografico per lo sviluppo e la stampa, e stiamo preparando un locale seminterrato da dare in gestione ai giovani direttamente, per fare teatro, musica, e attività varie. L'anno scorso ci sono stati buoni risultati come indagini sulla realtà urbana e contadina, realizzate con le foto. Abbiamo fatto delle mostre conclusive realizzando un concreto argomento intorno al quale si è coagulato l'interesse di molti studenti».*

Altre sedi sono in via Sangone 29 (musica e attività grafiche) dove è stato realizzato tutto il materiale espressivo per l'«estate ragazzi» che ha interessato quasi 1200 studenti, e via Giosti 22 dove si riuniscono per lo più gli anziani e dove funziona una infermeria continua a disposizione dei pensionati. Un altro centro entrerà in funzione il 1° novembre in via Cuneo 51, nei locali dell'ex sede della lega Fim.

Per quanto riguarda i giovani e le loro attività da ricordare il teatro. Quest'anno è nato un gruppo con l'intenzione di scrivere e mettere in scena un lavoro sulla vita dei giovani in una città come Nichelino, con tutte le difficoltà, le contraddizioni, le esperienze negative legate al fatto di vivere in un agglomerato urbano cresciuto nell'ignoranza della vita civile e sociale dei suoi abitanti.

«A proposito di strutture — continua Olivero — *c'è il deserto completo. Oltre i centri che ho detto, utilizziamo anche volta in locale che chiamiamo auditorium, nella scuola Manzoni di via Moncenisio. Per il resto basa pensare che in tutta la città, cioè per 58 mila abitanti, c'è un solo cinema, il San Carlo, al confine con Moncalieri. Una sola sala da ballo, Le Grillon. Ed è tutto. A pensarci è una cosa da far rizzare i capelli».*

Perfettamente normale quindi se i giovani, nei giorni di festa o la sera, scappano a gambe levate in cerca di un minimo di vita sociale. Ci sono i circoli, è vero, ma non bastano, e poi sono pochi. C'è un circolo Acli, in piazza Barile, che organizza da qualche tempo attività culturali e dibattiti sulla realtà cittadina o su argomenti d'attualità. Il circolo Allende del psi, che sta concludendo una l'attività in una palazzina di piazza Libertà. Il circolo privato maggio (via 1° maggio 18), dove qualche volta la domenica si balla.

Discorso a parte il circolo dei Polesani, in via Ponchielli 38, vicino all'Euromotel. Conta circa 400 soci, tutti veneti, locali spaziosi, un gioco delle bocce, il biliardo, ed è un punto di riferimento per gli immigrati polesani e non, che sono a migliaia. Nella bacheca è affissa una copia del Gazzettino di Rovigo, si organizzano ogni tanto mostre di pittura, serate musicali o viaggi verso i paesi della Bassa Ferrarese.

Si trovano ogni sera a decine, per la scopa e l'«ombretta» di bianco, sperando tutti dal primo all'ultimo, di tornare a casa, magari in pensione, a zappare un pezzetto di terra, finalmente di nuovo dove sono nati. *«Sto facendo fuoco e fiamme per tornare* — dice Odino Gnani, 49 anni, di Ariano Ferrarese qui da 20 anni —. *Ma appena sposate le figlie faccio le valige e me ne vado».*

SI "CRESCE MALE" VICINO AD UNA GRANDE CITTÀ

Nelle "stanze" ci sono amici

NICHELINO — (r.s.) La completa assenza di luoghi in cui ritrovarsi, ha spinto alcune decine di giovani ad affittare un paio di stanze o locali più (le notizie non sono certe) per disporre almeno di un indirizzo in cui trovare con certezza degli amici. Gli appartamenti hanno anche un nome «Le stanze» «Il Buco», e non sono club privati o circoli. Sono solo e semplicemente quattro mura, magari una o due camere e cucina, dove ci si incontra la sera, e la domenica, si parla, si organizzano gite al mare o in montagna. Qualche volta si parla di politica, ma il motivo di aggregazione non è quello. E' un fenomeno abbastanza inconsueto se vogliamo, e testimonia, se ce ne fosse bisogno, l'abbandono in cui si sentono i diciotto-ventenni.

«Più o meno sono della sinistra una volta extraparlamentare — dice Fiore Pantasso, 22 anni, decoratore, nato a Nichelino da genitori di Carignano — ma la politica questa volta entra solo marginalmente. Il problema è di trovarci. Sono gruppi stabili. Una volta siamo dieci-dodici, poi si solo magari a quartetto per poi diminuire di nuovo. Qualcuno suona qualche strumento e magari è anche bravo. Adesso stiamo cercando di uscire dall'isolamento e collegarci in qualche modo con la gente, con gli altri giovani. Ma tanti sono pigri. Gli basta suonare la chitarra».

Tra l'altro Fiore Pantasso, che trova anche il tempo di dirigere e abita in una cascina ristrutturata secondo i ritmici canoni dei giovani che riducono all'osso le esigenze, ha in mente di creare una cooperativa, in una delle cascine che stanno morendo lentamente alla periferia.

Sopravvivono con due lavori

(r.s.) *Questa mattina, nella sala del consiglio comunale, si è tenuta un'assemblea generale sui problemi dell'occupazione giovanile. La pesante situazione economica nazionale si fa sentire anche qui, naturalmente, e il ricorso in un volantino analizza il fenomeno economico nei suoi aspetti occupazionali. «Ormai è certa una tendenza di gran parte delle famiglie che chiudono mensilmente il proprio bilancio in negativo o riescono a farlo quadrare con non pesanti sacrifici. Le possibilità di trovare un posto di lavoro sono minime perché se da un lato le fabbriche locali non hanno effettuato grandi licenziamenti collettivi, dall'altro non sostituiscono chi va in pensione».*

Da indagini effettuate dall'assessorato al lavoro emergono dati preoccupanti. Circa il 12 per cento delle famiglie contano un disoccupato ciascuna. Il 45 per cento delle famiglie ha situazioni di doppio lavoro, cioè lavoratori che usciti da una fabbrica vanno a chiudersi in un'altra, e vanno in giro a fare lavori saltuari per arrotondare stipendi rosicchiati giorno per giorno dall'inflazione.

«Ciò che constatiamo — prosegue la nota del comune — è un processo di impoverimento del proletariato, accanto all'espansione delle fasce di lavoro precario e di lavoro addizionale, dove è crescente la realtà della disoccupazione che assume particolare gravità per i giovani e le donne».

Ai lavori sono intervenuti l'assessore regionale al lavoro Gianni Alasia, l'on. Magnani Noya, i rappresentanti dei partiti dell'arco costituzionale, le organizzazioni giovanili della città e i sindacati.

UNA PIAZZA PER GUARDARE IL CIELO

NICHELINO — Tra le cose più belle di Nichelino — e sa il cielo se sono poche — c'è piazza Di Vittorio, proprio davanti alla sede ottocentesca del municipio. Un'opera che ha una sua storia edificante e che vale la pena di raccontare in due parole. Fino a pochi anni fa, l'area — di quasi 5000 metri quadrati — era occupata da decrepite stamberghe, cortili pieni di rifiuti, erbacce, e fino al '68 il vecchio piano regolatore prevedeva un bel condominio di diecinundici piani completo di box sotterranei e cortili asfaltati.

Circolavano già cartoline con il disegno del «condominio Trinità» fatte stampare dall'impresa. Poi venne il centro-sinistra in comune e ci furono trattative per comprare il terreno a 16 mila lire al metro quadro, per farne un giardinetto circondato da parcheggi a spina di pesce. Nonostante il prezzo però, alcuni proprietari non cedettero (erano in tutto una ventina) e la questione si arenò. Finché nel 1970 la nuova amministrazione di sinistra, dopo aver varato il nuovo piano regolatore, cominciò la procedura di esproprio «per motivi di pubblica utilità» per realizzare la piazza.

Partirono le prime ordinanze di demolizione di edifici pericolanti e fu la prima volta in Piemonte che un comune faceva abbattere d'autorità edifici espropriati. Si fece piazza pulita di tutto quanto e apparve per la prima volta agli abitanti la nuova prospettiva luminosa e ampia. *«Abbiamo tenuto conto* — spiega l'architetto Novarino del comune, autore del progetto — *dell'asse su cui si allineano il municipio e la chiesa della SS. Trinità (del 1750) opera di Tommaso Prunotto di Cuorgnè, un architetto, che fu assistente dello Juvarra nei lavori di costruzione della palazzina di Stupinigi. Il disegno partiva anche dal presupposto che la piazza servisse come luogo di sosta e d'incontro per gli abitanti».*

I fatti hanno dato ragione all'architetto, dato che effettivamente d'estate e di inverno nell'arredo che digrada leggermente verso la fontana, sotto i platani appena piantati, si radunano gruppi di giovani e pensionati, a parlare, cantare, o guardare per aria. Così come è diventata abitudine dare appuntamento «nella piazza del municipio», dato che non esistono possibilità di equivoci. Sola notizia negativa è che i soliti vandali hanno strappato dal cemento armato le lettere di bronzo con la dicitura «piazza Di Vittorio».

Da ricordare ancora che fino all'ultimo l'opposizione democristiana ha fatto fuoco e fiamme perché la piazza non si facesse, votando contro la delibera in consiglio comunale e cercando in tutti i modi di intralciarne la realizzazione. Ci furono polemiche anche durante i lavori, quando, per esempio, i dati reali sulla superficie risultarono in contrasto con quelli catastali (una differenza di circa 500 metri quadrati) tanto che la spesa relativa al calcestruzzo risultò maggiorata, così come si spese di più per sistemare anche la parte prospiciente la chiesa e alcuni bassi fabbricati, che fanno parte del tessuto storico del paese e che risalgono all'epoca napoleonica.

Comunque si giunse alla fine con una spesa — compresi gli espropri il cui iter amministrativo si è concluso nelle scorso settembre — di circa 110 milioni e da circa due anni Nichelino ha una piazza in più.

r. s.

anna musso
10042 NICHELINO - Via Torino 25
Tel. (011) 661.556
ABBIGLIAMENTO
CONFEZIONI
UOMO - DONNA
BAMBINO

serrature casseforti
antonioli
NICHELINO (TORINO)
IN VENDITA ESCLUSIVAMENTE PRESSO I NEGOZI DI FERRAMENTA

le grillon
Via Cuneo 16 - NICHELINO
Tel. 663.994
RISTORANTE DELLA BUONA CUCINA CASALINGA
E... DANCING DEL LISCIO
AL VENERDI', SABATO, DOMENICA E FESTIVI
Venerdì 7 novembre eccezionale serata con Vittorio Borghesi

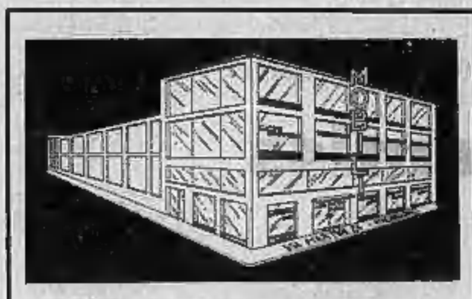
OGGI: PER VENDERE DI PIU' CI VUOLE UN ARREDAMENTO DELLA DITTA .....
allestyl
Direzione e Stabilimento NICHELINO (TO)
di Russo Antonio
PER IL NEGOZIO: TUTTO ...per tutti i negozi
VIA PRUNOTTO, 4 ang. VIA XXV APRILE
(011) 624829 624630
PROGETTIAMO E COSTRUIAMO
ARREDAMENTI E AMBIENTAZIONI IN STILE E MODERNI, PER OGNI GENERE DI NEGOZI
VETRINE E FACCIATE IN ACCIAIO INOX - ALLUMINIO - FERRO
COSTRUZIONE SOPPALCHI E SOFFITTATURE
OPERE MURARIE - ELETTRICHE - IDRAULICHE

CASALEGNO
TENDAGGI - TAPPETI - MOQUETTES
COPERTE - TELERIE
Preventivi gratuiti
Confezione e posa in opera con personale qualificato
10042 NICHELINO (TO) - Via Torino, 13
Telefono (011) 66.05.94

orologeria CODA Ezio
concessionario Omega - Tissot
NICHELINO
Via Torino 88 - Telefono 625.869

CERESA
INDUSTRIA ESTRUSIONI TERMOPLASTICHE
AVVOLGIBILI E PROFILATI IN GENERE
PORTE PIEGHEVOLI - RIVESTIMENTI
TENDE ALLA VENEZIANA
Stabilimento e uffici:
10042 NICHELINO (TO) - Via Stupinigi 47 - Tel. (011) 620.678

TUBI PROFILATI ACCIAIO
Tubi acciaio tondi e sagomati
Elettrosaldati ad alta frequenza
per mobilio, cigli
e industrie automobilistiche
Stabilimento:
Via Torricelli 58 - 10042 NICHELINO (To)
Tel. (011) 669.366 r.a. aut.
Uffici:
Corso Filippo Turati 25/9 - 10128 TORINO
Tel. (011) 505.222 r.a. aut.
Telex 22438


MOBILIFICIO
GRANATO
NICHELINO - VIA MARTIRI 24
Mobili d'arte contemporanea e di ogni epoca - Cucine componibili in legno naturale, frassino, pino, rovere, noce
Potrete scegliere il vostro mobile in 4000 mq di esposizione
Per l'avviamento di questa nuova sede, pratichiamo sconti sino al 30 %, inoltre ritiriamo il vostro mobile usato valutandolo al massimo

Prima di fare i vostri acquisti autunnali nel vostro interesse visitateci. Troverete prezzi molto interessanti
super mercato della calzatura
F.lli PETTENUZZO
Nichelino
Via Torino 131
tel. 621.925
Sempre aggiornati con la moda e prezzi sempre più convenienti
ENTRATA LIBERA

Convegno al Salone di Genova

Mare più pulito processo alla legge

GIORGIO BIDONE

GENOVA — Uno degli ultimi atti del Parlamento della passata legislatura fu l'approvazione, quasi alla scadenza del mandato delle due Camere, della «Legge Merli» per la tutela e la prevenzione degli scarichi industriali. Una legge attesa da parecchi imprenditori italiani e dagli enti locali perché avrebbe dovuto dire una parola precisa su un problema di scottante attualità. L'attendevano anche con comprensibile interesse gli imputati per il processo dei «fanghi rossi» provocati dalla Montedison di Scarlino che, già condannata in primo grado, avevano impugnato la sentenza davanti al tribunale di Livorno e che, grazie alla legge, furono assolti.

La «Legge Merli» che disciplina la materia degli scarichi nelle acque interne e costiere e vuole avviare una organica tutela dell'inquinamento è sotto processo in un convegno di studio organizzato nell'ambito del Salone nautico. Non sono poche le discussioni e le polemiche suscitate dalla sua approvazione per una serie di problemi riguardanti non solo la legittimità sul piano dottrinale ma anche e soprattutto relativi alla sua applicazione pratica.

La «tavola rotonda» di oggi, organizzata dal gruppo di studi oceanografici dell'Università di Urbino si propone di mettere a fuoco gli aspetti fondamentali della legge e di fare emergere le difficoltà che essa prospetta attraverso un dibattito al cui centro sarà lo stesso on. Merli, che fu relatore del provvedimento alla Camera.

Il problema è di grande importanza: si è fatto un gran parlare negli scorsi anni degli scarichi civili e del relativo inquinamento marino che questi comportano, di circolari ministeriali e di norme comunitarie circa il tasso di inquinamento fecale, di divieti di balneazione disposti in più zone d'Italia, visto che la situazione ha raggiunto un livello che soltanto eufemisticamente si può definire di precariato.

Ma si è troppo spesso dimenticato il problema derivante dagli scarichi industriali, dal loro controllo e dalle conseguenze di una legislazione che è entrata in funzione solo da pochi mesi e che è già ampiamente criticata e alla quale si riconosce per il momento un unico merito: quello di essere valida su tutto il territorio nazionale, ponendo fine ad una normativa troppo spesso isolata dovuta agli enti locali. Per il resto le critiche si sprecano, come sosterranno nel convegno odierno i vari relatori, con il risultato che il problema dell'inquinamento industriale è tutt'altro che risolto.

BIELLESE

Richiesti interventi dopo l'alluvione

VERCELLI — (w. n.) La situazione verificatasi nel Biellese in seguito alla recente alluvione, che il 3 e 4 ottobre ha danneggiato diverse imprese, in particolare tessili, è stata oggetto di un attento esame da parte della Camera di Commercio di Vercelli.

Durante un incontro tra il Prefetto di Vercelli, presente l'Intendente di Finanza, i rappresentanti della Unione Industriale biellese, nonché delle ditte alluvionate, il dott. Bisinelli, presidente della Camera di Commercio, ha puntualizzato la situazione e nell'esprimere preoccupazione al riguardo, ha chiesto che sia esaminata la possibilità di attuare le disposizioni legislative previste per i danni causati dal verificarsi di calamità atmosferiche, previi i prescritti accertamenti.

La Giunta camerale, nella sua ultima riunione, dopo aver ampiamente dibattuto l'argomento, «ha auspicato che nelle opportune sedi, ad indagine effettuata, vengano attuati provvedimenti per conseguire un rapido superamento delle difficoltà causate dalle calamità atmosferiche».

UOMINI & COSE

Il Monferrato terra di streghe

CASALE — Apparizioni, case infestate, ululati notturni: il Monferrato casalese è terra ghiotta per i cultori del mistero. A Conzano per esempio, piccolo centro collinare, ci sono tre «case stregate». Di notte, asseriscono gli abitanti del paese, porte si aprono da sole, luci si accendono, oggetti si staccano dalle pareti e volteggiano nell'aria. Una sola è abitata. Ci vive un uomo sulla cinquantina, per nulla impressionato di quanto accade intorno a lui. «Ho fatto l'abitudine — dice a chi lo interroga sulla strana convivenza coi "fantasmi" — riusciamo a sopportarci».

Ma in paese sostengono che spesso si odono grida e ululati «disumani, che non ricordano nessun animale conosciuto». Poco lontano, sulla statale per Torino, di notte è possibile sentire — assicurano numerosi testimoni — una voce che incita un cavallo, accompagnata dal rumore di frustate.

In quel tratto la strada corre in mezzo a una boscaglia: si tratterebbe — dice qualcuno — di un carrettiere assassinato nel '33, che ogni tanto «ritorna» sul luogo in cui fu ucciso. In quel punto, tra l'altro, si sono verificati incidenti finora inspiegati: alcune auto sono uscite di strada all'improvviso, senza motivi apparenti.

Il più inquietante tra i «fantasmi» monferrini, forse, è la «strega di S. Giorgio», una vecchietta che appare sovente su una strada di collina, poco lontano da Casale. Sono centinaia gli automobilisti, che affermano di aver incontrato, nelle notti d'inverno, «una donna curva, che sembra camminare a quattro zampe». E' questione di un attimo: il tempo di osservarla meglio, ed è sparita.

Ma il Casalese conosce altri misteri. A Treville, un paesino arroccato sulle colline, una casa abbandonata, circondata da un bosco, sarebbe «visitata» ogni notte da un'elegante signora che passeggia nel parco. Numerose coppiette assicurano di averla incontrata, qualcuno giura di aver cercato di parlarle, ma invano: la donna scompare all'improvviso com'è venuta. C'è anche chi afferma di aver visto l'ultimo abate della torre di San Salvatore, un centro a metà strada tra Casale e Alessandria, passeggiare di notte per le vie del paese: il frate, morto nel Seicento, sarebbe stato un bravissimo alchimista.

E' soprattutto Casale però a suscitare l'interesse degli appassionati di parapsicologia. «Non c'è casa del vecchio centro — afferma uno di loro, Giovanni Martinotti — senza fenomeni strani». E' noto a tutti un edificio del Seicento in via Palestro da cui escono spesso grida soffocate e «suoni angelici», mai spiegati nonostante appostamenti e ricerche minuziose.

«In certe chiese poi le apparizioni e il volo degli oggetti sono comunissimi — aggiunge Martinotti — senza contare le segrete venute alla luce durante scavi, pieno di alambicchi e libri di magia». A sentire lo studioso casalese, anzi, vivrebbero ancora in città alcuni «maghi», gelosi custodi di antichi misteri.

e. n.

Si discute ad Aosta

Per una tv delle Regioni

GIORGIO GIANNONE

AOSTA — Le Regioni vogliono una «nuova» riforma della Rai-tv. Una riforma che tenga maggiormente conto delle loro istanze e permetta agli enti locali una più ampia compartecipazione alla gestione dell'ente radiotelevisivo. La «vecchia» riforma è in pratica passata al disopra delle Regioni, per le quali ha recepito soltanto una minima parte delle indicazioni: «Allo stato attuale, siamo al punto in cui bisogna ricominciare quasi tutto daccapo».

Con queste affermazioni riportate in sintesi si sono aperti stamane alle 9 i lavori del convegno nazionale sul «Sistema radiotelevisivo e Regioni», al Teatro Giacosa di Aosta. L'intervento introduttivo è stato fatto dall'assessore regionale al Turismo della Valle d'Aosta, Bruno Milanesio, che ha espresso la volontà unitaria delle Regioni italiane a dar vita ad una nuova riforma, molto più regionalista della precedente.

I criteri su cui articolare in un prossimo futuro il nuovo processo di riforma dovrebbero scaturire da questo primo, ampio confronto cui partecipano i massimi responsabili della Rai-tv, tra cui il presidente Finocchiaro, rappresentanti di forze politiche, sindacali, del governo, delle Regioni.

L'azione più immediata che le Regioni chiedono è la riorganizzazione dell'ente radiotelevisivo attraverso un decentramento della sua struttura produttiva. «Le Regioni sono per il monopolio della Rai — ha sostenuto l'assessore Milanesio — ma vogliono giungere ad uno spirito regionalista dell'informazione».

Il nuovo sistema radiotelevisivo dovrà tener conto della realtà nuova creata dalla sentenza della Corte Costituzionale, che di fatto ha dichiarato legittime le «antenne libere». Per queste emittenti, prive di una regolamentazione, le regioni chiedono un'apposita legislatura.

Capitano dei pompieri a Savona

Insegna a scuola l'amore del bosco

SAVONA — La Liguria, in determinati periodi dell'anno (e principalmente nei mesi estivi) vede il suo entroterra trasformato in un rogo: i boschi bruciano, e non resta più niente. Questo che si avvia rapidamente alla conclusione, è un anno-record, inteso in senso negativo: finora gli incendi di bosco sono stati più di un migliaio, la maggior parte dei quali dolosi.

Una delle altre maggiori cause degli incendi boschivi, dicono gli esperti, è la disattenzione. Per questo motivo, per sensibilizzare cioè la popolazione e invitarla ad una maggiore attenzione quando si trascorre un pomeriggio sui prati, il comandante dei vigili del fuoco di Savona, capitano Michele Costantini, si è fatto promotore di una campagna ecologica che conduce nelle scuole elementari che lo richiedono. In questi giorni parla dei boschi (cercando di risvegliare un amore per la terra e il verde) a ragazzi di una terza classe delle elementari di Valleggia. Il capitano Costantini afferma che non si tratta di lezioni vere e proprie, ma semplicemente di conversazioni su cose pratiche che hanno permitro altinenza anche con i programmi di studio.

Si parla degli alberi e si impara a distinguerli, dalla fauna che vive nei boschi e dalla difesa dagli incendi. Si tratta di incontri brevi che i ragazzi e gli insegnanti dimostrano di gradire, ma per rendere più concreto il suo intervento il capitano Costantini non presenta solo disegni e fotografie ma anche le cose del bosco. Ha preparato dei sacchetti di plastica dove ha messo foglie, semi di pino, piccole pianticelle, rametti e fiori che consegna agli scolari perché sappiano poi riconoscerli. «Agli

IN BREVE

Villafranca: domani si commemora il partigiano Luigi Capriolo

VILLAFRANCA D'ASTI — Domattina alle 9,30 avrà luogo una manifestazione in onore dei Caduti della Resistenza. Nell'occasione sarà ricordato Luigi Capriolo (Sulis) impiccato dai nazisti nei pressi della stazione di Villafranca il 31 agosto del '44. Interverrà Aldo Viglione.

Alessandria: caffè a 200 lire

ALESSANDRIA — (e. c.) Ad Alessandria il prezzo della tazzina di caffè è salito a duecento lire nei pubblici esercizi, con un aumento di venti lire.

Luino: doloso l'incendio del dancing

LUINO — (a. o.) Sarebbe doloso l'incendio che l'altra notte ha semidistrutto il ristorante dancing del Lido di Luino, causando un danno superiore ai 70 milioni.

Pare che in passato il gestore avesse ricevuto delle minacce, accompagnate da offerte di protezione, sempre respinte.

Pagava 1280 lire anziché 301.280

Industriale albese nei guai per il bollo

ALBA — Il giudice istruttore del tribunale di Alba, dott. Di Paolo, ha rinviato a giudizio l'industriale vinicolo Pierino Barbero, di 36 anni, residente a Canale d'Alba in località Valpone, e Milena Quaglia, di 40 anni, residente ad Alba in frazione Como, suocera del Barbero, per falso in atto pubblico. I due, che hanno assunto per la loro difesa gli avvocati Fran e Marasso, sono accusati di avere alterato, nel gennaio del '73, la ricevuta d'un versamento effettuato all'ufficio postale di Alba intestato all'Aci per il pagamento della tassa di circolazione e autoradio di una De Tomaso Pantera. Secondo il capo d'imputazione avrebbero, cioè alterato l'importo effettivamente pagato di 1280 lire, facendolo apparire come 301.280, modificando anche il numero di targa e facendo comparire numeri diversi tra la ricevuta e il bollettino del versamento.

Questi i fatti. Il Barbero, sposato con Nicoletta Miroglio (figlia della Quaglia e dell'industriale tessile Franco Miroglio di Alba), aveva regalato alla moglie la «Pantera». Il pagamento della tassa di circolazione veniva effettuato solo per 1280 lire e, successivamente, veniva apposta la cifra 30 davanti all'importo, in modo da farla figurare come 301.280.

La cosa venne scoperta quando il Barbero, alcuni mesi dopo, vendette l'auto. Il nuovo proprietario, non essendone venuto in possesso, aveva richiesto all'ufficio interessato il duplicato dell'attestazione del versamento in conto corrente della tassa di circolazione, ma si scopriva che il versamento non era stato di 301.280 lire come appariva dalla ricevuta, bensì di 1280 lire soltanto.

Nuovi impianti per l'inverno

Pila: è tutto pronto manca solo la neve

PILA — La scorsa stagione sciistica si è chiusa con un fatturato di 600 milioni di lire: un dato che documenta la crescita repentina di questa stazione, fino a qualche anno fa esclusiva meta dei gitanti aostani. Sottratta all'abitudine del cittadino locale, drasticamente privato di una ineguagliabile oasi di pace, Pila è stata trasformata in un prodotto per il mercato internazionale. Ultimata la parte residenziale, che è quasi del tutto abitata, la «stazione integrata» comincia ad assumere il suo aspetto definitivo. La novità assoluta per la prossima stagione turistica che si dovrebbe iniziare verso la fine di novembre, è l'apertura del nuovo «Albergo villaggio Valtur». Il complesso in corso di ultimazione, sarà inaugurato entro la prima quindicina di dicembre. Disporrà di 570 posti letto, tre ristoranti, due bar, discoteca, piscina sauna, boutique, teatro, salone per le feste.

L'entrata in funzione dell'albergo, la presenza dei suoi clienti, che si prevede in misura considerevole di provenienza straniera, cambierà il volto della stazione, che verrà inserita nel circuito dei centri turistici a clientela «stanziale». Già per le prossime festività natalizie Pila sarà animata da non meno di duemila persone, ma il potenziamento della ricettività alberghiera consentirà di mantenere costantemente in piena vitalità il centro anche nei periodi infrasettimanali di bassa stagione.

I vantaggi di carattere economico appaiono indubbi. Su questa prospettiva Pila ha già preparato un programma di potenziamento di impianti funiviari. Tra quelli di più imminente realizzazione, vi è il rifacimento della seggiovia Pila-Chamolé che si prevede possa essere rimessa a nuovo nel corso della prossima estate aumentandone la portata (sarà biposto) e la velocità, e l'installazione di due nuove sciovie.

La società funiviaria ha già fissato i prezzi per la stagione '76-'77. L'abbonamento giornaliero costa 7500 lire da Aosta e 7000 lire da Pila (riduzione di 2500 lire nei giorni infrasettimanali, escluso il sabato). Il biglietto valevole per sei giorni (escluse le domeniche) costa 38 mila lire da Aosta e 34 mila lire da Pila; 39 mila e 36 mila rispettivamente quello di sette giorni. La tessera stagionale costa infine 150 mila lire. Riduzioni sono applicate a seconda dei periodi stagionali o di altre formule di soggiorno.

g. g.

Piemonte insolito dibattito a Alba

ALBA — Organizzata da Radio Alba, in collaborazione con la rivista Clipeus e il gruppo Labirinto, oggi pomeriggio alle 17, nella sala Beppe Fenoglio della biblioteca civica di Alba, si svolgerà un'interessante tavola rotonda sul tema «Piemonte insolito».

Gli argomenti in discussione riguardano: ufo, yoga, alchimia, astrologia, parapsicologia e medicina differente. Interverranno Roberto D'Amico, George T. Dharmarama, Giovanni Resaia, Claudio Marchiaro, Franco Casola, Benedetto Lavagna, Bianca Ferrari Capone. Coordinerà il dibattito Gianni Settimo, di *Stampa Sera*.

SPETTACOLI IN PIEMONTE E IN LIGURIA

ALESSANDRIA
ALESSANDRINO: Taxi driver.
AMBRA: Il gigante.
CORSO: Mimì Bluette fiore del mio giardino.
CRISTALLO: L'uomo che volle farsi re.
GALLERIA: Oster.
MODERNO: Da mezzogiorno alle tre.

ACQUI TERME
ARISTON: Tutti possono arricchire tranne i poveri.
CRISTALLO: Da mezzogiorno alle tre.
GARIBALDI: La mandragola.

CASALE MONFERRATO
MODERNO: Barry Lyndon.
NUOVO: Il medico e la studentessa.
POLITEAMA: La vendetta dell'uomo chiamato cavallo.
VITTORIA: Il grande racket.

CASTELLAZZO BORMIDA
LUX: L'uomo del clan.

FELIZZANO
COMUNALE: Assassinio sull'Orient Express.

NOVI LIGURE
CRISTALLO: Soldato di ventura.
IRIS: Il trucido e lo sbirro.
ITALIA: Je t'aime, moi non plus.
MODERNO: Drum l'ultimo mandingo.

OVADA
LUX: Il mio nome è un selvaggio.
MODERNO: Napoli violenta.
TORRIELLI: [illegible]

S. SALVATORE MONF.
COMUNALE: I figli del capitano Grant.

SERRAVALLE SCRIVIA
LARA: 005 matti da Hong-Kong con furore.

TORTONA
MODERNO: Drum l'ultimo mandingo.
SOCIALE: Je t'aime moi non plus.
VERDI: Il Vangelo secondo Simone e Matteo.

VALENZA PO
NUOVO ITALIA: Drum l'ultimo mandingo.
TEATRO: Per amore di Cesarina.
POLITEAMA: La conquista del West.

ASTI
LUX: Je t'aime, moi non plus.
POLITEAMA: A tutte le auto della polizia.
SALONE: Anno 2000, la corsa della morte.
SPLENDOR: Dolce amore.
TEATRO: [illegible]
VITTORIA: Bruciati da cocente passione.

CANELLI
BALBO: L'ultima donna.
BAGNO D'ORO: [illegible]

MONCALVO
NUOVO: Milano: il clan dei calabresi.

NIZZA MONFERRATO
AURORA: Il giustiziere.
VERDI: Sweet love.
LUX: Complotto di famiglia.
SOCIALE: Liberi, armati, pericolosi.

CUNEO
CORSO: Barry Lyndon.
FIAMMA: Il presagio.
ITALIA: [illegible]
LANTERI: Lilly e il vagabondo.
NAZIONALE: Robin e Marian.

ALBA
CORINO: [illegible]
EDEN: Bruciati da cocente passione.

BOVES
NUOVO: [illegible]

BRA
SPAZIO BLU: La caduta degli dei.
IMPERO: [illegible] i quattro dell'Ave Maria.
POLITEAMA: Savana violenta.
VITTORIA: A tutte le auto della polizia.

CAVALLERMAGGIORE
SAN GIORGIO: L'inferno di cristallo.

CEVA
DORIA: Salon Kitty.

CHERASCO
GALATERI: Lo squalo.

FOSSANO
ASTRA: Napoli violenta.
IRIDE: Classe mista.
POLITEAMA: Tre contro tutti.

MONDOVI'
CORSO: Il medico e la studentessa.
ITALIA: La donna della domenica.
FERRINI: chiuso.

PEVERAGNO
BISALTA: Il colpo della metropolitana.

RACCONIGI
SOCIALE: [illegible]

SALUZZO
ITALIA: Quelli della cal. 38.
CIVICO: Il grande racket.
SPLENDOR: I tre del Lucky Lady.

SAVIGLIANO
NAZIONALE: La poliziotta fa carriera.
RITZ: Operazione Ostrov.
AURORA: I guerrieri.

SOMMARIVA BOSCO
SPLENDOR: Festa.

NOVARA
ASTRA: Scandalo in famiglia.
COCCIA: L'ultima donna.
ELDORADO: Anno 2000 la corsa della morte.
EXCELSIOR: Giustizia privata di un cittadino onesto.
PARAGGIANA: Novecento atto I.
VITTORIA: L'Italia s'è rotta.
S. CUORE: Bluff, storia di truffe e imbroglioni.

ARONA
SAN CARLO: [illegible]
ROMA: [illegible]
MODERNO: Violenza sull'autostrada.
LUX: Ci rivedremo all'inferno.

BELLINZAGO
VOLTA: Cadaveri eccellenti.

BORGOMANERO
MODERNO: La bestia.
LUX: Amici miei.
NUOVO: Paperino nel Far West.

CUREGGIO
ORATORIO: L'organizzazione sfida l'ispettore Tibbs.

DOMODOSSOLA
CATENA: [illegible]
CORSO: La battaglia della città senza nome.

GALLIATE
SMERALDO: Due cuori una cappella.

GATTINARA
ITALIA: L'infermiera.

GRIGNASCO
ROMA: Ispettore Lawrence.

GOZZANO
SOCIALE: Di che segno sei?

GHEMME
ITALIA: Il giorno del grande massacro.

GRAVELLONA TOCE
LIBERAZIONE: Papillon.

OLEGGIO
COMUNALE: Pasqualino settebellezze.
MODERNO: Torna El Grinta.

OMEGNA
SOCIALE: I 4 dell'Ave Maria.
SPLENDOR: Qualcuno volò sul nido del cuculo.

ROMAGNANO SESIA
CASA DEL POPOLO: Ci rivedremo all'inferno.

STRESA
ITALIA: Agente 007 una cascata di diamanti.
ROSMINI: Il vento e il leone.

TRECATE
PELLICO: Il tragico Fantozzi numero due.
COMUNALE: Le avventure e gli amori di Scaramouche.
VITTORIA: Luna di miele in tre.

VERBANIA
APOLLO: La casa dalle finestre che ridono.
ARISTON: Novecento atto 1°.
SOCIALE (Intra): Il grande racket.
SOCIALE (Pallanza): Complotto di famiglia.

TURBIGO
ORFEO: [illegible]

VERCELLI
ASTRA: Il medico e la studentessa.
CIVICO: La belva delle S.S.
ITALIA: Mean Streets.
PRINCIPE: Il giorno del grande massacro.
VERDI: Liberi, armati e pericolosi.
VIOTTI: Due sul pianerottolo.

BIELLA
APOLLO: [illegible]
IMPERO: Il grande racket.
MARCONI: Le poltrone.
MAZZINI: Taxi driver.
ODEON: La vendetta dell'uomo chiamato cavallo.
SOCIALE: Barry Lyndon.

VALLEMOSSO
VALLEMOSSO: Piedone a Hong-Kong.

AOSTA
ITALIA: Invito a cena con delitto.
SPLENDOR: Napoli violenta.
CORSO: L'uomo dalla pistola d'oro.
LUX: La prof. di scienze naturali.

VERRES
IDEAL: Fango bollente.

GENOVA
ALCIONE: La rivolta dei dream.
AMBASSADOR: Stamping ground.
AMBRA: Il presagio.
ARISTON: Il giro del mondo dell'amore.
ASTOR: Taxi driver.
AUGUSTUS: Novecento primo atto.
AURORA: Il presagio.
ELIOS: Gambit.
GIOIELLO: Ma... chi ha fatto questo bebè?
GRATTACIELO: Per amore di Cesarina.
LUX: Complotto di famiglia.
NUOVO PALAZZO: [illegible]
OLIMPIA: Novecento atto 2°.
ORFEO: Tutti gli uomini del presidente.
RITZ: Mr. Klein.
RIVOLI: Invito a cena con un delitto.
SMERALDO: La moglie erotica.
STAR: L'illuminazione.
UNIVERSALE: L'innocente.
VERDI: Safari Express.
ALBA: Robin e Marian.
ALFA: Brutti sporchi e cattivi.
DIANA: Qualcuno volò sul nido del cuculo.
DIONISIO: Barry Lyndon.
IDEAL: La dolcezza del disertore militare.
LIDO: L'invasione dei ragni giganti.
MANIN: Brutti sporchi e cattivi.
MIGNON: La pattuglia dei doberman al servizio della legge.
SUPERBA: Ondata di piacere.

SAMPIERDARENA
ARCOBALENO: Incredibile viaggio verso l'ignoto.
ASTORIA: Da Mezzogiorno alle tre.
MODENA: La pattuglia dei doberman al servizio della legge.

RIVAROLO
LIGURE: Scandalo in famiglia.

SESTRI PONENTE
CANDENI: L'uomo che cadde sulla terra.
ROMA: Napoli violenta.
VERDI: I 4 dell'Ave Maria.

QUINTO
FLORA: [illegible] Python.

NERVI
VERDI: Il tesoro degli occhi di ghiaccio.

CHIAVARI
CANTERO: Mimì Bluette.
CENTRALE: Ci rivedremo all'inferno.
ODEON: L'invasione degli ultracorpi.
NUOVO: Un giorno e una notte.

LAVAGNA
CANTERO: Scandalo in famiglia.

SESTRI LEVANTE
ARISTON: Il secondo tragico Fantozzi.

LEVANTO
SPORT: La supplente.

RAPALLO
GRIFONE: Barry Lyndon.
ITALIA: Il trucido e lo sbirro.
AUGUSTUS: L'unghia e il dente.

S. MARGHERITA
CENTRALE: Oster.
MIGNON: Il pistolero.
LUX: Robin Hood.

CAMOGLI
ODEON: [illegible]

RECCO
ANNA: Il secondo tragico Fantozzi.

SAVONA
DIANA: Complotto di famiglia.
ELDORADO: Per amore di Cesarina.
ABC: Gli uomini falco.
ASTOR: Novecento atto 1°.
OLIMPIA: Novecento atto 2°.
JOLLY: Amici miei.
LUX: Totò il medico dei pazzi.
SALESIANI: Images ore 21 - d'Essai.
FILMSTUDIO: Gli irriducibili.

ALASSIO
COLOMBO: Da mezzogiorno alle tre.
RITZ: Lo sparviero.

ALBENGA
ASTOR: Liberi, armati e pericolosi.
AMBRA: Il grande racket.
CRISTALLO: Barry Lyndon.

ALBISSOLA CAPO
DORIA: [illegible]

ALBISSOLA MARE
MARCONI: Police Python 357.

ALTARE
VALLECHIARA: L'eredità.

CAIRO MONTENOTTE
SOCIALE: Police Python 357.
CRISTALLO: Come una rosa al naso.
DELLA ROSA: Agente 007 l'uomo dalla pistola d'oro.

CARCARE
ITALIA: Il racconto della giungla.
OLIMPIA: Terremoto.

CALIZZANO
SCORPIONE: [illegible]

CENGIO
JOLLY: Il cittadino si ribella.

CERIALE
ODEON: Toccarlo porta fortuna.

FINALE LIGURE
VITTORIA: Tutti possono arricchire tranne i poveri.
ONDINA: Lingua d'argento.
IDEAL: Robin e Marian.

LOANO
PERLA: Complotto di famiglia.
LOANESE: [illegible]

MILLESIMO
ITALIA: Telefoni bianchi.
LUX: La polizia ha le mani legate.

PIETRA LIGURE
COMUNALE: La casa dalle finestre che ridono.

SPOTORNO
MIGNON: Noi non siamo angeli.

VADO LIGURE
AMBRA: Mark il poliziotto spara per primo.
SABAZIA: Scandalo.

VALLEGGIA
VALLEGGIA: Sandokan atto 1°.

VARAZZE
TEBRO: La casa dalle finestre che ridono.

IMPERIA
CAVOUR: I cannoni di Navarone.
ROSSINI: Il tesoro degli occhi di ghiaccio.
CENTRALE: Toccarlo porta fortuna.
AMBRA: Salon Kitty.
IMPERIA: Robin e Marian.
DANTE: L'Italia s'è rotta.

ARMA DI TAGGIA
CAPITOL: Luna di miele in tre.
CRISI: Vamos a matar compañeros.

BORDIGHERA
ZENI: Napoli violenta.
OLIMPIA: Uccidete Mr. Mitchell.

SANREMO
ARISTON TEATRO: Safari express.
CENTRALE: L'ultima donna.
SANREMESE: Festa selvaggia.
ORFEO: Novecento atto 1°.
SUPERCINEMA: [illegible]
LUX: [illegible]
ASTRA: Con la bava alla bocca.
MIGNON: Lo sparviero.
RITZ: La professoressa di scienze naturali.

VENTIMIGLIA
EUROPA: L'ultimo mandingo.
IMPERO: Da mezzogiorno alle tre.

E' mancato all'affetto dei suoi cari il

prof. ing. Giuseppe Pollone

Ne danno l'annuncio: la moglie, i figli, le famiglie, le sorelle, le nuore, il genero, i nipoti ed i parenti tutti. Particolari ringraziamenti al prof. Luigi Pepino per l'affettuosa assistenza. Il funerale avrà luogo sabato 23 ottobre alle ore 14,30 nella Chiesa Parrocchiale della Trasfigurazione (via Bosso 17).
— Torino, 22 ottobre 1976.

I nipoti: [illegible] sono vicini agli zii e cugini Pollone, nel dolore che li ha colpiti.

La [illegible] Gruppo Automobili [illegible] partecipano [illegible] al dolore che ha colpito l'ingegner Carlo Pollone per la scomparsa del padre

prof. Giuseppe Pollone
— Torino, 22 ottobre 1976.

Si associano al dolore gli amici: [illegible]
— Torino, 22 ottobre 1976.

I Condirettori del Comitato [illegible] sono vicini all'ingegner Carlo Pollone nel suo grande dolore per la perdita del padre

prof. ing. Giuseppe Pollone
indimenticabile maestro nell'ingegneria dell'automobile.
— Torino, 22 ottobre 1976.

L'Istituto della Motorizzazione del Politecnico di Torino partecipa al dolore per la scomparsa dell'ex Direttore

prof. Giuseppe Pollone
[illegible]

I Componenti del Consiglio del Corso di Specializzazione nella Motorizzazione del Politecnico di Torino
Carlo Volpe [illegible] Enrico Antonelli
partecipano al dolore per la scomparsa del loro Presidente ed ex Direttore del Corso

prof. Giuseppe Pollone
— Torino, 22 ottobre 1976.

Lina e Amalia Giala partecipano [illegible] al lutto della famiglia per la scomparsa del

prof. Giuseppe Pollone
— Torino, 22 ottobre 1976.

Le famiglie [illegible] partecipano affettuosamente al dolore dei familiari.

prof. Giuseppe Pollone
— Torino, 21 ottobre 1976.

[illegible] Teresa gli amici: [illegible]

Bruno Pettoni con la famiglia si unisce al dolore dei congiunti per la scomparsa dell'amato Maestro

prof. Giuseppe Pollone
— Torino, 22 ottobre 1976.

Il Consiglio di Amministrazione, i Dirigenti e il Personale tutto delle Fonderie Ferrari S.p.A. [illegible] prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa del

DOTT. ING. PROF.
Giuseppe Pollone
[illegible] per oltre 50 anni [illegible]
— Collegno, 22 ottobre 1976.

Partecipano al dolore: [illegible]

La famiglia La Chiusa e Rizzi sono affettuosamente vicine a Tere per la perdita del suo PAPA'.

Cristianamente è mancato

Giacomo Mussa
[illegible]
Lo annunciano i figli [illegible] Funerali in Alpignano, via Antica Rivoli 30, sabato 23 alle ore 15.
— Alpignano, 22 ottobre 1976.

Il fratello Armando Mussa con la moglie [illegible] partecipano vivamente al dolore.

[illegible]

La [illegible] Anna [illegible] piangono il caro zio GIACOMO.

Angela, Pino, Mariarosa, Gigi piangono il caro ZIO.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Concetta Currò
[illegible]
— Torino, 22 ottobre 1976.

E' mancato ai suoi cari

Tommaso Petiti
anni 93
Con dolore lo annunciano la figlia Teresa col marito Angelo Ricciardi e figlia Carla, nipoti, cugini, parenti tutti. Funerali sabato ore 11, via Po 22.
— Chivasso, 22 ottobre 1976.

Condomini Pietro Micca partecipano [illegible] lutto famiglia Ricciardi Petiti.

Partecipano al dolore famiglia [illegible]

Dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro è mancato all'affetto dei suoi cari

Giacomo Gauthier
Addolorati lo annunciano la moglie, i figli, nuore, cognati, nipoti e parenti tutti. Un particolare ringraziamento al dottor Riccardo Palmi. I funerali avranno luogo sabato alle ore 10 partendo dall'abitazione via Giovanni [illegible] 62. La salma sarà tumulata nel cimitero di Venaria. Servizio pullman. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 21 ottobre 1976.

E' mancata ai suoi cari

Maria Gligo nata Bori
di anni 73
[illegible]
— [illegible], 22 ottobre 1976.

E' serenamente spirata

Catterina Guerzo ved. Rossaro
[illegible]
— Vercelli, 23 ottobre 1976.

Cristianamente è mancato

Giuseppe Tuninetti
cav. Vittorio Veneto
Lo partecipano la moglie Teresa, i figli [illegible] La cara salma sarà trasportata oggi a [illegible] ore 15 seguiranno i funerali.
— Torino, 23 ottobre 1976.

E' mancato all'affetto dei suoi cari

Remo Felisio
Addolorati lo annunciano la moglie Lidia Audisio, mamma, suocera, zii, cugini, parenti tutti. I funerali avranno luogo sabato 23 ottobre alle ore 10 partendo da corso Francia 155 S. Maria.
— Collegno, 22 ottobre 1976.

Dott. ing. Gianfranco [illegible] e famiglia si associano al dolore della signora Lidia, preziosa collaboratrice, per la scomparsa del marito

Remo Felisio
— Collegno, 22 ottobre 1976.

La FIR S.p.A. partecipa al dolore della signora Lidia per la perdita del marito

Remo Felisio
— Collegno, 22 ottobre 1976.

Giulia, Claudio, Annamaria sono affettuosamente vicini.

E' mancata

Rosaria Taurone nata Scarano
Lo annunciano i figli [illegible] con le rispettive famiglie, fratelli, sorella e parenti tutti. Funerali sabato 23 c.m. ore 10 nella parrocchia di S. Vincenzo de' Paoli.
— Settimo T., 22 ottobre 1976.

E' mancato il

cav. Luciano Olivero
Lo annunciano figli, nipoti, parenti. Funerali oggi 23 ore 10 ospedale Mauriziano.
— Torino, 23 ottobre 1976.

Condomini, insegnanti, Amministratore, partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del

prof. Giuseppe Bellone
— Torino, 22 ottobre 1976.

Le Maestranze del Maglificio Türck partecipano al lutto del dottor Walter Türck e famiglia per la scomparsa della mamma

Elena Rodet ved. Türck
— Pinerolo, 22 ottobre 1976.

Teresina Giglio e Collaboratori partecipano la dipartita dell'amico

Giuseppe Pignari
— Rivoli, 22 ottobre 1976.

Dopo una vita tutta bontà e dedizione alla famiglia e cristianamente mancata

Albertina Vercelli in Lisa
Ne danno il triste annuncio il marito Virgilio e le figlie Maria Teresa col marito Aldino Cauda e figlio Francesco e Luisella; Costanza col marito Ernesto Cellino e figli Andrea e Alessandra. Un particolare ringraziamento al dott. Franco Bodero ed all'affezionata [illegible]. Funerali Sabato 23 ore 14,30 Parrocchia Crocetta. Non fiori ma opere di bene.
— Torino, 21 ottobre 1976.

La famiglia Cellino partecipa affettuosamente al dolore di Virgilio, Maria Teresa e Costanza.

La famiglia Cauda e nonna Rita partecipano con animo commosso al lutto della famiglia Lisa per l'immatura scomparsa della cara nonna TINA.

[illegible] e Stefano Cerrea con le rispettive famiglie partecipano al dolore di Virgilio Lisa e delle figlie per la scomparsa di

Albertina Lisa Vercelli
— Torino, 21 ottobre 1976.

Presidenza Nazionale e Sezione di Torino [illegible] si associano al lutto del cav. Lisa segretario ed ex Presidente dell'Associazione.

Ugo e famiglia, Elena, Margherita e Luisa, sono affettuosamente vicini a Virgilio, Maria Teresa, Costanza ed ai loro cari in questo momento di grande dolore.

Con infinito dolore partecipano gli amici fraterni: [illegible]

Affettuosamente partecipano: [illegible] con le rispettive famiglie.

Le famiglie Cellino, Cravero, Giuliano sono affettuosamente vicine a Costanza e famiglia.

Sandro e Paola Crova partecipano al lutto di Costanza e famiglia per la perdita della cara MAMMA.

Al dolore di Costanza e famiglia partecipano commossi [illegible]

Bruno Simonetta, Barbara Berra prendono viva parte al dolore di Costanza e famiglia.

Dopo lunga malattia sopportata con cristiana rassegnazione è mancata l'anima buona e caritatevole di

Zita Salamano
dama di S. Vincenzo
Ne danno il doloroso annuncio i fratelli [illegible] Funerali partiranno dalla chiesa parrocchiale dei Ss. Pietro e Paolo alle ore 14,30 di oggi per il cimitero generale.
— Torino, 23 ottobre 1976.

La Ditta [illegible] Salamano dei Fratelli Salamano annuncia con dolore il decesso della comproprietaria signorina

Zita Salamano
— Torino, 23 ottobre 1976.

Operai e Dipendenti si associano al dolore dei titolari.

[illegible] e signori [illegible] ricordano la cara amica ZITA.

Cooperatrici laboratorio Missionario S. Giovanni partecipano alla dolorosa perdita dell'amica e sorella

Zita Salamano
— Torino, 23 ottobre 1976.

Le Consorelle Vincenziane di San Pietro e Paolo partecipano commosse.

F.lli Sangalli e famiglia partecipano al lutto della famiglia Salamano per la perdita della sorella ZITA.

Partecipano al dolore la cugina [illegible]

Francesco ZITA Domenica [illegible] famiglia.

La famiglia [illegible] partecipa al dolore dei congiunti e [illegible] ricorda con affetto la sua MADRINA.

[illegible] partecipano al lutto dei familiari.

E' serenamente mancata

Rosita Olivero ved. Bonetti
Addolorati lo annunciano i nipoti [illegible] Funerali lunedì 25 c.m. ore 8,45 parrocchia Gesù Nazareno (piazza Benefica).
— Torino, 22 ottobre 1976.

Partecipa al lutto la famiglia Galleno.

Piangono la carissima ROSITA [illegible]

Partecipano al lutto i cugini Moretto con Dalla, genero e nipoti.

Piera Bonetti partecipa al lutto.

Partecipano al lutto i cugini [illegible]

E' mancato il

cav. Giuseppe Ostellino
Lo annunciano la moglie Maria, i figli Dante e Gino con le rispettive famiglie e parenti tutti. I funerali sabato 23 ottobre alle ore 14,30 partendo da via Tiziano 10. Un particolare ringraziamento al dottor Franco Salomone.
— Collegno, 22 ottobre 1976.

La famiglia Angelino partecipa al dolore.

La Ditta Bo e Torielli partecipa al dolore della famiglia.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Maria Maddalena Zanolo ved. Mesa
Ne danno il doloroso annuncio la figlia Domenica, sorelle, nipoti e parenti tutti. Funerali oggi ore 14,30 da Ospedale Molinette, via [illegible].
— Torino, 23 ottobre 1976.

Famiglie Bovone, Emanuel-Bosticco, [illegible] partecipano al dolore della famiglia Vigna.

Munita dei conforti religiosi è serenamente mancata

Mary Cossu nata De Biasi
Ne danno il triste annuncio il figlio Luciano con la moglie Carla e i figli Sergio e Enrico, la sorella Emilia, i cognati Cobelli, nipoti e la [illegible] Funerali lunedì 25 corrente alle ore 14,30 parrocchia «Gesù Nazareno» [illegible].
— Torino, 22 ottobre 1976.

Partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di

Anna Albano
[illegible]
— Torino, 23 ottobre 1976.

Adriano Arizio
ha lasciato questa vita. I genitori affranti, la moglie e le figlie con nonna Maddalena, Edmondo, Lina e Diego lo piangono e attendono di rivederlo in un mondo migliore. La salma partirà da via [illegible] 5 lunedì 25 alle 10. Funerali alle 14,30 in Alice Superiore.
— Torino, 22 ottobre 1976.

Serenamente è mancato

Giacomo Brayda-Bruno
Ne danno il doloroso annuncio i figli Domenico e Pina, nuora, genero, nipoti, parenti tutti. Funerali lunedì ore 10,15 Ospedale San Vito.
— Torino, 23 ottobre 1976.

A funerali avvenuti, annunciano la morte di

Elisa Bruni Tirelli
[illegible]
— Torino, Ospedale Maria Vittoria, 20 ottobre 1976.

E' mancato improvvisamente ai suoi cari

Agostino Bich
I funerali si terranno a [illegible] domenica 24 ore 10.
— Torino, 22 ottobre 1976.

TORINO-ROMA: Tanti infortunati e una ridda di possibili soluzioni

PULICI AVANTI GRAZIANI DIETRO

BEPPE BRACCO

C'è [illegible] squadra tedesca — e [illegible] importa che si tratti del grande Borussia — perché il caro di apprezzamenti, [illegible] applausi, nei confronti di Gigi Radice si intensifica. L'allenatore dello scudetto stavolta si discute ed è senza dubbio una notevole novità per il calcio granata. Le sue scelte vengono [illegible] una certa acrimonia, nella critica si deve appena dire che ha dovuto vedersela con i tedeschi senza Claudio Sala e Pecci. E' chiaro che oggi — qualsiasi decisione possa prendere — trova sempre qualcuno che [illegible] è d'accordo. Il calcio è fatto così, [illegible] si scappa. E Radice lo sa, c'è abbondantemente preparato: [illegible] mondo che non ammette tentennamenti (non parliamo [illegible] sbagli, che nella [illegible] interpretazione [illegible] assolutamente delle assurdità).

Che cosa può rispondere adesso l'allenatore del Torino? [illegible] piacerebbe non essere considerato un eroe quando [illegible] squadra vince e [illegible] un imbecille quando la squadra perde. E' una questione [illegible] senso della misura, [illegible] pone [illegible] ragione. [illegible] forse, nel pretendere cose di questo genere, Gigi Radice chiede troppo al mondo del calcio dal quale [illegible] parte.

Queste considerazioni, comunque, hanno [illegible] un'importanza piuttosto relativa per lui. Ha un compito da portare avanti, deve presentare ogni domenica la squadra migliore, l'obiettivo campionato incalza [illegible] ha le [illegible] inevitabili esigenze. Per fortuna sua — e [illegible] Torino — Gigi Radice crede [illegible] lavoro, [illegible] si abbatte. Ed eccolo già pronto a dare un colpo di spugna sul passato [illegible] a pensare alla partita di domani, come penserà [illegible] a quella [illegible] Dusseldorf. Lassù ci vorrà un miracolo, ma nessuno [illegible] la [illegible] di escluderlo [illegible] tutto. Intanto, [illegible] Roma, e [illegible] soluzioni possibili non sono molte. « Continuiamo a mancare di Claudio Sala e Pecci — commenta — e dobbiamo rimediare: vedremo se sarà più conveniente giocare [illegible] tre punte oppure spostare avanti [illegible] difensore. Dipenderà anche [illegible] con cui si presenterà l'avversario ».

La soluzione [illegible] tre punte (che [illegible] quella che sembra godere maggior credito) vede naturalmente ancora Garritano, con Gra[illegible] e [illegible]. Sul conto di quest'ultimo se ne sono dette tante [illegible] Radice commenta: « La cosa è [illegible] enormemente gonfiata. Con Pulici [illegible] ci [illegible] problemi, non è proprio il [illegible] a creare una questione che non esiste. S'è trattato d'un avvicendamento che può avvenire in qualsiasi [illegible] mento e nei confronti di chiunque. Sul conto del collega gemello, [illegible] anche [illegible] abituato troppo bene; l'ho visto segnando gol a valanghe. Naturale che adesso, nel momento [illegible] cui si è un pochino formato, nascano delle critiche. Ma non [illegible] può sempre essere al [illegible] condizione: [illegible] tornerà [illegible] gol molto presto e tutte queste [illegible] si sistemeranno automaticamente ».

Soluzione [illegible] tre punte. [illegible] essere, che le alternative [illegible] consistenti. Potrebbe rientrare Santin, con avanzamento di [illegible] a centrocampo, cosa che permetterebbe a [illegible] di presentare una squadra più quadrata, senza una eccessiva proiezione [illegible] avanti. Una squadra non [illegible] avventura insomma, che presenterebbe meno [illegible]. E' chiaro che Garritano [illegible] in forma [illegible] giudichiamolo esclusivamente dalla partita contro il Borussia, quando alla [illegible] aveva nientemeno che Berti Vogts, [illegible] ha fatto diventare piccolo anche Cruijff) e che avrebbe potuto sistemare tutto [illegible] i tedeschi: se avesse segnato, [illegible] tutti si compiimenterebbero con Radice per l'avveduta[illegible] delle [illegible] scelte.

Ma in campionato contano anche i punti [illegible] una certa prudenza [illegible] guasta. Stavolta Radice non intende annunciare la formazione in anticipo e [illegible] Ma i tre goleador insieme ci sembrano [illegible] abbastanza azzardata. Vedremo. Inoltre, sempre sul piano delle ipotesi, si potrebbe anche fare il nome [illegible] Bertocchi, impiegato al posto di Claudio [illegible]. Una girandola [illegible] tentativi, tutti [illegible] qualche fondamento. Forse, per saperne di più, bisognerà aspettare le mosse della [illegible] che arrivino con [illegible] certo anticipo.

Chiunque [illegible], l'impegno è [illegible]. Oggi — e parliamo [illegible] classifica in campionato — la posizione [illegible] Torino è molto positiva. Si tratta [illegible] di conservarla, e le possibilità ci sono. Radice assicura che la squadra ha superato senza scosse psicologiche il Borussia,

Radice triste, dietro di lui l'ombra di Lattek

La Juventus pronta al caldo di Foggia

Morini o Spinosi ecco il dilemma

DALL'INVIATO
FRANCO COSTA

FOGGIA — [illegible] Manchester a Foggia, [illegible] cappotto alla maglietta estiva. Quello dell'Old Trafford era un [illegible] metaforico, questo è un caldo autentico. Siamo nell'ordine dei 25 gradi. [illegible] giro di quattro giorni la Juventus ha viaggiato per 4500 chilometri. Opposte condizioni climatiche, fatiche [illegible] viaggio, la battag[illegible] di mercoledì [illegible] contro il Manchester United, sono fattori negativi che incideranno sul rendimento dei bianconeri. L'avversario [illegible] è irresistibile, ma per comandare [illegible] gioco bisogna pur sempre arrivare primi sulla palla e in questo caso la differenza di classe conta poco.

Abbiamo già visto il Foggia contro l'Inter. Partivelli [illegible] primo tempo, [illegible] va impostata una partita molto vuota. Orlali e Anastasi abbiano sciupato comode palle-gol e nella ripresa è venuto fuori il Foggia con un ritmo accettabile [illegible] e con un [illegible] Neri padrone del campo. Anche qui il tifo è ossessivo. Trentacinquemila spettatori praticamente addosso ai giocatori. Se non, l'Old Trafford è qualcosa [illegible] simile. La partita per [illegible] Juventus non sarà facile.

Premesse [illegible] difficoltà, [illegible] da considerare le prospettive di una squadra ambiziosa e ben inquadrata. Dimenticando Coppa Uefa e Nazionale, che richiamano alla ribalta uomini [illegible] mai Morini e Gentile, in campionato la squadra bianconera è [illegible] fase di lei favorevole. Può accelerare il passo, e rimanere sola in [illegible] alla classifica, [illegible] sostenuta dalla convinzione. I guai di cui soffre [illegible] Torino (Pecci e Claudio Sala) possono determinare una prima svolta al torneo. [illegible] Juventus gioca domani a Foggia e [illegible] ospita il Catanzaro. Il Torino ospita [illegible] Roma, e poi gioca a Firenze.

I due turni sono favorevoli a Trapattoni e lui lo [illegible] Filora il tecnico bianconero ha dimostrato [illegible] essere [illegible] intelligente, preparato e umile. Su quando è il [illegible] d'impostare una partita difensiva [illegible] quando è il caso di attaccare. Domani, presumibilmente, farà l'opposto di Chiappella.

Morini è ancora in dubbio

Aspetterà che il Foggia si sfoghi e poi, [illegible] volta prese le misure dell'avversario, cercherà d'infilarlo, cosa possibile. Una saggia partita, [illegible] l'impegno [illegible] tutti, può risolvere i problemi di cui accennavamo all'inizio. Il Foggia [illegible] appena venduto Ludelli e Toschi, forse farà scendere Borgonovoschi e Salviani, ma così impostato non garantì[illegible] molto i suoi tifosi sul piano dell'intesa contro [illegible] Juventus, che non può regalare nulla.

La Juventus sciopererà soltanto [illegible] l'ultimo momento il [illegible] di [illegible] in cambio [illegible] quale è pronto Spinosi. Qualcuno a centrocampo potrebbe fruire [illegible] di [illegible] turno [illegible] riposo per impiegare a tempo pieno Marchetti o Gori e [illegible] pari tutti e due. Causio, che ultimamente non è apparso al massimo, gioca in casa. Di fronte [illegible] suoi corregionali potrebbe cavar fuori [illegible] delle [illegible] tutto migliori.

Superfluo aggiungere che l'albergo della squadra bianconera in queste ore è assediato da tifosi e curiosi. Il solito fascino della « Signora » sugli Sud

Charter per Foggia

L'Agenzia VTO in collaborazione col Juventus Club Torino, organizza un volo charter per Foggia al seguito della Juventus al prezzo di lire 83.000 (andata e ritorno). La partenza è fissata per le ore 6,30 domani [illegible] Caselle con arrivo a Foggia alle 9,30. Il ritorno dalla città pugliese alle 18,30 e l'arrivo a Torino alle 20. A bordo dell'aereo per il ritorno di tutta [illegible] la squadra, dalla Juventus

CALCIO DOMANI

SERIE A ORE 14,30

[illegible] - SAMPDORIA
arbitro: Pieri
CESENA - PERUGIA
arbitro: R. Lattanzi
FOGGIA - JUVENTUS
arbitro: Michelotti
GENOA - [illegible]
arbitro: Casarin
LAZIO - BOLOGNA
arbitro: Ciacci
MILAN - FIORENTINA
arbitro: P[illegible]
TORINO - [illegible]
arbitro: Menicucci
VERONA - INTER
arbitro: Gonella

CLASSIFICA: Torino e Juventus p. 4; Napoli, Roma, Inter e Milan 3; Fiorentina, Lazio e Perugia 2; Catanzaro, Foggia, Genoa, Sampdoria, Bologna e Verona 1; Cesena 0.

SERIE B

LE PARTITE: Ascoli-Novara; Avellino-Pescara; Brescia-Atalanta; [illegible] Vicenza; Catanzaro-Como; Modena-Lecce; Monza-Rimini; Taranto-Spal; Ternana-Sambenedettese; Verona-Palermo.

CLASSIFICA: Vicenza, Como e Cagliari p. 6; Monza e Modena 5; Avellino, Lecce, Ascoli, Palermo, Pescara, Taranto, Verona e Ternana 4; Spal, Brescia, Novara, Sambenedettese, Catania ed Atalanta 3; Rimini 2.

SERIE C

GIRONE B — [illegible] PARTITE: Albese-Biellese; Alessandria-Solbiatese; Lecco-Savigno; Padova-Pro Patria; Pergocrema-Mantova; Piacenza-Juniorcasale; Pro Vercelli-Treviso; S. Angelo-Cremonese; Udinese-Cuoiopelli; Valdagno-Trevigliese.

Al Trofeo Baracchi

MOSER al tris?

DALL'INVIATO
MAURIZIO CARAVELLA

LEFFE — Moser dice che i favoriti sono Maertens e Pollentier, [illegible] non restituisce la cortesia, [illegible] sponde che è proprio vero. Il campione del mondo, [illegible] occasione del Giro [illegible] Lombardia [illegible] fatto la figura del pugile [illegible] resta a casa e nasconde l'indirizzo, stavolta si [illegible] confessare e correre [illegible] un robusto [illegible] di [illegible] Baracchi e arriva a Leffe con l'aria [illegible] chi ha [illegible] la vittoria in tasca. [illegible] realtà tra lui e la vittoria ci sono cento chilometri e cronometro, ma insomma a sentirlo parlare pare che si tratti di una formalità. Fra le molte virtù di Maertens pare che manchi quella [illegible] modestia.

Sa'in intenzione di spaventa[illegible] Moser, però, non [illegible] il borsoglio Francesco ha già vinto il « Baracchi » per due anni consecutivi (prima con Schiftan, poi con Beroncheiliti e cerca tre obiettivi in uno: innanzitutto quello di fare « bis », poi quello di battere Maertens, prendendosi così una rivincita — seppur molto parziale — del campionato del mondo: e infine quello di superare il [illegible] record della corsa, che fu stabilito da Ocana e Martensen nel '71 con [illegible]05 orari. Molto dipenderà da lui, molto però dipenderà anche da Schulten, che è forte, sì, [illegible] forse non [illegible] fortissimo come una volta.

Schulten è stato battuto proprio [illegible] ai mondiali d'inseguimento, poi, ha perso [illegible] Maertens [illegible] Gran Premio delle Nazioni. [illegible] questo non sarebbe niente, il guaio è che Schulten ha il morale sotto i tacchi. Appena arrivato in Italia, è stato derubato: la Mercedes nuova, due biciclette speciali ed indumenti vari. Ha detto: « Quasi quasi me ne torno a casa ». Moser gli ha risposto: « No, resta, qui sei a qui rimani. Le voglia di correre e di vincere te la farò tornare io ». Speriamo che ci riesca.

Maertens e Pollentier arrivano già vicini al successo l'anno scorso, ma uno brutto caduta di Pollentier spianò la strada a Moser e Beroncheiliti. La vera sfida, insomma, è ancora tra Moser e Maertens, ma la questa corsa « coppia » può valere: basterebbe una crisi di Pollentier, e una momentanea « defaillance » di Schulten e [illegible] perdere il suo forte. Ed è anche per questo che nel gioco delle previsioni, non si possono tralasciare coppie del valore di Bracke e Zoetemelk, o di De Muynck e Demeyer. Gli altri (compreso Thevenet, che correrà con Van den Broucke) dovrebbero fare da comparse, o poco più. Per loro, l'assegno di Baracchi è già una vittoria.

Non ci sarà Merckx, che dopo la chiusura della Molteni è uno dei disoccupati alla ricerca d'Europa; non ci sarà De Vlaeminck, e non è una novità. Ma ha rinunciato anche Gimondi, ha detto chiaro e tondo che piuttosto di fare figuracce preferisce restarsene a casa. Baracchi ci è offerto: « Proprio lui, che è un bergamasco, mi tradisce ». Ci rimane[illegible] ci rimette parecchio, ipersa più di un milione, ma per Felice [illegible] conterà solo i soldi, conta di più la rivincita.

[illegible] corsa (che sarà trasmessa in Eurovisione sulla [illegible] due e partirà dalle 15 circa) prenderà il via da Lelle domani, precedute come al solito dal Trofeo Velco per dilettanti, e si concluderà a Brescia, allo stadio, dopo sette chilometri. Maertens può anche non vincere, potrà sempre scaricare la colpa su Pollentier, dicono che va benissimo e cambiare le carte in [illegible], Moser, invece, deve vincere per forza. E' da troppo tempo che non ci riesce.

BOCCE - I "mondiali,, a Torino

Gli azzurri giocano col "quinto uomo,,

Sambuelli confermato presidente internazionale - Raviolo [illegible]

GUIDO TOLAZZI

[illegible] diversi, [illegible] con lo stesso ritmo, Francia e Italia marciano verso l'obiettivo qualificazione; i bocciofili francesi, pur senza dare l'impressione d'aver forzato al massimo, si possono considerare ormai semifinalisti, perché nel loro [illegible] non ci sono squadre che li possano impensierire e le [illegible] due avversarie di oggi — [illegible] e Jugoslavia — [illegible] no impegnare più di tanto. Avviceneile, invece, è [illegible] aperta [illegible] ogni soluzione [illegible] per la conquista della seconda poltrona di qualificazione: sono in [illegible] sia la Spagna sia [illegible] Jugoslavia [illegible] hanno vinto due partite ciascuna) e la stessa Svizzera, nonostante il doppio [illegible] iniziale, può farcela se riuscirà [illegible] aggiudicarsi entrambe le [illegible] ottiene.

Gli azzurri, dal canto [illegible], hanno almeno mantenuto lo stesso ritmo di marcia [illegible] francesi (secondo raggruppare tre convincenti vittorie), ma devono ancora superare il serio ostacolo co[illegible] [illegible] Marocco, una compagine a punteggio pieno e che vanta nelle sue [illegible] uomini di un certo valore: quello di pomeriggio, sempre che gli [illegible] cani in mattinata riescano [illegible] imporsi al mezzogiorno, sarà pertanto il match-chiave. Gli italiani, in caso di sconfitta, si qualificherebbero ugualmente ma questa sera si troverebbero già di fronte la nazionale francese. In questo girone, a meno di imprevedibili sorprese, le semifinalisti dovrebbero [illegible] e Marocco; soltanto Monaco potrebbe eventualmente soffiare il posto ai marocchini, se riuscirà a battere nello [illegible] diretto di stamane e se poi vincerà la [illegible] con l'Australia.

L'Italia ha schierato ieri, [illegible] entrambi i vittoriosi incontri, la squadra formata da Grasaglia, Andreoli, Bregeglia e Sulmi: quieto quartetto di ha dato l'impressione di maggiore omogeneità rispetto a quello iniziale che contava su Grasaglia, Sturlo, Sulmi e Targano. Stamattina capitan Grasaglia dovrebbe riposare (contro la Germania), ma nel pomeriggio col Marocco si dovrebbe vedere in campo la formazione destinata a giocare sia la semifinale sia la finale.

Dopo il tempestoso lunedì di giovedì una calma apparente è tornata su questi campionati: per [illegible] divergenze si è ricorsi ad un compromesso [illegible] da una parte permetta di andare avanti, dall'altra lascia però parecchi punti interrogativi. L'arbitro Gigante, coscienzioso soltanto di avere applicato il regolamento, è stato praticamente scavalcato [illegible] fatto be[illegible] nissimo e rinunciare a proseguire) e si è perdonato « un gesto inqualificabile da parte di alcuni tesserati. Un'energica presa di posizione da parte degli organi responsabili sarebbe certamente stata accolta con maggior soddisfazione da parte di molti.

Le partite del secondo e terzo turno hanno richiamato ieri [illegible] folto pubblico [illegible] alle gare erano oltre 4000 gli spettatori, tra cui Gigi Radice e i dirigenti Cesare Pianelli e Franco) che ha già dato in anticipo un saggio di quello che sarà il caldo incitamento e il tifo per gli azzurri nella finalissima [illegible] domenica: gli [illegible] di Bregeglia e Sulmi, le bocciate di Grasaglia e Andreoli sono state sottolineate da applausi [illegible] gelo di pomeriggio. La squadra azzurra domenica giocherà [illegible] il « quinto uomo ».

Oltre al Marocco [illegible] infine sottolineare l'ottima prova della squadra jugoslava [illegible] senza grandi clamori, [illegible] con un gioco lineare e molto redditizio, s'è fatta ammirare: ha mancato, contro la Svizzera, la bella occasione di guadagnarsi la qualificazione; ma tra tutte le nazioni partecipanti [illegible] può considerare quella che ha compiuto i più notevoli progressi.

L'Australia [illegible] cancellato lo zero dalla casella della vittorie ed è riuscita a battere l'accreditata Germania: un successo che fa molto bene alla squadra di Turco e Radman e che le consente di guardare con una certa [illegible] all'immediato futuro. Lussemburgo e Germania sono [illegible] uniche due squadre che devono ora sono riuscite a vincere una partita: c'è molto lavoro da fare per entrambe le nazioni ma, specie per « tedeschi, vale l'attenuante di dover pagare lo scotto del noviziato.

I delegati dei tredici Paesi iscritti alla Federazione internazionale bocce hanno intanto provveduto, al termine di un sangrasso, al rinnovo delle cariche per il [illegible]mo quadriennio. Tutti i membri in carica [illegible] stati riconfermati, a partire dal [illegible]dente dott. Luigi Sambuelli al vicepresidente delegato Giancarlo Raviolo, rappresentanti insieme con il tesoriere generale dott. Giuseppe Cippone della Federazione italiana.

PALLONE ELASTICO - Ad Alba si assegna il titolo

Balocco sfida Berruti

PIERO GALASCO

Berruti-Balocco: ultimo scontro. Al di là c'è il titolo '76. Sarà il terzo del campione astigiano o il primo per il « ragazzo di Monesiglio? ». I due avversari arrivano alla « bella » di [illegible] in condizioni psicologiche diametralmente opposte. Enrico Balocco, con il [illegible] a terra Berruti, dopo l'umiliante 4-1? subito domenica a Cuneo di fronte al giovane rivale. L'abbiamo visto [illegible] mo con le lacrime agli occhi al fischio finale, e questo basta a far qualche di chi ha parlato di cambiovel. Conterà molto prevedere, ritorno al risultato di [illegible] le polemiche al sono spiegate a alla vigilia nei rispettivi clan c'era aria molto tesa.

Ci sarebbe stato domani, al Mermet, un chimo di fuoco, se la Federazione avesse paralizzato nel suo ottagonalismo di annullare i tre match di vantaggio alla battuta a Balocco. Dopo alcuni ondeggiamenti, i consiglieri federali e la Commissione tecnica hanno rinunciato alla trovata, che avrebbe avuto sapore di beffa nei confronti del giovane sfidante. Certo, gli handicap che Balocco e Berruti devono subire fanno un po' a pugni con l'etica sportiva, ma cambiare proprio alla vigilia della partita che decide del titolo non sarebbe stato altro [illegible] sottolineare l'incongruenza di questa decisione presa all'inizio della stagione per limitare la superiorità dei due big.

Se qualcosa andava cambiato, bisognava avere il coraggio di farlo all'inizio del girone finale, per porre tutti quattro i contendenti al titolo sullo stesso piano. Ora è troppo tardi, e il primo a ricordarcelo è, lo stesso [illegible] (che, in fondo, sarebbe stato il beneficiario) quando dice: « No, adesso non è una cosa seria ».

Forse la soluzione più sportiva sarebbe stata la rinuncia da parte dei dirigenti della quadretta di Balocco dei famosi tre metri, ma onestamente non si poteva chiedere a Baldizzone, Trucco, Coppello e Massenzo, lo staff dell'Usga di Torino, un simile sacrificio, ora che hanno a portata di mano lo scudetto. « Se Carlo e Billy ripetono la prova di domenica — dice il direttore tecnico Coppello —, il titolo non dovrebbe sfuggirci ». E le previsioni degli scommettitori sembrano [illegible] ragione a Balocco.

Il « ragazzo di Monesiglio » ha ormai raggiunto una gran sicurezza di gioco, [illegible] a lui Flavio Billo è diventato una « spalla » con i fiocchi (a Cuneo ha disputato la miglior partita della stagione), a centro-campo Nada e Conte difficilmente [illegible] un pallone. Insomma, una grossa squadra, con una gran voglia di vincere.

Che farà Berruti contro un quartetto così temuto? Il suo compito è certo difficile. Per tener testa a Balocco e compagni ci vorrebbe il Berruti di un mese fa, quello, per intenderci, del famoso 11-10 inflitto ad Alba a Bartolo, e una prova finalmente convincente di Bellarino, Serratto e Sandino.

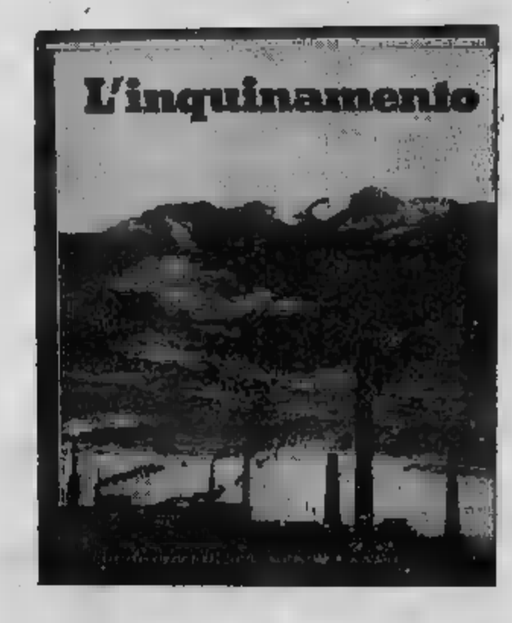
Aurelio Delfippi: domenica, a Cuneo, nell'intervallo commentava: « Balocco è forte, ma Berruti è uno stregone ». Sentirà una settimana al campione astigiano per ripetersi, per [illegible] e la grinta. Il gusto [illegible], e soprattutto quei [illegible] micidiali ricacciò che a Cuneo aveva lasciato a casa? L'interrogativo durerà fino alle 14 di domani [illegible] Mermet.

in edicola e in libreria

GRANDI TEMI gt

Una nuova collana che si presenta [illegible] un'enciclopedia monografica sui problemi che oggi appassionano l'opinione pubblica: una serie di volumi che costituisce una moderna ed aggiornata biblioteca di base per tutti.
La partecipazione [illegible] maggiori studiosi e delle più eminenti personalità mondiali in ogni [illegible] il taglio giornalistico dei testi, la completezza della documentazione, la ricchezza dell'iconografia fanno [illegible] GRANDI TEMI l'indispensabile punto [illegible] riferimento culturale per comprendere i cambiamenti e le novità incessanti della politica, dell'arte, della scienza, della cultura e della società nel mondo d'oggi.
Volumi di 128 pagine ciascuno, con oltre 120 illustrazioni a colori.
Copertina cartonata a colori. Ogni settimana in [illegible] e in libreria a L. 2000.

Chiedete il terzo volume



ISTITUTO GEOGRAFICO DE AGOSTINI - NOVARA

Domattina in Giappone duello appassionante

Niki Lauda-Hunt un'alba di fuoco

Ieri nelle ultime prove l'inglese ha conquistato il secondo posto, dietro a Andretti, ma l'austriaco è terzo e le prestazioni della Ferrari sono migliorate

DALL'INVIATO
VIGLINO

FUJI — Il [illegible] della vigilia è fatto. Mario Andretti, pilota americano con maschia e dialettico triestino, guida la graduatoria dei [illegible] in prova, malgrado gli sforzi di James Hunt teso a conquistare la pole position più [illegible] mai utile in questa occasione [illegible] choc psicologico al suo avversario diretto, Niki Lauda. Invece l'obiettivo è [illegible] tra soli centesimi è Niki che ha ferrato [illegible] meno [illegible] nella graduatoria dei tempi in una posizione che se fosse passata nella classifica [illegible] gli darebbe il più bel regalo [illegible] anche il più meritato: il titolo mondiale.

[illegible] ha [illegible] la [illegible] sempre ai massimi regimi, provando soltanto un momento di agitazione all'uscita della prima curva della parte bassa del circuito, quella che in televisione vedrete [illegible] dall'esterno dopo il tratto veloce (quarta marcia, quinta piena, poi quarta di nuovo) che [illegible] all'uscita [illegible] rettilineo [illegible] arrivo. L'attimo gli è bastato per finire in deriva sull'erba, senza danni ma con dimostrazione palese di quanto fosse ridotto il suo margine di sicurezza. [illegible] non [illegible] [illegible] ma ha controllato più attentamente la situazione, cercando di limitare il numero dei giri, poi man mano che si avvicinava la fine delle prove, ha preso ad [illegible] sempre di più [illegible] riuscire però a conquistare il tempo migliore.

La strategia psicologica di Teddy Mayer, manager della McLaren, è così [illegible] per aria. L'avvocato americano dichiarava con aria di sufficienza: a prove concluse: *« E' soluzione normale: vedete, siamo i più forti »*. « James gli faceva eco dicendo: *« Io [illegible] il più forte. E dall'America che vajo dico e non [illegible] più che le poche incertezze della corsa »*. I tempi ufficiali fino a quel momento non c'[illegible] e alla McLaren [illegible] cronometrista un po' ottimista o soltanto disattento rispetto ai rilevatori ufficiali aveva indicato [illegible] pilota la prestazione migliore.

Non credo logicamente contino molto questi tre centesimi [illegible] come del resto non dovrebbero [illegible] determinanti i ventotto che accusa [illegible] dall'inglese. Andretti nelle [illegible] libere con il [illegible] pieno ha avuto ad esempio numerose difficoltà e quindi potrebbe [illegible] partenza o [illegible] il gioco lungo un treno di gomme perfette contro [illegible] altro [illegible] potrebbe annullare gli sforzi di questi due giorni, o ancora i mille [illegible] accidenti di una [illegible]. Stupisce veramente Mr. Hunt quando [illegible] presenta sin d'ora [illegible] pione del mondo: rischia il doppio e per la [illegible] stupida presunzione [illegible] vantarsi con ventiquattr'ore di anticipo.

Alla Ferrari sono abbastanza soddisfatti [illegible] progressi della vettura, che [illegible] situazione di netta inferiorità nelle [illegible] americane, è passata ad [illegible] competitività. Lauda ha ritrovato [illegible] la [illegible] [illegible] recuperato, ha persino guidato con una certa sportività in quella [illegible] difficile dove Andretti ha messo le ruote sull'erba. Regazzoni ha invece avuto problemi [illegible] gomme perché [illegible] Goodyear ha fornito circa la metà delle nuove coperture [illegible] circonferenza differente causando guai sparsi un po' in tutte le [illegible].

I maggiori danni li ha patiti la Martini Brabham Alfa con Pacé alla guida di una vettura perfetta quanto ieri, [illegible] disequilibrata dai pneumatici. Il brasiliano che ha ambizioni di successo ha dovuto [illegible] del [illegible] di ieri [illegible] lo ridimensionare ingiustamente nella griglia di partenza alla terza fila. Guai anche per Brambilla, ma dal motore, prima inferiore di [illegible] giri [illegible] massimo regime, poi letteralmente scoppiato; domani uscirà quello già utilizzato ieri [illegible] ha grosso [illegible] di tenuta.

Fuori [illegible] corsa rimangono Binder, che oggi si [illegible] qualificato per colletto la sua Williams (Merzario [illegible] veramente miracoli [illegible] questa macchina che è la meno competitiva [illegible] lotto) e Tony Trimmal che [illegible] riportato [illegible] pista la [illegible] senza troppe [illegible]. Partono [illegible] ventiquattro, [illegible] dozzina per vincere, due soltanto [illegible] aggiudicarsi il più combattuto «Mondiale» degli ultimi anni.

Partono così

1ª FILA: 11. Hunt (McLaren) 1'12"60; 5. Andretti (Lotus) 1'12"77.
2ª FILA: 28. Watson (Penske) 1'13"29; 1. [illegible] (Ferrari) 1'13"36.
3ª FILA: 6. Pace (Brabham Alfa) 1'13"45; [illegible] Schenkter (Tyrrell) 1'13"51.
4ª FILA: 9. Brambilla (March) 1'13"72; 2. Regazzoni (Ferrari) 1'13"84.
5ª FILA: Hasemi (Kojima) 1'13"88; 16. Peterson (March) 1'13"95.
6ª FILA: 12. Mass (McLaren) 1'14"05; 26. Laffite (Matra) 1'13"88.
7ª FILA: 15. Pryce (Shadow) 1'14"21; 4. Depailler (Tyrrell) 1'14"15.
8ª FILA: 5. Nilsson (Lotus) 1'14"56; 17. J. P. Jarier (Shadow) 1'14"31.
9ª FILA: 24. Stuck (March) 1'14"36; 7. [illegible] (Brabham Alfa) 1'14"37.
10ª FILA: 19. Jones (Surtees) 1'14"59; 25. Merzario (Williams) 1'14"49.
11ª FILA: 24. Ertl (Hesketh) 1'15"26; 32. Ikahho (Tyrrell) 1'14"85.
12ª FILA: 18. Takahara (Surtees) 1'16"77; 30. Fittipaldi (Copersucar) 1'16"80.

Le soluzioni del "giallo"

Quali [illegible] le soluzioni del «giallo» [illegible] formula [illegible]. La situazione vede Lauda in testa alla classifica generale con 68 punti, davanti ad Hunt con 65. Ecco [illegible] quali sono le possibilità [illegible] due piloti.

VINCE LAUDA
se arriva prima [illegible] Hunt;
se l'inglese si ritira;
se si ritirano entrambi;
se Hunt si classifica oltre il quarto posto.

VINCE HUNT
se [illegible] aggiudica la corsa, qualsiasi [illegible] il piazzamento di Lauda;
se si classifica dal secondo al quarto posto, [illegible] staccato di almeno due posizioni e ritirato;
se arrivano a pari punteggio (Hunt [illegible] un maggiore [illegible] di vittorie, 6 contro 5 dell'austriaco.

I punteggi assegnati sono i seguenti: 9 al primo, 6 al secondo, 4 [illegible] terzo, 3 al quarto, [illegible] quinto, 2 al sesto.

I MAESTRI DEL COLORE
100 GRANDI PROTAGONISTI DAL 1200 AL NOSTRO SECOLO

il loro colore ha fatto storia

110 [illegible]
di cui 5 in forma di quaderno-atlante sulla storia dell'arte dal 1200 al nostro secolo da raccogliere in 10 custodie.

OGNI MONOGRAFIA:
un piccolo volume d'arte, completo, esauriente, illustrato con particolare cura e [illegible] fedeltà.

OGNI MONOGRAFIA:
[illegible] Maestro del Colore, con [illegible] opere, [illegible] vita, la sua scuola.

[illegible] MONOGRAFIA:
un libro per vedere, [illegible] anche per capire [illegible] storia dell'arte, i suoi protagonisti e la [illegible] classe.

In edicola e in libreria le monografie [illegible]
BOTTICELLI e GOYA
ogni [illegible] una monografia

FRATELLI FABBRI EDITORI

CINQUE ACQUISTI PER GIORGIS

Un NOVARA dal volto nuovo

GIORGIO GANDOLFI

MILANO — Santino Tarantola, presidente del Novara, è stato di parola. Dopo le amare figure rimediate dagli azzurri nella [illegible] iniziale del campionato, [illegible] rinvigorire [illegible] formazione e di cambiarle volto. E al calcio-mercato in corso all'Hotel [illegible] da Vinci [illegible] Milano, è stato quello che [illegible] messo a [illegible] i colpi [illegible] giori: ieri sera ha presentato conclusa [illegible] sua campagna ingaggiando il portiere [illegible] dal [illegible] e [illegible] stopper Cattaneo dal Verona.

Praticamente Tarantola, in stretto accordo con Giorgis, ha rinnovato metà squadra partendo [illegible] porta [illegible] finire all'attacco.

Le prime [illegible] ora potrà [illegible] su «Topo» Toschi, l'ala [illegible] i tifosi granata ricorderanno con simpatia per [illegible] disputato alcune partite con la maglia [illegible] Torino. Buso, l'ultimo arrivato, disputò [illegible] ottimo campionato nel Bologna prima di iniziare una cura dimagrante che ne [illegible] notevolmente il rendimento fino al punto [illegible] farlo [illegible] legare nella riserve. Dopo una stagione [illegible] Cagliari, Buso [illegible] rientrato a Bologna e ora si ripromette [illegible] la sua nuova maglia di tornare all'antico [illegible]. Ha buona esperienza e siamo [illegible] che [illegible] una mano alla difesa [illegible] Novara per ristrutturare un reparto che finora ha [illegible] molta acqua.

[illegible] nella posizione centrale, Fumagalli Turcino e Lodetti a [illegible] [illegible] centrocampo, [illegible] Novara si presenta decisamente rinnovato e assai più concreto rispetto al passato: Tarantola ha puntato su [illegible] anziani e quindi esperti, a [illegible] proprio [illegible] Lodetti, che vanta nove anni nelle file del Milan, cinque nella Sampdoria e due nel Foggia.

BASKET - "Deve" vincere

La CHINA a Pesaro È già uno spareggio

GIORGIO BARBERIS

Doveva essere una partita come le altre, difficile, ma come le altre. Invece per [illegible] Chinamartini [illegible] trasferta di domani ha subito carattere di spareggio, [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] L'inopinata sconfitta dei torinesi, domenica [illegible] Roma, infatti, ha creato [illegible] situazione abbastanza particolare [illegible] la squadra [illegible] Giorno che si trova costretta ad andare a Pesaro contro la Scavolini, una delle pretendenti alle prime due piazze, quelle cioè che danno l'ammissione alle finali, per [illegible] a tutti i costi. [illegible] l'esclusione altrimenti dalla lotta per quella che si può [illegible] «promozione» [illegible]

Battere dunque la Scavolini e con esso Lajos Toth. Già, perché alla guida del pesaresi da quest'anno c'è l'uomo che controllò la fortuna dell'allora Snaidero portandolo dalla serie D alla serie A, l'uomo che ancora lo [illegible] anno dividevano con [illegible] [illegible] sconcertità tecnica della Chinamartini. I motivi per cui il buon Lajos [illegible] no è andato sono noti: qualche divergenza a [illegible] dirigenziale, qualche incomprensione con il suo collega di panchina lo portarono alla dimissione, mesi[illegible], subito dopo la conclusione del campionato.

Adesso Toth a Pesaro si trova in quelle che fu stesso definisce « un'incredibilmente simpatica famiglia, dove i ragazzi [illegible] in ogni cortile, quasi all'angolo di ogni strada, un campetto per potersi allenare » : insomma una città «all'americana ». Però c'è da pensare che magari gli è rimasta una grande voglia di prendersi una rivincita, e quale migliore occasione dunque di quella che gli offre domani il campo [illegible] la Scavolini?

« Sappiamo che ci attende un compito tutt'altro che facile — sottolinea Giorno, che da poco tempo è tornato nel massimo campionato — però siamo certo che i miei giocatori non rifiuteranno una prova disgraziata come quella di Roma, dove sono riusciti a giocare come peggio non potevano. D'altronde ci sono delle occasioni in cui si va in campo animati dai migliori propositi e poi tutto va storto. E' successo a Roma e purtroppo ere l'assedio. Ma poi sono sicuro che non accadrà più ».

Tornando alla partita, è chiaro che chi rischia di più è la Chinamartini. Qualche giocatore (Florutti e Vendemini) negli ultimi giorni non è stato molto bene, [illegible] accusato [illegible] po' d'influenza: niente di grave comunque. Anzi, proprio da Vendemini ci si attende un [illegible] dopo l'infelice prestazione romana, che anche i telespettatori hanno potuto seguire essendo stata la partita trasmessa in diretta. « C'ora qualcosa che non andava — dice il giocatore — ma adesso sono sicuro che non si ripeterà. Se che la Chine attende i miei punti, ed io non aspetto altro che di poter ripagare la fiducia di quanti mi hanno voluto in questa squadra ».

CALCIO - Alla ribalta

Esame a Cherasco

GIANCARLO [illegible]

Il punto sulla Promozione la fa questa settimana Giulio Cabella, ex giocatore del « Grande Torino », nonché di Genoa, Napoli, Alessandria e Novara, ora allenatore della squadra torinese del Pertusa. « Si prospetta un campionato abbastanza equilibrato — [illegible] accordo il " mister " dei verdi — ed anche la quarta [illegible] iniziale i pronostici sono stati rispettati ».

— Come sono andate le favorite?

« Il Torretta ha cominciato abbastanza regolarmente, mentre il Savigliano ha perso dei punti importanti. Il Busca, anche perché da tre anni è quasi immutato, è in questa fase iniziale il più brillante, ma credo che al momento opportuno i grigi distanzieranno dalla loro marcia in testa alla classifica ».

— Quali squadre potrebbero inserirsi nella lotta?

« Vedo molto bene l'Alpignano, che come ora praticabile, avendo una squadra più che buona per la serie inferiore, non [illegible] risentito del salto di categoria. La nostra squadra [illegible] è ancora in fase di rodaggio, essendo la mancanza di elementi importanti per il nostro tipo di gioco ».

— Quale considera l'incontro di cartello per la quarta giornata?

« Certamente Cherasco-Torretta, perché sarà un serio esame sulle capacità degli antagonisti. Anche il Busca contro la Cerasacnese subirà la prova del nove, mentre il Savigliano credo che [illegible] un Pinerolo ancora a zero punti [illegible] andrà oltre il pareggio. [illegible] nominato penso che il calcio migliore si potrà vedere tra Alpignano e Pertusa, due squadre costituenti o senza grossi problemi di classifica: il pubblico si soddisferà ».

Nel girone A l'Aosta sola al comando affronta il Grignasco, unica inseguitrice: un'occasione ottima per prendere le distanze dal gruppo, interessa la classifica anche Trecate-Juve Domo, incontro-spareggio tra due contendenti con grosse ambizioni, fino a questo momento insoddisfatte.

GIRONE A: Trecate-Juve Domo; Cerasacnese-Torretta; Grignasco-Ivrea; Aosta-Borgomanero; Arona-Saluzzese; Casale-Orta; Derthona-Rivarolese; Fossano-Vigevano; Pinerolo-Saviglianese (ha anticipato oggi).

GIRONE B: Sanfrancesco-Bra; Cheraschese-Torretta S.C.; Fossano-Castellamonte; Carmagnola-Busca; Alpignano-Pertusa; Renault Gerbido-Valenzana; Nicese-Balangero; Pinerolo-Saviglianese (ha anticipato oggi).

GIRONE C: Saluzzese-Bra; Cheraschese-Torretta S.C.; Fossano-Castellamonte; Carmagnola-Busca; Alpignano-Pertusa; Renault Gerbido-Valenzana; Nicese-Balangero; Pinerolo-Saviglianese (ha anticipato oggi).

GIRONE D: Saluzzese-Bra; Cheraschese-Torretta S.C.; Fossano-Castellamonte; Carmagnola-Busca; Alpignano-Pertusa; Renault Gerbido-Valenzana; Nicese-Balangero; Pinerolo-Saviglianese (ha anticipato oggi).

GIRONE E: Saluzzese-Bra; Cheraschese-Torretta S.C.; Fossano-Castellamonte; Carmagnola-Busca; Alpignano-Pertusa; Renault Gerbido-Valenzana; Nicese-Balangero; Pinerolo-Saviglianese (ha anticipato oggi).

GIRONE F: Saluzzese-Bra; Cheraschese-Torretta S.C.; Fossano-Castellamonte; Carmagnola-Busca; Alpignano-Pertusa; Renault Gerbido-Valenzana; Nicese-Balangero; Pinerolo-Saviglianese (ha anticipato oggi).

GIRONE G: Saluzzese-Bra; Cheraschese-Torretta S.C.; Fossano-Castellamonte; Carmagnola-Busca; Alpignano-Pertusa; Renault Gerbido-Valenzana; Nicese-Balangero; Pinerolo-Saviglianese (ha anticipato oggi).

GIRONE H: Saluzzese-Bra; Cheraschese-Torretta S.C.; Fossano-Castellamonte; Carmagnola-Busca; Alpignano-Pertusa; Renault Gerbido-Valenzana; Nicese-Balangero; Pinerolo-Saviglianese (ha anticipato oggi).

GIRONE I: Saluzzese-Bra; Cheraschese-Torretta S.C.; Fossano-Castellamonte; Carmagnola-Busca; Alpignano-Pertusa; Renault Gerbido-Valenzana; Nicese-Balangero; Pinerolo-Saviglianese (ha anticipato oggi).

GIRONE L: Saluzzese-Bra; Cheraschese-Torretta S.C.; Fossano-Castellamonte; Carmagnola-Busca; Alpignano-Pertusa; Renault Gerbido-Valenzana; Nicese-Balangero; Pinerolo-Saviglianese (ha anticipato oggi).

GIRONE M: Saluzzese-Bra; Cheraschese-Torretta S.C.; Fossano-Castellamonte; Carmagnola-Busca; Alpignano-Pertusa; Renault Gerbido-Valenzana; Nicese-Balangero; Pinerolo-Saviglianese (ha anticipato oggi).

GIRONE N: Saluzzese-Bra; Cheraschese-Torretta S.C.; Fossano-Castellamonte; Carmagnola-Busca; Alpignano-Pertusa; Renault Gerbido-Valenzana; Nicese-Balangero; Pinerolo-Saviglianese (ha anticipato oggi).

GIRONE O: Saluzzese-Bra; Cheraschese-Torretta S.C.; Fossano-Castellamonte; Carmagnola-Busca; Alpignano-Pertusa; Renault Gerbido-Valenzana; Nicese-Balangero; Pinerolo-Saviglianese (ha anticipato oggi).

GIRONE P: Saluzzese-Bra; Cheraschese-Torretta S.C.; Fossano-Castellamonte; Carmagnola-Busca; Alpignano-Pertusa; Renault Gerbido-Valenzana; Nicese-Balangero; Pinerolo-Saviglianese (ha anticipato oggi).

GIRONE Q: Saluzzese-Bra; Cheraschese-Torretta S.C.; Fossano-Castellamonte; Carmagnola-Busca; Alpignano-Pertusa; Renault Gerbido-Valenzana; Nicese-Balangero; Pinerolo-Saviglianese (ha anticipato oggi).

GIRONE R: Saluzzese-Bra; Cheraschese-Torretta S.C.; Fossano-Castellamonte; Carmagnola-Busca; Alpignano-Pertusa; Renault Gerbido-Valenzana; Nicese-Balangero; Pinerolo-Saviglianese (ha anticipato oggi).

GIRONE S: Saluzzese-Bra; Cheraschese-Torretta S.C.; Fossano-Castellamonte; Carmagnola-Busca; Alpignano-Pertusa; Renault Gerbido-Valenzana; Nicese-Balangero; Pinerolo-Saviglianese (ha anticipato oggi).

GIRONE T: Saluzzese-Bra; Cheraschese-Torretta S.C.; Fossano-Castellamonte; Carmagnola-Busca; Alpignano-Pertusa; Renault Gerbido-Valenzana; Nicese-Balangero; Pinerolo-Saviglianese (ha anticipato oggi).

GIRONE U: Saluzzese-Bra; Cheraschese-Torretta S.C.; Fossano-Castellamonte; Carmagnola-Busca; Alpignano-Pertusa; Renault Gerbido-Valenzana; Nicese-Balangero; Pinerolo-Saviglianese (ha anticipato oggi).

GIRONE V: Saluzzese-Bra; Cheraschese-Torretta S.C.; Fossano-Castellamonte; Carmagnola-Busca; Alpignano-Pertusa; Renault Gerbido-Valenzana; Nicese-Balangero; Pinerolo-Saviglianese (ha anticipato oggi).

GIRONE Z: Saluzzese-Bra; Cheraschese-Torretta S.C.; Fossano-Castellamonte; Carmagnola-Busca; Alpignano-Pertusa; Renault Gerbido-Valenzana; Nicese-Balangero; Pinerolo-Saviglianese (ha anticipato oggi).

KLIPPAN
"Cinture di sicurezza"
pallavolo
Campagna abbonamenti
CAMPIONATO NAZIONALE 1976-77
[illegible] A (12 gare)
Sottoscrizioni da lunedì [illegible] ottobre esclusivamente presso la Segreteria del CUS Torino (tra le ore 18 e le 20) Via Braccini 1 - Tel. 383.568
[illegible]
Platea interi L. 30.000
Platea ridotti L. 20.000
Gradinata L. [illegible]
Gradinate ridotti L. 5.000

Domani, via Guala, ore 17,30

Alla scoperta della TEKSID

Esordio casalingo per la nuova Teksid. Le ragazze di Gonzales iniziano domani il campionato di serie A affrontando sul parquet del palazzetto di via Guala (inizio ore 17,30) le venete della Pagnossin Treviso. Una partita che metterà subito in chiaro le possibilità della nuova formazione torinese, in quanto la trevigiana, secondo classificata l'anno scorso alle spalle del Geas, costituirebbe un banco di prova molto serio per Consiglio e compagne.

Sono arrivate a Torino due atlete di prestigio internazionale come la Corbin e la Pianezzetti che hanno accresciuto notevolmente il tasso di classe della formazione di Gonzales, tanto che da tutte le parti la giovane squadra viene indicata come la più seria antagonista del Geas. C'è molta attesa quindi attorno a questa Teksid per quello che riuscirà a fare in questo girone eliminatorio ove è necessario arrivare tra le prime quattro per accedere alla poule finale.

I problemi da risolvere in questo primo periodo saranno essenzialmente di amalgama, in quanto Gonzales dovrà integrare le nuove arrivate nel vecchio blocco, ancora imperniato sulla Consiglio, la Franchino, la Vergnano e le giovani Robello e Fecchi.

In questi giorni è stata portata avanti una vasta azione promozionale con distribuzione di biglietti a riduzione in Torino e cintura, tanto che domenica i 1300 posti del palazzetto dovrebbero essere esauriti. Per la prima di campionato sono stati [illegible] questi premi: [illegible] 1900, ridotti 500.

f. v.

Blasius
due ali di natura

ECONOMICI

[redacted] Vendita alloggi

(Continua [redacted] pag. [redacted])

APPARTAMENTO 2 camere cucina ingresso bagno garage e giardino condominiale km 3 da Rivoli vendesi sufficienti 10 milioni contanti differenza dilazionata senza cambiali. Tel. 641.350.

ASTI centro corso Alfieri 72 nuovissima costruzione realizzata con materiali pregiati appartamenti subito abitabili a prezzi interessantissimi camera cucina bagno 16 milioni spaziosissimo 3 camere tinello cucinino bagno 28 milioni. Tel. Union Casa Torino 549.777.

BARRIERA Milano libero recente camera tinello cucinino servizi cantina 13 milioni più minimo mutuo. Finim 585.902 - 581.759.

BARRIERA Milano libero recente piano alto 3 camere tinello cucinino servizi box 34 milioni 800 mila mutuo. Finim 585.902 - 581.759.

BORGO S. Paolo via Monginevro 71 ultimi alloggi e negozi in vendita affitto. Immobiliarecoop 501.219 - 590.695.

«CASAPIU'» vende libero adiacenze corso Unione Sovietica ottimo spazioso recente splendido 2 camere tinello bagno terrazzo 33 milioni. Tel. 768.857, 747.204.

«CASAPIU'» vende stratosimo a Torino villa di raffinato gusto architettonico completamente ristrutturata con specchiati materiali. Giardino di gusto ecologico ambiente dependance 140 milioni. Telefonare 768.857 - 747.204.

CASETTA INDIPENDENTE abitabile nel Pinerolese (Valchiusa 30 km Tel) 4 vani luce i servizi giardinetto recintato 15 milioni 400 mila agevolati vende «Teleroma». telefono 011 900.3129.

CASETTA libera corso Taccoli 4 camere più magazzino mq 120 Immobiliarecoop 501.219 590.695.

CASETTA rustica con terreno antistante periferica collina Castelnuovo Asti, acqua luce, vendesi L. 11.500.000. Telefonare 0141 353.015 Asti.

CASETTA rustica vicinanze Alba occupata negozi terreno acqua luce vendo 3 milioni 800 mila, telefono 640.030.

CASETTA rustica 4 vani cantina stalla luce terreno collina Castelalfero vendo 11 milioni 700 mila. Telefonare 339.314 dalle 10 alle 21.

CASETTA INDIPENDENTE abitabile subito nel Pinerolese (50 km Tel) centro paese ogni comfort 10 vani giardino recintato 18 milioni 700 anche dilazionabili vende «Teleroma». tel 011/900.3129.

CASETTA rustica indipendente vicinanze Villafranca Piemonte 4 vani acqua luce terreno vendesi lire 6 milioni 300 mila. Telefonare 316.043.

CASETTA rustica da ristrutturare periferica collina Asti Portacomaro acqua luce vendesi L. 4 milioni. Telefonare 0141 353.011 Asti.

CENTRALISSIMO, libero in antico palazzo signorile [redacted] terzo piano senza balconi [redacted] tanto strada, doppi ingressi, ripostigli, [redacted] 2 camini [redacted] Trasformabile vetrata con cristallo in pluriappartamenti vendesi L. 74 milioni contanti L. 15 milioni mutuo 6. Possibilità finanziamento per le persone, planimetria. Tel. 011/760.800 ore ufficio.

COLLINA
Revigliasco villa Maddalena palazzina signorile panoramica in fase di ultimazione salone 3 camere cucina doppi servizi taverna box giardino e alloggi 2 camere cucina doppi servizi ed ingressi con mansarda 130 mq box giardino. Union Casa 549.777.

CONFAR vende adiacenze corso Adriatico, libero, signorile, 3 camere cucina 8 lire 32 milioni 900 mila, 70% dilazionati. Telefonare 519.017 - 519.085.

CONFAR vende a Settimo, recente, libero, 3 vani, servizi, a lire 13 milioni 800 mila, possibilità dilazioni fino al 70%. Telefonare 519.017 - 519.085.

CONFAR vende in via Garibaldi, libero, spazioso 2 camere cucina servizi lire 17 milioni, 70% dilazionabili. Telefonare 519.017 - 519.085.

CONFAR vende in via Lessona intesta, S. Rita, libero piano alto salone 3 vani e lire 36 milioni 300 mila, dilazioni. Telefonare 519.017/085.

CONFAR vende a Beinasco libero recente spazioso salone 2 vani parco box piano libero, lire 16 milioni 700 mila mutuo. Telefonare 519.017 - 519.085.

CONFAR vende in corso Brunelli libero 3 camere cucina servizi a L. 35 milioni possibilità ampie dilazioni. Tel. 519.017-085.

CONFAR vende a Nichelino recente libero, 3 vani veranda riscaldamento a lire 17 milioni 800 mila più 3 milioni mutuo. Telefonare 519.017 - 519.085.

CONFAR vende in piazza Fontanesi (corso Belgio) libero piano alto ogni comfort, camera, cucina 13 milioni 850 mila. Telefonare 519.017 - 519.085.

CONFAR vende in via Cumiana camera cucina servizi a L. 9 milioni 800 mila. Possibilità dilazioni fino al 70%. Tel. 519.017 - 519.085.

CORSO Marconi 19 signorile stabile recente, 2 ascensori, salone 5-6 camere cucina abitabile, 3 bagni 2 ingressi da 81 milioni 300 mila e 119 milioni 300 mila. Centrocasa 748.471.

CORSO Boggio 48 stabile di nuova costruzione vendonsi ultimi alloggi 2-3 camere servizi da lire 3.300.000 compreso mutuo. Visite su appuntamento. Furbatio 544.386.

CORSO Rosselli 133 recenti [redacted] 1-2 camere tinello bagno da 11 milioni 300 mila a 17 milioni 500 mila mutuo. Centrocasa 748.475.

CORSO Taranto vendo alloggio 2 camere soggiorno cucinino tinello bagno riscaldato facilitando. Telefonare 552.514.

CORSO Vittorio Porta Nuova vendesi 8 locali libero indipendenti primo piano L. 33 milioni 500 mila. Tel. 334.346.

CORSO Francia (piazza Statuto) libero prestigioso salone 3 camere cucina biservizi terrazzo ultimo piano, 2 camere cucina servizi totali mq 400. Finim 585.902 - 581.759.

COSTRUZIONE recentissima signorile piazza N. Sauro 16 camera tinello cucinino 9.700.000 3 camere tinello cucinino doppi servizi 20.000.000 pagamento agevolato da mutuo e dilazioni. Union Casa 549.777.

GABBINO zona ospedaliera in palazzina signorile con circostante ampio giardino vendonsi alloggi 2-3 camere salone e servizi box auto. Tel. ore ufficio 583.436 - 504.497.

GRUGLIASCO zona via Di Sanctis strada Della Pronda, ammobiliato 2 camere tinello bagno 3 milioni 600 mila Scrim 549.044 548.705.

GRUGLIASCO libero appartamento signorile, costruzione 1973 salone 2 camere cucina doppi servizi box 2 auto 47 milioni mutuo fondiario compreso. Scrim 549.044.

GRUGLIASCO libero e recente camera tinello e servizi 8 milioni contanti più 5 milioni dilazionabili. Orlandini 331.900.

INV. IMM vende vicino al Municipio di Collegno, in casa recente, 3 vani cucinino libero L. 18 milioni 200 mila. Tel. 516.285 - 518.985.

INV. IMM vende a Castelnuovo Don Bosco villa nuova, salone, 3 vani, 2 servizi, ampio garage, grande magazzino, 3500 mq e parco e vigna L. 54 milioni 800 mila. Tel. 516.285 - 518.985.

INV. IMM vende a Nichelino box libero via Pino Costa L. 3 milioni 200 mila, via S. Francesco d'Assisi 2 milioni 300 mila. Tel. 516.285 - 518.985.

IPI vende appartamento: 2 camere soggiorno cucina bagno, Corso Pascoli, 26 milioni. Informazioni presso i nostri uffici tel. 511.342 537.065.

IPI vende, piazza Adriano - breve affitto: tre camere, cucina, servizi 9 milioni 800 mila. Facilitazioni pagamento. Tel. 511.342 537.060.

IPI vende, centrale, ultimo piano, salone, 5 camere, ufficio servizi, cucina, 2 ripostigli, box auto. Informazioni tel. 511.342 537.060.

IPI vende, via Lessona 33, appartamento: 3 camere, cucina, servizi 8 milioni 500 mila. Facilitazioni pagamento. Tel. 511.342 537.060.

LA SOCIALE vende stabile centro storico Chieri 9 alloggi, tel. liberi giardino grazie interessante, facilitazioni di pagamento. Telefonare 657.012 657.063.

LA SOCIALE vende libero Torino centro locali uso uffici o abitazioni mq 170, facilitazioni di pagamento. Telefonare 657.012 657.063.

LA SOCIALE vende libero appartamento centrale vani 6 più servizi terrazzo 190 facilitazioni di pagamento. Telefonare 657.012 657.063.

LA SOCIALE vende libero Pino Torinese appartamento in villa nuova costruzione, ottima posizione, facilitazioni di pagamento. Telefonare 657.012 657.063.

LIBERO Stradtori piazza Giusti 3 camere ampio salone cucina servizi 39 milioni, trattabili, telefonare ore ufficio 583.436 - 504.497.

LIBERO vende adiacente Molinette 2 camere tinello servizi piano rialzato lire 18 milioni, telefono 443.223.

LIBERO (via Lanza 16) primo piano 3 arie sui giardini alloggio semidoppio 3 camere più servizi in condominio signorile vendo 35 milioni metà mutuo. Telefonare 219.748.

LIBERO S. Rita ottimo appartamento nel primo piano 2 camere tinello 2 servizi e lire 27 milioni 300 mila Orlandini 331.900.

LIBERO lire 11 milioni vendo alloggio via Bonelli 1 camera tinello cucinino bagno cantina, telefono 752.264.

LIBERO via Bligny Arro 16 appartamento ristrutturato due ottimo alloggio libero, soggiorno, tinello cucinino bagno 24 milioni 200 mila anche dilazionabili. Union Casa 549.777.

LIBERO a 2 passi piazza Statuto 4 camere cucina ingresso bagno 43 milioni ottimamente. Tel. 537.211 - 537.280.

LIBERO via Ferrari 11 signorile 2 camere cucina servizi facilitazioni di pagamento. Immobiliarecoop 501.219 590.695.

LIBERO Santa Rita camera cucina servizi 4 milioni contanti e dilazioni di pagamento. Immobiliarecoop 501.219 590.695.

LIBERO Crocetta via Cabore 30 signorile 3 camere cucina doppi servizi minimo contanti e mutuo fondiario 8% e ampie facilitazioni di pagamento. Immobiliarecoop, telefonare 501.219 590.695.

LIBERO adiacente via Di Nanni nuova signorile costruzione soggiorno 2 camere cucina 31 milioni mutuo. Centrocasa 745.889.

LIBERO corso G. Matteotti conveniente, piano 2 camere cucina bagno 18 milioni 300 mila, dilazione 3 milioni. Centrocasa 748.475.

LIBERO piazza corso Vinzaglio ristrutturato 3 camere ultimo piano 3 camere cucina servizi al primo piano. Orlandini 331.900.

LIBERO zona Mauriziano, soggiorno letto ampio bagno, terrazzo ultimo piano, facilitando valore. Tel. 331.974, mattino.

LIBERO zona piazza Massaua camera tinello, 2 camere tinello bar. Vittorio Emanuele, dilazioni. Tel. 773.509.

LIBERO zona Stazione alloggio piano Nizza moderna 90 mq 2 camere e cucina privato vende 17 milioni 700 mila. Tel. 328.448.

MAXIMMOBILI vende libero corso Francia Sangone costruzione tinello cucina servizi L. 12 milioni 400 mila dilazionabili. Telefonare 544.807 551.477.

MAXIMMOBILI vende libero in signorile palazzo via M. Vittorio 45, 3 appartamenti di 4 camere tinello cucina doppi servizi box auto e altro 4 camere servizi possibile vendita separata L. 78.000.000 dilazioni. Telefonare 551.477 544.807.

MIRAFIORI via Barletta nuove signorili 2 camere tinello cucinino bagno 3 milioni contanti, 9 milioni 300 mila dilazionabili. Union Casa 549.777.

NUOVISSIMI signorili via Bligny 13 camera Palladio salone tre camere cucina 1-2 bagni da 10 milioni 300 mila a 60 milioni, meno facile mutuo. Centrocasa 748.475.

OCCASIONE privato vende splendido alloggio salone 2 camere tinello servizi giardino box tel. 343.197.

OCCASIONE via Cassala 21 zona S. Paolo 1-2 camere cucina bagno da 8 milioni 200 mila a 13 milioni 800 mila dilazioni. Centrocasa 767.878.

ORBASSANO libero recentissimo signorile salone 2 camere tinello cucinino biservizi ripostiglio box 45 milioni 700 mila mutuo. Finim 585.902 581.759.

ORBASSANO via dei Mulini 5-7-9 in stabile recente costruzione vendonsi appartamenti vaste metrature: 2 camere cucina servizi 12 milioni; 4 camere cucina servizi 20 milioni. Mutuo fondiario e finanziario. Gabetti 5787.

PIANEZZA via Torino 10, stabile recente costruzione 1 camera tinello cucinino bagno da 9 milioni 250 mila; 2 camere tinello cucinino bagno 14 milioni 900 mila mutuo mutuo e dilazioni. Gabetti 5787.

PIAZZA S. Rita vendo appartamento libero camera tinello cucina ingresso bagno ampio terrazzo L. 10 milioni contanti differenza dilazione senza cambiali. Tel. 641.390.

PRIVATO vende a professionista studio centrale signorilissimo di 160 mq. Telef. 538.249 ore pasti a 359.919 ore ufficio.

PRIVATO vende alloggio libero salone 3 camere cucina doppi servizi box, ampio tel. 309.3036.

RADIALE Nuovissimo corso Tilesio 39 stabile signorile alloggi mediani pronti a metà del nostro 1-2-3 camere tinello da 8.800.000 a 25.000.000 box. Centro Casa 748.475.

RIVOLI
villa in magnifica posizione 10 camere stanze in ultimo giardino vendesi. Si accettano in parziale permuta anche alloggi liberi in Rivoli oppure Torino telefonate ore ufficio 583.436 504.497.

SAN Luca a 15 minuti dal centro città panoramica posizione alloggi in palazzina verdeggiante con mutuo tel. 572.426.

USAV tel. 773.509 vendo libero corso Orbassano recente seia 2 camere cucina biservizi ottimo piano e mutuo dilazioni.

VENARIA via Pavesio 9, appartamento libero 2 vani più servizi 4 milioni 300 mila, affittato 2 vani più servizi 3 milioni 800 mila, ufficio mq. 130, 12 milioni. Gabetti 5787.

VIA Beaumont 46 appartamenti signorili in elegante costruzione 3-4-5 camere cucina servizi da 10.500.000 - 19 milioni forte mutuo Centrocasa 748.475.

VIA Nazione vendo appartamento libero 4 camere salone doppi servizi box. Tel. 841.560.

VIA Omero appartamento ultimo piano 4 camere soggiorno, servizi, libero subito vendo eventuale dilazione senza cambiali. Tel. 841.560.

VIA Ciamarella 7 ultimi alloggi e negozi liberi subito ampie facilitazioni di pagamento. Immobiliarecoop 501.219.

VIA SANT'ANSELMO 40
vendo ben affittati casa recente signorile alloggi 4 camere 3 servizi uffici mq 90 e 105; mansarde piano cortile mq 80 e 90 tel. mattino 545.741.

VILLA bifamiliare Bussoleno Alta su 2 piani 1300 mq terreno 90 mq da ultimare. Vendo 32 milioni. Fusano 664.970.

VIA Nizza vendo convenientemente alloggio 3 camere cucina doppi servizi letto ascensore. Telefonare 552.931.

VILLA precollinare libero signorile disponibile S. Leo da Porta Nuova 2 appartamenti divisibili, giardino mq 3.000, garage e alloggio custode. Tel. 641.560.

VILLA sulla collina torinese stata ristrutturata mq 450 ampio garage terreno 4300 mq vendesi o permutasi. Telefonare 503.432 736.640.

ZONA Mercati Generali vendo libero camera tinello cucinino servizi, primo piano 13 milioni 500 mila tel. 760.813.

UFFICIO arredato con telefono avviato corso Brunelleschi 4 vani servizi privilegi 130 mila più spese, telefonare 351.893 Boulbo.

24 Mobili, arredi

ALASIA corso Vinzaglio 9 sedie legno, seggiole imbottite, divani, tavolini richiedete catalogo.

NON comperate mobili se prima non ci avete visitato. Mobili S. Maurizio via Verdi 31 angolo corso S. Maurizio, vera porta a porta al vostri acquisti. Dopo 20 anni di attività offrono di esperienza con gli scopo dei consumi e le ampie facilitazioni di pagamento che solo una grande organizzazione vi può dare.

OFFERTA speciale salotti poltroncine con divano letto L. 195 mila divano letto L. 165 mila vendo ammobiliamento case da 600 Borgallo Anna corso Casale 83.

30 Scuole e istituti

A. ALLA S.R.M. Scuola Estetica moderna via Beaumont 3 Torino (angolo piazza Castello) tel. 515.533 sono aperte iscrizioni corsi estetica viso corpo manicure pedicure consultino medico.

ESTETICA viso crema, manicure, pedicure, trucco teatrale cinematografico (corsi diurni e serali) Istituto Estetica Lissone scuola professionale e approvato 51 e via Arcivescovado 1. Telefono 540.901 Torino.

38 Animali e veterinaria

GATTI persiani siamesi levrieri afgani acquisti, barboncini terranova, cuccioli pitoni vende. Tel. 613.897.

45 Ville, cascine, appart. per vacanze, acq.-vend.

A. A. M. Fiesole di Montano vendo villa panoramica facilitazioni. Telefono 748.131.

A. CONFAR sei acquista contanti per conto clienti immobili della Riviera Ligure. Rapida trattativa. Telef. 0182 43.188.880.

ACQUISTEREI da privato casetta rustica con terreno acqua luce massimo 40 km Torino anche da riattare. Telefono 840.030.

ALASSIO vista mare in palazzina ultimata subito mq vendo a 300 mt dal mare in zona completamente servita. Murialdo e Bock vende alloggi. Tel. Torino 319.917 sera 678.470. Ceriale 0182/90.330, Ivrea 0125/48.987, Casale M. 0142/72249.

BARDONECCHIA ufficio vendite via Carlo Jugale via a faulrri alloggi a scelta in diverse posizioni. Tel. 307.342.

BARDONECCHIA via Polcinea 16 insieme vende alcuni alloggi arredati telefono Torino 521.974.

CANDIOLO 15 km Torino, villa a schiera in paramano di mattoni consulente stabilità arredo: salone, cucina, 3 camere doppi servizi, tavernetta, terreno recintato 55 milioni. Dilazionabili. Gabetti 5787.

CASA da riattare vicinanze Borgo San Martino 4 vani 300 mq terreno acqua luce, vendesi L. 5.000.000. Telefonare 316.043.

CASA rustica ottimo fabbricato 2000 mq terreno vicinanze Demolo acqua luce vendesi 11.000.000. Telefonare 316.047.

CASA rustica indipendente 1500 mq terreno 40 km Torino Vicinanza paese Castel di comodità mezzi pubblici vendesi L. 19 milioni. Telefono 316.042.

CASA rustica collina S. Damiano Asti 5 vani bagno 1000 mq terreno acqua luce vendesi L. 17 milioni 300 mila. Telefono 0141 757.013 Asti.

CASETTA rustica indipendente collina Ferrere strada asfaltata comoda paese acqua luce terreno vendo L. 17 milioni 400 mila. telefonare 0141 215.244.

CASETTA rustica distante 35 km da Torino 5 vani cantina servizi giardinetto posto auto L. 15.500.000. Telefonare 331.760.

CONFAR vende a Borgo rustico con acqua e terreno a L. 6 milioni, ottimo centrale, 50% 70% dilazionabili, telefonare 519.017 519.085.

CONFAR vende a Sagnolo Piemonte (Cn) rustico restauro 4 vani servizi terreno di 3000 mq a L. 36 milioni 300 mila, telefonare 519.017 519.085.

CORIO Canavese rustico panoramico rialzato 4 camere ore servizi da completare terreno mq L. 12 milioni 800 mila. Tel. 333.290.

GRESSONEY St.-Jean in recente e riservato condominio monocamera con bagno e angolo cottura completamente arredato 12 milioni metà mutuo e dilazioni. Union Casa 549.777.

MAXIMMOBILI vende libero Coazzolo in abitabile posizione 3 camere cucina, bagno riscaldato L. 21.300.000 dilazionabili. Telefonare 555.977 544.807.

MONTOSO
Impresa vende appartamento ultimi mq di pochi in splendida posizione soleggiata, tel. ufficio 583.436 504.497 Montoso 0175 939.388.

NONE villa recentissima costruzione libera ingresso salone cucina 3 camere bagno garage 1400 mq giardino recintato 54 milioni bono 7 milioni mutuo fondiario. Gabetti 5787.

PINEROLO località Rotetto villa splendida architettura nativa costruzione particolare salone 4 camere cucina doppi servizi box, terreno circostante 1000 mq più rustico con progetto approvato di ristrutturazione. Gabetti 5787.

PROPRIETARI di rustici, casette, villa - prima o seconda casa Torino, la Gabetti offre la propria consulenza gratuita e specializzata per la vendita con limiti così passaggio e bisce rendita. Telefonare 5787.

RUSTICO bifamiliare in Val Chisone 6 vani, terreno, acqua, luce, strada, perfetto L. 12 milioni completo. Telefono 539.016.

RUSTICO presso Alba (6 km) 8 vani stalla fienile 1500 mq terreno struttura perfetta L. 9 milioni più mutuo, telefonare 545.094.

RUSTICO bifamiliare in Val Chisone 8 vani, terreno, acqua luce strada perfetto, L. 13.000.000 compreso mutuo. Telefonare 539.016.

SAN BARTOLOMEO Mare via Aurelia 38 monocamere e servizi arredate 3 posti letto parcheggio giardino 10 milioni 300 mila più mutuo 1 milione 200 mila vende «Arca 5», telefono 410.718.

USAV tel. 773.509 vendo in Gravere Valchiusa Susa abitazione 730 mq vicinanze centri del paesaggio ricettivo residenziale alloggi 3-3-4 camere servizi box. Facilitando le costruzione. Ville ottimi.

46 Ville, appart., camere per vacanze, affitto

A. Ceriale agenzia Stilaro affitta per periodi invernali alloggi con ogni comfort vicinanze mare. Apertura anche festivi. Telefono 0182/90.726.

APPARTAMENTI in villa bifamiliare in Pavarolo doppio ingresso soggiorno, camera 3 camere cucina 2 bagni box 70 milioni contanti, 26 milioni 300 mila mutuo e dilazioni. Union Casa 549.777.

49 Informazioni

INFORMITALIA informazioni commerciali private indagini controlli infedeltà corso Vittorio Emanuele 101 telefonare 511.924 538.483.

51 Occasioni

LIQUIDIAMO mobili di ogni genere articoli da L. 1000 in su. Magazzini Ellepi via Bernardino Luini 47.

PIANOFORTE mezza coda Ibach tasto oppure Bernasco vendesi. Tel. 399.785.

52 Varie

CANCELLI e cancellate dall'800 in ferro battuto vendonsi. Telefono 281.628.

DA loro fallimento vendo stupendo angolare 4 elementi tavolo 4 sedie L. 390 mila approfittatene! Mobilshop 2 corso Siracusa 93.

DIVISETTI le parti piuttosto ornate di «Divisette» sono popolari e vendute solo in via Baccini 21 (angolo corso Francia 21) vende vestiti sul tel. 761.471.

IMPORTAZIONE mobili originali inglesi librerie orologi tappeti lampadari antiquari Mobilshop arredo via Nizza Monfora 24 telefono 586.9519 ricompriamo prezzi ottimi case e stile antiche veramente incredibili.

OCCASIONE solo ultimi 2 apparecchi nuovi Impianto stereo completo in valigia con giradischi automatico menabianco registratore radio 2 box. Watt a L. 300 mila escluso installazione tel. 641.964 ore pasti.

STUDIO Mussolinaria autentico pratico stile privato vendo L. 1 milione 600 mila trattabili Cirié, telefonare 924.074.

20 Domande affitto

A. CASAVERDE cerca alloggi vuoti arredati e villa collinare senza spese per i proprietari. Tel. 772.338 ufficio.

DIRIGENTE grande azienda cerca alloggio signorile 2-3 camere salone Torino o dintorni. Telefonare 779.733 ore ufficio.

DISPONENDO
signorile seria ed affermata cerca locali uso abitazione magazzini e depositi per affitto. Telefono 412.642.

GABETTI ricerca alloggi 2-3 camere salone qualsiasi zona anche fuori Torino tel. 5787.

21 Offerte affitto

A.A. ABBIAMO corso Francia Cascina Vica 2 camere tinello soggiorno doppi servizi libero subito, telefonare 780.0598 studio arredamento.

A.A. [redacted]IAMO 10 minuti da Moncalieri alloggio nuovissimo residenziale 2 camere cucina servizi arredo personalizzato, telefonare 780.0598 studio arredamento.

AFFITTASI nuova tradizionale cucina bagno con arredamento nuovissimo in posizione tranquilla di Chivasso. Union Casa 549.777.

AFFITTASI prossimi sposi 2 camere tinello servizi con terra L. 48 mila compresa cassa zona [redacted] 774.094.

AFFITTASI S. [redacted] ammobiliato 2 camere tinello cucinino servizi L. 140.000. Telefonare 547.954.

AFFITTASI 1-2-3 camere tinello servizi stessa casa a prossimi sposi. Tel. 343.037 mobilificio.

AFFITTO uso ufficio zona piazza Castello mq 200 piano secondo locali 300 mila. Tel. 344.936.

CENTRALE signorile con cucinotto arredato salone camera cucina 2 servizi L. 200 mila. Agenzia tel. 378.213.

DI SALVATORE corso Turati 10/D affitta residenziali ville alloggi arredati. Visite corso Turati 170 dalle 15 alle 18.

MANSARDE vuote e [redacted] da 30.000-95 mq senza casa 70-[redacted] mila tel. 441.474 ore ufficio.

I premi ai concorrenti che sono stati sorteggiati

Al giro della collina si continua a vincere

Continuiamo a pubblicare l'elenco dei premi ai concorrenti, sorteggiati dopo il giro podistico della collina. I premi possono essere ritirati nel salone «La Stampa» in via Roma 80. La pubblicazione dei nomi prosegue domani.

I

Impallomeni Enrico, c. Duca degli Abruzzi 34 bis, due poltrone Teatro Alfieri.

J

Jemca Nicola, v. Nicomede Bianchi 10, due poltrone Teatro Erba; Jorio Riccardo, c. Turati 19 bis, due cravatte.

L

Lamastra Giovanni, v. Festa 52, Aosta, due bottiglie Punt e mes; Lazzero Teresa, v. Principe Amedeo 2, due bottiglie Martini e Rossi; Leoncino Mauro, v. Agnelli 46/14, due zamponi Campagnolo; Libero Loris, v. Leini 99, gioco carte Sai; Longo Enrico, v. Piave 8, quattro biglietti Salone Auto; Lorusso Edoardo, v. N. Palli 16, buoni spesa Porta Palazzo; Losito Angelo, v. Cesana 65, confez. Cinzano Soda; Losito Pietro, c. Tazzoli 160, due cassette Birichin; Lucci Domenico, v. Baretti 45, medaglia argento Cassa di Risparmio.

M

Maffeo Marco, c. Sebastopoli 38, due poltrone Teatro Erba; Magliano Franco, c. Siracusa 73, una stampa Cittadella in cornice, offerta dalla Treccani; Maistrello Adriana, v. Forlì 97, scarpe Superga; Malatrasi Fabrizio, v. P. Braccini 18, Ciriè, buono per un quadro pittore Bodrato; Malatrasi Primo, v. P. Braccini 18, Ciriè, tre foulards; Mamini Guido, v. Palmieri 47, confezione Soave; Mammoliti Roberto, v. Fioccardo 39 bis, gioco carte Sai; Mana Domenica, v. Rossini 10, Nichelino, gioco carte; Manghi Cristina, v. Fioccardo 51/2, due poltrone Teatro Alfieri; Manni Ettore, v. Palmieri 49, gioco carte Sai; Marabotto Piero, v. Nicomede Bianchi 39, quattro biglietti Salone Auto; Marchelio Maria Pia, via Genova 64, cinque lattine olio Motul; Marchetto Aldo, v. Turati 14, Settimo Torinese, gioco carte Sai; Marchisio Silvia, via Alfonso Balsico 9, giubbotto Sporting; Margarone Walter, v. Guido Reni 219/7, gioco carte Sai;

Margolo Nico, v. Volvera 9, scarpe Superga; Marin Franco, v. Monte Grappa 7 (?), abbonamento Teatro Stabile; Marino Daniele, c. Racconigi 168, otto posti cinema d'Essai; Maritan Elio, v. Lanola 70, gioco carte Sai; Martano Elena, c. Einaudi 53, sei posti cinema d'Essai; Martano Paola, v. S. Agostino 6, borsa Schenone; Martino Renato, v. Bellardi 73, Targa G.B.R.; Marulli Lucio, v. Casalis 2, medaglia bronzo Cassa di Risparmio; Massarà Ivana, v. Gorizia 9, Borgaretto (Beinasco), confezione Kinder Ferrero; Massaia Renato, v. Monferrato 14, borsa Pocket Coffee Ferrero; Mavarocchio Walter, v. Mazzini 6, due bottiglie Martini e Rossi; Melano Bosco Guglielmo, v. San Quintino 32, quattro biglietti Salone Auto; Meliano Giovanni, str. di Altessano 76, sei posti cinema d'Essai;

Meloni Eugenio, v. Mombasiglio 102, confez. Kinder Ferrero; Mezzetta Ivana, v. Canischia 52, targa commercianti Porta Palazzo; Miaja Piercarlo, c. Re Umberto 94, due poltrone Teatro Alfieri; Milan Leopoldo, v. N. Sauro 82, Orbassano, gioco carte; Mocellin Maria, v. Berino 17, buoni spesa Porta Palazzo; Mondo Mirella, str. Eremo 42, Pecetto, due bottiglie Martini e Rossi; Montesano Pier Luca, c. Regina 3 bis, cinque lattine olio Motul; Monti Giacomo, v. Gran Paradiso 15/4, un casco Vitaloni; Moreno Carlo, c. Casale 27, due cravatte; Moretti Francesco, via Ventimiglia 168, due servizi coiffeur Gavelli; Morra Barbara, v. Carlo Alberto 33, confez. Grappa Medea; Moro Marco, v. Refrancore 98 (?), due poltrone Teatro Alfieri; Morone Danilo, via Salbertrand (manca il numero), due bottiglie Barbera Rabezzana; Mortera Roberto, v. Monte Vodice 13, quattro biglietti Salone Auto.

Massaro Luca, parco Rimembranza II (?), Nichelino, due servizi coiffeur Costantino; Mottica Ugo v. F. Baracca 5, Venaria, un volo Torino-Roma e ritorno; Mozzarello (?) Mariano, v. Milano (?) 10, due cassette Birichin; Mozzone Roberto, str. S. Margherita (manca il numero), cinque pasti ristorante Al Saffi; Muccione Arcangelo, c. Giambone 69, confez. Cinzano Soda; Murgia Giuseppe, piazza Ghironi (?) 6, gioco carte; Musso Roberto, v. Filadelfia 136, giubbotto Sporting.

N

Napoli Natale, corso Vittorio Emanuele 40, coppa Peo; Nasi Teresina, v. Leyni 58, Volpiano, medaglia bronzo Cassa di Risparmio; Negrotti Aldo, v. Monte Grappa 62, Rivoli, occhiali Gravs; Nepote Patrizia, v. Circonvallazione 33, Corio, Torino, lampada da salotto offerta da Lux Mot; Nicodemo Carla, via Vigliani 156/45, gioco carte Sai; Nocco Giovanni, c. Monte Cucco 24, borsa Schenone; Novasio Giorgio, v. Osasco 2, volante sportivo Helleboro.

O

Oliva Riccardo, v. Roma 23, San Damiano d'Asti, gioco carte Sai; Ottone Cristina, v. Beva 20, confezione parati Donati.

P

Pastè Renato, v. Pio VII, venti ohili riso Gallo; Paglialonga Renato, Lungo Dora Napoli 20, medaglia bronzo Cassa di Risparmio; Pagliano Armando, strada Castello Mirafiori 127 int (?), scatola filatelica Bolaffi; Pagliero Alberto, v. San Pio V 30 bis, volume «La vaporiera»; Pampaloni Silvia, via Giovanni da Verazzano 31, due poltrone Teatro Erba; Panazza Enrico, v. Mombarcaro 15, volo a Roma e ritorno; Pansa (?) Roberto, p. Moroni 74/5, Savona, otto posti cinema D'Essai; Pancaldi Massimiliano, v. Bese Vagienna 14, tre pezzi Schenone; Panetta Angelo, v. Caprera 54, cinque lattine olio Motul; Panizzi Aldo, v. Magenta 14, Regina Margherita, Collegno, due poltrone Teatro Alfieri.

Paolasso Enzo, Giberti 3, Pinerolo, due cassette Birichin; Paone Vincenzo, v. Alfieri 10, quattro biglietti Salone Auto; Para Vittoriano, v. Tartini 59, due poltrone Teatro Erba; Pascale Amedeo, v. Nomis di Cossilla (?) 14, due poltrone Teatro Alfieri; Pastelli Fabio, str. Osp. San Vito, 14, volume animali offerto da Cassa di Risparmio; Paterna Orazio, v. Guido Reni 155, sei pasti ristorante Bue; Patrito Giovanni, c. Belgio 109 (?), due bottiglie Punt e mes; Pecora Matteo, v. Boucheron 18, due poltrone Teatro Erba; Pedrani Anna, v. Torino 48, Beinasco, gioco carte SAI; Penengo (?) Maurizio, v. Leini 85, giubbotto Sporting; Pepa Silvana, c. Moncalieri 404/14, due bottiglie Punt e mes.

Perdoni Bruno, v. Degli Ulivi 80, Falchera, una pianta Ficus offerta da floraia Grosso-Ormea; Perino Laura, c. Re Umberto 87, volume animali offerto da Cassa di Risparmio; Petroni Francesco, c. Ferrara 33/B, Le Vallette, una marmitta Iscardi per auto; Petiti Angelo, c. Casale 120, due cravatte; Pessana Fabrizio, c. Rosselli 87, confez. Brioss Ferrero; Pezzetto Laura, c. G. Agnelli, 117, targa G.B.R.; Pezzo Manuela, c. Traiano 83, cinture sicurezza Klippan.

Pezzo Maura, c. Traiano 83, pianta Ficus offerta da floraia Grosso Ormea; Piatti Paolo, p. Kennedy 25, Monasco, gioco carte SAI; Pileggi Angelo, v. Platina 42, Settimo Tor., calzef. Cinzano Soda; Pinese Marco, c. Matteotti 38, abbonamento Teatro Stabile; Pippione Dario, v. Nizza 77, due poltrone Teatro Erba; Pirozzi Gabriele, v. Caboto 28, confez. Kinder Ferrero; Pirrone Giorgio, v. S. Pio V 31, due foulards; Pisciello Maurizio, v. degli Abeti 7, gioco carte SAI; Pistis Silvana, v. Bogino 25, confezione profumi Servetti.

(Continua)

LO SPORT DELLA REGIONE

CALCIO FEMMINILE

Le ragazze si giocano la "Coppa delle Alpi,,

JOSE' LEVA

Conclusa la parte più prestigiosa della sua stagione, che ha visto in lizza per sette mesi le dodici migliori società d'Italia contendersi il diritto scudetto tricolore, il calcio femminile sta esaurendo i suoi impegni con coppe e tornei.

In Piemonte tiene banco la «Coppa delle Alpi - Trofeo Falchi», la bella manifestazione organizzata dal Comitato regionale della Federfemminile e patrocinata da «Stampa Sera». Dopo sei settimane di lotta e alterne vicende, si sono qualificate alla semifinale quattro delle sei squadre partecipanti: Bognanco e Biella nel girone A, Alta Italia Cuneo e Cori in quello B. Olma Pianezza e Mobili Nota Carmagnola, pur avendo disputato un ottimo torneo di qualificazione, hanno dovuto cedere il passo alle compagini di categoria superiore, in possesso di maggiore esperienza e miglior collettivo.

Domani, sul campo sportivo di Palazzolo Vercellese, le quattro società rimaste in lizza si batteranno per conquistare un posto nella finale. Il Biella sarà opposto al Cuneo e il Bognanco al Cori. «Il pronostico è incerto per Cuneo e Biella — ha detto il vicepresidente della Federazione, Attilio Farina, che ha seguito da vicino lo svolgimento delle gare di qualificazione; mentre invece indico nel Bognanco, che dovrà vedersela con il Cori, una sicura finalista.

Nella stessa giornata si giocano in altri quattro campi della penisola le gare di andata dei quarti di finale di Coppa Italia.

Questo il programma della giornata di domani (domenica 24 ottobre): Coppa delle Alpi (semifinali): Alta Italia Cuneo-Biella (Palazzolo, Campo comunale, domani ore 14); Bognanco-Cori (Palazzolo, Campo comunale, domani, ore 15,30).

Coppa Italia (quarti di finale): Valdobbiadene-Piacenza (Valdobbiadene, campo comunale, domani ore 15); Bologna-Roma (Bologna, campo ferrovieri, domani, ore 15); Lazio-Catania (Civitavecchia, stadio comunale, domani ore 15); Milan-Rodengo (Milano, campo Visconti, domani ore 17).

Il calcio femminile, spettacolo in tutti i sensi per il pubblico

PALLONE ELASTICO

La "Promozione,, è del Pogli

PIERO GALASCO

L'Unione sportiva Pogli, di Pogli d'Ortovero, un paesino a otto chilometri da Albenga, ha vinto il Campionato italiano di promozione, battendo in finale la squadra dell'Uspe Italgasta di Torino.

Il torneo si è articolato su due gironi. Il settore A comprendeva Unione sportiva Pogli, Mariese, Cuneo, Porto Antonio, Tarantasca, Villanova di Mondovì, Albese: al termine del girone eliminatorio rivaleggiavano ai primi due posti l'Unione sportiva Pogli e l'Unione sportiva Mariese. Nel girone B erano raggruppate: Montanerese, Organizzazione Rovere Cuneo, Centro del Mobile Centallo, Canalese, Pro Mango, Uspe Torino, Miroglio Alba: alla fine si sono piazzate prima e seconda rispettivamente Uspe e Organizzazione Rovere di Cuneo.

Le due semifinali (Uspe contro Mariese e Gruppo sportivo Pogli contro Organizzazione Rovere) hanno promosso in finale, per il titolo, l'Uspe e il Gruppo sportivo Pogli. Le due partite di andata e ritorno si sono concluse entrambe con la vittoria della squadre figure: per 11-9 a Torino e 11-8 a Pogli. Le partite sono state combattutissime: gli avversari non si sono mai distanziati oltre i due giochi. Hanno impressionato, sia per la potenza in battuta che per l'intelligenza di gioco, Maurizio Pirero, capitano del Pogli, ottimo anche come collettore al volo (qualche anno fa il giocatore aveva fatto da «spalla» a Bertola), su un buon livello Giorgio Ardissone, ottimi i due terzini.

SCHERMA

Piemontesi al Valentino

(c. f.) Week-end schermistico oggi pomeriggio (ore 14,30) e domani (ore 8,30) in apertura della stagione agonistica regionale con i campionati piemontesi riservati ai concorrenti di sesta categoria e non classificati. Primi ad entrare in lizza gli spadisti nella sala d'armi della Pro Vercelli, seguiti il giorno successivo dalla Narcisi-sio nella palestra del Club Scherma al Valentino.

Numerosa la partecipazione del sodalizio subalpino con Accorsero, Barbero, Berardino, Benattani, Brandimarte, Brà, Brusca, De Sanctis, Cravero, Fantino, Farisa, La Placa, Mazzoli, Gobbetto, Molinario, Piattavino, Rossi, Vigliercbio, i quali trovano validi avversari soprattutto nei padroni di casa vercellesi, mentre nel fioretto femminile il successo non dovrebbe sfuggire a Liana Benettoni e Fulvia Bialach, spalleggiate dalle compagne locali Camosso, Ferro, Giuliano, Moscatelli, Ostino.

la lingua inglese s'impara in via giolitti 55
corsi per principianti
corsi speciali presso le aziende
corsi avanzati per conseguire i diplomi dell'università di cambridge
corsi per bambini
THE BRITISH SCHOOL OF TURIN
sono aperte le iscrizioni
tel. 874.806

RENAULT CONCESSIONARIA C.A.R.
• Corso P. Oddone, 30 t. 480.294 - 489.715
• Corso Lecce, 68 t. 744.932

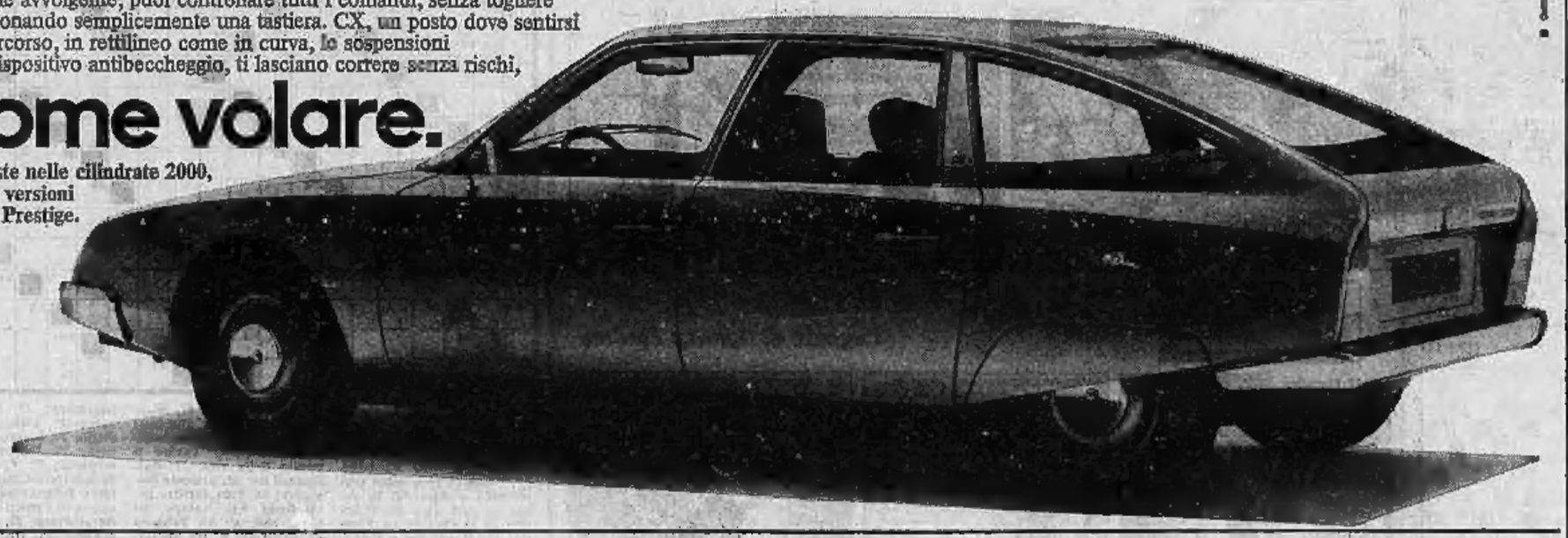
Foto gratis ai partecipanti

Alcune fotografie giganti, scattate durante lo svolgimento del Giro della Collina, sono esposte nelle vetrine del nostro salone in via Roma 80. Chi si riconosce può chiederci una riproduzione: basta scrivere a «Stampa Sera - Giro della Collina», citando il numero che ogni fotografia porta ben visibile in un angolo e indicando il proprio nome e cognome. Dopo alcuni giorni la fotografia sarà a disposizione gratuitamente, sempre nel Salone.

CX, simbolo del coefficiente di penetrazione nell'aria, è il nome della più aerodinamica auto di serie. Fende l'aria senza sforzo, nel più splendido isolamento da rumori e vibrazioni. L'enorme superficie vetrata (quasi 3 metri quadrati) ti dà la sensazione di viaggiare tra cielo e terra. Come su un aereo. CX, un modo di guidare in relax. Ben disteso nel tuo sedile avvolgente, puoi controllare tutti i comandi, senza togliere le mani dal volante. Azionando semplicemente una tastiera. CX, un posto dove sentirsi sicuri. Su qualunque percorso, in rettilineo come in curva, le sospensioni idropneumatiche, con dispositivo antibeccheggio, ti lasciano correre senza rischi, come su un cuscino d'aria. È magnifico pilotare una CX.

Come volare.

CX, berlina o break, esiste nelle cilindrate 2000, 2200 diesel, 2400 e nelle versioni Confort, Super, Pallas e Prestige.



!

ALESSANDRIA
GALVAGNO GIUSEPPE
Spalto Marengo, 2/A
Tel. (0131) 53642/443569

AOSTA
OZINO ERMANNO
Via Garibaldi, 9 - Tel. (0165) 31322

ASTI
CO.V.AUTO
Corso Torino 88 - Tel. (0141) 214055

BIELLA
F.LLI VIOTTI & C.
Via Galimberti 12/14
Tel. (015) 23276/22185

BUROLO D'IVREA
OZINO ERMANNO
Via Strada Statale 228, 2
Tel. (0125) 57373/57101

CASALE MONFERRATO
F.LLI STEFANO GUIDO E LEOPOLDO
Via C. Poggio 29 - Tel. (0142) 4490
C.so Valentino 185

CHIVASSO
FIORE GIANFRANCO
Stradale Torino 46/4 - Tel. (011) 9102149

CUORGNE'
OZINO ERMANNO
Via Torino 31 - Tel. (0124) 6015

CUNEO
INTERNATIONAL AUTO
(Borgo S. Giuseppe) Via Savona 25
Tel. (0171) 401295

DOMODOSSOLA
AUTOSPRINT
Via Papa Giovanni XXIII, 8
Tel. (0324) 43083

NOVARA
CAR AUTO
Via Marconi, 2 - Tel. (0321) 35641/38615

NOVI LIGURE
TRAVERSO EUGENIO
Via E. Raggio, 2 - Tel. (0143) 2119

PINEROLO
STILCAR
Via Valpellice, 107
Tel. (0121) 3173 - Loc. S. Secondo
Piazza Roma, 29

TORINO
FRANSCAR
Corso Vitt. Emanuele, 206/208
Tel. (011) 758282/740587

TORINO
RUSPA AUTO
C.so Vigevano, 62 - Tel. (011) 857956

TORTONA
VISTARINI
Via Fracchia ang. Piazzetta S. Rocco
Tel. (0131) 811371

VERCELLI
VINICIO DE GIOVANNI
Via Walter Manzone 179
Tel. (0161) 66094/65095

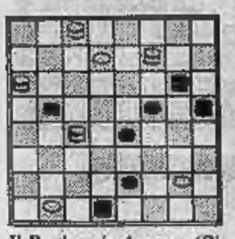
CITROËN CX

CITROËN preferisce TOTAL

ULYSSE

DAMA

Miniatura



Il B. vince in 4 mosse (Dino Rossi) - Soluz.: 29-26, x; 2-5, x; 9-20, x; 5-30, B. vince.

Bonassi-Berté (38° camp. Italiano): 21-18, 12-15; 23-19, 8-12; 25-21, 10-14; 19-10, 5-14; 26-23, 6-10; 23-20, 10-13; 20-16, 13-17; 27-23, 2-5; 32-28, 9-10; 23-20, 1-5; 28-23, 14-19; 23-14, 10-19; 18-14, 11-27; 30-14, 15-19; 20-15, 19-23; 15-8, 7-12; 16-7, 4-25; 8-4, 23-28; 4-7, 28-32; 7-11, 32-28; 24-20, 28-23; 20-16, 03-19; 15-12, 9-13; 12-8, 5-9; 8-4, 13-18; 20-21, 17-25; 29-13, 9-18; 31-26, 18-21; 26-24, 25-29; 4-8, 19-23; 8-12, 29-26; 12-16, 26-22; 24-20, 22-18; 20-15, 18-12; 16-7, 23-18; Nero vince.

c. b.

SCACCHI

Soluzione dello studio n. 1336: 1. Tb7, Dg8 2. Ce5+ Re5 3. Th8, Dh7 4. b4+, Rd5 5. Th8; Dxh8 6. Cf7+ e vince.

N. 1337 (10+11)

V. Marin (1° Pr. «Kagan's Neueste Nachrichten» 1921) Il Bianco matta in 3 mosse.

Biyasas - Torra (Manila 1976) Difesa Est-Indiana: 1. c4,g6 2. Cc3,Ag7 3. d4,d6 4. e4,Cf6 5. f2,0-0 6. Ae3, e5 7. Ad3,b6 8. Cge2,c5 9. e5,Ce8 10. Ae4, Ta7 11. d x c5,b x c5 12. A x e5,Td7 13. Ae3,Ab7 14. A x b7, T x b7 15. b3,A x e5 16. Ad4, Ce6 17. A x e5,C x e5 18. 0-0, Cg7 19. Cd4,Cf5 20. C x f5,g x f5 21. Dd2,e6 22. Tad1,Td7 23. f4,Cg6 24. Tf3,Db6+ 25. Rh1,Tc8 26. Ce4, Dd8 27. Dd6, Tc6 28. f3,Cf6 29. Tg3+,Rf8 30. Cc3,h5 31. Tg5,Re7 32. T x f5,e x f5 33. Cd5+,Rf8 34. C x f6,Td7 35. Dd5,Teb6 36. D x f4,d5 37. C x d5,Th8 38. Cc3, Db8 39. Dc8+,Rg8 40. Dg4+, Il Nero abbandona.

f. p.

DICK TRACY

il "detective" di Chester Gould

QUELLE TRE — L'INCENDIO

le gemelline di Homero

JH — Il buco nello spazio

l'agente di Sydney Jordan

MAMMA

«Strip» di Mell

CAROLINA INVERNIZIO

GIALLO A TORINO ovvero "L'angelo d'oro"

37

Dichiarazioni e proposte ne riceveva molte, ma nessuno pensava di sollevarla dalla miseria offrendole i mezzi per mantenere la famiglia.

Un giorno Serena, che amava sinceramente Fosca e l'ammirava per la sua fermezza, le disse ridendo:

— Ho trovato il fatto tuo. Un bello studente che mi fu presentato da Ugo Palmanova.

— Quando me lo farai conoscere?

— Domani sera; ho già combinato con Ugo, il quale sembra abbia molto desiderio che l'amico si svegli un poco, si faccia una relazione.

— Speriamo che la sua scelta cada su me.

E la cosa era avvenuta come la poveretta sperava.

Gerardo le aveva offerto i mezzi per toglierla dalla miseria con la madre, i fratellini, la sorellina, non chiedendole in cambio che un po' di amicizia, di affezione fraterna. Ah! Come meritava di essere amato, felice!

Così pensava Fosca, non potendo dormire, sentendo sul suo petto la testolina di Tea.

Da ora innanzi, né la piccina, né i fratellini, avrebbero più avuto fame! Sua madre, con un nutrimento sostanzioso, avrebbe recuperato le forze, sarebbe stata di aiuto in casa.

Per certo avrebbero pianto nel separarsi da lei: ma lo faceva per il loro bene. E poi, si sarebbe recata ogni giorno a trovarli, ad assicurarsi che non mancassero di nulla.

In questi dolci pensieri, Fosca dimenticò per un istante tutte le tristezze della sua vita e chiuse gli occhi.

Passarono due giorni. Fosca era andata inutilmente alla posta, all'uscire dal magazzino.

Gerardo non le aveva scritto.

— E' come tutti gli altri — ella pensò. — Mi era illusa troppo presto.

Serena andò a chiederle se voleva recarsi a ballare. Fosca rifiutò.

— Capisco; — disse l'amica con un sorriso malizioso — hai trovato da occupare meglio le tue sere.

— Che intendi dire?

— Neppure il signor Ostiglia è venuto stanotte al circolo, ed Ugo mi ha detto ridendo che è troppo occupato.

38

Fosca provò un acuto dolore al cuore, tuttavia rimase calma in apparenza.

— Lo sarà con altre, — interruppe — non con me, che non l'ho più rivoluto! Sono tutti uguali, capisci, generosi, disinteressati a parole, ma ai fatto...

Serena comprese che l'amica era stata punta nel suo amor proprio.

— Non ci pensare più! — esclamò. — Vieni con me. Ho altro da proporti...

— Stasera non ascolterò proposta alcuna, fosse pure la più vantaggiosa; va' a divertirti; io resto a casa.

Mai la povera fanciulla aveva passato momenti così crudeli, vedendo distrutto il sogno che per una notte aveva illeso la sua esistenza.

Il domani, prima di recarsi al lavoro, passò alla posta, benché avesse la convinzione di non trovar nulla. Invece l'impiegato le porse sorridendo una busta color rosa, sulla quale era l'indirizzo da lei dato a Gerardo: «Signorina Fosca, fermo in posta».

La fanciulla divenne rossa dalla commozione e non attese di essere di fuori per aprirla. Strappò la busta con mano tremante e sopra un posto foglietto lesse:

«Signorina,

«Trovatevi stasera all'uscire dal magazzino, sotto i portici di Po. Sarò ad attendervi per condurvi nell'alloggio, che spero gradirete e troverete di vostro gusto. Vi stringo rispettosamente la mano.

G.»

Fosca lesse tre o quattro volte il biglietto e, se fosse stata a casa e sola, l'avrebbe baciato, tanta era la gioia che le inondava il cuore.

E dire che aveva diffidato di Gerardo, l'aveva creduto come tutti gli altri! Quanto si era ingannata! Oh che gioia.

Nascose la preziosa busta in seno, e col volto raggiante si diresse al magazzino.

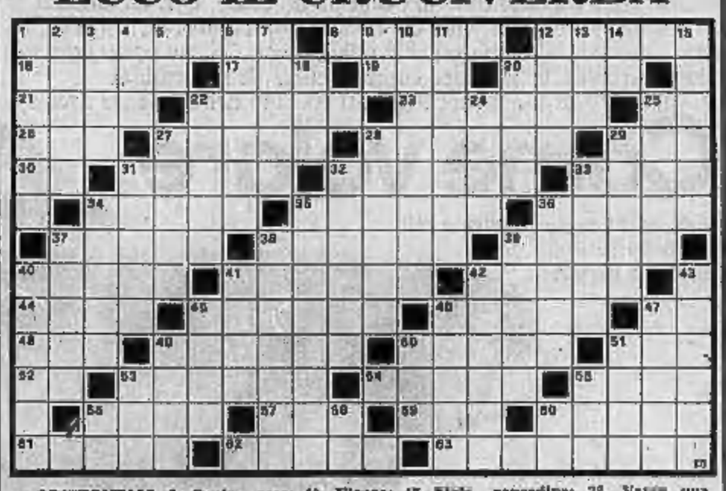
Una commessa che la vide entrare, le disse:

— Madama è su tutte le furie con te, perché tardi sempre.

— D'ora innanzi non le darò più ragione d'infuriarsi! — rispose Fosca con un sorriso.

Per gentile concessione della Casa Editrice Lucchi - Milano. Copyright Italia-press. (continua)

ECCO IL CRUCIVERBA



ORIZZONTALI: 1. Canta alla tv; 8. Un antico diritto della chiesa; 12. La lancia l'applaudente al titolo; 16. «Er» è il suo simbolo; 17. Ulisse lo fece secco con un solo pugno; 18. In relazione agli altri; 20. D'Annunzio lo ufficiò su Vienna; 21. Il premio assegnato da Paride; 22. In un'ampollina sulla mensa; 23. Pronome personale; 25. Accompagna i pasticcini; 26. Sposa di Atamante; 27. Il tempo nei prefissi; 28. Un film che fece nascere parlare di sé; 29. Ebbe Noè per padre; 30. Sigla di Teramo; 31. Il colore della Fiorentina; 32. Proprietà agricola; 33. Delimitano la porta di Ginnili; 34. Si divide in filari; 35. Comune alla Meli e alla Sannia; 36. Getta o aspira acqua; 37. Il nome della Dei; 38. Un giovane tra gli allenatori di calcio; 39. In coppia col gatto; 40. Gira nella macchina per scrivere; 41. Graziose alquanto; 42. Vasto giardino signorile; 44. Partecipa alla regata; 45. Cittadina abruzzese; 49. Elenco; 47. Sigla di Perugia; 48. Insidiosi uncinetti; 49. Didì fra le attrici; 50. Salvò Torino a prezzo della vita; 51. Rafforza il no; 52. Articolo singolare; 53. Vito, illustre navigatore; 54. Navigò su una... balena!; 55. Tabacco da naso; 56. E' un monarca cieco; 57 Il fratello del padre; 59. Il nome di Babà; 60. Il predecessore di Stalin; 61. Si percepisce con il naso; 62. Il pontefice attualmente regnante; 63. Astio.

VERTICALI: 1. Rivela sofferenza; 2. Il nome della Dunne; 3. Finestrella sulla mura; 4. E' fiancheggiata da marciapiedi; 5. Sigla di Lecce; 6. Protegge i bureau; 7. Maurizio del cinema; 9. Preposizione semplice; 10. Vi si batte il ferro finché è caldo!; 11. Abitano in una grande città francese; 12. In provincia di Frosinone; 13. Il nome della Sandon's; 14. Mitica gioventù; 15. Povertà di sangue; 18. Orecchio in molti preludi; 29. Si abbassa con la rancedine; 24. Vasta una colossale statua di San Carlo; 24. Strumento e moneta; 35. Fanno vita sotterranea; 27. Canta prima di morire; 28. Scrittore Claudio e Patrizio Sala; 29. Può essere di battaglia; 31. Strada alberata; 32. Al di Hollywood; 33. Ballo non più in voga; 34. Olga del teatro; 35. Trae in inganno il carovaniere; 38. La difende Borenga; 37. Quello di Milano è sormontato dalla Madonnina; 38. In provincia di Alessandria; 39. Ha il tappo sul fondo; 40. Manovra in borsa; 41. Ardono in chiesa; 42. Colazione tra il verde; 43. Salvaguardia per la salute; 45. Il «liberty» del Cesena; 46. Opera di Pirandello; 47. Fisico francese famoso per una... puntata!; 49. Nico dello spettacolo; 50. Comune alla Farrow e alla Martini; 51. Quattro per ogni scimmia; 53. E' arredato con alti sgabelli; 55. Rosso inglese; 56. Bagna Torino; 58. Centro di Nola; 60. Articolo per signore.

L'OROSCOPO

di Raffaella Girardo

ARIETE (21 marzo - 20 aprile) Grazie al buon influsso del trigono Giove, Mercurio e Venere riuscirete in ogni cosa. Negli affari in cui riuscirete a cimentarvi in modo egregio avventurili trattative: nel lavoro in cui riuscirete ad affermare la vostra intelligenza.

TORO (21 aprile - 21 maggio) Sarete favoriti dal Sole e da Saturno che vi permetterà di superare molti malintesi e incomprensioni sopraggiunti nel lavoro. Negli affetti siate meno possessivi e riuscirete a legare a voi ancor meglio la persona che amate. Per quanto concerne la salute cercate di non trascurarla: sottoponetevi per sfinarsa ad una buona visita.

GEMELLI (22 maggio - 21 giugno) La situazione si presenta nel contesto abbastanza precaria. Cercate di non fare passi avventati e di non prendere decisioni azzardate. In amore più che tenerezza ed ansiolitici, cercate di approfondire maggiormente il vostro rapporto affettivo: ne sarete più sicuri e potrete conoscere cose nuove.

CANCRO (22 giugno - 22 luglio) Grazie ad una combinazione astrale felice e rara potrete godere in giornata di occasioni decisamente favorevoli che vi permetteranno di conseguire, con una certa facilità, il successo che tanto desiderate. Anche in amore avrete fascino ed il successo personale vi sarà così garantito anche in una serata trascorsa in compagnia.

diviselle
PORTE PIEGHEVOLI
VIA BAGETTI 25
TEL. 745.121 - 761.471
diviselle

LEONE (23 luglio - 22 agosto) Controllate maggiormente la vostra suscettibilità per non compromettere con atteggiamenti di irritazione una giornata che per voi si preannuncia densa di avvenimenti significativi. Cercate piuttosto di chiarire i malintesi che hanno turbato ultimamente la vostra vita affettiva: questo è il momento favorevole alle soluzioni in tal senso.

VERGINE (23 agosto - 22 sett.) Molte avranno la possibilità di approfondire una nuova conoscenza. Attenti però a non compromettere la vostra attuale vita sentimentale. Nel lavoro farete bene a dimenticare i torti subiti: covare sentimenti di vendetta o comunque di rancore, finirà per logorarvi inutilmente. Cercate di essere magnanimi.

BILANCIA (23 sett.-22 ottobre) I rapporti sentimentali saranno abbastanza interessanti: avrete le possibilità di chiarire, ed in modo definitivo, la vostra posizione. Per quanto concerne le amicizie dovrete coltivarle con più frequenza: vi conforterebbero e vi aiuterebbero. Nel lavoro appianamento di un contrasto. Attenti ai furti.

SCORPIONE (23 ottobre-22 nov.) Mercurio favorevole a propizia alle conclusioni di questioni di affari. Voi tenti dovreste impegnarvi ad avere maggiore pazienza ma potrete raccogliere frutti insperati. Anche i rapporti affettivi e la vita sentimentale in genere subiranno un lento ma costante miglioramento.

perosino
LETTINI - CARROZZINE
RETI - MATERASSI
Corso B. Tolosio 85

SAGITTARIO (23 nov.-21 dic.) Il lavoro sarà favorito da fattori interessanti che non dovranno farvi però scordare di agire con la massima prudenza e diplomazia anche in situazioni apparentemente semplici. Nel lavoro qualche impedimento sarà solo momentaneo e passerà facilmente risolvibile. Moderate la tendenza ai mutamenti radicali.

CAPRICORNO (22 dic.-20 genn.) Cercate di non lasciarvi dominare da atteggiamenti e da pregiudizi negativi: gli astri vi sono favorevoli e solo un tale atteggiamento da parte vostra potrebbe compromettervi. In amore cercate di non dar peso a impressionanti flirt per non compromettere il vostro equilibrio di fondo con la persona cara.

ACQUARIO (21 genn.-18 febbr.) Giornata favorevole e concludente. Risolverete senza alcuna riserva gli incarichi che vi verranno offerti poiché riuscirete a portare a termine ogni incarico nel migliore dei modi. In amore siate prudenti con la persona cara e soprattutto cercate di evitarle motivi di dolore: sia attraversando un momento delicato.

PESCI (19 febbraio - 20 marzo) Nel lavoro nulla potrebbe compromettervi, in ogni senso. Siete attraversando un periodo favorevole e gli astri vi avvantaggeranno in ogni vostra iniziativa. Anche in amore il momento è favorevole e voi cercate di non guastarlo polemizzando.

Girardot candidata alla Camera francese?

PARIGI — Annie Girardot brandirebbe la rosa del partito socialista francese per sollecitare i suffragi degli elettori del quinto «arrondissement» parigino (Quartiere Latino) in occasione delle elezioni legislative suppletive che, il 14 novembre, vedranno impegnati in Francia sei ex ministri.

La celebre attrice succederebbe in tal caso a Jean Tiberi, il quale, nelle elezioni legislative del marzo 1973 si piazzò in testa al primo turno di scrutinio e fu eletto al secondo con il 57 per cento dei suffragi (rinunciò più tardi, entrando nel governo Chirac, al seggio ora reso vacante dalle dimissioni del suo supplente).

L'idea di una «candidatura Girardot», è stata lanciata, con l'accordo dell'interessata, dall'attore Roger Hanin grande amico del primo segretario del ps, François Mitterand. La segreteria del ps si pronuncerà dopo il voto consultivo della sezione del partito del quinto "arrondissement" in seno alla quale i pareri sarebbero divergenti.

ANTEPRIMA

E' una donna l'assassina del "Chi?,,

Domani in televisione Pippo Baudo avrà due campioni

Amabile ed enigmatico il Baudo del « Chi? » (Ghia)

ADELE GALLOTTI

MILANO — *Ed eccoci alla soluzione del secondo giallo di* Chi?, *un covo di vipere confezionato questa volta da Felisatti e Pittorru. Nello studio però c'era anche Ciambricco che assieme a Casacci fa la spola ogni venerdì da Roma per seguire la registrazione dei gialli anche non propri, essendo loro i padri nobili di questa parte del programma (in televisione si dice che è a loro cura, e gli amici hanno inventato la battuta: « Questo programma lo curano in continuazione, ma non guarisce mai »).*

Ha ucciso Marco una donna — e ci sembra giusto alternare anche il sesso del colpevole a uno solo i commissari —, Silvia, ex amante di Marco appena accalappiato da Elisabetta, la proprietaria del supermarket che aveva l'abitudine di invitare i suoi dipendenti a ogni weekend suscitando invidia e gelosie. Come ha fatto il commissario entrato in carica, Cremonesi (Nino Castelnuovo, con l'improbabile piuttosto da camionista), a scartare la moglie e il Corvalli che un tempo era stato amante di Margherita? Semplice, ha fatto attenzione all'impermeabile bagnato e alle condizioni del tempo di quella mattata: era cominciato a piovere soltanto dopo le 5, quando il morto era già morto. Marco era rientrato nella villetta dopo aver spaccato il vetro della porta, poi si era stiracchiato accanto alla moglie, imbottita di sonnifero.

A questo punto Silvia è arrivata con indosso l'impermeabile bagnato — il tempo era peggiorato e pioveva — e aveva scaricato la rivoltella di Marco sul medesimo, trasformando il cuscino in un lanoso silenziatore. Marco, infatti, era uscito dalla camera verso le 3 ed era andato da Silvia indossando l'impermeabile con in tasca la rivoltella tolta dalla cassaforte, la cui combinazione era conosciuta solo da lui e dalla moglie. Voleva minacciare Silvia e indurla a lasciar perdere ogni legame fra di loro, adesso che lui era diventato il presidente del gruppo. Poi se ne era andato, dimenticandosi l'impermeabile con relativa rivoltella (tanto non pioveva). Silvia si era coperta con quell'indumento e via, nella stanza di Margherita per scaricare l'arma su Marco. In questo modo non solo si vendicava dell'ex amante, ma faceva in modo che venisse incolpata la moglie, naturalmente la sua migliore amica.

Un racconto un po' confuso e cruccino che non ha appassionato come il primo giallo, comunque due dei tre concorrenti hanno centrato le risposte, quindi abbiamo due campioni. Rivedremo la azione lo studente Silvano Rocchi, sempre impassibile, e l'assicuratore milanese Raffaele Bergamo, a cui questo nome non può non portare fortuna; invece la professoressa Giuliana Spandi tornerà a Frosinone con le sole 100 mila lire di consolazione non avendo indovinato l'assassino. La cosa non l'ha scossa e ha assistito a tutta la registrazione più che soddisfatta. « Io partecipo a tutti i concorsi perché è il mio hobby. Di solito non mi va bene e me ne dispiace. Questa volta però penso che sia meglio così, doveva venire mio figlio e probabilmente si rodeva il fegato a vedermi al mio posto ».

A lei subentra la signorina Daniela Scrobogna, di 24 anni, abita a Latina, ultimo anno di architettura, ma una gran voglia di sposarsi. Confessa infatti di partecipare al quiz per farsi il guardaroba necessario. Siccome anche il Rocchi ha la stessa intenzione, si può dire che il quiz sia diventando una agenzia matrimoniale. Ospite d'onore Gianni Morandi, che alla trasmissione della 14 canterà il suo ultimo pezzo Per poter vivere.

Chi parte non torna è il nuovo giallo in cui invece torna con la sua sgualdra Alberto Lupo, poliziotto con manie zodiacali ma che supera, come commissario, di parecchie spanne il Cremonesi. Tre sono gli indiziati del nuovo giallo: l'architetto Marta (Valeria Fabrizi), la ragioniera Patrizia (Laura Belli) e il geometra Fauchi (Sergio Reggi).

Riprenderà da lunedì la fascia meridiana tv

Con lunedì prossimo riprende la fascia meridiana dei programmi televisivi. Normale amministrazione per la reteuno, salvo alcune varianti per ciò che riguarda la tv dei ragazzi, la quale peraltro fa il suo ingresso anche sulla retedue, per tre giorni alla settimana.

Sulla retedue, i programmi cominceranno alle 13, con il « TG2 ore tredici ». « Si tratta — spiega il caporedattore Luigi Locatelli — di un esperimento sia sul piano dell'organizzazione, sia su quello della struttura », il quale « intende essere un punto di informazioni tra quelle fornite dai telegiornali della sera precedente, i quotidiani e le prime notizie della mattinata. Il tutto avrà un linguaggio, una tecnica e una impaginazione molto veloce ». Il nuovo TG andrà in onda da Roma e verrà guidato, secondo quanto informano le agenzie, « da un conduttore nuova maniera ».

Nuova rubrica della retedue, prevista ogni mercoledì alle 12,30, sarà « E ne stiamo parlando », che tratterà di problemi d'attualità inerenti ad avvenimenti artistici o scientifici.

Anche i ragazzi avranno un loro telegiornale il mercoledì pomeriggio, dal primi di dicembre.

Raimund Harmsdorf, nasce un nuovo divo tv

Strogoff contro il puma

La vita avventurosa dell'attore tedesco che domani si congeda

Lorenza Guerrieri e Raimund Harmsdorf da cinque puntate in « Michele Strogoff »

Il corriere dello zar cavalca da cent'anni e percorre senza sosta, dal romanzo di Verne al cinema, l'infinita steppa russa divertendo con un fascino che non vuole invecchiare, prima i lettori e poi gli spettatori di **Michele Strogoff**.

Era nel destino di questo personaggio imboccare infine la strada che conduce alla televisione. Lo sceneggiato in onda la domenica (si concluderà domani) ha incontrato naturalmente il favore del pubblico (l'ascolto medio è di circa 10 milioni di spettatori) e ha proposto un nuovo attore, un divo che pare ora rivaleggiare per simpatia con l'altro recente big della tv, l'indiano Kabir Bedi, il Sandokan del piccolo schermo. Il nuovo astro si chiama Raimund Harmsdorf, 34 anni, tedesco di nascita, attore finora poco noto in Italia. Atletico (1 metro e 93) piace alle donne e affascina i giovani adombrando l'eroe buono, forte, positivo, all'antica.

Figlio di un medico, avrebbe dovuto seguire le orme del padre, ma fuggì di casa giovanissimo preferendo il mare aperto alle aule universitarie. Prima come mozzo e poi come marinaio su navi mercantili, fece due volte il giro del mondo prima di scoprire che la sua vera vocazione era quella di essere un attore.

Rimessi i piedi sulla terra ferma, decise che sarebbe diventato attore ad ogni costo e, ben sapendo che il padre non gli avrebbe mai pagato un corso di recitazione, fece di tutto per mantenersi agli studi. Per due anni, pur di riuscire a sbarcare il lunario e pagare la retta dell'Accademia d'arte drammatica, è stato all'alba scaricatore nel porto di Amburgo, nel pomeriggio facchino in una distilleria di liquori e, la notte, infermiere in una clinica. Il tutto trovando anche il tempo di studiare recitazione. « Ho pensato quei due anni, non so neanche io come — dice Harmsdorf —. Sembravo un pazzo a tutto il mio tempo libero lo dedicavo agli studi. Una vita incredibile che, soltanto a ricordarla mi fa venire i brividi. Ma io sono un tipo testardo e quando decido di fare una cosa niente e nessuno mi può fermare. E se potessi tornare indietro, rifarei esattamente tutto ciò che ho fatto senza esitare ».

Diplomato attore, la fortuna gli venne incontro e, invece di vedersi costretto a partecipare a piccoli spettacoli in provincia con compagnie di second'ordine, venne scritturato da un teatro di Amburgo, dove ebbe modo di farsi apprezzare. Per sette anni vestì i panni dell'attor giovane in decine di commedie e di drammi e recitò anche in tv, ma senza emergere. « Neanche il fatto che io mi rompessi una gamba in modo spettacolare servì ad attirare su di me l'attenzione dei giornalisti — ricorda Harmsdorf —. Un giorno a Vienna infatti, mentre stavo registrando per la tv un episodio di una serie in cui impersonavo un eccentrico cantante che girava sempre con un puma al guinzaglio, mi ruppi una gamba perché la bestia, innervosita dal calore delle luci, decise di abbandonare la stanza dove stavamo girando saltando dalla finestra e trascinandomi con sé. Pensare che il regista l'aveva incatenata al mio polso proprio per essere sicuro che non fuggisse. Per fortuna lavoravamo soltanto al primo piano. Comunque, per quanto irritato, tornai sul set dopo soli 20 giorni. Per il lavoro sarei capace di qualsiasi sacrificio ».

La notorietà e il successo arrivarono soltanto qualche tempo dopo, quando Raimund Harmsdorf venne scritturato come protagonista di Lupo di mare, un telecenceggiato in quattro puntate che incontrò il favore del pubblico televisivo tedesco e dal quale la Fox trasse un film che distribuì in tutto il mondo, lanciando la moda cinematografica dei film tratti dai romanzi di London.

« Non sono mai stato raccomandato da nessuno — dice Harmsdorf — e tutto ciò che ho ottenuto lo devo soltanto a me stesso. Se c'è però qualcuno che mi ha aiutato, è stato proprio Jack London ».

TEATRO ALFIERI ore 21,15 ore 15,30 e 21,15
MACARIO
Anche le « Figlie di Maria » portano i jeans

CAMBIO TEMPO: 21,15, dom. 15,30-21,15
CAMPANINI PUCCINI BARBERO
« Anche gli angeli hanno barbera » Bigi, via Roma 35, tel. 644.562

TEATRO REGIO TORINO
Questa sera ore 21 precise
Concerto Sinfonico
Direttore DONATO RENZETTI
Musiche di MOZART - RAVEL - BARTOK
Orchestra del Teatro Regio
Bigl. botteghino T. Regio, 543.000

TEATRO REGIO UNIONE MUSICALE
Domani ore 17 (turni)
I SOLISTI VENETI
CLAUDIO SCIMONE direttore
JEAN-PIERRE RAMPAL flauto
CLAUDIA ANTONELLI arpa
MOZART
Bigl. in p. Castello 28 (9,30-12,30) telefono 544.523

TEATRO STABILE TORINO
Al GOBETTI stasera ore 21 domani ore 15,30 «Madison II» saggio di Lessing Regia di Missiroli Spettacolo in abbonamento

Camer. Strum. « A. CASELLA » Venerdì 29, ore 21 Conservatorio
POESIE e CANZONI di GARCIA LORCA nel 40° della morte
INGRESSO GRATUITO

Teatro ALCIONE
"MONDO NUDO"
CHRISTINE - H. SUMMER
presenta GIANNI SERRA

VINOVO
Oggi TROTTO
Premio Courmayeur
L. 3.000.000
Inizio ore 14,15

Cabaret Voltaire Inizio stagione 6-11-1976
Sono aperte le iscrizioni ai Soci
Via Cavour, 7 - Telefono 531.103

LA PRANDINA di Bernardini
via S. Massimo 14, tel. 830.775
Ore 16 a 21 TRATTENIMENTI

NUOVO RISTORANTE
DOCK MILANO
Via Cernaia 46 - Stasera ore 20,30
Eccezionale serata gastronomica piemontese
Fritto misto - bagna cauda pantasca - fondute, con tartufi, ecc.
Con i classici vini del Piemonte
Prenotazioni tel. 650.288

BAR MOTTA INCONTRI
Corso G. Cesare 77 - TORINO
Dal 24 ottobre al 30 novembre
PERSONALE FOTOGRAFICA di Damiano Conti

Suspense sul giallo

Martin Tolo, affascinante e misteriosa, nasconde il segreto che tiene con il fiato sospeso i telespettatori di « Dimenticare Lisa », stasera all'ultima puntata. Quell'ossessionante uomo dell'antiquario Goodrich, impersonato da Ugo Pagliai, stregato dagli occhi verdi di Marilù si è impegolato in una storia dove i cadaveri non scarseggiano. Ma la soluzione del giallo non è l'unico motivo di suspense: per la vertenza tra l'autore Durbridge e lo scrittore Pier Carpi, che rivendica la paternità dell'opera, si profila il rischio che « salti » addirittura la trasmissione conclusiva: giallo nel giallo

GALLERIE E MUSEI

BOB BEN (v. E. Torres 70-c 918.847): Personale di Irene Invrea.
CASSIOPEA: Dolores Dondi.
CITTADELLA (Baluba 31): E. Salerni
CORVO BLU: Giovanni Fi (Via S. Visillea, e materiali piemontesi).
DOCUMENTA (v. S. Maria 2, telefono 218.504): Massimo Nosetti dipinti recenti.
DORIA (A. Doria 27) C. Giacone.
GALLERIA DELL'ORCO - Rivarolo: personale Gilardo Botallini e Dod Oliviero Pollarolo. Ore: 21-22, Chiuso lunedì.
IL QUADRIFOGLIO (Via Umberto 10, tel. 510.618): Dipinti della Taurasia.
L'IMPRONTA - Biella: pers. Pasquale Pilla.
LA CERESIDRA: Pasquale Ruzzenin.
LA COLOMBA (Bibiana 5): ore 16,30 fiera. Altre Follie - Grafica internaz.
LA CONCHIGLIA: Alfredo Catarsini.
LA RUOTA: Alfredo Chiapello.
MADAMAVA CENTRO (C. Tirreno 2 - tel. 662.322): « O mai Rosti » di Domenico Chiaudano.
NARCISO (P. Carlo Felice 16, tel. 011-543.125): Mino Rosso, sculture.
PIRRA (Bava 4): Franco Ciarlo.
PIRRA (c. Galileo 12, tel. 677.344): Ciol, Napoli.
S. GIORS (S. Simone 13): Collettiva.
SANT'AGOSTINO (via S. Agostino 5): esposizione sala - 300 mostri). Or.: 9-12,30; 16-19 compresi festivi).
TUTTAGRAFICA (F. Carlina) Acquerelli.
TUTTARTE (Carlevaris 338): G. A. Rossi.

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIA ARTE MODERNA
ACCADEMIA: Carlo Isreme.
A.I.C. (867.847): Gli scrittori e l'arte.
APPRODO (Bogino 17): Retrospettiva.
BERMANI: Sergio Mastrodi, Vinaglio alle: Isola Bolzaro.
ESPERANZARTE (via Massena 19): Grande collettiva natal. Occasioni natalizie.
CAVOUR Monciliari 1 Decollez.
GALLERIA DAVICO (C. Subalpina 30): I Mercanti: Nature morte.
LA DUDTRA - ASTI: Giuseppe Motti.
LA BUSSOLA (v. Po 9): L'avventura magica di Lucio Fontana.
LINEA - Cuneo: Roberto Crippa.
MARTANO: Sandro Martini.
PALAZZO CEFFI (Fucina 17): Peschio.
QUAGLINO: Luciana Matalon.
TAVOLOZZA (Dr Gasperi 35): Alma.
VIOTTI: I Bartolini di Bartolini.

MUSEO NAZIONALE DEL CINEMA: (Palazzo Chiablese): 10-12; 15-18.

Ragazzi al cine col Movie Club

Si inizia oggi pomeriggio presso il cinema Sanfelice (via Giusti 8) un'interessante iniziativa del Movie Club. Ogni sabato alle ore 15 saranno proiettati film per ragazzi integrati da schede di presentazione e dibattiti. La inaugurazione avverrà con « Otto in fuga » un film con Bob Hope; seguiranno altre 24 pellicole, fino a maggio, raggruppate nelle sezioni « L'avventura », « Il musicale », « I paesi dell'Est », « Personale di Karel Zeman », « I disegni animati », « La cultura e la natura », « Il comico », « Sport e cinema ». Lo tessere di abbonamento, valide per l'ingresso alle 25 proiezioni del ciclo, costano 5000 lire e si possono ritirare, oltre che al Movie, presso le librerie Stampatori ragazzi, Bottega dei libri, la Golliardica e il Centro Studi cinematografici di via Pomba 23. L'ingresso per le singole proiezioni è di lire 500.

Concerto stasera

Mozart chiama Bartok

Questa sera al Teatro Regio Donato Renzetti dirige l'ouverture del « Flauto magico » e la « Sinfonia » K 338 di Mozart, « Ma mère l'Oye » di Ravel e la « Suite di danze » di Bartok.

Il secondo concerto della serie « Nuovi interpreti » è affidato alla direzione di Donato Renzetti, nato a Torino di Sangro (Chieti) nel 1950 e distintosi in un'ampia ed apprezzata attività direttoriale. Egli inizia il concerto con due composizioni di Mozart: l'ouverture dell'opera *Il flauto magico* (composta nel 1791 e ricca di preziosi elementi formali, tematici e ritmici), e la trasparente *Sinfonia in do* K 338, l'ultima scritta a Salisburgo (1780), prima del trasferimento a Vienna, e particolarmente indicativa per l'evoluzione artistica mozartiana.

Per la deliziosa suite di « cinque pezzi infantili » *Ma mère l'Oye* (composta nel 1908 per pianoforte a quattro mani e poi orchestrata) Ravel s'ispirò a un mondo fiabesco, realizzato musicalmente con raffinata grazia e incantevole semplicità, e ben caratterizzato negli elementi definiti nei singoli titoli: *La pavane della bella addormentata nel bosco, Pollicino, Laideronette imperatrice delle pagode* (il cui colore esotico è dato dall'uso della scala pentatonica cinese), *I colloqui della Bella e la Bestia* (in tempo di valzer lento) ed il luminoso e fantasioso *Giardino incantato*.

Chiude la serata la *Suite di danze* (1923), una delle composizioni di maggior successo di Bela Bartok.

l. c.

in breve

Pro cultura

Oggi alle 17 nella sala di via Cornalia 11 si terrà un concerto di musiche da camera di Ludovico Bocca.

Offerta speciale

Stasera alle 21 presso il Circolo Sturz, via Cavagnolo 12/23 andrà in scena « Offerta speciale » spettacolo invito alla stagione '76-'77 del Teatro Stabile.

Film per famiglie

All'Edera « Fantasia » (disegni animati Disney); al Cravagliana « Il giorno del delfino » (fantapolitica); al Gioberti « Generentola » (disegni animati Disney); al Movie « Otto in fuga » (con Bob Hope, ore 15); al Giardino « La conquista del West » (kolossali); allo Star « Come divertirsi con Paperino e C » (disegni animati Disney); al Sansovino « Ci sono dentro fino al collo » (comicissimo); al Nizza « La spada nella roccia » (disegno animato Disney).

Gli "Incontri a tavola,,

Nome del locale ____ Serata del ____

Giudizio sul:	Medio	Buono	Ottimo	Eccezionale
MENU'	☐	☐	☐	☐
VINI	☐	☐	☐	☐
SERVIZIO	☐	☐	☐	☐
PREZZO	☐	☐	☐	☐

N.B.: Segnare con una crocetta la casella corrispondente al giudizio che intendete dare.

Ristorante A Cà Mia
Prop. VISCONTI ANDREA

MENU' DOMENICA 24 ottobre
- Cacciatorini
- Insalata di cavoli
- Peperoni ripieni caldi
- Agnolotti
- Arrosti misti: carré di agnello, pollo primo canto, lombata di vitello
- Contorni
- Formaggi
- Profiterol
- Caffè

VINI CONSIGLIATI
- Dolcetto
- Nebbiolo

L. 6500, compresi tasse

Hotel Darsena
Prop. MACCO GIOVANNI

MENU' DOMENICA 24 ottobre
- Paron Misto cocktail
- Arlughe alla finlandese
- Polpette di trippa alla milanese
- Involtini di cavolo come una volta
- Ris e cibolle con l'oeu
- « Bricolot » alla fonduta
- Filetti di trota al cartoccio con funghi
- Bistecchina di coniglio in agro dolce
- Zabajone al moscato
- Torta di mele della casa
- ... e una ventata di mistral...

VINI CONSIGLIATI
- Sauvignon Collio
- Dolcetto terre del Barolo
- Moscato fior d'arancio

L. 6500, bevande escluse

Dal 24 ottobre al 31 ottobre si svolgerà a Moncalieri la 4ª edizione della Settimana enogastronomica, nell'ambito della Fera dij Subiet dell'Autunno moncalieresa, promossa dalla Famija Moncalleresa, dalla Pro Loco, curata dalla Confraternita d'la Tripa fricassera alla trecentesca Magnifica Consorteria dei Trippai). « Incontri a tavola », per dirla con le parole del *depliant*, è una « rassegna di piatti impareggiabili, con un sottofondo rustico e con quel tanto di ruvido e amabile » al tempo stesso.

Da domani si potranno quindi gustare nei ristoranti qui di seguito elencati: « Bricelot » alla fenduta, Cit o ciaffe alla moncarese, Tajarin con funghi e fegatini, Piccolini novelli in casseruola con polenta, ecc. Attendiamo i « gourmets ».

Ogni giorno verranno pubblicati i nomi dei ristoranti in gara, menù, prezzi e una scheda da compilare e da consegnare la sera stessa al gestore.

Ecco il calendario delle serate e dei ristoranti abbinati:

Domenica 24 ottobre: *Hotel « Darsena »* (Tel. 641.136 642.448); *A Cà mia* (Tel. 641.638).

Lunedì 25 ottobre: *Leon D'oro* (Tel. 641.523); *Genova-Piacenza* (Tel. 642.045).

Martedì 26 ottobre: *Hotel « Darsena »* (Tel. 641.136 642.448); *Rosa Rossa* (Tel. 645.873).

Mercoledì 27 ottobre: *Leon D'oro* (Tel. 641.523); *A Cà mia* (Tel. 641.638).

Giovedì 28 ottobre: *Genova-Piacenza* (T. 642.045); *Rosa Rossa* (Tel. 645.873).

Venerdì 29 ottobre: *Genova-Piacenza* (T. 642.045).

Sabato 30 ottobre: *Hotel « Darsena »* (Tel. 641.136 642.448); *A Cà mia* (Tel. 641.638).

Domenica 31 ottobre: *Leon D'oro* (Tel. 641.523); *Rosa Rossa* (Tel. 645.873).

Le serate hanno inizio alle ore 20-20,30 con aperitivo al banco o in tavola. Per informazioni rivolgersi: Associazione Pro Loco Moncalieri, via Real Collegio 32, tel. 641.601, Moncalieri.

Jazz a Cassino

Stasera alle 21 alla discoteca « Oasi » di Cassino con jazz con il gruppo Assoluto Naturale.

Gruppo Baha'i

Oggi alle 21 a Trofarello, nella sala Comunale, in occasione della Giornata Mondiale delle Nazioni Unite, conferenza pubblica di Mauro Tartaglia, Cristiana e Franco Ceccherini su « La N.U.: l'unità del genere umano? »

FARO
Via S. Massimo 1 ang. via Po
IL VOSTRO SALOTTO DEL LISCIO
Ore 21 GLI ARIADI
Domani Trattenimenti 15,30 e 21

BIG APPLE
Via Rossini 14 - Telefono 832.917
Ore 15 Giovani
Tutte le sere 21 Discoteca

ZERO 11
DISCOTECA - DISC JOCKEY
TONY e PATRY
Via Secchi, 28

y
Ore 21 Discoteca
Disc Jockey
Claudio e Rosanna
C.so Vinaglio 3

LERI club
Ore 21 DISCOTECA
Disc Jockey ANGELO
corso Vittorio, 64

2 Leoni
Ore 15
Pomeriggio dei giovani a prezzi speciali
Stasera ore 21 e domani 15 e 21
DISCOTECA
Corso Traiano, 79/12 - Tel. 817.299

LIBERTY
Ballo - BORGARETTO - 336.1815
21 Balli liscio con giochi di società
Presenta GRAU - Domani pom. Festa coscritti '58 - Ingr. gratuito

AQUARIUM
ST. ANTONINO - 20 km. da To
Stasera ore 21 - Domani 15 e 21
Il disc jokey RUCCIO presenta i nuovi successi in discoteca

galleriaPirra
corso Cairoli 33 telefono 877.744
GIGI MORBELLI
MOSTRA ANTOLOGICA
Questa sera ore 17
INAUGURAZIONE
PRESENTE L'ARTISTA

COLLETTIVA INTERNAZIONALE
Ottobre-Novembre
Aprile - Agosti - Bal - Carrighi - Cassinari - Cavalli - Cavenago - Chiesa - De Chirico - De Pisis - Donzelli - Savoia - Gambellotti - Gattinara - Guzzi - Guzzoni - Lazzaro - Levi Levi - Lilla - Maccari - Magnelli - Mafai - Mazzucchi - Muccini - Pannaggi - Pirandello - Rossi - Saetti - Scialoja - Sobrino - Tozzi - Vacchi

"Bob-Bell"
Via Santa Teresa 20-C
tel. 5689471 10123 Torino
IRENE INVREA
(Orario 10,30-12,30 - 15,30-19,30)
domani aperto

GALLERIA DELL'ORCO
RIVAROLO
Dal 30 ottobre al 13 novembre
PERSONALE di
DON Giuseppe Pollarolo
PRO MISSIONI
Orario (7 - 22 (lunedì chiuso)

LA SEMANTICA
CHIERI
Impressioni d'autunno
COMINETTI - FERRARI - FORNERIS - MANFREDI - QUIGLIATI - VELLAN - ZANONE - ZUCCA

LINEA CENTRO D'ARTE E DI CULTURA
Via Vittorio Amedeo 8/A - CUNEO
Omaggio a
ROBERTO CRIPPA
Questa sera ore 18 Cocktail

SCANDALO AL MAFFEI
con LAURA GEMSER
la vera EVA NERA
JACK PALANCE LAURA GEMSER

Eva Nera
(Black Cobra)
GABRIELE TINTI
MICHELE STARCK GIROLAMO MARIOTTI
con la partecipazione di SIGRID ZANCER
regia JOE D'AMATO

OLIMPIA

4 PREMI OSCAR
BARRY LYNDON
di STANLEY KUBRICK
"RYAN O'NEAL - MARISA BERENSON"
Inizio film: 15 - 18,30 - 22

COLONNINE
Baveno - BEINASCO - Tel. 349.3377
Ore 21 FESTA DEL LISCIO
Domani 15,30 Ore di liscio
Ore 21 Eleganti serate

Alle ore 21 al NEW
CHARLIE BROWN
DISCOTECA
Domani pomeriggio e sera
Venerdì 29 DANIELA ROSY

NEW-PAB
Pinerolo - Sab., domenica, festivi
Liscio VAL.PO. successo
DISCOTECA PER TUTTI

LA COMETA
Serata danzante liscio - moderno
Domani pomeriggio e sera
SANDRO GIACOBBE

2 RITMI
St. Giovanni 2
Stasera e domani ore 21
LUCIANO e I GENTLEMEN vi attendono con il loro programma del LISCIO

STAMPA SERA
TORINO

Dove andiamo stasera

- FILM - All'Artisti "Adele H. una storia d'amore" - L'ultimo Truffaut
- TV RETEDUE - Alle 22 si conclude l'omaggio a Jouvet con "Knock ovvero: il trionfo della medicina"

CRITICA		PUBBLICO	
Capolavoro	●●●●●	Eccezionale	○○○○○
Ottimo	●●●●	Successo	○○○○
Favorevole	●●●	Consensi	○○○
Discreto	●●	Discorde	○○
Mediocre	●	Scarso	○

le estetiste di
MARBERT
vi attendono dal 25 al 30 ottobre
da PROFUMI Servetti
in Corso Giulio Cesare 214

cinema prime visioni

Cinema	Film	Orari
AMBROSIO c. V. Emanuele 52 Tel. 547.001	Storia segreta di un lager femminile, di Kasimir Hung, con Robert Hoffman, Brenda Tovo (Usa - Colori) — In questo lager c'è di tutto, stupri e torture incredibili, battaglie a colpi di karatè fra cinesi e giapponesi. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE non riservata. Orario: 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30. Ingresso L. 2000
ARCO-INC c. Pr. Oddone 31 Tel. 484.821	Chi giace nella culla della zia Ruth?, di Curtis Harrington, con Shelley Winters, Mark Lester, Ralph Richardson, Cloe Franks (Usa - Colori) — Un interrogativo che suona misterioso e nella casa abitata da un «mostro» attivo. Vietato minori anni 14. ★ Giallo	Critica ●● Pubblico ○○○ Orario 15 - 17,10 - 19 20,50 - 22,30. Ingresso L. 1500
ARISTON v. Lagrange 21 Tel. 546.143	L'uomo e il leone, di François Bel e Gerard Vienne (Francia - Colori) — Dopo [illegible] fra gli uomini, viene [illegible] [illegible], dettata dall'istinto e dai bisogni della [illegible] della grande savana. Non vietato. ★ Documentario	Critica ●● Pubblico ○○○ Orario 14,40 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30. Ingresso L. 2000
ARLECCHINO c. Sommeiller 22 Tel. 587.100	Invito a cena con delitto, di Robert Moore, con Alec Guinness, Peter Sellers, David Niven (Usa - Colori) — Estrose miliardario invita alla prima cinque famosi poliziotti invitandoli a una cena durante la quale avverrà un delitto di cui gli investigatori dovranno scoprire l'autore. Non vietato. ★ Commedia	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30. Ingresso L. 2000
ASTOR v. Vinzaglio 8 Tel. 519.514	L'innocente, di Luchino Visconti, con G. Giannini, Laura Antonelli, Jennifer O'Neill (Italia - Colori) — Dal romanzo di G. D'Annunzio, l'opera postuma del grande regista. Il protagonista saputo che la moglie è incinta di un altro, attende la libera dal bambino e poi si uccide. Vietato 14. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,40 - 17,15 19,45 - 22,30. Ingresso L. 2000
AUGUSTUS piazza C.L.N. Tel. 538.314	Bordella, di Pupi Avati, con Luigi Proietti, Christian De Sica, Tyrone Power, Vincent Gardenia (Italia - Colori) — Un [illegible] guadagnati in America organizza in Italia un bordello per signore con grandi soddisfazioni e guadagni. Vietato minori anni 14. ★ Satirico	Critica ●● Pubblico ○○○ Orario 14,40 - 16,35 18,35 - 20,30 - 22,30. Ingresso L. 2000
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24 Tel. 540.605	La moglie di mio padre, di Andrea Bianchi, con Adolfo Celi, Carroll Baker, Femi Benussi, Cesare Barbo (Italia - Colori) — Quando i figli sono già grandi e la moglie è piacente e «compiacente» il povero padre-marito si trova nei guai. Vietato minori anni 18. ★ Commedia	PRIMA VISIONE Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30. Ingresso L. 2000
CENTRALE d'Essai v. C. Alberto 27 Tel. 540.110	Una tastiera piccola squaw, di Jack Starrett, con Ronnie Bedelia, Ken Howard, Anthony Zerbe (Usa - Colori) — Giovane musicista si innamora di alcune commesse viaggiatrici: nella vicenda si inserisce anche la ricerca di un prezioso tesoro. Non vietato. ★ Drammatico	OGGI LA PRIMA Orario 10,30 - 15,30 17,15 - 19 20,40 - 22,30. Ingresso L. 1500
CORSO c. V. Emanuele 50 Tel. 510.703	Il colpo grosso del marsigliese, di Pierre Granier, con Marc Porel, Nella Arias (Francia - Colori) — Nel corso di una rapina un fotografo che passa per caso riprende alcune scene: da quel momento viene ricercato sia dai banditi che dalla polizia. Vietato minori anni 14. ★ Poliziesco	Critica ● Pubblico ○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30. Ingresso L. 2000
CRISTALLO v. Gallo 5 Tel. 650.7100	Novecento - Atto primo, di Bernardo Bertolucci, con Robert De Niro, Gérard Depardieu, B. Lancaster, D. Sutherland, Sterling Hayden, Dominique Sanda, Stefania Sandrelli (Italia-Francia-Germania - Colori) — Famiglie emiliane in mezzo secolo di conflitti tra generazioni. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico	Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ Orario 13,50 - 16,40 19,25 - 22,15. Ingresso L. 2000
DORIA v. Gramsci 5 Tel. 542.442	Taxi Driver, di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Jodie Foster, Albert Brooks, Peter Boyle (Usa - Colori) — Storia di un uomo qualunque che in questa frenetica società aderisce sogno e morte di diventare «qualcuno». Vietato minori anni 14. ★ Drammatico	Critica ●●●● Pubblico ○○○○○ Orario 14 - 16,05 18,15 - 20,20 - 22,30. Ingresso L. 2000
GIOIELLO Tel. 500.300 v. C. Colombo 31	Brutti, sporchi e cattivi, di Ettore Scola, con Nino Manfredi (Italia - Colori) — Vecchio gretto, re di una bidonville romana, evoca una congiura, dimostrando di essere oltre che «brutto» e «sporco» anche furbo. Vietato minori anni 14. ★ Commedia satirica	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 14,10 - 16,05 18,15 - 20,20 - 22,30. Ingresso L. 2000
IDEAL c. Beccaria 4 Tel. 541.525	Novecento - Atto secondo, di Bernardo Bertolucci, con Robert De Niro, Gérard Depardieu, D. Sutherland, Laura Betti, Romolo Valli, Dominique Sanda (Italia-Francia-Germania - Colori) — Famiglie emiliane in mezzo secolo di conflitto tra generazioni. Vietato minori anni 14. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,35 - 17,10 19,45 - 22,30. Ingresso L. 2000
LUX Gall. S. Federico Tel. 541.283	Con la bava alla bocca, di Jürgen Goslar, con James Faulkner, Trevor Howard, Britt Ekland, Christopher Lee (Usa - Colori) — Negro deve essere vor la [illegible] di ... [illegible] «donna bianca» [illegible] circolante troppo preziosa. V. 18. ★ Drammatico	PRIMA VISIONE non riservata. Orario 14,40 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30. Ingresso L. 2000
METROPOL v. Pr. Tommaso 6 Tel. 650.5470	Mondo porno oggi (Produzione internazionale a colori) — Rassegna degli spogliarelli e più scioccanti numeri erotici nei più noti night-clubs del mondo. Vietato minori anni 18. ★ Documentario	PRIMA VISIONE non riservata. Or. 14,30 - 16 - 17,40 19,10 - 20,40 - 22,30. Ingresso L. 1500
NAZIONALE v. Pomba 7 Tel. 518.830	Brutti, sporchi e cattivi, di Ettore Scola, con Nino Manfredi (Italia - Colori) — Vecchio gretto, re di una bidonville romana, evoca una congiura, dimostrando di essere oltre che «brutto» e «sporco» anche furbo. Vietato minori anni 14. ★ Commedia	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 14,30 - 16,20 18,25 - 20,25 - 22,30. Ingresso L. 2000
OLIMPIA v. Arsenale 31 Tel. 533.448	Barry Lyndon, di Stanley Kubrick, con Ryan O'Neal, Marisa Berenson, Patrick Magee (G. B. - Colori) — Fortuna e decadenza d'un avventuriero irlandese del '700 prima durante dopo la guerra dei 7 anni. Non vietato. ★ Drammatico in costume	Critica ●●●● Pubblico ○○○○ Orario 15 - 18,30 - 22. Ingresso L. 2000
REPOSI v. XX Settembre 15 Tel. 531.400	Lo sparviero, di Philippe Labro, con Jean-Paul Belmondo, Bruno Cremer, Jean Negroni (Francia - Colori) — Ex mercenario di [illegible] e ora al servizio della polizia per dar la caccia ad un [illegible] criminale. Non vietato. ★ Avventuroso	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30. Ingresso L. 2000
ROMANO Galleria Subalpina Tel. 510.145	Caro Michele, di Mario Monicelli, con Mariangela Melato, Lou Castel, Delphine Seyrig (Italia - Colori) — Dal romanzo di Natalia Ginzburg, il film vincitore dell'Orso d'argento a Berlino che narra la vicenda di una famiglia borghese romana in disgregazione. Non vietato. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30. Ingresso L. 2000
STUDIO RITZ v. Villa Regina ang. v. Acqui Tel. 830.321	L'ultima donna, di Marco Ferreri, con Gérard Depardieu, Ornella Muti, Michel Piccoli (Francia - Colori) — Giovane tecnico, insoddisfatto della sua condizione sociale sul [illegible] e prende insoddisfatto e l'uomo risolve drammaticamente il problema. Vietato anni 18. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 16,30 - 18,30 20,30 - 22,30. Ingresso L. 1500
TORINO v. Buozzi 6 Tel. 530.555	Marie (ultima vergine di nome Marlen) di Sergio Nasca, con Tony Ferro, Aldo Ferrari, Martine Mani, Tino Carraro (Italia - Colori) — Ambientato in parte a Torino è il nuovo film, a tinte perpetuate dalla censura, del regista del «Saprofita». Vietato ai minori di 18 anni. ★ Drammatico	Critica ● Pubblico ○○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30. Ingresso L. 2000
VITTORIA v. Roma 356 Tel. 511.789	Il presagio di Richard Donner, con Gregory Peck, Lee Remick, Harvey Stephens (Usa - Colori) — Il figlio dell'ambasciatore americano a Londra possiede strani poteri demoniaci. Dopo questa scoperta è necessario l'intervento del l'esorcista per i suoi non meno sfruttati consigli. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,10 - 16,15 18,20 - 20,25 - 22,30. Ingresso L. 2000

proseguimenti prime visioni

Cinema	Film	Orari
ALEXANDRA v. Bacchi 18 Tel. 511.283	[illegible] bianco, di Robert Butler, con Britt Ekland, Barry Brown, Eric Braeden (Usa - Colori) — Nel bellissimo scenario di montagne innevate un gruppo di banditi tenta il sordido progetto del sottile isolamento della neve. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ●● Pubblico ○○○○ Or. 14 - 15,45 - 17,30 19,15 - 21 - 22,45. Ingresso L. 1000
ASTRA v. R. Pilo 6 Tel. 733.987	L'ultima donna, di Marco Ferreri, con Gérard Depardieu, Ornella Muti, Michel Piccoli (Francia - Colori) — Giovane tecnico insoddisfatto della sua condizione risolta sul piano di prossima inquietudine e l'uomo risolve drammaticamente il problema. Vietato anni 18. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 20 - 22,30. Ingresso L. 1000
COLOSSEO v. M. Cristina 73 Tel. 651.034	Savana violenta, di Antonio Climati e Mario Morra (Italia - Colori) — Dagli stessi registi di «Ultime grida dalla Savana», la seconda e ancor più sensazionale parte di tale film, gremita anch'essa di episodi strani, raccapriccianti, altamente emotivi. Vietato ai minori di anni 18. ★ Inchiesta drammatica	Critica ● Pubblico ○○○○○ Orario 16,30 - 18,30 20,30 - 22,30. Ingresso L. 1000
FONTINO v. Cigna 47 Tel. 488.560	Il trucido e lo sbirro, di Umberto Lenzi, con Tomas Milian, Nicoletta Machiavelli, Claudio Cassinelli (Italia - Colori) — Un poliziotto di idee tradizionali si serve d'un malvivente per ritrovare una bimba rapita. Vietato minori anni 14. ★ Poliziesco	Critica ● Pubblico ○○○○ Orario 18,30 - 20,30 22,30. Ingresso L. 1000
LA PERLA c. De Gasperi 78 Tel. 384.791	Il texano dagli occhi di ghiaccio, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Billy McKinney, John Vernon (Usa - Colori) — Soldato sudista continua la sua guerra privata per vendicarsi la moglie e il figlio morti durante il conflitto. Non vietato. ★ Western	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 15,05 - 17,20 19,30 - 22,20. Ingresso L. 1000
MAFFEI v. Fr. Tommaso 5 Tel. 683.354	Eva nera, di Joe D'Amato, con Jack Palance, Laura Gemser (Usa - Colori) — Alla continua ricerca dell'erotismo primitivo ed esotico «Emanuelle» diventa Eva. Vietato minori anni 18. ★ Sexy	Critica ●● Pubblico ○○○ Orario 14,30 - 16,30 18,30 - 20,30 - 22,30. Ingresso L. 1500
MASSIMO v. Monteliello 8 Tel. 876.041	Il texano dagli occhi di ghiaccio, di Clint Eastwood, con Clint Eastwood, Billy McKinney, John Vernon (Usa - Colori) — Soldato sudista continua la sua guerra privata per vendicarsi la moglie e il figlio morti durante il conflitto. Non vietato. ★ Western	Critica ●● Pubblico ○○○○○ Orario 14,40 - 17,10 19,40 - 22,10. Ingresso L. 1200
MASSAUA p.za Massaua 9 Tel. 795.883	Savana violenta, di Antonio Climati e Mario Morra (Italia - Colori) — Dagli stessi registi di «Ultime grida dalla Savana», la seconda e ancor più sensazionale parte di tale film, gremita anch'essa di episodi strani, raccapriccianti, altamente emotivi. Vietato ai minori di anni 18. ★ Inchiesta drammatica	Critica ● Pubblico ○○○ Orario 20,30 - 22,30. Ingresso L. 1000
ORFEO piazza Carlina Tel. 818.114	Drum l'ultimo Mandingo, di Steve Carver, con Ken Norton, Warren Oates, Isela Vega, Iona Collins (Usa - Colori) — Un negro dal fisico eccezionale è oggetto di desiderio di [illegible] e donne bianche, di qui violente discriminazioni razziali. Vietato minori anni 18. ★ Drammatico	Critica ● Pubblico ○○○○○ Orario 15 - 16,45 18,30 - 20,30 - 22,30. Ingresso L. 1000
PUNTOOUE Cinema d'Essai v. Garibaldi 30 Tel. 545.245	Lenny, di Bob Fosse, con Dustin Hoffman, Valerie Perrine (Usa - B. e N.) — La vita di Lenny Bruce, uomo di spettacolo e critico pungente della società del suo tempo e perseguitato dalla polizia. Viet. minori a. 18. ★ Drammatico	Critica ●●● Pubblico ○○○○ Orario 18,15 - 18,30 20,25 - 22,30. Ingresso L. 1000

teatri

ALCIONE: «Mondo nudo» con Christine, H. Summer. Presenta Gianni Serra. Vietato 18. Orario: 16,15 - 21,30.

ALFIERI: ore 21,15 domani ore 15,30 e 21,15 (Macario in «Amba la "Figlia di Maria"» prov. tane i jeans», con Marina Fabbri. Pren. cassa teatro. Informazioni tel. 535.440.

CARIGNANO: ore 21,15 domani ore 14,30 e 21,15 Compagnia con C. Puccini e F. Barbero in «Anche gli angeli [illegible] [illegible]». Pren. [illegible] Stalloni v. Roma 40, tel. 546.562.

CABARET VOLTAIRE (v. Catania 7, tel. 531.105): Inizio stagione 6-11-'76. Iscrizione ai soci.

ERBA: ore 21,10 Gipò Farassino nello [illegible] «Girodito a vent [illegible]». Pren. Telefono 690.467.

GOBETTI - **TEATRO STABILE** ore 21. Domani ore 15,30 «Nathan il saggio» di Lessing, regia M. Missiroli, Gruppo T.S.T. Spettacolo in abbonamento. Sono validi i tagliandi n. 1 stagione 75-77 e 7 n. 8 (abbon. O-ov.) della stagione 75-76. Telefono 876.455 - 876.389.

PELLICO (Rosine 16-A, t. 837.520): 21,15 Gramarreglio: «La certa».

TEATRO REGIO: ore 21 Concerto sinfonico Orchestra Teatro Regio. Direttore D. Renzetti.

TEATRO STABILE: al Circolo Scura (v. Cavagnolo 13/21) ore 21 «Offerta speciale». Spettacolo inviato alla stagione 1976-77. Gruppo T.S.T. Ingresso libero.

TEATRO STABILE: Stagione 1976-77 vendita abbonamenti presso biglietteria via Roma 6, tel. 878.455 - 876.369 dalle 9 alle 19, oppure in p.za Castello 215, tel. 539.707-8-9 dalle 9 alle 13.

UNIONE CULTURALE (C. Battisti 4 bis) ore 21, in collaborazione con M.C.E. dibattito su «Riforme e Pluralismo Pedagogico nella scuola italiana». Partecipano l'on. Giorgio Bini e il prof. Francesco De Bartolomeis.

SWING (Bonero 15): Serata Sandarlat.

circhi

CIRCO AMERICANO - Parco Ruffini - tel. 337.000: oggi 2 spettacoli ore 16,30 e 21,15. Circo riscaldato. Visitate lo Zoo. I bambini pagano metà prezzo.

danze ritrovi

AL BAGATELLE (v. Cavoretto 2): ore 21.
ARLECCHINO: ore 21 Boby.
BELLE ARTI: ore 21 I Marinitieri.
CASTELLINO: ore 21 Juke Boxes.

CLUB 84: ore 21 New Company.
DU PARC: 15,45-21 Buccaccio 77.
FARO: 21 Saloon del [illegible].
GAY DANZE: 16-21 I. Buffalo.
GANDHI: ore 21 The Rais.
LA PERLA: 15,30-21 Lodis.
LE ROI: ore 21 Mario Actis.
MASSAUA: ore 21 Diablo e i Draghi.
PLANETARIO: 21 Les Premières.
TROCADERO: 21 orch. Vandero.

INDIE-PIANO BAR (Verdi 10, tel. 537.340): al piano O. Palumbo. Canta Nadia. Ore 22: Trio Gino Lattanzio.
MINI CABARET (tel. 613.460).
SAN GIORGIO Valentino - Ristorante: Danze, cene, I Vicolinon.
ZIAKER - **PIANO BAR** (c. Bettoni 3), Walther e Canto de Camerez.

BOOMERANG DISC. (793.4059): ore 21.
CAPRICE DISCOTECA (Sacchi 10): ore 15.
LA GROTTA DISC. - (S. Tommaso 18).
VILLA GAY DISCOTECA: ore 21.

oggi festeggiamo

S. Vero e S. Vera, S. Teodoro, S. Servando e S. Germano.

Oggi sabato 23 ottobre: il Sole è sorto alle 6,55 e tramonta alle 17,32. Novilunio alle ore 6,10.

Domani festeggiamo: Felice, Settimo.

seconde e altre visioni a Torino

Cinema	Film
A.B.C. c. Brescia 28 Tel. 850.483	«Come cani arrabbiati», Jean-Pierre Sabagh, Paola Senatore, Vietato 18. ★ Drammatico
ACADEMIA CINE v. Orone angolo c. Tortona, T. 887.457	«4 mosche di velluto grigio», di Dario Argento. Viet. 14. ★ Giallo
ACAPULCO v. Bonifacio 6, p. Nizza, t. 651.264	«Anonimo Veneziano», Florinda Bolkan, Tony Musante. Viet. 14. Or.: 16,30; 18,30; 20,30; 22,30. ★ Commedia drammatica
CONTINENTAL via Nizza 348 Tel. 697.068	«L'uomo che sfidò l'organizzazione». Viet. 14. ★ Drammatico
EDERA CLUB v. Madonna di Campagna 1	«La casa della collina di paglia». ★ Giallo
ERBA D'ESSAI c. Moncalieri 241 Tel. 690.467	«Fantasia» cartoni animati a colori di Walt Disney. Ore 14,30-17. ★ Disegno animato
FARO v. Po 30 Tel. 832.214	«Liberi, armati, pericolosi», Tomas Milian. Vietato 18. ★ Poliziesco
FIAMMA c. Trapani 57 Tel. 372.057	«Mimì Bluette fiore del mio giardino», Monica Vitti. Viet. 14. ★ Commedia drammatica
HOLLYWOOD c. R. Margherita 106 Tel. 831.904	«Rosso e violento». Vietato 14. ★ Drammatico
PIEMONTE v. Nizza 77 Tel. 652.736	«I ndo e l'oro di Napoli». Non vietato. ★ Commedia
PRINCIPE v. P. d'Acaja 45 Tel. 760.951	«L'affittacamere». Vietato 18. ★ Commedia
STATUTO v. Cibrario 16 Tel. 487.051	«Il grande racket», Fabio Testi. Vietato 18. ★ Drammatico

ZONA CENTRO

Cinema	Film
CRAVESANA* v. Amaldo 3 Tel. 330.491	«Il giorno del delfino». ★ Avventuroso
CAB. VOLTAIRE v. Catania 7 Tel. 531.103	Inizio stagione 6-11-76. Iscrizione ai soci.
GIOBERTI v. Gioberti 1 T. 515.405	«Cenerentola». ★ Disegno animato
MILANO v. Milano 8 Tel. 530.255	«L'ira viene dalla Cina». ★ Lotta orientale. «Acqua... ma... [illegible]». ★ Western
MOVIE CLUB v. Giusti 8 Tel. 344.077	Il comico «Profeta al milliardo» di Richard Quine. Ore 18,30-22,30. ★ Commedia. «Oltre la fuga» di George Marshall ore 17 (unico spettacolo non diurno). ★ Avventuroso
PO v. Po 21 Tel. 560.466	«Gli sbirri», Lino Ventura. ★ Poliziesco
REGINA c. R. Margherita 125 Tel. 530.683	«Tutti imperatori di Capri». Non viet. ★ Farsa
VITT. VENETO p. V. Veneto 5 T. 871.643	«Quien Sabe?». Non vietato. ★ Drammatico

ZONA CROCETTA - S. RITA - MIRAFIORI

Cinema	Film
ADRIANO v. Bocchi 63 Tel. 547.715	«Yuppi Du» di Adriano Celentano, con A. Celentano, Claudia Mori, Charlotte Rampling. ★ Commedia
GIARDINO v. Montalenga 63 Tel. 390.673	«La conquista del West». Non viet. ★ Western
MIRAFIORI c. Cosenza 66 Tel. 390.667	«Il massimo di vivilline», Domenico Modugno. Non vietato. ★ Commedia
S. RITA* v. Vercelli 70 Tel. 329.095	«Poliziotto della brigata criminale». ★ Poliziesco
SMERALDO v. Tunisi 92 Tel. 390.717	«Blue storie di truffe e di imbroglioni», Adriano Celentano, Corinne Cléry, Anthony Quinn. Non vietato. ★ Commedia
VIAZAGLIO p. D. Abruzzi 102 Tel. 396.125	«Qualcuno volò sul nido del cuculo», Viet. 14, di Milos Forman, con J. Nicholson. Or.: 19,45-22. ★ Drammatico. ■ Segnalato dalla Critica Cinematografica Italiana

ZONA S. PAOLO

Cinema	Film
AMERICA v. Pejla 27 Tel. 331.746	«...ai chiamavano il Magnifico», Terence Hill. ★ Western
ARALDO* v. Chiomonte 1 Tel. 389.409	«Incredibile viaggio verso l'ignoto». ★ Avventuroso
ELISEO v. Monginevro 42 Tel. 335.815	«Due sul pianerottolo», Erminio Macario, Rita Pavone. Non vietato. ★ Commedia
SAN PAOLO v. Cernaia 80 Tel. 327.027	«Cinque [illegible]». Vietato 14. ★ Commedia

ZONA FRANCIA

Cinema	Film
BERKINS c. Trapani 2 Tel. 773.843	«S.P.Y.S.». ★ Commedia
DIVINA PROVVIDENZA	«Quando la neve imbianca i capelli». ★ Commedia. «La mia pistola per Billy». ★ Western
ELIOS v. Val Lagarina 40 Tel. 798.146	«Travolti da un insolito destino nell'azzurro mare d'agosto», Mariangela Melato, Giancarlo Giannini. ★ Commedia
ESEDRA* v. Bagetti 30 Tel. 740.655	«Una donna chiamata moglie», Liv Ullman, Gene Hackman. ★ Commedia drammatica
ODEON v. Venaria 8 Tel. 772.362	«Bluff, storia di truffe e di imbroglioni». Non viet. Adriano Celentano, Anthony Quinn. ★ Commedia
STAR v. Gombo... 48 Tel. 772.890	Apertura ore 15. Spettacolo per ragazzi «Come divertirsi con Paperino & C». ★ Disegno animato. Apertura ore 20 «Due sul pianerottolo».
ZETA D'ESSAI v. Chivasso 38 Tel. 772.007	Nashville di R. Altman. Or.: 19,10-22. ★ Musical drammatico. ■ Segnalato dalla Critica Cinematografica Italiana

ZONA S. DONATO

Cinema	Film
DIANA c. R. Margherita 220	«Mark il poliziotto». Non vietato. ★ Poliziesco
DOMA-INC. v. S. Donato 40 bis Tel. 487.765	Rassegna del brivido: «Lo strangolatore di Boston». ★ Giallo
UMBRIA* v. Ascoli 30 Tel. 485.912	«Zorro» e «Io sono l'insuperabile». ★ Drammatico. «Quando le nevi imbiancano i capelli». ★ Commedia

ZONA MADONNA DI CAMPAGNA - LUCENTO

Cinema	Film
ALBA c. Grosseto ang. v. Stradella	«Le quattro piume», R. Richardson, O. Aumont. Non vietato. ★ Avventuroso
AMBRA v. Chiesa Salute 77 Tel. 297.157	«La strana coppia», Jack Lemmon, Walter Matthau, regia Gene Saks. ★ Commedia
APOLLO largo Giachino 81 Tel. 219.683	«Qualcuno volò sul nido del cuculo», di Milos Forman, Jack Nicholson. V. 14. Orario: 17-19,45-22,30. ★ Drammatico. ■ Segnalato dalla critica cinematografica italiana
JOLLY v. Vercellese 130 Tel. 290.161	«Attenti a quei due: operazione Oceano», Tony Curtis, Roger Moore. Non viet. ★ Avventuroso
LUCE* Str. Lucento 3 Tel. 731.033	«Globo rosso», Fabio Testi. ★ Avventuroso
LUINI* v. Luini 96 Tel. 290.339	«Questa volta ti faccio ricco». «Toto». ★ Commedia
LUXARIO v. Stradella 10 Tel. 280.742	«Il maestro di violino», Domenico Modugno. Non vietato. ★ Commedia drammatica
MASSAIA* v. C. Massaia 103 Tel. 297.881	«Sole rosso». ★ Western
ORIONE v.le Mushetti 18	«Lo squalo». ★ Drammatico
SANSOVINO	«Ci son dentro fino al collo». ★ Commedia
SPLENDOR v. Mibiana 109 Tel. 296.336	«Kid il monello del West». ★ Western. Spettacoli pomeridiani per ragazzi 14,30-16; 15,30: «L'isola sul tetto del mondo». ★ Avventuroso. Ore 20-22,30: «Dottoressa del distretto militare», Vietato 14, Edwige Fenech. ★ Commedia

ZONA MILANO - REGIO PARCO

Cinema	Film
ADUA c. G. Cesare 67 Tel. 275.276	«Quella sporca ultima meta», di Robert Aldrich, con Burt Reynolds. Non vietato. ★ Drammatico
ARS c. R. Parco 142 Tel. 205.365	«Quel certo movimento». Vietato 18. ★ Commedia
AURORA v. Brusole 2 Tel. 276.310	«Torna El Grinta», John Wayne, Katharine Hepburn. ★ Western
LANTERI* c. G. Cesare 90 Tel. 284.134	«La noia del gangster», Marcello Mastroianni, Sophia Loren. ★ Commedia
MAIOR largo G. Cesare 105 Tel. 287.974	«La moglie erotica». Vietato 18. ★ Commedia
ORIENTE v. Chiesa 36 Tel. 241.083	«Sandok la montagna di luce». Non vietato. ★ Avventuroso
PALERMO Studio 3 c. Palermo 118 Tel. 273.030	«Culastrisce nobile veneziano», M. Mastroianni, N. Toledo, C. Mori. Non vietato. ★ Commedia
SEMPIONE c. Vercelli 144 Tel. 280.332	«Il secondo tragico Fantozzi», Paolo Villaggio. Non vietato. ★ Commedia
SOCIALE v. Courmayeur 2 Tel. 280.604	«O.-48 delle calibro 38», Marcel Bozzuffi, Carole André. Vietato 14. ★ Drammatico
ZENIT v. Cavalli 1 Tel. 281.687	«Amici miei», Ugo Tognazzi, Gastone Moschin, Philippe Noiret. Non viet. ★ Commedia

ZONA VANCHIGLIA - BORGO PO

Cinema	Film
ARIZONA c. Belgio 53 Tel. 874.171	«Bluff storia di truffe e di imbroglioni», Adriano Celentano, Corinne Cléry, Anthony Quinn. ★ Commedia
ARTISTI d'Essai v. G. di Barolo 24 Tel. 851.574	«Adele H. una storia d'amore», di François Truffaut, con Isabelle Adjani. ★ Commedia dramm. ■ Segnalato dalla critica cinematografica italiana
ERIDANO d'Essai c. Casale 10a Tel. 832.000	«Kitty Tippel», Monique Van de Ven. Viet. 18. ★ Drammatico

ZONA NIZZA - LINGOTTO

Cinema	Film
BARETTI* v. Baretti 4	«Un dollaro bucato», Giuliano Gemma. ★ Western
CUORE* v. Nizza 56 Tel. 667.450	«Il piccolo grande uomo», Dustin Hoffman, Faye Dunaway. Ap. 16. ★ Western
ITALIA v. Nizza 158 Tel. 694.031	«Qualcuno volò sul nido del cuculo», di Milos Forman, con Jack Nicholson. ★ Drammatico. ■ Segnalato dalla critica cinematografica italiana
NIZZA* v. Nigliori 5 Tel. 661.078	«La spada nella roccia», Prod. Walt Disney. ★ Disegno animato
S. LUIGI* v. Orinea 4 Tel. 682.471	«Lo squalo». ★ Drammatico
SPEZIA v. Nizza 170 Tel. 693.517	«Assassinio sull'Oriente Express». Non vietato. ★ Giallo

* Cinema a carattere parrocchiale.

riduzioni enal-agis

CINEMA: Arco, Roma (r. Teatri: Alfieri (Macario) ridotti all'Enal per martedì — Carignano: «Campanini» ridotti all'Enal per domani sera — Regio: Stagione Concertistica: abb. ridotti all'Enal — Stabile: abb. ridotti all'Enal — Campionati mondiali di boxe: Inteati e ridotti all'Enal — Torino-Roma e Juventus-Manchester: Inteati e ridotti all'Enal — Ippodromo di Vinovo: [illegible] Enal alla cassa — Circo Americano: 16,30 e 21,15 al Parco Ruffini - Enal Sitta alle casse.

film del giorno

Manfredi è cattivo, Porel fedifrago

Premiato a Cannes

BRUTTI, SPORCHI E CATTIVI di Ettore Scola con Nino Manfredi e Lucia Santella. Commedia drammatica, italiana, a colori. (Cinema Gioiello e Nazionale).

TRAMA — Orribile la visione d'una bidonville romana che domina dall'alto di terriccio e immondizia uno squallido panorama di palazzoni. Orribile la vita che vi conducono gli abitanti di questa moderna corte dei miracoli, ridotti al furto, alla prostituzione, al debito. Ma più spaventoso ancora il sogghigno di Giacinto, oriundo pugliese vittima di un infortunio all'occhio e indennizzato con un milione di lire. Lo difende con il fucile, lo esibisce con crudeltà. Grazie ad esso conquisterà le abbondanti grazie di un'ingenua prostituta, che si porterà in casa a dividere il letto coniugale. I suoi lo avvelenano e Giacinto scampa. L'odio divampa, i poveri sono cattivi. Nell'ultima sequenza una bambina che vedevamo passeggiare sullo sfondo di Roma, passa di fronte ai nostri occhi con il pancino in evidenza. Nascerà un altro infelice.

GIUDIZIO — Ettore Scola è stato premiato a Cannes per la migliore regia. Ma proprio nell'ultima fase dell'opera sono evidenti i difetti, che vanno dal pecoreccio ingiustificato di parecchi rapporti sessuali alla forsennata ricerca di situazioni imbarazzanti. Invece lo spunto di partenza — cioè l'ignoranza che rende vili, la miseria che rende brutali — è buono e fa giustizia di tanti film dolcemente miserabilisti: basta pensare alla scena dei piccini custoditi come animali in una grande gabbia della comunità. Al protagonista, Nino Manfredi presta una grinta priva di sentimentalismi.

p. per.

Francia, serie B

IL COLPO GROSSO DEL MARSIGLIESE di Pierre Grasset, con Marc Porel, Raymond Pellegrin, Hans Cassot. Poliziesco a colori, Francia 1975 (Cinema Corso).

TRAMA — Il «colpo» a una banca — bottino due miliardi di franchi — è mandato a segno da due anziani compari della malavita d'oltralpe, i quali potrebbero con tutti quei soldi godersela in santa pace per il resto dei loro giorni se non fosse accaduto l'imprevisto: cioè il «colpo» non meno sensazionale d'un giovane fotoreporter che da un'auto ha fissato le varie fasi della rapina. Il giorno dopo stampate dai giornali con le facce dei rapinatori. Il giovanotto si trova di conseguenza tra due fuochi: da una parte lo braccano i banditi e dall'altra lo insegue la polizia.

GIUDIZIO — Siamo nel giro del prodotto «nero» francese di serie B. Come tale, esso peraltro funziona, sorretto da una regia senza colpi d'ala ma scorrevole e da interpreti di collaudato mestiere quali Pellegrin e Cassot (i due rapinatori anziani). Il fotoreporter è Marc Porel — il titolo fa riferimento a lui, sfruttandone la notorietà acquisita un anno fa con l'interpretazione dello sceneggiato televisivo *Il marsigliese* — e se la cava discretamente. Col film non c'entra, ma che cosa ci risponderebbe se fossimo così ficcanaso da chiedergli perché non ha mantenuto l'impegno, formulato a St-Vincent il 29 giugno scorso, di sposare Jennifer O'Neill a Roma nella prima decade di agosto?

m. vald.

TV oggi

RETE UNO

19,10 Tempo dello spirito
19,20 Speciale Parlamento
20,— Telegiornale
20,45 Dimenticare Lisa di Francis Durbridge (terza ed ultima puntata)
22,05 Telegiornale
22,15 Speciale TG1 (Ottobre '56) - Notizie del TG1 - Oggi al Parlamento - Che tempo fa

RETE DUE

18,30 Rubriche del TG2 (Sportsera)
19,— Sabato sport
19,30 Onde magnetiche (da un racconto di O. Henry)
20,— TG2 Studio aperto
20,45 L'intelligenza 3ª - Natura, intelligenza, misura (a colori)
21,50 TG2 Seconda edizione
22,— Ricordo di Jouvet: Knock ovvero: il trionfo della medicina, film. Regia di Guy Lefranc.
TG2 Stanotte

TV SVIZZERA

18,— Scatola musicale (musica per i giovani con Roxy Music)
18,30 La pipa, telefilm
18,55 Sette giorni
19,30 Telegiornale
19,45 Estrazioni del lotto
19,50 Il vangelo di domani
20,05 Scacciapensieri
20,25 Momento musicale (F. Schubert)
20,45 Telegiornale
21,— La colonna di Traiano, film con Richard Johnson, Antonella Lualdi, Amedeo Nazzari.
22,25 Telegiornale
22,35 Sabato sport

TV CAPODISTRIA

19,30 L'angolino dei ragazzi
20,15 Telegiornale
20,35 Telefilm della serie «I vendicatori»
21,25 Alexander Von Humboldt (documentario)
22,15 Amare, film con Harriet Andersson, Zbigniew Cybulski, Isa Quensel e Tomas Svanfelt. Regia di Jorn Donner.

TV MONTECARLO

19,30 Cartoni animati
19,45 Rock Concert
20,50 Notiziario
21,10 Il segreto del garofano cinese, film. Regia di Rudolf Zehetgruber, con Dominique Boschero e Brad Harris
22,45 Oroscopo di domani

DOMANI ALLA TV

RETEUNO — Ore 11-12,15: Messa, Domenica ore 12; 12,30: Ribatsevalanga; 13,30: Telegiornale; 14: Domenica in... 14,05: Uno dei tre; 14,35: Notizie sportive; 14,40: In... sieme; 15,15: Notizie sportive; 15,25: In... sieme; 15,30: Un uomo per la città; 16,15: In... sieme; 16,35: 90° minuto; 17: Chi? 18,10: In... sieme; 18,15: Campionato italiano di calcio; 19: Notizie sportive; 19,10: In... sieme; 19,20: I racconti del mistero; 19,45: In... somma; 20: Telegiornale; 20,45: Michele Strogoff; 21,50: La domenica sportiva; 22,50: Prossimamente, Telegiornale.

RETEDUE — Ore 14: L'altra domenica; Torino: bocce; Eurovisione: ciclismo, Trofeo Baracchi; Cagliari: golf; 17,50: Prossimamente; 18,05: Spazio 1999; 19: Campionato italiano di calcio; 19,50: TG2 Studio aperto; 20: Domenica Sprint; 20,45: Jerry Lewis; 21,50: TG2 Stanotte; 22: Occhio tribale.

SVIZZERA — Ore 10: Culto evangelico; 10,50-11,30: Il balcun tort; 13,30: Telegiornale; 13,35: Telerama; 14: Un'ora per voi; 15: Tarzan l'indomabile; 16,10: Disegni animati; 16,35: Festa federale della musica; 17,30: Solo che brucia; 18: Telegiornale; 18,05: L'ultima missione; 18,55: Piaceri della musica; 19,30: Telegiornale; 19,40: La parola del signore; 19,50: Incontri; 20,15: Situazioni e testimonianze; 20,45: Telegiornale; 21: La terra del Firbeck; 22: La domenica sportiva; 23-23,10: Telegiornale.

CAPODISTRIA — Ore 19,30: L'angolino dei ragazzi; 20: Canale 27; 20,15: Lisbona; 21,30: La fattoria del canneto piccolo; 22,40: Telesport - pallacanestro.

MONTECARLO — Ore 19,30: Cartoni animati; 19,40: Museo del crimine; 20,50: Notiziario; 21,10: Vacanze d'estate; 22,45: Oroscopo di domani.

Radio oggi

radiouno

Giornale radio: ore 13, 17, 19, 21, 23
17,05 Lotto
17,10 Il coro della S.A.T.
17,35 Entriamo nella commedia
18,20 La radio: ieri e domani
19,15 Ascolta, si fa sera
19,25 Radiouno domani
19,30 Radiografia di un personaggio
20,— My fair lady
20,30 La felicità di Nicola Mostardelli
21,15 L'heure espagnole e L'enfant et les sortilèges
23,10 Buonanotte dalla dama di cuori

radiodue

Giornale radio: ore 13,30, 15,30, 18,30, 19,30, 22,30
18,25 Spazio giovani
19,55 Vogliate scusare l'interruzione
22,50 Musica night

radiotre

Giornale radio: ore 19, 21
17,— Oggi e domani
17,45 Maurice Jarre
18,15 Tiriamo le somme
18,30 Jazz giornale
19,15 Concerto della sera
19,45 In primo piano
21,— Concerto Katlewicz
22,40 La lady che sposò lo scoicco

radiomontecarlo

17,— Il gran torneo dei cantanti
18,03 Quale dei tre?
19,03 Fate il vostro programma

LE RADIO ALTERNATIVE

RT Alternativa (Fm 102 MHz) — Segnaliamo ore 18: Centro informazione femminista autogestita e ore 18: Revival pop rock.
Radio Monte Bianco (Fm 103,100 MHz) — Ore 14,30: 2ª parte musica richiesta; 18: La classica; 22: Un'ora con voi.
Europa 3 (Fm 89,700) — Ore 9: Fatti del giorno; 12: Ultime da «Stampa Sera»; 0,30: Radio Europa, tre-due-uno.
Radio Gemini One (Fm 102,720 MHz) — Ore 14: Folk piemontese e ore 22: Woodstock.
RT International (Fm 103,300 MHz) — Ore 13: Anteprima da «Stampa Sera»; 17,30: Top News, «hit parade» della radio libera; 18: Il gancio.
Radio Spazio 2000 (Fm 93,380 e 105,500 MHz) — Ore 12,30: Programma di liscio e musiche popolari; 15: Musica con dediche.
Radio Torino Centrale (I: Fm 94 MHz; II: Fm 101,4 MHz) — Ore 10: Per i bambini; 21: Dediche; 22: Jazz Club.
Radio Kitsch (Fm 101) — Servizi sportivi in diretta, ore 18: Rock-shop e 20,15: Top-o-disco.
Radio Break (Fm 99,600) — Ore 7: Il gallo; 9,40: Folkitalia; 14: Conte e cansson; 17,40: Conosciamo la musica classica.
Radio Aka (Fm 97 MHz) — Ore 15: International discotheque; 21: A.B.C. Spry; 3,30-7,30: Nottambuli o mattinieri?
Radio-Tele 2000 (105,900-21,200 MHz) — Progressive-Hard (al lunedì) e il programmone (domenica).
Giornale Radio Piemonte (Fm 99,350) — 24 ore su 24 musica sperimentale in stereofonia intervallata da notizie regionali.